

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

GIUNTE E COMMISSIONI

parlamentari

—————

154° RESOCONTO

SEDUTE DI GIOVEDÌ 13 GIUGNO 2002

—————

I N D I C E**Commissioni permanenti**

1 ^a - Affari costituzionali.....	<i>Pag.</i> 5
3 ^a - Affari esteri.....	» 25
5 ^a - Bilancio.....	» 27
8 ^a - Lavori pubblici, comunicazioni.....	» 33
9 ^a - Agricoltura e produzione agroalimentare.....	» 330
11 ^a - Lavoro.....	» 331
12 ^a - Igiene e sanità.....	» 348
13 ^a - Territorio, ambiente, beni ambientali.....	» 351

Commissioni congiunte

9 ^a (Agricoltura-Senato) e XIII (Agricoltura-Camera)	<i>Pag.</i> 3
---	---------------

Commissione straordinaria

Diritti umani.....	<i>Pag.</i> 354
--------------------	-----------------

Organismi bicamerali

Commissione controllo enti previdenza e assistenza sociale	<i>Pag.</i> 358
--	-----------------

<i>CONVOCAZIONI</i>	<i>Pag.</i> 360
---------------------------	-----------------

COMMISSIONI CONGIUNTE

9^a (Agricoltura e produzione agroalimentare)

del Senato della Repubblica

con la

XIII (Agricoltura)

della Camera dei deputati

GIOVEDÌ 13 GIUGNO 2002

5^a Seduta

*Presidenza del Presidente della XIII Commissione
della Camera dei deputati*
Giacomo de GHISLANZONI CARDOLI

Interviene il ministro delle politiche agricole e forestali Giovanni Alemanno.

La seduta inizia alle ore 8,05.

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'audizione del ministro delle politiche agricole e forestali, Giovanni Alemanno, sulle iniziative per la tutela della qualità del latte fresco

Le Commissioni proseguono l'audizione, rinviata, da ultimo, nella seduta di ieri.

Giacomo de GHISLANZONI CARDOLI, *presidente*, propone che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche mediante impianti audiovisivi a circuito chiuso.

Non essendovi obiezioni, così rimane stabilito.

Intervengono per porre quesiti e formulare osservazioni il deputato Giovanni JACINI (FI), il senatore Giuseppe BONGIORNO (AN), i deputati Stefano LOSURDO (AN) e Filippo MISURACA (FI).

Il ministro Giovanni ALEMANNÒ replica ai deputati e ai senatori intervenuti.

Giacomo de GHISLANZONI CARDOLI, *presidente*, ringrazia il ministro e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle ore 8,50.

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

GIOVEDÌ 13 GIUGNO 2002

156^a Seduta (antimeridiana)*Presidenza del Presidente*

PASTORE

Interviene il ministro per le politiche comunitarie Buttiglione e il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Saporito.

La seduta inizia alle ore 8,40.

IN SEDE REFERENTE

(1329) Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Legge comunitaria 2002

(Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta pomeridiana del 30 maggio 2002.

Il senatore GIRFATTI annuncia la presentazione di un emendamento aggiuntivo volto a prevedere che le scuole di specializzazione in diritto ed economia delle Comunità europee istituite anteriormente al 31 dicembre 2001, anche se successivamente trasformate, e le altre scuole di specializzazione in materie comunitarie o comunque finalizzate a promuovere il vincolo comunitario non rientrano nella previsione della riforma universitaria che dispone la cessazione delle scuole di specializzazione non costituite per legge.

La senatrice DE PETRIS si sofferma sulla delega al Governo per l'attuazione della direttiva 1999/105/CE del Consiglio, relativa alla commercializzazione di materiali forestali di moltiplicazione, un settore cruciale rispetto alla salvaguardia della biodiversità del nostro Paese. L'articolo 5 della direttiva ammette l'uso di organismi geneticamente modificati, alla sola condizione che non comportino rischi per la salute umana e per l'ambiente. Nel caso dei materiali di forestazione, tuttavia, gli OGM possono diffondersi nei terreni e dare luogo a contaminazioni anche più

estese rispetto alle coltivazioni agricole. Peraltro, il materiale di forestazione viene usato soprattutto nelle aree protette, dove è concentrato il 90 per cento della biodiversità del Paese.

Preannuncia, quindi, un emendamento che preveda la sospensione dell'articolo 5 della direttiva fino a quando non venga una chiara indicazione da parte della ricerca in ordine ai rischi determinati dall'uso degli OGM, argomento affrontato anche nel vertice mondiale sull'alimentazione, tenutosi in questi giorni a Roma su iniziativa della FAO.

Per quanto concerne la direttiva 2001/112/CE del Consiglio, concernente i succhi di frutta e altri prodotti analoghi destinati all'alimentazione umana, ritiene opportuno che sia spostata nell'allegato B e che, su di essa, quindi, sia comunque espresso il parere dei competenti organi parlamentari, trattandosi di materia assai delicata che merita un'attenta verifica parlamentare.

Si sofferma, quindi, sulla recente abolizione del limite di cinque giorni per la commercializzazione della pasta fresca, previsto dalla legge n. 39 del 2002 (legge comunitaria 2001). Si tratta di un prodotto tipico italiano che coinvolge migliaia di laboratori nel nostro Paese. La Commissione europea ha chiarito che la norma non è richiesta da nessuna disposizione comunitaria e rappresenta una scelta autonoma dello Stato membro. Annuncia pertanto un emendamento volto a ripristinare il suddetto limite.

Anche per quanto riguarda le direttive 2001/88/CE e 2001/93/CE, sulla protezione dei suini in allevamento, annuncia un emendamento volto a trasferirle nell'allegato B, in modo che sui relativi schemi di decreti legislativi attuativi intervenga il parere parlamentare.

Il relatore BASILE, intervenendo in replica, riferisce sui pareri espressi dalle Commissioni permanenti e dalla Giunta per gli affari delle comunità europee. La 7^a Commissione ha espresso perplessità per quanto disposto all'articolo 11, dal momento che non sempre la programmazione degli accessi ai corsi di laurea in odontoiatria tiene conto delle effettive esigenze dell'utenza locale. Esprime, inoltre, l'esigenza che alla conferenza dei servizi di cui all'articolo 12, comma 3, partecipi anche il Consiglio universitario nazionale.

La Commissione lavoro e previdenza sociale ha osservato che appare eccessivo il ricorso alla delega, di cui all'articolo 15, per il recepimento della direttiva concernente il ravvicinamento delle legislazioni in materia di licenziamenti collettivi, cui potrebbe essere data attuazione introducendo direttamente le opportune disposizioni nella legge comunitaria 2002.

La Commissione igiene e sanità, in riferimento all'articolo 11, fa presente l'assoluta necessità di una norma transitoria che disciplini lo *status* dei possessori di un diploma di specializzazione in campo odontoiatrico che risultino iscritti sia all'albo degli odontoiatri sia a quello dei medici-chirurghi, salvaguardando i diritti già acquisiti. Osserva altresì che, considerata l'estrema delicatezza della materia, sarebbe opportuno preve-

dere il concerto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, nonché quello del Ministro della salute.

Dopo aver ricordato il parere favorevole della 13^a Commissione permanente, che non reca osservazioni, si sofferma sulle considerazioni svolte nel parere della Giunta per gli affari delle comunità europee. Con riferimento a quanto disposto dall'articolo 5, essa richiama l'attenzione sull'opportunità di verificare lo stato di attuazione delle deleghe già conferite per il riordino normativo nelle materie interessate dalle direttive comunitarie, suggerendo un più puntuale controllo parlamentare. Il parere suggerisce inoltre, in relazione alla delicatezza delle materie, di trasferire all'allegato B le direttive già citate dalla senatrice De Petris, per garantire un più penetrante controllo parlamentare. Infine, il parere richiama l'attenzione sulla formulazione dell'articolo 15 e sull'opportunità di non ricorrere allo strumento della delega.

Da ultimo, il parere della 2^a Commissione permanente riproduce una serie di osservazioni già formulate in occasione dell'esame del disegno di legge comunitaria 2001, con l'indicazione delle relative proposte emendative.

Per quanto concerne le considerazioni della senatrice De Petris sulle questioni degli OGM, ricorda la pubblicazione da parte della Commissione europea del «libro bianco sulla sicurezza alimentare» e la grande attenzione che viene prestata alla materia. Ricorda, altresì, il vivace dibattito in corso nel Paese e la tendenza europea ad assumere una posizione più rigida rispetto a quella adottata, ad esempio, negli Stati Uniti. L'argomento è oggetto di discussione e di pronuncia anche nel vertice FAO in corso di svolgimento a Roma e impone la massima attenzione, in attesa di una risposta ufficiale della ricerca che viene annunciata per il 2010.

Si riserva, infine, di approfondire in sede di esame dei relativi emendamenti la questione della commercializzazione della pasta fresca e altri temi specifici.

Il ministro BUTTIGLIONE ringrazia la Commissione per l'approfondito dibattito sul disegno di legge. Riservandosi di intervenire in termini più analitici sulle problematiche emerse nel dibattito in sede di esame degli emendamenti, dichiara di condividere nel merito le motivazioni sottese alle proposte emendative annunciate dal senatore Girfatti e, in materia di commercializzazione della pasta fresca, dalla senatrice De Petris, sottolineando tuttavia l'esigenza di valutare se non debbano essere più opportunamente approfondite nel quadro di iniziative legislative specifiche. Per quanto concerne il materiale di forestazione evidenzia la necessità di adempiere agli obblighi comunitari, rilevando che la sospensione dell'applicazione dell'articolo di una direttiva potrebbe determinare un ulteriore accrescimento del contenzioso comunitario, che ha già raggiunto una consistenza ragguardevole.

Esprime infine la disponibilità del Governo ad accogliere la proposta di trasferire alcune direttive nell'elenco di cui all'allegato B, ritenendo che il controllo parlamentare rafforzi comunque l'azione del Governo.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

(1271) *Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*, approvato dalla Camera dei deputati

(Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame, degli emendamenti (pubblicati in allegato al resoconto della seduta di ieri), sospeso nella seduta pomeridiana del 12 giugno, con l'illustrazione del parere del relatore e del Governo.

Il relatore BOSCETTO esprime parere contrario sugli emendamenti 8.5, 8.6, 8.7, 8.3 e 8.1, ritira l'emendamento 8.4, e propone di integrare l'emendamento 8.2, sul quale esprimerebbe parere favorevole, in modo da inserirvi, dopo le parole «Le regioni» le seguenti: «ad autonomia speciale».

Il sottosegretario SAPORITO si esprime in modo conforme al relatore, ringraziandolo per il ritiro dell'emendamento 8.4 e consentendo alla proposta di riformulazione dell'emendamento 8.2.

Il relatore BOSCETTO illustra l'emendamento 9.0.7, volto a precisare le spese di funzionamento della Commissione centrale per la definizione e applicazione delle misure speciali di protezione di collaboratori e testimoni di giustizia, ed esprime parere contrario sugli emendamenti 9.2, 9.1, 9.3 e 9.0.6 e favorevole sugli emendamenti 9.0.1 e 9.0.2. Si pronuncia favorevolmente anche sull'emendamento 9.0.3, proponendo di indicare, in luogo della data del 31 dicembre 2000, quella di entrata in vigore della legge 21 novembre 1996, n. 665. Infine si rimette al Governo sugli emendamenti 9.0.4 e 9.0.5.

Il sottosegretario SAPORITO si esprime in senso conforme al relatore. A proposito dell'emendamento 9.0.4, ricorda che l'Associazione dei difensori civili (ANDCI), che ha recentemente tenuto un convegno nella città di Napoli, sta adoperandosi per affermare il proprio ruolo nazionale. Tuttavia, dal momento che l'istituto del difensore civile non è ancora generalmente esteso e che, pertanto, l'ANDCI non ha ancora assunto una rappresentatività paragonabile a quella degli altri organismi richiamati all'articolo 271 del decreto legislativo n. 267 del 2000, il Governo ritiene inopportuno accogliere la proposta avanzata dal senatore Novi. Esprime, quindi, parere contrario sull'emendamento 9.0.5 e favorevole all'emendamento 9.0.7 del relatore.

Il presidente PASTORE osserva che l'emendamento 9.0.4, riguarda una materia estranea all'oggetto del disegno di legge in esame, la cui rilevanza richiederebbe una meditata riflessione in altra sede.

Il relatore BOSCETTO esprime parere contrario sugli emendamenti 10.1 e 10.0.2, mentre si esprime favorevolmente sul nuovo testo dell'emendamento 10.0.1, che, rispetto alla proposta originaria, estende l'ambito applicativo alle violazioni dei regolamenti provinciali, mentre lo limita ai casi in cui il fatto non costituisca reato, ed espunge i commi 3 e 4 che recano principi già affermati in via generale.

Il sottosegretario SAPORITO si riserva di valutare il nuovo testo dell'emendamento 10.0.1, mentre esprime parere contrario sugli emendamenti 10.1 e 10.0.2.

Il presidente PASTORE osserva che l'emendamento 10.0.1 appare estraneo all'oggetto del provvedimento in esame e non indica criteri adeguati per regolare l'irrogazione delle sanzioni amministrative.

Il relatore BOSCETTO esprime parere contrario sull'emendamento 11.1 e favorevole sugli emendamenti identici 11.0.1 e 11.0.2, salvo acquisire il parere della 5^a Commissione.

Il sottosegretario SAPORITO esprime parere contrario sull'emendamento 11.1.

Il relatore BOSCETTO si rimette al Governo sull'emendamento 12.6 ed esprime parere favorevole sugli emendamenti di identico contenuto 12.1, 12.2, 12.4 e 12.5. Il sottosegretario SAPORITO esprime parere contrario sull'emendamento 12.6 e si rimette alla Commissione sugli emendamenti 12.1, 12.2, 12.4 e 12.5, facendo presente, tuttavia, le riserve manifestate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Il relatore BOSCETTO esprime parere favorevole sull'emendamento 13.1. Il sottosegretario SAPORITO si pronuncia favorevolmente sull'emendamento 13.2.

Il relatore BOSCETTO esprime parere contrario sull'emendamento 15.1 e si rimette al Governo sull'emendamento 15.2. Sugli emendamenti 15.0.1 e 15.0.2 esprime parere favorevole. Il sottosegretario SAPORITO esprime parere contrario sull'emendamento 15.1 e favorevole sull'emendamento 15.2.

Il relatore BOSCETTO e il sottosegretario SAPORITO esprimono parere contrario sull'emendamento 17.3, nonché sugli emendamenti di identico contenuto 17.1 e 17.2.

Il relatore BOSCETTO esprime parere contrario sugli emendamenti 19.11, 19.4, 19.5, 19.7, 19.8, 19.9 e 19.10. Esprime parere favorevole sull'emendamento 19.6, ove sia accolto il subemendamento 19.6/1 da lui proposto; si pronuncia favorevolmente anche sugli emendamenti 19.1 e 19.2.

Il sottosegretario SAPORITO si pronuncia conformemente al relatore ed esprime parere favorevole sull'emendamento 19.6, se modificato dal subemendamento 19.6/1. Sull'emendamento 19.3 esprime parere contrario; in subordine, il Governo potrebbe esprimere parere favorevole su una nuova formulazione, che attribuisca al Ministro per l'innovazione tecnologica la fissazione annuale di una percentuale riservata ai comuni inferiori a mille abitanti. Il relatore BOSCETTO, recependo il parere del Governo, presenta un nuovo testo dell'emendamento 19.3.

Il relatore BOSCETTO e il sottosegretario SAPORITO esprimono parere contrario sull'emendamento 21.1.

Il relatore BOSCETTO propone una nuova formulazione dell'emendamento 22.4 ed esprime parere contrario sui rimanenti emendamenti all'articolo 22. Il sottosegretario SAPORITO si riserva di valutare la nuova formulazione dell'emendamento 22.4 ed esprime parere contrario sugli altri emendamenti. Il relatore e il rappresentante del Governo si pronunciano contrariamente anche sugli emendamenti 24.1 e 24.2, nonché sull'emendamento 25.1. Il relatore BOSCETTO, ritira l'emendamento 25.2.

Dopo che il presidente PASTORE ha ritirato l'emendamento 26.1, il relatore BOSCETTO esprime parere favorevole sugli emendamenti 26.2, 26.0.1 e 26.0.2. Si pronuncia in senso favorevole anche sul nuovo testo dell'emendamento 26.0.3, che estende la possibilità di assunzione agli stretti congiunti del personale della Polizia di Stato deceduto o divenuto permanentemente inabile al servizio. Pronuncia infine parere contrario sugli emendamenti al 26.0.500, che invita ad accogliere unitamente agli emendamenti 26.0.501 e 26.0.4 di cui è proponente.

Il sottosegretario SAPORITO esprime parere favorevole sull'emendamento 26.2 e si riserva di valutare il nuovo testo dell'emendamento 26.0.3. Dichiarata, quindi, la generale contrarietà del Governo all'introduzione di nuove deleghe o nuove disposizioni; chiede, pertanto, che gli emendamenti 26.0.500 e 26.0.501 siano accantonati. Esprime, infine, parere favorevole sull'emendamento 26.0.4.

Il seguito dell'esame viene quindi rinviato.

DIFFERIMENTO DELL'ORARIO DI INIZIO DELLA SEDUTA POMERIDIANA

Il presidente PASTORE avverte che la seduta pomeridiana avrà inizio alle ore 15,30, anziché alle ore 14,30.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle ore 9,55.

157^a Seduta (pomeridiana)

Presidenza del Presidente
PASTORE

Intervengono i sottosegretari di Stato per la salute Cursi e alla Presidenza del Consiglio dei ministri Saporito.

La seduta inizia alle ore 15,35.

IN SEDE REFERENTE

(1271) Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione, approvato dalla Camera dei deputati
(Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta antimeridiana, con l'illustrazione del parere del relatore e del Governo sugli emendamenti (il cui testo è pubblicato in allegato al resoconto della seduta pomeridiana del 12 giugno) riferiti all'articolo 27.

Il presidente PASTORE ritira l'emendamento 27.2.

Il senatore BOSCETTO esprime parere favorevole sugli emendamenti 27.1000, 27.1001, 27.1003, 27.1002, 27.1004, e 27.0.1 (Testo 2), nonché sul relativo subemendamento 27.0.1 (Testo 2)/1. Si rimette al parere del Governo per gli emendamenti 27.13 e 27.0.2. Ritira, inoltre, l'emendamento 27.4 ed esprime parere contrario sulle rimanenti proposte di modifica all'articolo 27.

Il sottosegretario SAPORITO esprime parere contrario sull'emendamento 27.13, osservando che la delicata materia delle relazioni sindacali suggerisce di soprassedere ad un intervento legislativo. Sul subemendamento 27.0.1 (Testo 2)/1 si rimette alla Commissione ed esprime parere favorevole sull'emendamento 27.0.1 (Testo 2). Invita inoltre ad accogliere le proposte emendative presentate dal Governo e sui rimanenti emendamenti all'articolo 27 e sull'aggiuntivo 27.0.2 esprime parere contrario.

Su proposta del relatore BOSCETTO, la Commissione conviene di accantonare l'esame dell'articolo 28.

Il presidente PASTORE ricorda che presso la Commissione sanità è stato approvato in sede referente il testo unificato per i disegni di legge concernenti le attività trasfusionali e la produzione di emoderivati. L'articolo 29 del disegno di legge in titolo interviene nella stessa materia con disposizioni parzialmente diverse da quelle esaminate nella Commissione di merito. Poiché sarebbe incongruo che il legislatore si pronunciasse in modo difforme sulla materia, invita il relatore e il rappresentante del Governo a considerare favorevolmente la proposta soppressione dell'articolo 29.

Il senatore MAGNALBÒ aggiunge la propria firma all'emendamento 29.3.

Il relatore BOSCETTO ritira gli emendamenti 29.6 e 29.7 ed esprime parere favorevole sugli emendamenti soppressivi dell'articolo e contrario sugli emendamenti 29.2 e 29.0.1.

Il sottosegretario CURSI esprime il parere favorevole del Governo sulle proposte soppressive dell'articolo 29, ricordando che la Commissione sanità ha preso atto della disponibilità del Presidente del Senato ad adoperarsi affinché il testo unificato approvato dalla Commissione per i disegni di legge (AS 255-379-623-640-650-660-A) recante «Nuova disciplina dell'attività trasfusionale e della produzione nazionale degli emoderivati» sia al più presto calendarizzato per la discussione in Assemblea. Esprime, conseguentemente, parere contrario sull'emendamento 29.2, nonché sull'aggiuntivo 29.0.1.

Il relatore BOSCETTO e il sottosegretario SAPORITO esprimono parere contrario sugli emendamenti soppressivi 30.1 e 30.2. Su proposta del rappresentante del Governo, la Commissione conviene di accantonare l'emendamento 30.3.

Il relatore BOSCETTO illustra un nuovo testo dell'emendamento 31.0.500 e propone di accantonarne l'esame insieme ai relativi subemendamenti nonché all'emendamento 31.0.1000, presentato dal Governo. Si esprime quindi in senso contrario sugli altri emendamenti riferiti all'articolo 31 a eccezione del 31.2, in relazione al quale si rimette al Governo.

Il sottosegretario SAPORITO esprime parere favorevole sull'emendamento 31.2 e conviene sull'accantonamento degli emendamenti aggiuntivi 31.0.500, e relativi subemendamenti, e 31.0.1000. Sui rimanenti emendamenti all'articolo 31 esprime parere contrario.

Il presidente PASTORE sottolinea come l'emendamento 31.0.1000 intervenga su materia strettamente collegata al disegno di legge comunitaria 2002 (AS 1329), all'esame della Commissione in sede referente. Sug-

gerisce, pertanto, al Governo di utilizzare tale sede per avanzare la proposta di cui all'emendamento.

Dichiarato il parere favorevole sull'emendamento 32.1, il sottosegretario SAPORITO chiede che l'aggiuntivo 32.0.1 sia accantonato al fine di valutare l'opportunità di intervenire nei rapporti fra la Croce Rossa Italiana e le amministrazioni pubbliche, nel momento in cui l'ente sta procedendo a una complessiva riorganizzazione.

Il relatore e il rappresentante del GOVERNO si esprimono contrariamente sull'emendamento 33.2 nonché sull'emendamento 34.1. Il relatore BOSCETTO, infine, esprime parere favorevole sull'emendamento 34.0.1 e chiede di accantonare l'esame dell'emendamento 34.0.100 e del relativo subemendamento 34.0.100/1. Consente il sottosegretario SAPORITO.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

(1094) Disposizioni di attuazione dell'articolo 122, primo comma, della Costituzione

- e voti regionali n. 30 e n. 41 ad esso attinenti

(Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta dell'11 giugno.

Il relatore FALCIER presenta alcuni emendamenti, pubblicati in allegato, da lui elaborati, che in parte recepiscono proposte di modifica già accolte, con ulteriori correzioni di mero coordinamento e formulati in modo da sostituire disposizioni intere, così da rendere più agevole la comprensione del risultato normativo.

La Commissione prende atto.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 16,25.

EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE N. 1271**Art. 9.****9.0.3**

IL GOVERNO

*Dopo l'articolo, inserire il seguente:***«Art. 9-bis.***(Personale dell'Ente nazionale di assistenza al volo)*

1. Entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, al personale dell'Ente nazionale di assistenza al volo già in servizio alla data del 31 dicembre 2000 si applicano le disposizioni previste dagli articoli 30 e 33 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165».

9.0.3 (Testo 2)

IL GOVERNO

*Dopo l'articolo, inserire il seguente:***«Art. 9-bis.***(Personale dell'Ente nazionale di assistenza al volo)*

1. Entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, al personale dell'Ente nazionale di assistenza al volo già in servizio alla data di entrata in vigore della legge 21 novembre 1996, n. 665 si applicano le disposizioni previste dagli articoli 30 e 33 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165».

Art. 10.**10.0.1**

GUERZONI

Dopo il Capo II, inserire il seguente:

«CAPO II-bis.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ENTI LOCALI

Art. 10-bis.

(Modifiche al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di sanzioni amministrative per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali)

1. Dopo l'articolo 7 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è inserito il seguente:

"Art. 7-bis. – (*Sanzioni amministrative*) – 1. Salvo diversa disposizione di legge, le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali sono punite con la sanzione amministrativa da 25,82 euro a 2582,28 euro.

2. Con la medesima sanzione di cui al comma 1 sono punite le violazioni delle ordinanze comunali adottate in conformità alle leggi ed ai regolamenti.

3. Il verbale di accertamento delle violazioni di cui ai commi 1 e 2 indica espressamente se la violazione sia stata o meno personalmente contestata all'autore dell'illecito.

4. Per le violazioni di cui ai commi 1 e 2 è riconosciuta all'autore dell'illecito la possibilità di provvedere al pagamento in misura ridotta, nei limiti e secondo le modalità previste dall'articolo 16, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni".».

10.0.1 (Testo 2)

GUERZONI

Dopo il Capo II, inserire il seguente:

«CAPO II-bis.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ENTI LOCALI**Art. 10-bis.**

(Modifiche al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di sanzioni amministrative per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali e provinciali)

1. Dopo l'articolo 7 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è inserito il seguente:

"Art. 7-bis. – (Sanzioni amministrative) – 1. Salvo diversa disposizione di legge, per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali e provinciali si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25,82 euro a 516,46 euro.

2. Salvo che il fatto costituisca reato, la medesima sanzione di cui al comma 1 si applica per le violazioni delle ordinanze adottate in conformità alle leggi ed ai regolamenti.

3. L'organo competente a irrogare la sanzione amministrativa è individuato ai sensi dell'articolo 17 della legge 24 novembre 1981, n. 689".».

Art. 15.**15.0.1**

IL GOVERNO

Dopo l'articolo, inserire il seguente:

«Art. 15-bis.

1. Il comma 10 dell'articolo 1 del decreto-legge 12 novembre 2001, n. 402 convertito con legge 8 gennaio 2002, n. 1, si interpreta nel senso che i diplomi di assistente sociale validi ai fini dell'accesso ai master ed agli altri corsi di formazione post-base di cui al decreto del Ministro

dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 sono i diplomi universitari di assistente sociale».

15.0.1 (Testo 2)

IL GOVERNO

Dopo l'articolo, inserire il seguente:

«Art. 15-bis.

(Disposizioni interpretative)

1. Il comma 10 dell'articolo 1 del decreto-legge 12 novembre 2001, n. 402 convertito con legge 8 gennaio 2002, n. 1, si interpreta nel senso che i diplomi di assistente sociale validi ai fini dell'accesso ai master ed agli altri corsi di formazione post-base di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 sono i diplomi universitari di assistente sociale».

Art. 19.

19.3

IL RELATORE

Al comma 6, dopo il primo periodo, inserire il seguente: «Il 10 per cento delle suddette somme è riservato ai comuni inferiori ai mille abitanti, con priorità stabilite nel loro ambito».

19.3 (Testo 2)

IL RELATORE

Al comma 6, dopo il primo periodo, inserire il seguente: «Una percentuale delle suddette somme, fissata annualmente dal Ministro per l'innovazione e le tecnologie, è riservata ai progetti presentati dai comuni con popolazione inferiore ai mille abitanti».

Art. 22.**22.4**

IL RELATORE

Al comma 1, capoverso lettera «f-bis», dopo la parola: «volontari» inserire le parole: «, anche stranieri.».

22.4 (Testo 2)

IL RELATORE

Al comma 1, capoverso lettera «f-bis», dopo la parola: «bellici» inserire le parole: «che hanno interessato anche gli Stati preunitari.».

Art. 26.**26.0.3**

BOBBIO Luigi

Dopo l'articolo, inserire il seguente:

«Art. 26-bis.

(Disposizioni a favore dei congiunti del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia)

1. All'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 198, e successive modificazioni, dopo le parole: "a causa delle azioni criminose di cui all'articolo 82, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388", sono aggiunte le seguenti: "ovvero per effetto di ferite o lesioni riportate nell'espletamento di servizi di polizia o di soccorso pubblico"».

26.0.3 (Testo 2)

BOBBIO Luigi

Dopo l'articolo, inserire il seguente:

«Art. 26-bis.

(Disposizioni a favore dei congiunti del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia)

1. All'articolo 6, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, recante l'ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia, e successive modificazioni, ed all'articolo 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 337, recante l'ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico scientifica o tecnica, e successive modificazioni, dopo le parole: «a causa di azioni criminose di cui all'articolo 82, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388,», sono aggiunte le seguenti: «ovvero per effetto di ferite o lesioni riportate nell'espletamento di servizi di polizia o di soccorso pubblico.».

2. All'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 198, e successive modificazioni, dopo le parole: «a causa delle azioni criminose di cui all'articolo 82, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388», sono inserite le seguenti: «ovvero per effetto di ferite o lesioni riportate nell'espletamento di servizi di polizia e di soccorso pubblico.».

Art. 28.**28.500**

IL GOVERNO

Al comma 1, alinea, dopo le parole: «d'intesa con il Ministro della funzione pubblica», inserire le seguenti: «e con il Ministro dell'economia e delle finanze».

28.501

IL GOVERNO

Al comma 1, lettera a), dopo le parole: «Ministero della salute», inserire le seguenti: «e del Ministero dell'economia e delle finanze».

Art. 31.**31.0.500**

IL RELATORE

Dopo l'articolo, inserire il seguente:

«Art. 31-bis.

(Semplificazione in materia di sedi farmaceutiche)

1. I farmacisti che alla data di entrata in vigore della presente legge gestiscono da almeno un anno in via provvisoria una sede farmaceutica rurale o urbana, ai sensi dell'articolo 129 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto del 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni, nonché i farmacisti a cui è stata attribuita da almeno un anno la gestione provvisoria, nel rispetto dell'articolo 1, comma 2, della legge 16 marzo 1990, n. 48, anche se hanno superato il limite di età di cui all'articolo 4, comma 2, della legge 8 novembre 1991, n. 362, hanno diritto a conseguire per una sola volta la titolarità della farmacia, purché alla data di entrata in vigore della presente legge non sia stata pubblicata la graduatoria del concorso per l'assegnazione della relativa sede farmaceutica.

2. È escluso dal beneficio il farmacista che abbia già trasferito la titolarità di altra farmacia da meno di dieci anni dalla data di entrata in vigore della presente legge ai sensi del quarto comma dell'articolo 12 della legge 2 aprile 1968, n. 475, nonché il farmacista che abbia già ottenuto, da meno di dieci anni, altri benefici o sanatorie.

3. Le domande devono pervenire, a pena di decadenza, alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

4. L'accertamento dei requisiti e delle condizioni previste dai commi 1, 2 e 3 è effettuato entro un mese dalla presentazione delle domande.

31.0.500 (Testo 2)

IL RELATORE

Dopo l'articolo, inserire il seguente:

«Art. 31-bis.

(Semplificazione in materia di sedi farmaceutiche)

1. I farmacisti che alla data di entrata in vigore della presente legge gestiscono in via provvisoria una sede farmaceutica rurale o urbana, ai sensi dell'articolo 129 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto del 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni, nonché i farmacisti a cui è stata attribuita la gestione provvisoria, nel rispetto dell'articolo 1, comma 2, della legge 16 marzo 1990, n. 48, anche se hanno superato il limite di età di cui all'articolo 4, comma 2, della legge 8 novembre 1991, n. 362, hanno diritto a conseguire per una sola volta la titolarità della farmacia, purché alla data di entrata in vigore della presente legge risultino assegnatari della gestione provvisoria da almeno un anno e non sia stata pubblicata la graduatoria del concorso per l'assegnazione della relativa sede farmaceutica.

2. È escluso dal beneficio il farmacista che abbia già trasferito la titolarità di altra farmacia da meno di dieci anni dalla data di entrata in vigore della presente legge ai sensi del quarto comma dell'articolo 12 della legge 2 aprile 1968, n. 475, nonché il farmacista che abbia già ottenuto, da meno di dieci anni, altri benefici o sanatorie.

3. Le domande devono pervenire, a pena di decadenza, alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

4. L'accertamento dei requisiti e delle condizioni previste dai commi 1, 2 e 3 è effettuato entro un mese dalla presentazione delle domande.

5. All'articolo 7, comma 9 della legge 8 novembre 1991, n. 362, la parola: «trentesimo», è sostituita dalla parola: «trentacinquesimo» e le parole: «dieci anni», sono sostituite dalle parole: «quindici anni».

31.0.1000

IL GOVERNO

Dopo l'articolo, inserire il seguente:

«Art. 31-bis.

(Modifiche agli articoli 21 e 23 del decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 e successive modificazioni, di attuazione della direttiva 93/42/CEE, concernente i dispositivi medici)

1. All'articolo 21, del decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 e successive modificazioni, dopo il comma 2 sono aggiunti i seguenti:

"2-bis. Decorsi novanta giorni dalla presentazione della domanda di cui al comma 2, la mancata comunicazione all'interessato del provvedimento del Ministero della salute di accoglimento o di diniego della domanda medesima equivale a tutti gli effetti al rilascio dell'autorizzazione richiesta. In tal caso, l'autorizzazione ha la durata di tre anni, fermo restando la facoltà del Ministero della salute di intervenire, qualora ritenuto opportuno, sul messaggio pubblicitario, ai fini di tutela della salute pubblica.

2-ter. Nell'ipotesi di cui al comma 2-bis, nel messaggio pubblicitario dovranno essere indicati gli estremi della domanda di autorizzazione."

2. All'articolo 23 del decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 e successive modificazioni, il comma 2 è sostituito con il seguente:

"2. Colui il quale effettua pubblicità di dispositivi medici in violazione delle disposizioni di cui all'articolo 21, commi 1 e 2, è soggetto alle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'articolo 201 del Testo Unico delle leggi sanitarie approvato con Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modificazioni".».

EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE N. 1094**Art. 2.****2.100**

IL RELATORE

Al comma 1, sostituire l'alea, con il seguente:

«1. Fatte salve le disposizioni legislative statali in materia di incandidabilità per coloro che hanno riportato sentenze di condanna o nei cui confronti sono state applicate misure di prevenzione, le regioni disciplinano con legge i casi di ineleggibilità, specificamente individuati, di cui all'articolo 122, primo comma, della Costituzione, nei limiti dei seguenti principi fondamentali:»

2.200

IL RELATORE

Al comma 1, sostituire la lettera d), con la seguente:

«d) attribuzione ai Consigli regionali della competenza a decidere sulle cause di ineleggibilità dei propri componenti e del Presidente della Giunta eletto direttamente, fatta salva la competenza dell'autorità giudiziaria a decidere sui relativi ricorsi, garantendo, comunque, l'esercizio delle rispettive funzioni fino alla pronuncia definitiva sugli stessi ricorsi;».

Art. 3.**3.200**

IL RELATORE

Al comma 1, sostituire la lettera d) con la seguente:

«d) attribuzione ai Consigli regionali della competenza a decidere sulle cause di incompatibilità dei propri componenti e del Presidente della Giunta eletto direttamente, fatta salva la competenza dell'autorità giudizia-

ria a decidere sui relativi ricorsi, garantendo comunque l'esercizio delle rispettive funzioni fino alla pronuncia definitiva sugli stessi ricorsi;».

3.300

IL RELATORE

Al comma 1, sostituire la lettera f) con la seguente:

«f) fissazione di un termine, non superiore a sessanta giorni, entro il quale, a pena di decadenza dalla carica, deve essere esercitata l'opzione o deve cessare la causa che determina l'incompatibilità, ferma restando la tutela del diritto al mantenimento del posto di lavoro, pubblico o privato, dell'eletto».

Art. 4.

4.100

IL RELATORE

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 4. 1. Le regioni disciplinano con legge il sistema di elezione del Presidente della Giunta regionale e dei consiglieri regionali nei limiti dei seguenti principi fondamentali:

a) individuazione di un sistema elettorale che agevoli la formazione di stabili maggioranze nel Consiglio regionale e assicuri la rappresentanza delle minoranze;

b) contestualità dell'elezione del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale, se il Presidente è eletto a suffragio universale e diretto;

c) divieto di mandato imperativo».

AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE (3^a)

GIOVEDÌ 13 GIUGNO 2002

55^a Seduta

Presidenza del Vice Presidente

FRAU

Interviene il sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento Ventucci.

La seduta inizia alle ore 15,40.

IN SEDE REFERENTE

(1032) *Ratifica ed esecuzione del Protocollo concernente un emendamento alla Convenzione sull'aviazione civile internazionale, fatto a Montreal il 1° ottobre 1998*

(Seguito e conclusione dell'esame)

Riprende l'esame del disegno di legge in titolo, sospeso nella seduta del 5 giugno scorso.

Dopo che è stata verificata la presenza del prescritto numero di senatori, la Commissione conferisce al relatore il mandato a riferire all'Assemblea in senso favorevole all'approvazione del disegno di legge.

(1153) *Ratifica ed esecuzione dell'Accordo cinematografico tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica francese, con allegati, fatto a Parigi il 6 novembre 2000*

(Seguito e conclusione dell'esame)

Riprende l'esame del disegno di legge in titolo, sospeso nella seduta del 4 giugno scorso.

Il presidente FRAU avverte che è pervenuto il parere, non ostante, della 5^a Commissione.

Dopo che è stata verificata la presenza del prescritto numero di senatori, la Commissione conferisce al relatore il mandato a riferire all'Assemblea in senso favorevole all'approvazione del disegno di legge.

(1173) Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Armenia sull'autotrasporto internazionale di viaggiatori e merci, fatto a Erevan il 7 agosto 1999

(Seguito e conclusione dell'esame)

Riprende l'esame del disegno di legge in titolo, sospeso nella seduta del 5 giugno scorso.

Il presidente FRAU avverte che è pervenuto il parere, non ostativo, della 5^a Commissione.

Dopo che è stata verificata la presenza del prescritto numero di senatori, la Commissione conferisce al relatore il mandato a riferire all'Assemblea in senso favorevole all'approvazione del disegno di legge.

(1366) Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo italiano e l'Organizzazione Mondiale della Sanità- Ufficio Regionale per l'Europa - concernente l'istituzione dell'Ufficio Europeo OMS per gli Investimenti in Salute e per lo Sviluppo, con allegati, fatto a Roma l'11 gennaio 2001

(Seguito e conclusione dell'esame)

Riprende l'esame del disegno di legge in titolo, sospeso nella seduta del 5 giugno scorso.

Il presidente FRAU avverte che è pervenuto il parere, non ostativo, della 5^a Commissione.

Dopo che è stata verificata la presenza del prescritto numero di senatori, la Commissione conferisce al relatore il mandato a riferire all'Assemblea in senso favorevole all'approvazione del disegno di legge.

La seduta termina alle ore 15,50.

BILANCIO (5^a)

GIOVEDÌ 13 GIUGNO 2002

132^a Seduta (antimeridiana)*Presidenza del Presidente*

AZZOLLINI

Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Vegas.

La seduta inizia alle ore 8,40.

IN SEDE CONSULTIVA

(1246) Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti, approvato dalla Camera dei deputati

(Parere alla 8^a Commissione sugli emendamenti riferiti all'articolo 7, ad eccezione degli emendamenti da 7.602 a 7.617, nonché dell'emendamento 7.620, nonché sugli emendamenti aggiuntivi al medesimo articolo. Seguito e conclusione dell'esame. Parere in parte favorevole con osservazioni, in parte favorevole condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, in parte contrario, ai sensi della medesima norma costituzionale, in parte contrario)

Riprendendosi l'esame sospeso nella seduta antimeridiana di ieri, si passa alla trattazione degli emendamenti riferiti all'articolo 7 e degli emendamenti aggiuntivi al medesimo articolo.

Il relatore GRILLOTTI segnala, per quanto di competenza, gli emendamenti 7.145, 7.248, 7.249, 7.435, 7.436, 7.684, 7.754, 7.871, 7.969, 7.1049, 7.1057 e 7.1060, che sembrano comportare maggiori oneri senza prevedere la relativa copertura finanziaria.

Ritiene, altresì, necessario valutare gli effetti finanziari degli emendamenti 7.16, 7.16/1, 7.16/3, 7.16/4, 7.16/5, 7.16/6, 7.16/7, 7.16/8, 7.16/9, 7.16/21, 7.16/22, 7.16/24, 7.16/25, 7.16/32, 7.16/34, 7.16/41, 7.16/42, 7.20, 7.29, 7.33, 7.34, 7.36, 7.40, 7.55, 7.55/1, 7.55/2, 7.56, 7.57, 7.58, 7.59, 7.67, 7.86, 7.101, 7.135, 7.140, 7.384, 7.385, 7.386, 7.407, 7.443, 7.527, 7.540, 7.557, 7.558, 7.559, 7.560, 7.561, 7.587, 7.587/1, 7.587/2, 7.588, 7.589, 7.590, 7.591, 7.592, 7.641, 7.643, 7.655, 7.659, 7.672,

7.673, 7.674, 7.675, 7.685, 7.686, 7.732, 7.737, 7.746, 7.747, 7.748, 7.749, 7.750, 7.751, 7.752, 7.753, 7.755, 7.756, 7.759, 7.760, 7.761, 7.762, 7.827, 7.870, 7.912, 7.918, 7.926, 7.926/1, 7.926/2, 7.926/3, 7.926/4, 7.926/5, 7.926/6, 7.930, 7.936, 7.937, 7.961, 7.962, 7.1015 e 7.1042.

In relazione all'emendamento 7.727, suggerisce di valutare l'opportunità - in analogia con il parere reso sul testo - di introdurre una clausola volta a ricomprendere gli oneri derivanti dall'accertamento della rispondenza agli elaborati progettuali, nell'ambito delle risorse stanziare per la realizzazione delle opere. Dichiarà, infine, di non avere osservazioni sui restanti emendamenti.

Il sottosegretario VEGAS esprime avviso conforme al relatore per quanto riguarda gli emendamenti considerati onerosi, dichiarandosi altresì contrario agli emendamenti 7.101, 7.140, 7.384, 7.385, 7.386, 7.659, 7.685, 7.686, 7.759, 7.760, 7.961 e 7.962. Dopo aver affermato, inoltre, di non avere osservazioni sui restanti emendamenti, giudica condivisibile il rilievo del relatore sull'emendamento 7.727.

Al relatore GRILLOTTI, che, avendo concordato sulla contrarietà agli emendamenti segnalati dal rappresentante del Governo, ritiene invece, necessario un approfondimento dei possibili profili finanziari degli emendamenti 7.674 e 7.870, replica il presidente AZZOLLINI, rilevando l'opportunità di esprimere su tali ultimi emendamenti un mero parere contrario.

Il senatore MORANDO ritiene che l'emendamento 7.443 sia suscettibile di produrre effetti finanziari negativi, nel caso in cui la stazione appaltante pubblica fosse costretta a recepire *ex lege* variazioni contrattuali onerose in corso d'opera.

Il presidente AZZOLLINI fa presente che la citata disposizione sembra riguardare lavori non ancora affidati e che, ove così non fosse e si trattasse invece di variazioni che intervengono in corso d'opera, sussisterebbero effettivamente profili onerosi.

Il senatore FERRARA giudica l'emendamento non suscettibile di comportare maggiori oneri in quanto fa sicuramente riferimento a lavori ancora da affidare. La disposizione, infatti, riguarda le stazioni appaltanti che, non avendo già adottato un sistema di qualità, sono obbligate ad affidare i servizi di supporto al responsabile del procedimento e al direttore dei lavori ad idonei soggetti esterni che siano qualificati ai sensi del decreto-legge n. 157 del 1995.

Dopo che il relatore GRILLOTTI ha rilevato che la norma non può determinare variazioni sui contratti in corso, il presidente AZZOLLINI ritiene opportuno che, per evitare ogni equivoco interpretativo, il parere sull'emendamento in questione e sugli altri analoghi emendamenti, che mo-

dificano norme in materia di appalti, venga reso nel presupposto che le disposizioni previste non si applicano ai contratti in corso.

Il senatore CURTO dichiara di condividere tale suggerimento che, però, potrebbe rilevarsi insufficiente nei casi di norme precettive, di fonte anche comunitaria, che possono avere effetto cogente, e quindi oneroso, sulle opere attualmente in corso di realizzazione o comunque già appaltate.

Il relatore GRILLOTTI illustra, quindi, una proposta di parere del seguente tenore: « La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminati gli emendamenti riferiti all'articolo 7, ad eccezione degli emendamenti 7.602, 7.603, 7.604, 7.605, 7.606, 7.607, 7.608, 7.609, 7.610, 7.611, 7.612, 7.613, 7.614, 7.615, 7.616, 7.617 e 7.620, nonché gli emendamenti aggiuntivi al medesimo articolo, esprime, per quanto di propria competenza, parere contrario sugli emendamenti 7.674 e 7.870, nonché parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sugli emendamenti 7.145, 7.248, 7.249, 7.435, 7.436, 7.684, 7.754, 7.871, 7.969, 7.1049, 7.1057, 7.1060, 7.101, 7.140, 7.384, 7.385, 7.386, 7.685, 7.686, 7.659, 7.759, 7.760, 7.961 e 7.962.

Esprime, altresì, parere di nulla osta sull'emendamento 7.727 a condizione, ai sensi della medesima norma costituzionale, che gli oneri derivanti dall'accertamento della rispondenza agli elaborati progettuali vengano ricompresi nelle risorse stanziare per la realizzazione delle opere.

Esprime, infine, parere di nulla osta sui restanti emendamenti nel presupposto che le modifiche alle norme in materia di appalti non trovino applicazione ai contratti in corso.»

Tale proposta di parere, posta, quindi, ai voti, viene approvata.

Il presidente AZZOLLINI ritiene che la Commissione non debba esprimersi su quegli emendamenti (in particolare sugli emendamenti da 7.602 a 7.617, nonché sull'emendamento 7.620) che si riferiscono a parti del provvedimento sulle quali è già stato reso un parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

Conviene la Commissione.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il presidente AZZOLLINI rileva che, stante l'imminente inizio dei lavori dell'Assemblea, la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno della Commissione e, in particolare, quella dei restanti emendamenti sul disegno di legge n. 1246, proseguirà nella odierna seduta pomeridiana.

VARIAZIONE DELL'ORARIO DI INIZIO DELLA SEDUTA POMERIDIANA

Il presidente AZZOLLINI avverte che la seduta pomeridiana della Commissione, già convocata per le ore 14 di oggi, avrà invece inizio alle ore 15,30.

SCONVOCAZIONE DELLA SOTTOCOMMISSIONE PER I PARERI

Il PRESIDENTE comunica inoltre che la seduta della Sottocommissione per i pareri, già convocata al termine della seduta antimeridiana di oggi della Commissione, non avrà più luogo.

La seduta termina alle ore 10.

133^a Seduta (pomeridiana)

Presidenza del Presidente
AZZOLLINI

Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Maria Teresa Armosino.

La seduta inizia alle ore 15,45.

IN SEDE CONSULTIVA

(1246) Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti, approvato dalla Camera dei deputati

(Parere alla 8^a Commissione sugli emendamenti riferiti agli articoli da 8 a 15 ed emendamenti aggiuntivi all'articolo 15. Seguito e conclusione dell'esame. Parere in parte favorevole, in parte contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, in parte contrario)

Il senatore GRILLOTTI fa presente che si tratta degli emendamenti riferiti agli articoli da 8 a 15 ed emendamenti aggiuntivi all'articolo 15 del provvedimento collegato alla legge finanziaria per il 2002 recante disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti, già approvato dalla Camera dei deputati. Per quanto di competenza segnala gli emendamenti 10.20, 10.21, 10.22, 10.23, 10.50, 10.51, 10.52, 10.58, 11.5, 11.33, 12.49, 12.50, 12.271, 12.338, 12.339, 12.340, 12.341, 12.342, 12.348, 14.22, 14.23, 14.24, 14.26 e 15.89 che sembrano comportare maggiori oneri senza prevedere la relativa copertura finanziaria. Occorre, altresì, va-

lutare gli effetti finanziari degli emendamenti 9.6, 9.7, 9.8, 9.16, 9.18, 9.19, 9.23, 9.24, 9.26, 9.32, 9.33, 9.34, 10.24, 10.25, 10.30, 10.34, 10.43, 10.46, 10.47, 10.48, 10.49, 10.53, 10.54, 10.55, 11.25, 11.26, 11.27, 11.29, 11.32, 11.85, 11.86, 11.87, 11.88, 11.89, 12.71, 12.276, 12.330/1, 13.9, 14.25, 14.27, 14.30, 15.45, 15.50, 15.51, 15.53, 15.55, 15.56, 15.57, 15.58, 15.66, 15.67, 15.76 e 15.77. In merito all'emendamento 10.6 occorre valutare gli effetti compensativi tra gli oneri recati dall'emendamento e quelli utilizzati a copertura del comma 1 dell'articolo 10, mentre in merito all'emendamento 10.45 occorre acquisire indicazioni sulla quantificazione degli oneri per poter valutare la sussistenza della copertura finanziaria. In merito all'emendamento 10.57 occorre valutare se le somme impiegate a copertura non siano state già destinate ad economia di spesa realizzate nell'anno 2001, mentre per gli emendamenti 12.78, 15.92, 15.0.1 e 15.0.2 segnala che non sussistono adeguate risorse nel fondo speciale. Segnala, altresì, gli emendamenti 15.63 e 15.64 che estendono, alla generalità dei fondi previsti da leggi ordinarie e iscritti nel bilancio dell'ANAS, la possibilità di reimpiego permanente dei residui passivi non utilizzati. Rileva, infine, che non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti.

Il presidente AZZOLLINI evidenzia che, oltre agli emendamenti segnalati dal relatore come suscettibili di comportare maggiori oneri privi di copertura finanziaria, anche gli emendamenti 9.6, 9.7, 9.16, 9.18, 9.19, 9.23, 9.26, 9.32, 10.24, 10.34, 10.43, 10.48, 10.49, 10.53 (limitatamente ai commi *4-ter*, *4-quater* e *4-quinquies*), 10.54, 11.25, 11.26, 11.27, 11.29, 11.85, 11.86, 11.87, 11.88, 11.89, 15.50, 15.51, 15.55, 10.45, 10.57, 12.78, 15.92, 15.0.1 e 15.0.2 sembrano suscettibili di comportare effetti negativi per il bilancio dello Stato. Sottolinea, poi, che gli emendamenti 15.56, 15.57, 15.58, 15.76 e 15.77 comportano il trasferimento di fondi iscritti nel bilancio dell'ANAS ad altri enti, con possibili effetti finanziari sui principali aggregati di finanza pubblica. Ritiene, inoltre, che dall'emendamento 14.30 possano derivare maggiori oneri per il bilancio dello Stato, in quanto vengono introdotte disposizioni che trovano applicazione anche ai lavori in corso e non ancora collaudati, potendo dar luogo a procedimenti contenziosi in cui le Amministrazioni dello Stato potrebbero trovarsi soccombenti. Evidenzia, inoltre, che sugli emendamenti 15.53, 15.66, 15.67, 15.63 e 15.64, si potrebbe esprimere un avviso contrario anche senza indicazione dell'articolo 81 della Costituzione.

Dopo che il sottosegretario Maria Teresa ARMOSINO ha dichiarato di concordare con le osservazioni precedentemente svolte dal relatore e dal presidente Azzollini, interviene il senatore MICHELINI per segnalare che l'emendamento 9.7 non sembra comportare effetti negativi per il bilancio dello Stato.

Dopo una replica del presidente AZZOLLINI al senatore Michelini, il relatore GRILLOTTI illustra una proposta di parere del seguente tenore:

«La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminati gli emendamenti riferiti agli articoli da 8 a 15 e gli emendamenti aggiuntivi all'articolo 15, esprime, per quanto di propria competenza, parere contrario sugli emendamenti 15.53, 15.66, 15.67, 15.63 e 15.64, nonché parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sugli emendamenti 10.20, 10.21, 10.22, 10.23, 10.50, 10.51, 10.52, 10.58, 11.5, 11.33, 12.49, 12.50, 12.271, 12.338, 12.339, 12.340, 12.341, 12.342, 12.348, 14.22, 14.23, 14.24, 14.26, 15.89, 9.6, 9.7, 9.16, 9.18, 9.19, 9.23, 9.26, 9.32, 10.24, 10.34, 10.43, 10.48, 10.49, 10.53 (limitatamente ai commi 4-ter, 4-quater e 4-quinquies), 10.54, 11.25, 11.26, 11.27, 11.29, 11.85, 11.86, 11.87, 11.88, 11.89, 14.30, 15.50, 15.51, 15.55, 15.56, 15.57, 15.58, 15.76, 15.77, 10.45, 10.57, 12.78, 15.92, 15.0.1 e 15.0.2. Esprime, infine, parere di nulla osta sui restanti emendamenti».

Tale proposta di parere, posta quindi ai voti, viene approvata.

SCONVOCAZIONE DELLA SOTTOCOMMISSIONE PER I PARERI

Il PRESIDENTE comunica che la seduta della Sottocommissione per i pareri, già convocata al termine della seduta pomeridiana di oggi della Commissione, non avrà più luogo.

La seduta termina alle ore 16,45.

LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8^a)

GIOVEDÌ 13 GIUGNO 2002

83^a Seduta (antimeridiana)

Presidenza del Presidente

GRILLO

*Interviene il vice ministro per le infrastrutture e per i trasporti
Martinat.*

La seduta inizia alle ore 8,50.

IN SEDE REFERENTE

(1246) Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti, approvato dalla Camera dei deputati

– e **petizione n. 195 ad esso attinente**

(Seguito dell'esame e rinvio)

Riprende l'esame sospeso nella seduta notturna di ieri.

In riferimento agli emendamenti relativi all'articolo 7, illustrati in precedenza, il presidente relatore GRILLO dà conto dell'emendamento 7.2000, predisposto in ossequio al parere espresso della 5^a Commissione permanente sul disegno di legge. Poiché la 5^a Commissione non ha ancora espresso il parere sugli emendamenti riferiti all'articolo 7, propone alla Commissione di passare alla votazione di tale emendamento. Non facendosi osservazioni, posto ai voti l'emendamento 7.2000 viene approvato.

In conseguenza della votazione testé effettuata vengono quindi dichiarati assorbiti gli emendamenti: 7.594, 7.595 per la prima parte e gli emendamenti 7.596, 7.597, 7.598, 7.599, 7.600 e 7.601 mentre vengono dichiarati preclusi gli emendamenti 7.602, 7.603, 7.604, 7.605, 7.606, 7.607, 7.608, 7.609, 7.610, 7.611, 7.612, 7.613, 7.614, 7.615, 7.616, 7.617, 7.618, 7.619, 7.620.

La senatrice DONATI ritira gli emendamenti 7.991, 7.993, 7.995, 7.997 e 7.1300.

Il senatore PEDRINI riformula gli emendamenti 7.28 e 7.30 aggiungendo al primo dei due le parole: «, in presenza di esercizio manutentorio» dopo le parole: «lavori pubblici» e le stesse parole al secondo dopo la parola: «e».

Il senatore PELLEGRINO aggiunge la firma agli emendamenti riformulati dal senatore Pedrini e ritira l'emendamento 7.17.

Ritira poi l'emendamento 7.18 e ne preannunzia la trasformazione in un ordine del giorno.

Il RELATORE illustra una riformulazione dell'emendamento 7.16.

Dopo un intervento della senatrice DONATI, il presidente GRILLO propone alla Commissione di fissare per le ore 15 il termine per la presentazione dei subemendamenti all'emendamento 7.16 nel nuovo testo.

Il PRESIDENTE-relatore esprime parere contrario sugli emendamenti 7.1, 7.2, 7.3, 7.4, 7.5, 7.6, 7.7, 7.8, 7.9, 7.10, 7.11.

Dopo aver espresso parere favorevole sull'emendamento 7.12, esprime poi parere contrario sugli emendamenti 7.13, 7.14, 7.15

Facendo riferimento alla riformulazione dell'emendamento 7.16, esprime parere contrario sugli emendamenti da 7.19 a 7.54.

Esprime quindi parere favorevole sugli emendamenti 7.57 e 7.58 di contenuto analogo all'emendamento 7.55 da lui presentato. Sempre facendo riferimento alla riformulazione dell'emendamento 7.16 esprime poi parere contrario sugli emendamenti da 7.59 a 7.88.

Esprime quindi parere favorevole sugli emendamenti 7.90, 7.91 e 7.92 di analogo contenuto all'emendamento 7.89 da lui presentato.

Esprime poi parere contrario sugli emendamenti 7.93, 7.94, 7.95, 7.96, 7.97, 7.98, 7.99, 7.100, 7.101, 7.102 e 7.103.

Dopo che la senatrice DONATI e il senatore FABRIS hanno ritirato rispettivamente l'emendamento 7.104 e 7.107, il PRESIDENTE-relatore prosegue nell'espressione del parere contrario sugli emendamenti 7.106, 7.108, 7.109, 7.110.

Dopo un intervento del senatore CICOLANI sull'emendamento 7.111, il relatore esprime parere favorevole su tale emendamento.

Dopo aver espresso parere contrario sugli emendamenti 7.112, 7.113 e 7.114 intervengono i senatori Paolo BRUTTI e DONATI sull'emendamento 7.115. Il senatore CICOLANI fa presente che l'emendamento

7.116, che raccoglie una specifica indicazione della Commissione antimafia va letto in connessione con l'emendamento 7.111.

Il presidente GRILLO esprime parere favorevole sugli emendamenti 7.116, 7.117 e 7.118 mentre invece ribadisce il parere contrario sugli emendamenti 7.115, 7.119, 7.120 e 7.121.

Interviene quindi il senatore CICOLANI in merito all'emendamento 7.122, la cui portata rispetto all'emendamento 7.116 appare certamente preferibile.

Preso atto di tale dichiarazione il presidente GRILLO sottopone all'attenzione della Commissione degli emendamenti 7.122 e 7.116.

Dopo gli interventi dei senatori CICOLANI, CHIRILLI, PEDRAZZINI e Paolo BRUTTI, il PRESIDENTE ribadisce il parere favorevole sull'emendamento 7.116 e contrario sull'emendamento 7.122. Su tale ultimo emendamento preannunziano una posizione di contrarietà i senatori MENARDI, PELLEGRINO, FABRIS, BONATI e Paolo BRUTTI.

Il PRESIDENTE esprime poi parere contrario dagli emendamenti 7.123 a 7.135. Dopo un intervento del senatore Paolo BRUTTI sull'emendamento 7.136, il PRESIDENTE esprime parere contrario sugli emendamenti 7.136, 7.137, 7.138, 7.139, 7.140 e 7.141.

Esprime parere favorevole sugli emendamenti 7.142 e 7.143. Esprime invece parere contrario sugli emendamenti da 7.144 a 7.156.

La senatrice DONATI ritira l'emendamento 7.155.

Il RELATORE esprime poi parere favorevole sugli emendamenti 7.157, 7.159, 7.160, 7.161, 7.162 e 7.163 di analogo contenuto identico all'emendamento 7.158, da lui presentato. Nonché parere favorevole sull'emendamento 7.164. Per quanto riguarda le disposizioni recate dal punto 1 della lettera c) del comma 1 il presidente GRILLO fa presente che l'indirizzo è quello di eliminare la discrezionalità delle Regioni, estendere il potere sanzionatorio ed elevare a cinque anni il periodo dell'efficacia dell'attestazione. Ritiene perciò di aver motivato il parere contrario sugli emendamenti 7.165, 7.166, 7.167, 7.168, 7.169, 7.170, 7.171, 7.172, 7.173, 7.174, 7.175, 7.176, 7.177, 7.178, 7.179, 7.180, 7.181, 7.182, 7.183, 7.184, 7.185 e 7.186.

Egli esprime parere favorevole sull'emendamento 7.187 mentre formula un giudizio di contrarietà sugli emendamenti da 7.188 a 7.200.

Dopo che il senatore FABRIS ha ritirato l'emendamento 7.199, il presidente GRILLO si rimette alle valutazioni della Commissione sull'emendamento 7.201 mentre esprime parere contrario sull'emendamento 7.202. Esprime poi parere favorevole sugli emendamenti 7. 203, 7.204,

7.205, 7.207, 7.208, 7.209 e 7.61, di identico contenuto all'emendamento 7.206, da lui presentato.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 10.

84^a Seduta (pomeridiana)

Presidenza del Presidente
GRILLO

Interviene il vice ministro per le infrastrutture e i trasporti Martinat.

La seduta inizia alle ore 15,45.

IN SEDE REFERENTE

(1246) Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti, approvato dalla Camera dei deputati

– e **petizione n. 195 ad esso attinente**

(Seguito dell'esame e rinvio)

Riprende l'esame sospeso nella seduta antimeridiana di oggi.

Il presidente GRILLO avverte che, ai sensi dell'articolo 100, comma 8 del Regolamento, sono inammissibili gli emendamenti 7.284 e 7.894 in quanto privi di reale portata modificativa e che, per effetto del parere espresso dalla Commissione bilancio, sono altresì inammissibili, ai sensi dell'articolo 126-*bis*, comma 2-*ter* del Regolamento, gli emendamenti 7.674, 7.870, 7.145, 7.248, 7.249, 7.435, 7.436, 7.684, 7.754, 7.871, 7.969, 7.1049, 7.1057, 7.1060, 7.101, 7.140, 7.384, 7.385, 7.386, 7.685, 7.686, 7.659, 7.759, 7.760, 7.961 e 7.962.

Il rappresentante del GOVERNO esprime quindi parere conforme a quello espresso dal relatore sugli emendamenti 7.1, 7.2, 7.3, 7.4, 7.5, 7.6, 7.7, 7.8, 7.9, 7.10, 7.11, 7.12, 7.13, 7.14, 7.15.

La Commissione respinge l'emendamento 7.1.

La senatrice DONATI invita la Commissione ad approvare l'emendamento 7.4 poiché sarebbe stato preferibile discutere delle modifiche alla

legge quadro sugli appalti pubblici in una sede diversa da quella rappresentata dall'esame di un disegno di legge collegato alla manovra finanziaria.

Posti ai voti, gli emendamenti 7.2, 7.3, 7.4, 7.5 di identico contenuto sono respinti con un'unica votazione.

Posti separatamente ai voti, risultano altresì respinti gli emendamenti 7.6, 7.7, 7.8, 7.9, 7.10, 7.11, 7.13, 7.14, 7.15, mentre è accolto l'emendamento 7.12.

Il RELATORE illustra l'emendamento 7.16 (nuovo testo), pubblicato allegato al resoconto. Avverte quindi che sono stati presentati alcuni subemendamenti, anch'essi pubblicati in allegato al resoconto, all'emendamento 7.16 (nuovo testo), che invita i presentatori ad illustrare.

La senatrice DONATI illustra i subemendamenti 7.16 (nuovo testo)/1000 e 7.16 (nuovo testo)/2000.

Il senatore CICOLANI illustra i subemendamenti 7.16 (nuovo testo)/3000, 7.16 (nuovo testo)/4000 e 7.16 (nuovo testo)/5000.

Sul subemendamento 7.16 (nuovo testo)/5000 segue poi una breve discussione nella quale la senatrice DONATI ed i senatori Paolo BRUTTI, PELLEGRINO e PEDRAZZINI esprimono alcune valutazioni sulla portata e sugli effetti che si potrebbero produrre in virtù delle disposizioni contenute nel subemendamento citato.

Il RELATORE ed il rappresentante del GOVERNO esprimono parere contrario su tutti i subemendamenti presentati anteriormente all'emendamento 7.16 e correttamente riferiti anche al nuovo testo. Inoltre, esprimono parere contrario sui subemendamenti 7.16 (nuovo testo)/1000 e 7.16 (nuovo testo)/2000, mentre esprimono il proprio avviso favorevole sui subemendamenti 7.16 (nuovo testo)/3000 e 7.16 (nuovo testo)/4000. Invitano poi il presentatore a riformulare il subemendamento 7.16 (nuovo testo)/5000, nel senso di espungere dal testo il comma 4-*bis*, e esprimono, infine, parere favorevole sull'emendamento 7.16 (nuovo testo).

Posti separatamente ai voti, sono quindi respinti tutti i subemendamenti presentati all'emendamento 7.16 (nuovo testo) ad eccezione dei subemendamenti 7.16 (nuovo testo)/3000, 7.16 (nuovo testo)/4000 e 7.16 (nuovo testo)/5000 (che il senatore CICOLANI, accogliendo le indicazioni espresse dal relatore e dal rappresentante del Governo ha riformulato) e che risultano approvati.

Il presidente GRILLO avverte che prima di passare alla votazione dell'emendamento 7.16 (nuovo testo) sarebbe opportuno trasformare gli

emendamenti 7.55, 7.56, 7.57 e 7.58 di contenuto analogo, in subemendamenti all'emendamento in questione perchè altrimenti sarebbero preclusi. La norma in essi contenuta potrebbe essere inserita come comma aggiuntivo al comma 5 dell'emendamento 7.16 (nuovo testo). Ricorda inoltre che all'emendamento 7.55 erano riferiti i subemendamenti 7.55/1 e 7.55/2.

La Commissione respinge in separate votazioni i subemendamenti 7.55/1 e 7.55/2.

Posto ai voti, l'emendamento 7.55, trasformato in subemendamento all'emendamento 7.16 (nuovo testo) è accolto come comma aggiuntivo dopo il comma 5, restando quindi assorbiti gli emendamenti 7.56, 7.57 e 7.58 di analogo contenuto.

Il presidente GRILLO avverte quindi che si passerà alla votazione dell'emendamento 7.16 (nuovo testo) con le integrazioni testè accolte.

Il senatore Paolo BRUTTI, pur riconoscendo che il testo proposto dal relatore apporta dei correttivi rispetto al testo approvato dalla Camera dei deputati, esprime l'astensione del gruppo dei DS sull'emendamento 7.16 (nuovo testo) poiché sarebbe stato preferibile estendere la normativa sugli appalti pubblici anche ai nuovi concessionari.

La senatrice DONATI esprime l'astensione della propria parte politica sull'emendamento 7.16 (nuovo testo) poiché esso, nonostante lo sforzo del relatore di formulare disposizioni migliorative rispetto a quelle approvate dalla Camera dei deputati, non sembra estendere ai nuovi concessionari la disciplina prevista dalla legge quadro per quanto concerne l'affidamento di appalti a terzi. Inoltre, suscita perplessità il contenuto delle disposizioni recate dal comma 5 poiché sembrano muoversi in una direzione opposta a quella indicata da varie sentenze della Corte di giustizia dell'Unione europea.

Il senatore FABRIS, concordando con le argomentazioni espresse dal senatore Paolo Brutti e dalla senatrice Donati, dichiara l'astensione dei senatori della Margherita sull'emendamento 7.16 (nuovo testo).

Posto ai voti, l'emendamento 7.16 (nuovo testo), modificato dall'accoglimento dei subemendamenti, è accolto, risultando quindi preclusi gli emendamenti 7.19, 7.20, 7.21, 7.22, 7.23, 7.24, 7.25, 7.26, 7.27, 7.28, 7.29, 7.30, 7.31, 7.32, 7.33, 7.34, 7.35, 7.36, 7.37, 7.38, 7.39, 7.40, 7.41, 7.42, 7.43, 7.44, 7.45, 7.46, 7.47, 7.48, 7.49, 7.50, 7.51, 7.52, 7.53, 7.54, 7.59, 7.60, 7.62, 7.63, 7.64, 7.65, 7.66, 7.67, 7.68, 7.69, 7.70, 7.71, 7.72, 7.73, 7.74, 7.75, 7.76, 7.77, 7.78, 7.79, 7.80, 7.81, 7.82, 7.83, 7.84, 7.85, 7.86, 7.87 e 7.88.

Il presidente GRILLO, poiché sono previste votazioni in Assemblea, propone di sospendere la seduta.

La Commissione conviene.

La seduta, sospesa alle ore 16,30, riprende alle ore 19,15.

La Commissione approva quindi l'emendamento 7.89 con l'assorbimento degli emendamenti 7.90, 7.91 e 7.92 di analogo contenuto.

La senatrice DONATI ritira l'emendamento 7.104.

Il senatore FABRIS ritira l'emendamento 7.107.

Posti separatamente ai voti, sono quindi respinti gli emendamenti 7.93, 7.94, 7.95, 7.96, 7.97, 7.98, 7.99, 7.100, 7.102, 7.103, 7.105, 7.106, 7.108, 7.109, 7.110, mentre è accolto l'emendamento 7.111.

Posti separatamente ai voti, sono quindi respinti gli emendamenti 7.112, 7.113, 7.114, 7.115.

La Commissione approva poi l'emendamento 7.116, di contenuto identico agli emendamenti 7.117 e 7.118. Risultano quindi preclusi gli emendamenti 7.119, 7.120, 7.121, 7.122, 7.123, 7.124, 7.125, 7.126, 7.127, 7.128, 7.129, 7.130, 7.131, 7.132 e 7.133.

Sono quindi respinti, con separate votazioni, gli emendamenti 7.134, 7.135, 7.136, 7.137, 7.138, 7.139 e 7.141.

Il senatore MENARDI ritira l'emendamento 7.142.

Il senatore GUASTI ritira l'emendamento 7.143.

La Commissione respinge poi, con separate votazioni, gli emendamenti 7.144, 7.146, 7.147 – di contenuto identico agli emendamenti 7.148 e 7.149 e gli emendamenti 7.150, 7.151, 7.152, 7.153 e 7.154.

La senatrice DONATI ritira l'emendamento 7.155.

Posto ai voti, è respinto l'emendamento 7.156.

La Commissione approva in un'unica votazione quindi l'emendamento 7.158, e in quanto di contenuto identico, gli emendamenti 7.157, 7.159, 7.160, 7.161, 7.162, 7.163 e 7.164.

Posti separatamente ai voti, sono quindi respinti gli emendamenti 7.165 – di contenuto identico all'emendamento 7.166 e gli emendamenti

7.167, 7.168, 7.169, 7.170, 7.171, 7.172, 7.173, 7.174, 7.175, 7.176, 7.177, 7.178, 7.179, 7.180, 7.181, 7.182, 7.183, 7.184 e 7.185.

La Commissione approva congiuntamente gli emendamenti 7.186 e 7.187 essendo così precluso l'emendamento 7.188.

Posti separatamente ai voti sono quindi respinti gli emendamenti 7.189, 7.190, 7.191, 7.192, 7.193, 7.194, 7.195, 7.196, 7.197 e 7.198.

Il senatore FABRIS e il senatore CHIRILLI ritirano, rispettivamente, gli emendamenti 7.199 e 7.200.

La Commissione respinge quindi l'emendamento 7.201.

Il senatore PASINATO ritira l'emendamento 7.202.

La Commissione respinge, con un'unica votazione, gli emendamenti 7.203, 7.204, 7.205, 7.206, 7.207, 7.208, 7.209 e 7.61 di identico contenuto e, con separate votazioni, gli emendamenti 7.210 e 7.211.

Posto ai voti, è quindi respinto il subemendamento 7.212/1,

La Commissione approva poi l'emendamento 7.212, di contenuto sostanzialmente analogo agli emendamenti 7.213, 7.214, 7.215 e 7.226 che sono assorbiti.

Posti separatamente ai voti, sono quindi respinti gli emendamenti 7.216, 7.217, 7.218, 7.219, 7.220 e 7.221.

Il presidente GRILLO avverte che si passerà alla votazione dell'emendamento 7.221-*bis*.

La senatrice DONATI, dichiarando il voto contrario del gruppo dei Verdi sull'emendamento 7.221-*bis*, pur concordando sulla necessità di introdurre il meccanismo di tariffazione al fine di salvaguardare gli equilibri di mercato, ritiene che ancorare la durata della attestazione a cinque anni non costituisce una soluzione ottimale. D'altro canto, la stessa verifica che si intende disporre dopo il terzo anno, dovrebbe essere ancorata a criteri precisi.

Il senatore MONTALBANO esprime il dissenso della propria parte politica sull'emendamento 7.221-*bis* poiché lamenta il fatto che si può produrre un contenzioso tra le SOA e le società richiedenti l'attestazione qualora per queste ultime la verifica triennale avesse un esito negativo.

Il senatore CICOLANI, annunciando il voto favorevole del gruppo di Forza Italia, sottolinea che l'emendamento 7.221-*bis* intende introdurre

una disposizione volta a stabilire la durata quinquennale dell'attestazione SOA, ferma restando una verifica dopo il terzo anno.

Posto ai voti, l'emendamento 7.221-*bis* è accolto, risultando quindi preclusi gli emendamenti 7.222, 7.223, 7.224 e 7.225.

La Commissione respinge poi l'emendamento 7.227.

Posti separatamente ai voti, risultano respinti i subemendamenti 7.228/1, 7.228/2 e 7.228/3, mentre è accolto l'emendamento 7.228 – di contenuto analogo agli emendamenti 7.229 e 7.230 che sono dunque assorbiti.

La Commissione decide l'accantonamento dell'emendamento 7.231-*bis* e dei subemendamenti 7.231-*bis*/1 e 231-*bis*/2 ad esso riferiti.

Il senatore GUASTI ritira l'emendamento 7.231.

La Commissione respinge, con separate votazioni, gli emendamenti 7.232, 7.233, 7.234 e 7.235.

Il senatore CICOLANI ritira l'emendamento 7.236.

Il senatore FABRIS ritira l'emendamento 7.240.

Posti separatamente ai voti, sono quindi respinti gli emendamenti 7.237 – di contenuto analogo all'emendamento 7.238 e gli emendamenti 7.239, 7.241, 7.242, 7.243, 7.244, 7.245, 7.246, 7.247, 7.250, 7.251, 7.252, 7.253 – di contenuto identico all'emendamento 7.254 –, 7.255, 7.256, 7.257, 7.258, 7.259, 7.260, 7.261, 7.262, 7.263, 7.264, 7.265, 7.266 e 7.267.

Il senatore CICOLANI ritira l'emendamento 7.268.

Previa dichiarazione di voto favorevole del senatore FABRIS, e di voto contrario da parte del senatore MENARDI e del senatore PELLEGRINO, è respinto l'emendamento 7.269.

Posti separatamente ai voti, sono altresì respinti gli emendamenti 7.270, 7.271, 7.272, 7.273 e 7.274.

Il senatore MENARDI appone la propria firma sull'emendamento 7.275.

Il senatore PELLEGRINO dichiara il voto contrario del gruppo UDC sull'emendamento 7.275.

Posto ai voti, l'emendamento 7.275 viene respinto dalla Commissione.

Il RELATORE ritira l'emendamento 7.276.

La Commissione respinge poi, con separate votazioni, gli emendamenti 7.277, 7.278, identico all'emendamento 7.279.

Il senatore PASINATO ritira l'emendamento 7.280.

Posti separatamente ai voti, sono respinti gli emendamenti 7.281, 7.282, 7.283 e 7.285.

Il senatore MENARDI ritira l'emendamento 7.286.

Il senatore PEDRAZZINI ritira gli emendamenti 7.287 e 7.288.

La Commissione respinge poi l'emendamento 7.289, mentre accoglie l'emendamento 7.290, considerando assorbiti gli emendamenti 7.291, 7.292 e 7.293.

Il senatore CICOLANI ritira l'emendamento 7.294.

La Commissione respinge l'emendamento 7.295 e con una sola votazione in quanto di identico contenuto gli emendamenti 7.296, 7.297, 7.298 e 7.299 e separatamente gli emendamenti 7.300 e 7.301.

Il senatore CHIRILLI riformula l'emendamento 7.302, aggiungendo dopo le parole «centomila euro» le parole «per i comuni con meno di cinquemila abitanti».

Il senatore PELLEGRINO e la senatrice DONATI appongono la propria firma sull'emendamento 7.302.

Posto ai voti, l'emendamento 7.302 nel testo riformulato è accolto.

Posti ai voti, sono quindi respinti gli emendamenti 7.303, 7.304, 7.305, 7.306, 7.307, 7.308, 7.309, 7.310, 7.311, 7.312, 7.313, 7.314, 7.315, 7.316, 7.317, 7.318, 7.319, 7.320, 7.321, e 7.322.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 21,15.

85^a Seduta (notturna)

Presidenza del Presidente
GRILLO

Interviene il vice ministro per le infrastrutture e i trasporti Martinat.

La seduta inizia alle ore 21,25.

IN SEDE REFERENTE

(1246) Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti, approvato dalla Camera dei deputati

– e petizione n. 195 ad esso attinente

(Seguito dell'esame e rinvio)

Riprendono le votazioni riferite agli emendamenti all'articolo 7, sospese nella seduta pomeridiana di oggi.

Posti separatamente ai voti, previo parere contrario del relatore e del rappresentante del Governo, sono respinti gli emendamenti 7.323, 7.324, 7.325, 7.326, 7.327, 7.328, 7.329, 7.330 e 7.331.

Con il parere favorevole del Relatore e del rappresentante del Governo, posti congiuntamente ai voti in quanto di identico contenuto sono invece accolti gli emendamenti 7.332, 7.333, 7.334 e 7.335.

Con il parere contrario del Relatore e del rappresentante del Governo, posti separatamente ai voti sono respinti gli emendamenti 7.336, 7.337, 7.338, 7.339 e 7.340.

Con il parere favorevole del relatore e del rappresentante del Governo e l'annuncio di voto contrario del senatore Fabris, posto ai voti congiuntamente in quanto di identico contenuto, sono quindi approvati gli emendamenti 7.341, 7.342 e 7.343.

Sull'emendamento 7.344, sul quale il Governo esprime un parere favorevole, si apre un breve dibattito circa l'opportunità della sua presentazione in relazione ai problemi che la norma potrebbe ingenerare per i liberi professionisti in quanto potrebbe restringere il mercato degli appalti.

Intervengono su questo tema i senatori MENARDI, CHIRILLI, il sottosegretario MARTINAT e il presidente GRILLO.

La Commissione decide quindi di accantonare l'emendamento 7.344 e, in quanto di analogo contenuto, l'emendamento 7.345. Di conseguenza, è accantonato il subemendamento 7.344/1, ad esso riferito.

Con il parere contrario del Relatore e del rappresentante del Governo, posti separatamente ai voti, sono quindi respinti gli emendamenti 7.346, 7.347, 7.348, 7.349 e 7.350.

Sono invece accolti, con il parere favorevole del relatore e del rappresentante del Governo, gli emendamenti di identico contenuto 7.351, 7.352 e 7.353. È quindi accolto l'emendamento 7.354 e assorbito, in quanto di contenuto analogo, l'emendamento 7.355.

La Commissione respinge gli emendamenti 7.356 e 7.357 ed accoglie, con il parere favorevole del relatore e del rappresentante del Governo, l'emendamento 7.357-*bis*.

Con il parere contrario del Relatore e del rappresentante del Governo, posti separatamente ai voti, sono respinti gli emendamenti 7.358, 7.359 e 7.360.

È invece accolto, con il parere favorevole del Relatore e del rappresentante del Governo, l'emendamento 7.361.

Posti separatamente ai voti, con il parere contrario del Relatore e del rappresentante del Governo, sono respinti gli emendamenti 7.362, 7.363, 7.364, 7.365, 7.366, 7.367, 7.368, 7.369, 7.370, 7.371, 7.372, 7.373, 7.374, 7.375, 7.376, 7.377 e 7.378.

Dopo breve dibattito, nel quale intervengono i senatori PELLEGRINO, CICOLANI, FABRIS, CHIRILLI e MENARDI, la Commissione, con il parere favorevole del relatore e del rappresentante del Governo, accoglie quindi l'emendamento 7.379 e dichiara assorbito l'emendamento 7.380, di contenuto analogo.

Con il parere contrario del Relatore e del rappresentante del Governo, posti separatamente ai voti, sono quindi respinti gli emendamenti 7.381, 7.382, 7.383, 7.384 e 7.387 (con la dichiarazione di voto favorevole della senatrice DONATI, che dichiara di non condividere i contenuti di tutta la lettera *i*).

Con il parere favorevole del Relatore e del rappresentante del Governo, è quindi accolto l'emendamento 7.388.

Con il parere contrario del Relatore e del rappresentante del Governo, posti separatamente ai voti, sono respinti gli emendamenti 7.389, 7.390, 7.391, 7.392, 7.393, 7.394, 7.395, 7.396, 7.397, 7.398 e 7.399.

Sull'emendamento 7.400 esprime parere favorevole il Governo ed annunciano il proprio voto contrario i senatori Paolo BRUTTI e DONATI, mentre si esprimono a favore il senatore PELLEGRINO e il senatore CICOLANI.

La Commissione respinge quindi preliminarmente il subemendamento 7.400/1 ed approva l'emendamento 7.400.

Con il parere contrario del Relatore e del rappresentante del Governo, posti separatamente ai voti, sono respinti gli emendamenti 7.401, 7.402, 7.403, 7.404, 7.405, 7.406, 7.407, 7.450 e 7.408.

La Commissione, dopo aver preliminarmente respinto il subemendamento 7.409/1, accoglie quindi l'emendamento 7.409. Respinge invece l'emendamento 7.410.

Il RELATORE ritira l'emendamento 7.411 che il senatore MONTALBANO fa proprio.

La Commissione, posti separatamente ai voti, respinge quindi il subemendamento 7.411/1 e l'emendamento 7.411. Respinge successivamente gli emendamenti 7.412 e 7.413 di identico contenuto.

In seguito ad un dibattito nel quale intervengono i senatori MENARDI, Paolo BRUTTI, CICOLANI e GUASTI, il senatore PELLEGRINO ritira l'emendamento 7.414.

Il senatore CICOLANI ritira invece l'emendamento 7.417.

Con il parere contrario del Relatore e del rappresentante del Governo, posti separatamente ai voti, sono quindi respinti gli emendamenti 7.415, 7.416, 7.418, 7.419, 7.420, 7.421, 7.422, 7.423 e 7.424.

Con il parere favorevole del Relatore e del rappresentante del Governo, è poi accolto l'emendamento 7.425.

La senatrice DONATI ritira quindi l'emendamento 7.426.

Con il parere contrario del Relatore e del rappresentante del Governo, posti separatamente ai voti, sono respinti gli emendamenti 7.427, 7.428, 7.429, 7.430, 7.431, 7.432, 7.433, 7.434 e 7.437.

Il RELATORE ritira l'emendamento 7.438.

Con il parere favorevole del Relatore e del rappresentante del Governo, posti separatamente ai voti, sono accolti gli emendamenti 7.439 e 7.440 di identico contenuto. È successivamente accolto l'emendamento 7.441 del relatore che assorbe gli emendamenti 7.442, 7.444 e 7.445 di analogo contenuto.

Con il parere favorevole del Relatore e del rappresentante del Governo, posto ai voti, è accolto l'emendamento 7.443.

Con il parere contrario del Relatore e del rappresentante del Governo, posti separatamente ai voti, sono respinti gli emendamenti 7.446, 7.447, 7.448, 7.449, 7.451, 7.452, 7.453, 7.454, 7.455, 7.456, 7.457, 7.458, 7.459, 7.460, 7.461, 7.462, 7.463, 7.464, 7.465, 7.466, 7.467, 7.468, 7.469 e 7.470.

La Commissione accoglie quindi l'emendamento 7.3000 formulato dal Relatore in accoglimento di una condizione posta nel parere della Commissione Bilancio.

Sono quindi di seguito respinti, posti separatamente ai voti, previa espressione del parere contrario del relatore e del rappresentante del Governo, gli emendamenti 7.471, 7.472, 7.473, 7.474, 7.475, 7.476, 7.476 *bis*, 7.477, 7.478, 7.479 (previa dichiarazione di voto favorevole della senatrice DONATI e di voto contrario del senatore CICOLANI), 7.480, 7.481, 7.482, 7.483, 7.484, 7.485, 7.486, 7.487, 7.488, 7.489, 7.490, 7.491, 7.492, 7.493, 7.494, 7.495, 7.496 e 7.497.

Il senatore PELLEGRINO ritira l'emendamento 7.498.

Con il parere contrario del Relatore e del rappresentante del Governo, posti separatamente ai voti, sono respinti gli emendamenti 7.499, 7.500, 7.501, 7.502, 7.503, 7.504, 7.505, 7.506, 7.507, 7.508, 7.509, 7.511, 7.510, 7.512, 7.513, 7.514, 7.515, 7.516 e 7.517.

Il RELATORE ritira l'emendamento 7.517-*bis* e dichiara decaduto il relativo subemendamento.

La Commissione accoglie quindi, con il parere favorevole del Relatore e del rappresentante del Governo, l'emendamento 7.518.

Con il parere contrario del Relatore e del rappresentante del Governo, posti separatamente ai voti, sono respinti gli emendamenti 7.519, 7.520, 7.521, 7.522, 7.523 e 7.524.

Sull'emendamento 7.525 si apre un dibattito nel quale intervengono i senatori CICOLANI, CHIRILLI, DONATI e PELLEGRINO, e alla fine del quale la Commissione decide l'accantonamento dell'emendamento.

È del pari accantonato l'emendamento 7.527 e i relativi subemendamenti.

Posti separatamente ai voti, previo parere contrario del relatore e del rappresentante del Governo, sono quindi respinti gli emendamenti 7.526, 7.528 e 7.529, mentre è approvato l'emendamento del relatore 7.530.

Con il parere contrario del Relatore e del rappresentante del Governo, posti separatamente ai voti, sono quindi respinti gli emendamenti 7.531, 7.532, 7.533, 7.534, 7.536, 7.537, 7.538 e 7.539, mentre è accolto l'emendamento 7.535.

Il RELATORE ritira quindi l'emendamento 7.540.

Con il parere contrario del Relatore e del rappresentante del Governo, posti separatamente ai voti, sono respinti gli emendamenti 7.541, 7.542, 7.543, 7.544, 7.545, 7.546, 7.547, 7.548, 7.549, 7.550, 7.551, 7.552, 7.553, 7.554, 7.555, 7.556 e 7.557.

La Commissione, dopo aver respinto il subemendamento 7.558/1, accoglie quindi l'emendamento del Relatore 7.558 e dichiara assorbiti, in quanto di analogo contenuto, gli emendamenti 7.559, 7.560 e 7.561.

Con il parere contrario del Relatore e del rappresentante del Governo, posti separatamente ai voti, sono respinti gli emendamenti 7.562, 7.563, 7.564, 7.565, 7.566, 7.567, 7.568, 7.569, 7.570, 7.571, 7.572, 7.573, 7.574, 7.575, 7.576, 7.577, 7.578, 7.579, 7.580, 7.581, 7.582, 7.583, 7.585 e 7.586.

Il RELATORE ritira l'emendamento 7.584.

La Commissione respinge in primo luogo i subemendamenti 7.587/1 7.587/2 ed accoglie l'emendamento 7.587 con l'assorbimento degli emendamenti 7.588, 7.589, 7.590 e 7.591, di analogo contenuto.

Respinge quindi, previo parere contrario del Relatore e del rappresentante del Governo, gli emendamenti 7.592 e 7.593.

Il PRESIDENTE ricorda che nella seduta antimeridiana era già stato approvato dalla Commissione l'emendamento 7.2000 richiesto dalla 5^a Commissione e che pertanto le votazioni riprendono dall'emendamento 7.621.

Posti congiuntamente ai voti, in quanto di identico contenuto, sono approvati gli emendamenti 7.621, 7.622, 7.623, 7.624 e 7.625; risultano quindi preclusi gli emendamenti 7.626 e 7.627 e l'emendamento 7.4000

presentato dal relatore in accoglimento di una condizione posta dal parere della Commissione Bilancio.

La Commissione accoglie l'emendamento, 7.628 e dichiara assorbiti gli emendamenti 7.629, 7.630 e 7.631 di analogo contenuto.

Il senatore PEDRAZZINI dichiara il voto favorevole del Gruppo della Lega Nord sull'emendamento 7.632.

Il senatore PELLEGRINO esprime il dissenso del Gruppo UDC sull'emendamento 7.632.

Il senatore CICOLANI annuncia il voto contrario dei senatori di Forza Italia sull'emendamento 7.632.

Il senatore Paolo BRUTTI esprime l'astensione della propria parte politica sull'emendamento 7.632.

Posti congiuntamente ai voti, in quanto di identico contenuto, gli emendamenti 7.632 e 7.633 sono accolti, risultando pertanto preclusi i subemendamenti 7.634/1, 7.634/2, 7.634/3, 7.634/4, 7.634/5 e gli emendamenti 7.634, 7.635, 7.636, 7.637, 7.638, 7.639, 7.640, 7.641, 7.642, 7.643, 7.644, 7.645, 7.646, 7.647, 7.648 e 7.649.

In una unica votazione, in quanto di identico contenuto sono quindi respinti gli emendamenti 7.650, 7.651, 7.652, 7.653 e 7.654, mentre è accolto l'emendamento 7.655.

La Commissione respinge poi, con separate votazioni, gli emendamenti 7.656, 7.657 e 7.658, 7.660, 7.661 e 7.662.

La Commissione approva poi con un'unica votazione gli emendamenti 7.663, 7.664, 7.665, 7.666, 7.667, 7.668, 7.669, 7.670 e 7.671 di contenuto identico. Risultano quindi preclusi gli emendamenti 7.672, 7.673, 7.675, 7.676, 7.677, 7.678, 7.679, 7.680, 7.681, 7.682 e 7.683.

Posti ai voti, sono poi respinti gli emendamenti 7.687, 7.688 e 7.689, 7.690, 7.691, 7.692, 7.693, 7.694, 7.695, 7.696, 7.697, 7.698, 7.699 e 7.700.

Il senatore PELLEGRINO invita la Commissione ad approvare l'emendamento 7.701.

La senatrice DONATI annuncia il voto favorevole della propria parte politica sull'emendamento 7.701.

Posto ai voti, l'emendamento 7.701 è respinto.

Il senatore GUSTI ritira l'emendamento 7.725.

Il senatore PASINATO ritira l'emendamento 7.727.

La Commissione respinge poi, con separate votazioni, anche gli emendamenti 7.702, 7.703, 7.704, 7.705, 7.706, 7.707, 7.708, 7.709, 7.710, 7.711, 7.712, 7.713, 7.714, 7.715, 7.716, 7.717, 7.718, 7.719, 7.720, 7.721, 7.722, 7.723, 7.724, 7.726, 7.728, 7.729 e 7.730.

La Commissione approva poi l'emendamento 7.5000 del relatore.

Posti separatamente ai voti, sono quindi respinti gli emendamenti 7.731, 7.732, 7.733, 7.734, 7.735, 7.736, 7.737, 7.738, 7.739, 7.740, 7.741, 7.742, 7.743, 7.744, 7.745, 7.746, 7.747, 7.748, 7.749, 7.750, 7.751, 7.752, 7.753, 7.755, 7.756, 7.757 e 7.758.

Sono quindi accantonati gli emendamenti 7.761 e 7.762.

La Commissione respinge poi, con separate votazioni, gli emendamenti 7.763, 7.764, 7.765, 7.766, 7.767, 7.768, 7.769, 7.770, 7.771, 7.772, 7.773, 7.774, 7.775, 7.776, 7.777, 7.778, 7.779, 7.780, 7.781, 7.782, 7.783, 7.784, 7.785 e 7.786.

Posti separatamente ai voti sono respinti i subemendamenti 7.787/1 e 7.787/2, mentre è accolto l'emendamento 7.787.

Posto ai voti, è respinto l'emendamento 7.788.

La Commissione approva poi con un'unica votazione, in quanto di contenuto identico gli emendamenti 7.789, 7.790, 7.791, 7.792, 7.793. È assorbito l'emendamento 7.794 di analogo contenuto.

Posti separatamente ai voti, previo parere contrario del relatore e del rappresentante del Governo, sono quindi respinti gli emendamenti 7.795, 7.796, 7.797, 7.798, 7.799, 7.800, 7.801, 7.802, 7.803, 7.804, 7.805, 7.806, 7.807, 7.808, 7.809, 7.810, 7.811, 7.812, 7.813, 7.814, 7.815, 7.816, 7.817, 7.818, 7.819, 7.820, 7.821, 7.822, 7.823, 7.824, 7.825, 7.826, 7.827, 7.828, 7.829, 7.830, 7.831, 7.832, 7.833, 7.834, 7.835 e 7.836.

La Commissione accoglie poi in un'unica votazione gli emendamenti 7.837, 7.838, 7.839 e 7.840, identici. Risultano quindi preclusi gli emendamenti 7.841, 7.842, 7.843, 7.844, 7.845, 7.846, 7.847, 7.848, 7.849, 7.850, 7.851, 7.852 e 7.853.

Posti separatamente ai voti, sono respinti gli emendamenti 7.854, 7.855, 7.856, 7.857, 7.858 e 7.859.

La Commissione, poi, con separate votazioni respinge il subemendamento 7.860/1, mentre accoglie l'emendamento 7.860, risultando quindi preclusi gli emendamenti 7.872 e 7.873.

La Commissione respinge, con separate votazioni, gli emendamenti 7.861, 7.862, 7.863, 7.864, 7.865, 7.866, 7.867, 7.868, 7.869, 7.874, 7.875, 7.876, 7.877, 7.878, 7.879, 7.880, 7.881 e 7.882.

Il RELATORE ritira l'emendamento 7.883.

Posti separatamente ai voti, sono quindi respinti gli emendamenti 7.884, 7.885, 7.886, 7.887, 7.888 e 7.889.

Il RELATORE riformula l'emendamento 7.890 mantenendo soltanto la sostituzione del termine di sei mesi con quattro mesi e sopprimendo la parte restante.

Posto ai voti, è respinto il subemendamento 7.890/1, mentre è accolto l'emendamento 7.890, come riformulato dal Relatore.

Posti separatamente ai voti, sono quindi respinti gli emendamenti 7.891, 7.892, 7.893, 7.895, 7.896, 7.897, 7.898, 7.899, 7.900, 7.901, 7.902, 7.903, 7.904, 7.905, 7.906, 7.907, 7.908, 7.909, 7.910, 7.911, 7.912, 7.913, 7.914, 7.915, 7.916, 7.917, 7.918, 7.919, 7.920, 7.921, 7.922, 7.923, 7.924 e 7.925.

Posti separatamente ai voti, sono respinti i subemendamenti 7.926/1, 7.926/2, 7.926/3, 7.926/4, 7.926/5 e 7.926/6. La Commissione approva poi l'emendamento 7.926, risultando quindi preclusi gli emendamenti 7.927, 7.928, 7.929, 7.930, 7.931, 7.932, 7.933, 7.934, 7.935, 7.936, 7.937, 7.938, 7.939, 7.940, 7.941 e 7.942.

La Commissione respinge poi in unica votazione votazioni gli emendamenti 7.943, 7.944 e 7.945 – identici – e con separate votazioni gli emendamenti 7.946, 7.947, 7.948, 7.949, 7.950, 7.951, 7.952, 7.953, 7.954, 7.955, 7.956, 7.957, 7.958, 7.959 e 7.960.

Il RELATORE ritira l'emendamento 7.963.

La Commissione respinge quindi in unica votazione gli emendamenti 7.964 e 7.965, identici, e con separate votazioni, gli emendamenti 7.966, 7.967, 7.968, 7.970, 7.971 e 7.972.

Il presidente GRILLO avverte che si passerà all'esame degli emendamenti riferiti ai commi 3 e 4 dell'articolo 7.

Sui due commi si apre un dibattito nel quale interviene la senatrice DONATI che, dopo aver ritirato gli emendamenti 7.991, 7.993, 7.995,

7.997 e 7.1003, invita la Commissione ad approvare l'emendamento 7.974, soppressivo del comma 3, in ossequio ai contenuti delle osservazioni fatte pervenire dalla Commissione Giustizia e al documento della Commissione Antimafia.

A sostegno delle tesi della senatrice Donati intervengono ripetutamente i senatori MONTALBANO e Paolo BRUTTI sottolineando l'incongruo atteggiamento della maggioranza che sulla stampa fa apparire una ferma volontà di combattere il fenomeno mafioso e poi, nei fatti, mantiene norme che possono agevolare l'azione delle organizzazioni criminali.

Il senatore CICOLANI, annunciando il voto contrario dei senatori di Forza Italia sull'emendamento 7.974, rileva che la Commissione, nel corso dell'esame del disegno di legge in titolo, ha sicuramente apportato dei correttivi sul tema del monitoraggio e della qualità e, pertanto, non sembra condivisibile la proposta volta a sopprimere il comma 3. In tal senso però, potrebbe essere opportuno, anche venendo incontro alle sollecitazioni formulate dalla Commissione Giustizia e dalla Commissione Antimafia, ampliare l'area del subappalto con un innalzamento dell'originaria soglia del 30 per cento a quella del 40 per cento per venire incontro al sistema delle imprese da un lato e ridurre i rischi ricordati dai due organismi parlamentati dall'altro.

Il RELATORE e il rappresentante del GOVERNO si dichiarano disponibili ad accogliere la soluzione intermedia proposta dal senatore Cicolani di abbassare la soglia del subappalto al 40 per cento rispetto al testo approvato dalla Camera ed eventualmente a sopprimere il comma 4 che è l'altro punto sul quale tanto la Commissione Giustizia quanto la Commissione Antimafia sono intervenuti in senso sfavorevole.

A tale ipotesi di mediazione aderiscono tutti i capigruppo di maggioranza che si dichiarano favorevoli ad una modifica del comma 3 e ad una soppressione del comma 4.

Il senatore PEDRAZZINI, accogliendo la proposta del relatore e del rappresentante del Governo, riformula l'emendamento 7.976 nel modo seguente: «al comma 3, sostituire le parole: "50 per cento" con le seguenti: "40 per cento"».

Il senatore PELLEGRINO esprime il voto favorevole del proprio Gruppo sull'emendamento 7.976, come riformulato.

Il senatore CICOLANI dichiara il voto favorevole del Gruppo Forza Italia sulla nuova formulazione dell'emendamento 7.976 che potrebbe avere effetti moralizzatori poiché l'attuale norma, che prevede la soglia del subappalto al 30 per cento, produce, ad esempio, effetti negativi in termini di osservanza delle norme sulla sicurezza del lavoro. D'altro canto, bisogna fare in modo di porre in essere una disciplina che tenga conto sia dell'esigenza di trasparenza sia di quella di rendere questo settore finalmente competitivo.

Il senatore Paolo BRUTTI, pur ritenendo apprezzabile lo sforzo sotteso alla nuova formulazione del testo, dichiara il voto contrario del Gruppo dei DS-L'Ulivo sull'emendamento 7.976, come riformulato, dal momento che esso non risolve definitivamente le questioni sollevate dalla Commissione Giustizia e dalla Commissione Antimafia.

La senatrice DONATI esprime il dissenso della propria parte politica sull'emendamento 7.976, come riformulato.

Posto ai voti, l'emendamento 7.976, nel testo riformulato, è accolto.

La Commissione accoglie quindi, con un unico voto, gli emendamenti 7.982, 7.983, 7.984, 7.985 e 7.986, in quanto di identico contenuto. Si intendono quindi respinti tutti gli altri emendamenti riferiti ai commi 3 e 4 (7.973, 7.974, 7.975, 7.977, 7.978, 7.979, 7.980, 7.981, 7.987, 7.988, 9.989, 7.990, 7.992, 7.994, 7.996, 7.998, 7.999, 7.1000, 7.1001, 7.1002, 7.1004, 7.1005, 7.1006, 7.1007, 7.1008, 7.1009, 7.1010, 7.1011, 7.1012, 7.1013, 7.1014, 7.1016, 7.1017, 7.1018).

Posti separatamente ai voti sono quindi respinti gli emendamenti 7.1019, 7.1020, 7.1021, 7.1022, 7.1023, 7.1024, 7.1025, 7.1026, 7.1027, 7.1028, 7.1029, 7.1030, 7.1031, 7.1032 e 7.1033.

Il RELATORE ritira l'emendamento 7.1034, risultando quindi precluso il subemendamento 7.1034/1.

Posti separatamente ai voti, è respinto il subemendamento 7.1035/1, mentre è accolto l'emendamento 7.1035.

La Commissione poi respinge, con separate votazioni, gli emendamenti 7.1036, 7.1037, 7.1038, 7.1039, 7.1040, 7.1041, 7.1042, 7.1043, 7.1044 e 7.1045.

La Commissione approva poi l'emendamento 7.1046, identico all'emendamento 7.1047.

Posti separatamente ai voti sono quindi respinti gli emendamenti 7.1048, 7.1050, 7.1051, 7.1052, 7.1053, 7.1054, 7.1055, 7.1056, 7.1058 e 7.1059

Poiché vi sono emendamenti accantonati all'articolo 7 la commissione procede a respingere, con separate votazioni, gli emendamenti aggiuntivi all'articolo 7.0.1, 7.0.2, 7.0.3, 7.0.4 e 7.0.5.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 1,45.

**EMENDAMENTI E SUBEMENDAMENTI AL DISEGNO
DI LEGGE N. 1246**

Art. 7.

7.1

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Stralciare l'articolo.

7.2

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI, GIOVANELLI

Sopprimere l'articolo.

7.3

FABRIS, CREMA

Sopprimere l'articolo.

7.4

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere l'articolo.

7.5

MARINO, MUZIO, PAGLIARULO

Sopprimere l'articolo.

7.6

FABRIS, CREMA

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 7. – 1. Il Governo, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti o su proposta delle regioni attraverso il loro Presidente, di concerto con i Ministri dell'ambiente e dell'economia, stipula con le regioni proponenti e quelle interessate, intese di programma che prevedano la realizzazione di opere strategiche.

2. Su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, espletata una specifica fase concertativa con le parti sociali per le ricadute occupazionali dirette e indirette, il Governo presenta appositi disegni di legge, riferiti alla singola opera strategica, che, anche in deroga alle norme esistenti, assicuri l'accelerazione dell'*iter* amministrativo, definisce le risorse necessarie all'investimento prevedendo la relativa copertura finanziaria.

3. Al CIPE sono demandati compiti di approvazione e di controllo per la realizzazione dell'opera».

7.7

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 7. – 1. Al fine di procedere a una revisione della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, legge-quadro sui lavori pubblici, il Governo è delegato ad approvare un decreto legislativo entro un anno dalla pubblicazione della presente legge allo scopo di adeguare la stessa alle modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione».

7.8

FABRIS, CREMA

Sopprimere il comma 1.

7.9

VISERTA COSTANTINI, MONTALBANO, BRUTTI Paolo, GIOVANELLI, FALOMI

Sopprimere il comma 1.

7.10DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN*Al comma 1, sopprimere le parole da: «nelle more» fino alle parole:
«lavori pubblici».*

7.11TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN*Al comma 1, sostituire le parole da: «nelle more» fino alle parole:
«la stessa» con le seguenti: «Allo scopo di adoperare la legge-quadro
sui lavori pubblici».*

7.12

CICOLANI

*Al comma 1, dopo le parole: «lavori pubblici» introdurre la se-
guente: «anche».*

7.13

VISERTA COSTANTINI, BRUTTI Paolo, MONTALBANO

Al comma 1, sopprimere le parole da: «allo scopo di adeguare» sino alle parole: «Costituzione».

7.14

FABRIS, CREMA

Al comma 1, dopo le parole: «parte seconda della Costituzione,» aggiungere le seguenti: «limitatamente alle opere pubbliche funzionali alla materie di competenza esclusiva statale ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, della Costituzione».

7.15

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la lettera a).

7.16/1

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al capoverso: «Art. 2.» comma 1 ultimo periodo sostituire la parola «50» con la seguente «30».

7.16/2

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al capoverso: «Art. 2.» comma 2 lettera b) dopo le parole «concessionari di lavori» sostituire la parola «e» con le seguenti: «pubblici, ai concessionari di servizi pubblici».

7.16/3

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al capoverso: «Art. 2.» comma 2 lettera b) sopprimere all'ultimo periodo le parole da: «ai predetti soggetti» fino alla fine della lettera.

7.16/4

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al capoverso: «Art. 2.» comma 2 lettera b) ultimo periodo sopprimere la parola: «7».

7.16/5

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al capoverso: «Art. 2.» comma 2 lettera b) ultimo periodo sopprimere la parola: «14».

7.16/6

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al capoverso: «Art. 2.» comma 2 lettera b) ultimo periodo sopprimere la parola: «18».

7.16/7

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al capoverso: «Art. 2.» comma 2 lettera b) ultimo periodo sopprimere le parole: «19, commi 2 e 2-bis».

7.16/8

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al capoverso: «Art. 2.» comma 2 lettera b) ultimo periodo sopprimere le parole: «27».

7.16/9

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al capoverso: «Art. 2.» comma 2 lettera b) ultimo periodo sopprimere le parole: «33».

7.16/10

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al capoverso: «Art. 2.» comma 2 lettera c) sostituire le parole: «1 milione di ECU» con le seguenti: «500.000 euro».

7.16/11

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al capoverso: «Art. 2.» comma 2 lettera c) sopprimere all'ultimo periodo le parole da: «ai predetti soggetti» fino alla fine della lettera.

7.16/12

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al capoverso: «Art. 2.» comma 2 lettera c) ultimo periodo sopprimere la parola: «7».

7.16/13

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al capoverso: «Art. 2.» comma 2 lettera c) ultimo periodo sopprimere la parola: «14».

7.16/14

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al capoverso: «Art. 2.» comma 2 lettera c) ultimo periodo sopprimere le parole: «19, commi 2 e 2-bis».

7.16/15

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al capoverso: «Art. 2.» comma 2 lettera c) ultimo periodo sopprimere la parola: «27».

7.16/16

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al capoverso: «Art. 2.» comma 2 lettera c) ultimo periodo sopprimere la parola: «32».

7.16/17

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al capoverso: «Art. 2.» comma 2 lettera c) ultimo periodo sopprimere la parola: «33».

7.16/18

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al capoverso: «Art. 2.» sopprimere il comma 3.

7.16/19

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al capoverso: «Art. 2.» al comma 3, sopprimere il primo periodo.

7.16/20

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al capoverso: «Art. 2.» comma 3 sostituire le parole da: «si applicano le sole disposizioni» a «14 giugno 1993» con le seguenti: «si applica la procedura di cui al comma 17, articolo 4 e le disposizioni della presente legge in materia di pubblicità dei bandi di gara e termini per concorrere, secondo quanto previsto dalla direttiva 93/37/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1993».

7.16/21

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al capoverso: «Art. 2.» comma 3 dopo le parole: «si applicano» inserire le seguenti: «, oltre all'art. 32 'definizione delle controversie',» .

7.16/22

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al capoverso: «Art. 2.» comma 3 dopo le parole: «in materia di» aggiungere le seguenti: «collaudi e vigilanza e».

7.16/23

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al capoverso: «Art. 2.» comma 3 dopo le parole: «14 giugno 1993» aggiungere le seguenti: «I concessionari di lavori pubblici devono inoltre essere qualificati in base all'articolo 8 della presente legge».

Conseguentemente al medesimo periodo sopprimere la parola: «sole».

7.16/24

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al capoverso: «Art. 2.» comma 3 sostituire le parole: «possono imporre» con la seguente: «impongono».

7.16/25

FABRIS, LAURIA, VERALDI

Al comma 3, secondo periodo, sostituire le parole «possono imporre» con la seguente: «impongono».

7.16/26

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al capoverso: «Art. 2.» al comma 3 dopo le parole: «di affidare a terzi» aggiungere le seguenti: «, previo nulla osta dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici sui singoli subappaltatori.».

7.16/27

FABRIS, LAURIA, VERALDI

Al comma 3, secondo periodo dopo le parole «affidare a terzi» inserire le seguenti: «attraverso pubblico incanto o licitazione privata».

7.16/28

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al capoverso: «Art. 2.» al comma 3 sostituire la parola: «invitare i candidati concessionari a» con le seguenti: «chiedere ai candidati concessionari di».

7.16/29

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al capoverso: «Art. 2.» al comma 3 sopprimere le seguenti parole: «, ove sussista,».

7.16/30

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al capoverso: «Art. 2.» al comma 3 dopo le parole: «che essi intendono affidare a terzi» aggiungere le seguenti: «prevedendo l'obbligo in capo al concessionario di segnalare all'Osservatorio dei Lavori Pubblici secondo la procedura di cui all'articolo 4 comma 17 i subappalti superiori a 150.000 euro».

7.16/31

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al capoverso: «Art. 2.» al comma 3 dopo le parole: «di appaltare a terzi» aggiungere le seguenti: «, qualificati in base all'articolo 8 da non più di un anno, se richiesto dall'importo del lavoro subappaltato,».

7.16/32

FABRIS, LAURIA, VERALDI

Al comma 3, secondo periodo, sostituire le parole «30 per cento» con le seguenti: «40 per cento».

7.16/33

FABRIS, LAURIA, VERALDI

Abrogare il comma 4.

7.16/34

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al capoverso: «Art. 2.» al comma 4 sostituire la parola: «200.000» con la seguente: «100.000».

7.16/35

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al capoverso: «Art. 2.» al comma 4 sopprimere il secondo periodo.

7.16/36

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al capoverso: «Art. 2.» al comma 4 sopprimere il penultimo periodo.

7.16/37

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al capoverso: «Art. 2.» al comma 5 sopprimere le parole: «abilitanti all'attività edilizia o».

7.16/38

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al capoverso: «Art. 2.» al comma 5 sopprimere le parole da: «o conseguenti agli obblighi» fino alle parole: «n.1150,».

7.16/39

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al capoverso: «Art. 2.» al comma 5 sopprimere le parole : «o di quanto ad essi assimilabili».

7.16/40

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al capoverso: «Art. 2.» al comma 5 sopprimere le parole da: «per le singole opere» fino alla fine del periodo.

7.16/41

FABRIS, LAURIA, VERALDI

Al comma 6, primo periodo, eliminare la parola: «specificatamente».

7.16/42

FABRIS, LAURIA, VERALDI

Al comma 6, primo periodo, eliminare le parole: «non aventi carattere industriale o commerciale».

7.16 (Nuovo testo)/1000

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN, BRUTTI Paolo

«Art. 2» al comma 3 sostituire l'ultimo periodo con il seguente: «È fatto divieto ai soggetti di cui al comma 2, lettera a), anche ai fini di quanto previsto dalla legge 21 dicembre 2001, n. 443, di procedere ad estensioni dei lavori oggetto delle convenzioni di concessione di lavori pubblici ovvero di infrastrutture adibite al servizio pubblico qualora queste non siano state assentite a mezzo di procedure di gara e tale possibilità di estensione non sia stata prevista nella medesima gara».

7.16 (Nuovo testo)/2000

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN, BRUTTI Paolo

«Art. 2». Al comma 3 ultimo periodo, sostituire le parole da: «al di fuori delle ipotesi» fino alla fine del comma con le seguenti: «ai sensi della direttiva 93/37/CE».

7.16 (Nuovo testo)/3000

CICOLANI, PELLEGRINO

Al numero 3, ultimo periodo, sostituire le parole: «di cui all'articolo 7, comma 3, della» con la parola: «dalla».

7.16 (Nuovo testo)/4000

CICOLANI, PELLEGRINO

Al comma 3, in fine, aggiungere il seguente periodo: «Di tale aggiornamento deve essere data comunicazione al Parlamento».

7.16 (Nuovo testo)/5000

CICOLANI

Sostituire il numero 4 con i seguenti:

«4. I soggetti di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 applicano le norme della presente legge per i lavori di cui all'articolo 8 comma 6 del medesimo decreto legislativo e comunque per i lavori riguardanti i rilevati aeroportuali e ferroviari. Agli stessi soggetti non si applicano altresì le disposizioni del Regolamento di cui all'articolo 3, comma 2 relative all'esecuzione dei lavori, alla contabilità dei lavori e al collaudo dei lavori. Resta ferma l'applicazione delle disposizioni legislative e regolamentari relative ai collaudi di natura tecnica. Gli appalti di forniture e servizi restano comunque regolati dal solo decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158

4-bis. Per i lavori diversi da quelli di cui all'articolo 8 comma 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, nonché per le lavorazioni che non possono essere progettate separatamente in quanto strettamente connesse e funzionali alle stesse, i medesimi soggetti applicano: per i lavori di importo superiore alla soglia comunitaria di applicazione, le disposizioni di cui al decreto legislativo suddetto; per i lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria e superiore a 200.000 euro, le disposizioni di cui al medesimo decreto legislativo, ad eccezione degli articoli 11, comma 2 e 4; 19, 22 commi 4 e 5; 25 comma 2; 26, 28, 29 e 30; per i lavori di importo inferiore a 200.000 euro, i regimi propri dei predetti soggetti».

7.16 (Nuovo testo)

IL RELATORE

Al comma 1 sostituire la lettera a) con la seguente:

a) l'articolo 2 è sostituito come segue:

«Art. 2. – (Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione della legge).
1. Ai sensi e per gli effetti della presente legge e del regolamento di cui all'articolo 3, comma 2, si intendono per lavori pubblici, se affidati dai soggetti di cui al comma 2 del presente articolo, le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione di opere ed impianti, anche di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica. Nei contratti misti di lavori, forniture e servizi e nei contratti di forniture o di servizi quando comprendano lavori accessori, si applicano le norme della presente legge qualora i lavori assumano rilievo economico superiore al 50 per cento.

2. Le norme della presente legge e del regolamento di cui all'articolo 3, comma 2, si applicano:

a) alle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, agli enti pubblici, compresi quelli economici, agli enti ed alle amministrazioni locali, alle loro associazioni e consorzi nonché agli altri organismi di diritto pubblico;

b) ai concessionari di lavori e di servizi pubblici e ai soggetti di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, e successive modificazioni, alle aziende speciali ed ai consorzi di cui agli articoli 114, 2 e 31 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, alle società di cui agli articoli 113, 113-bis, 115 e 116 del citato testo unico, alle società con capitale pubblico, in misura anche non prevalente, che abbiano ad oggetto della propria attività la produzione di beni o servizi non destinati ad essere collocati sul mercato in regime di libera concorrenza; ai predetti soggetti non si applicano gli articoli 7, 14, 18, 19, commi 2 e 2-bis, 27 e 33;

c) ai soggetti privati, relativamente a lavori di cui all'allegato A del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, nonché ai lavori civili relativi ad ospedali, impianti sportivi, ricreativi e per il tempo libero, edifici scolastici ed universitari, edifici destinati a funzioni pubbliche amministrative, di importo superiore a 1 milione di ECU, per la cui realizzazione sia previsto, da parte dei soggetti di cui alla lettera a), un contributo diretto e specifico, in conto interessi o in conto capitale che, attualizzato, superi il 50 per cento dell'importo dei lavori; ai predetti soggetti non si applicano gli articoli 7, 14, 19, commi 2 e 2-bis, 27, 32 e 33;

3. Ai concessionari di lavori pubblici si applicano le sole disposizioni della presente legge in materia di pubblicità dei bandi di gara e termini per concorrere, secondo quanto previsto per gli appalti a terzi dalla direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993, nonché in materia di qualificazione degli esecutori di lavori pubblici; per i lavori eseguiti direttamente o tramite imprese collegate o controllate, individuate ai sensi della direttiva CEE 93/37, si applicano le sole norme relative alla qualificazione degli esecutori di lavori pubblici. Le amministrazioni aggiudicatrici possono imporre ai concessionari di lavori pubblici, con espressa previsione del contratto di concessione, di affidare a terzi appalti corrispondenti a una percentuale minima del 30 per cento del valore globale dei lavori oggetto della concessione oppure invitare i candidati concessionari a dichiarare nelle loro offerte la percentuale, ove sussista, del valore globale dei lavori oggetto della concessione che essi intendono affidare a terzi. Per la realizzazione delle opere previste nelle convenzioni già assentite alla data di entrata in vigore della presente legge, ovvero rinnovate e prorogate ai sensi della legislazione vigente, i concessionari sono tenuti ad appaltare a terzi una percentuale minima del 40 per cento dei lavori, applicando la norma della presente legge ad esclusione degli articoli 7, 14, 19 commi 2 e 2-bis, 27, 32, 33. È fatto divieto ai soggetti di cui al comma 2, lettera a) di procedere ad estensioni di lavori affidati in concessione al di fuori delle ipo-

tesi di cui all'articolo 7, comma 3, della direttiva comunitaria 93/37 previo aggiornamento degli atti convenzionali su schema deliberato dal CIPE su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

4. I soggetti di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, e successive modificazioni, applicano le norme della presente legge limitatamente ai lavori superiori a 200.000 euro e per quanto non espressamente previsto e regolato dal medesimo decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, e successive modificazioni; le norme del predetto decreto legislativo possono essere altresì applicate anche per gli affidamenti inferiori alla soglia di applicazione dello stesso. È abrogato l'articolo 8 comma 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158. Agli stessi soggetti non si applicano altresì, le disposizioni del regolamento di cui all'articolo 3, comma 2, relative all'esecuzione dei lavori, alla contabilità dei lavori e al collaudo dei lavori. Resta ferma l'applicazione delle disposizioni legislative e regolamentari relative ai collaudi di natura tecnica.

5. Le disposizioni della presente legge, non si applicano agli interventi eseguiti direttamente dai privati a scomputo di contributi connessi ad atti abilitanti all'attività edilizia o conseguenti agli obblighi di cui al quinto comma dell'articolo 28 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni, o di quanto ad essi assimilabile; per le singole opere d'importo superiore alla soglia comunitaria i soggetti privati sono tenuti ad affidare le stesse nel rispetto delle procedure di gara previste dalla direttiva 93/37/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1993.

6. Ai sensi della presente legge si intendono:

a) per organismi di diritto pubblico qualsiasi organismo con personalità giuridica, istituito per soddisfare specificatamente bisogni di interesse generale non aventi carattere industriale o commerciale e la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dalle regioni, dalle province autonome di Trento e di Bolzano, dagli enti locali, da altri enti pubblici o da altri organismi di diritto pubblico, ovvero la cui gestione sia sottoposta al controllo di tali soggetti, ovvero i cui organismi di amministrazione, di direzione o di vigilanza siano costituiti in misura non inferiore alla metà da componenti designati dai medesimi soggetti;

h) per procedure di affidamento dei lavori o per affidamento dei lavori il ricorso a sistemi di appalto o di concessione;

c) per amministrazioni aggiudicatrici i soggetti di cui al comma 2, lettera a);

d) per altri enti aggiudicatori o realizzatori i soggetti di cui al comma 2, lettere b) e c);».

7.17

PELLEGRINO, FORTE, DANZI

Al comma 1, sostituire la lettera a) con la seguente:

«a) all'articolo 2, al comma 3, primo periodo, dopo le parole: «fatta eccezione per i concessionari di lavori pubblici, di cui al medesimo comma 2, lettera b)», sono aggiunte le parole: «e per il concessionario della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale»; al secondo periodo, le parole: « ai concessionari di lavori pubblici ed» sono soppresse; dopo il secondo periodo, è inserito il seguente: «ai concessionari di lavori pubblici ed al concessionario della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale si applicano le sole disposizioni della presente legge in materia di pubblicità dei bandi di gara e termini per concorrere, secondo quanto previsto dalla direttiva 93/37/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1993».

7.18

PELLEGRINO, FORTE, DANZI

Al comma 1, lettera a) prima del numero 1 premettere il seguente punto:

«01. Al comma 1, dopo il primo periodo, aggiungere il seguente: "per manutenzione di opere ed impianti si intende la combinazione di tutte le azioni tecniche, specialistiche ed organizzative, incluse le azioni di supervisione e tutte le attività preliminari e strumentali di monitoraggio, programmazione, controllo tecnico e contabile, volte a mantenere o a riportare un'opera o un impianto nella condizione di svolgere la funzione prevista dal provvedimento di approvazione del progetto". Al medesimo comma, dopo l'ultimo periodo, aggiungere il seguente: "in tali casi il bando di gara deve indicare in modo distinto l'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture"».

7.19

GUASTI

Al comma 1, lettera a), numero 1) premettere il seguente:

«01) al comma 1, dopo la parola: "naturalistico", inserire le seguenti: "nonché per i lavori di restauro e manutenzione sui Beni Culturali sottoposti alla normativa di Tutela"».

7.20

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a) premettere il seguente numero:

«01) al comma 1, sostituire le parole: "50 per cento" con le seguenti:
"30 per cento"».

7.21

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera a), premettere al numero 1) il seguente:

«1.0) Al comma 2, dopo la lettera b), inserire la seguente:

"b-bis) ai soggetti privati per appalti di importo superiore a 150.000
Euro, limitatamente alle disposizioni in materia di qualificazione di cui al-
l'art. 8 della presente legge"».

7.22

BRUTTI PAOLO,, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1 sopprimere il numero 1) della lettera a).

7.23

FABRIS, CREMA

All'articolo 7, comma 1, lettera a) sopprimere il numero 1).

7.24

MUZIO, MARINO, PAGLIARULO

Al comma 1, lettera a) sopprimere il numero 1).

7.25

PEDRAZZINI

Al comma 1, lettera a) sopprimere il numero 1).

7.26

MENARDI, MEDURI, RAGNO

Al comma 1, lettera a) sopprimere il numero 1).

7.27DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere il numero 1) della lettera a).

7.28

PEDRINI

Al comma 1, lettera a) sostituire il numero 1) con il seguente:

«1) al comma 3, primo periodo, dopo le parole: "fatta eccezione per i concessionari di lavori pubblici di cui al medesimo comma 2, lettera b)", sono aggiunte le parole: "e per il concessionario della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale"; al secondo periodo, le parole: "Ai concessionari di lavori pubblici ed" sono soppresse; dopo il secondo periodo è inserito il seguente: "Ai concessionari di lavori pubblici ed al concessionario della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale si applicano le sole disposizioni della presente legge in materia di pubblicità dei bandi di gara e termini per concorrere, secondo quanto previsto dalla direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993"».

7.29

MONTINO, BRUTTI PAOLO, GIOVANELLI, IOVENE, ROTONDO, GASBARRI

Al comma 1, lettera a) sostituire il numero 1) con il seguente:

«1) al comma 3 dopo il secondo periodo è inserito il seguente: "Ai concessionari di lavori pubblici si applicano le disposizioni della presente

legge a esclusione degli articoli 7, 14, 16, 17, 18, 19 commi 2 e 2-bis, 23, 25, 26, 27, 32, 33».

7.30

PEDRINI

Al comma 1, lettera a), numero 1), dopo le parole: «al comma 3,» inserire le seguenti: «primo periodo, dopo le parole: "fatta eccezione per i concessionari di lavori pubblici, di cui al medesimo comma 2, lettera b)" sono inserite le seguenti: "e per il concessionario della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale"; al».

7.31

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a) numero 1) sostituire le parole da: «si applicano le sole disposizioni» a: «14 giugno 1993» con le seguenti: «si applicano la procedura di cui al comma 17, articolo 4 e le disposizioni della presente legge in materia di pubblicità dei bandi di gara e termini per concorrere, secondo quanto previsto dalla direttiva 93/37/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1993».

7.32

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a) numero 1) dopo le parole: «si applicano» inserire le seguenti: «oltre all'articolo 32 "Definizione delle controversie",».

7.33

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a) numero 1) sopprimere la parola: «sole».

Conseguentemente, dopo le parole: «14 giugno 1993» aggiungere le seguenti: «nonchè le altre disposizioni della presente legge in materia di

lavori pubblici, ad eccezione degli articoli 7, 14, 19 commi 2 e 2-bis, 27, 32 e 33».

7.34

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a) numero 1) sostituire le parole: «le sole disposizioni della presente legge» con le seguenti: «le disposizioni applicabili ai soggetti di cui al comma 2 e le norme».

7.35

PEDRAZZINI

Al comma 1, lettera a) numero 1) dopo le parole: «le sole disposizioni della presente legge» inserire le seguenti: «in materia di qualificazione delle imprese, nonché».

7.36

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a) numero 1) dopo le parole: «in materia di» aggiungere le seguenti: «collaudi e vigilanza e».

7.37

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a) numero 1) sopprimere le seguenti parole: «e termini per concorrere».

7.38

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a) numero 1) sopprimere le parole da: «secondo quanto previsto» fino alla fine del periodo.

7.39

MONTALBANO, BRUTTI Paolo

Al comma 1, lettera a) numero 1) dopo le parole: «14 giugno 1993» aggiungere le seguenti: «e dal decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 1999 n. 554».

7.40

VISERTA COSTANTINI, MONTALBANO, BRUTTI Paolo

Al comma 1 lettera a) numero 1), dopo le parole: «14 giugno 1993» aggiungere le seguenti: «e dall'articolo 84 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999».

7.41

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a) numero 1) dopo le parole: «14 giugno 1993» aggiungere le seguenti: «I concessionari di lavori pubblici devono inoltre essere qualificati in base all'articolo 8 della presente legge».

Conseguentemente al medesimo periodo sopprimere la parola: «sole».

7.42

FABRIS, CREMA

All'articolo 7, comma 1, lettera a), sopprimere il numero 2).

7.43

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

All'articolo 7, comma 1, lettera a), sopprimere il numero 2).

7.44

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a) numero 2) sopprimere le parole da: «Le disposizioni della presente legge» fino alle seguenti: «ad essi assimilabile».

7.45

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a) numero 2) capoverso 3-bis, dopo la parola: «seguiti» inserire le seguenti: «a seguito di apposita convenzione».

7.46

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a) numero 2) capoverso 3-bis, dopo la parola: «privati» inserire le seguenti: «titolati di concessione».

7.47

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a) numero 2) capoverso 3-bis, sopprimere le parole: «abilitanti all'attività edilizia o».

7.48

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a) numero 2) capoverso 3-bis, sopprimere le parole da: «o conseguenti agli obblighi» fino alle parole: «n. 1150.».

7.49

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a) numero 2) capoverso 3-bis, sopprimere le parole: «o di quanto ad essi assimilabile».

7.50

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a) numero 2) capoverso 3-bis, sopprimere le parole da: «per le singole opere» fino alla fine del periodo.

7.51

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a) numero 2) capoverso 3-bis, dopo le parole da: «ad essi assimilabile; per» sopprimere le seguenti: «le singole».

7.52

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a) numero 2) dopo la parola da: «superiore» aggiungere la seguente: «o uguale».

7.53

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a) numero 2) sostituire le parole: «alla soglia comunitaria» con le seguenti: «a 100.000 euro».

7.54

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, alla lettera a), numero 2, capoverso 3-bis, aggiungere in fine: «; il lavoro affidato dal concessionario non è a sua volta subappaltabile o cedibile ad altri soggetti con contratti simili. Il concessionario affida a terzi gli appalti attraverso la procedura del pubblico incanto o licitazione privata».

7.55/1

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Dopo la parola «sponsorizzazione» aggiungere le seguenti: «di importo inferiore a 100.000 euro».

7.55/2

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Dopo le parole «ovvero ai contratti» aggiungere le seguenti: «sempre di importo inferiore a 100.000 euro».

7.55

IL RELATORE

Al comma 1, lettera a), numero 2), dopo il capoverso 3-bis, inserire il seguente:

«3-ter. Le disposizioni della presente legge, ad esclusione dell'articolo 8, non si applicano ai contratti di sponsorizzazione di cui all'articolo 119 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ed all'articolo 43 della

legge 27 dicembre 1997, n. 449, ovvero ai contratti a questi ultimi assimilabili, aventi ad oggetto interventi di cui al comma 1, ivi compresi gli interventi di restauro e manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, Titolo I».

7.56

ASCIUTTI

Al comma 1, lettera a), numero 2), dopo il capoverso 3-bis, inserire il seguente:

«3-ter. Le disposizioni della presente legge, ad esclusione dell'articolo 8, non si applicano ai contratti di sponsorizzazione di cui all'articolo 119 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ed all'articolo 43 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ovvero ai contratti a questi ultimi assimilabili, aventi ad oggetto interventi di cui al comma 1, ivi compresi gli interventi di restauro e manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, Titolo I».

7.57

GUASTI

Al comma 1, lettera a), numero 2), dopo il capoverso 3-bis, inserire il seguente:

«3-ter. Le disposizioni della presente legge, ad esclusione dell'articolo 8, non si applicano ai contratti di sponsorizzazione di cui all'articolo 119 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ed all'articolo 43 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ovvero ai contratti a questi ultimi assimilabili, aventi ad oggetto interventi di cui al comma 1, ivi compresi gli interventi di restauro e manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, Titolo I».

7.58

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, lettera a), numero 2), dopo il capoverso 3-bis, inserire il seguente:

«3-ter. Le disposizioni della presente legge, ad esclusione dell'articolo 8, non si applicano ai contratti di sponsorizzazione di cui all'articolo 119 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed all'articolo 43 della legge 127 dicembre 1997, n. 449 ovvero ai contratti a questi ultimi assimilabili, aventi ad oggetto interventi di cui al comma 1, ivi compresi gli interventi di restauro e manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, Titolo I del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490».

7.59

MENARDI, MEDURI, RAGNO

Al comma 1, lettera a), dopo il numero 2), aggiungere il seguente:

«2-bis) Al comma 4, sostituire le parole: «sono obbligati ad appaltare a terzi attraverso pubblico incanto o licitazioni privata» con le seguenti: «possono appaltare a terzi con l'applicazione delle sole disposizioni della presente legge in materia di pubblicità, di bandi di gara e termini per concorrere secondo quanto previsto dalla direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993»;

e di conseguenza, al numero 1), sopprimere le parole da: «Ai concessionari di lavori pubblici si applicano le sole disposizioni» fino alla fine.

7.60

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera a), sopprimere il numero 3).

7.62

MALENTACCHI, SODANO Tommaso, MALABARBA

Al comma 1, lettera a), sopprimere il numero 3).
_____**7.63**BRUTTI Paolo, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI, MONTINO, IOVENE,
ROTONDO, GIOVANELLI, GASBARRI*Al comma 1, sopprimere il numero 3), della lettera a).*
_____**7.64**

PEDRAZZINI

Al comma 1, lettera a), sopprimere il numero 3).
_____**7.65**DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN*Al comma 1, sopprimere il numero 3), della lettera a).*
_____**7.66**

CICOLANI

*Al comma 1, lettera a) numero 3), dopo le parole: «Al comma 4»
inserire le seguenti: «attraverso pubblico incanto o licitazione privata
sono soppresse».*
_____**7.67**DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN*Al comma 1, lettera a) numero 3), dopo le parole: «amministrazioni
aggiudicatrici» aggiungere la seguente: «non».*

7.68

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera a) numero 3), dopo le parole: «Le amministrazioni aggiudicatrici» aggiungere le seguenti parole: «di opere pubbliche funzionali alle materie di esclusiva competenza statale ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, della Costituzione».

7.69

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a) numero 3), sostituire le parole: «possono imporre» con le seguenti: «impongono».

7.70

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a) numero 3), sopprimere le parole: «con espressa previsione del contratto di concessione.».

7.71

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a) numero 3), dopo le parole: «di affidare a terzi» aggiungere le seguenti: «, qualificati in base all'articolo 8 da non più di un anno, se richiesto dall'importo del lavoro subappaltato.».

7.72

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a) numero 3), sostituire le parole: «30 per cento» con le seguenti: «20 per cento».

7.73

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a) numero 3), sostituire le parole: «30» con la seguente: «35».

7.74

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a) numero 3), sopprimere le parole da: «pur prevedendo la facoltà» fino alla fine del periodo.

7.75

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a) numero 3), sopprimere le parole da: «pur prevedendo» fino a: «tale percentuale».

7.76

CICOLANI, CENTARO, BOBBIO, CHIRILLI, GUASTI, PASINATO, PESSINA, SCARABOSIO

Al comma 1, lettera a) numero 3), dopo le parole: «oggetto della concessione» sopprimere le parole: «pur prevedendo la facoltà per i candidati di aumentare tale percentuale».

7.77

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a) numero 3), sostituire le parole: «pur prevedendo» con le seguenti: «prevedendo l'obbligo in capo al concessionario di segnalare all'Osservatorio dei lavori pubblici secondo la procedura di

cui all'articolo 4 comma 17 i subappalti superiori a 150.000 euro e prevedendo».

7.78

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a) numero 3), dopo le parole: «aumentare tale percentuale» aggiungere le seguenti: «che deve essere comunque espressa nel contratto di concessione».

7.79

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a) numero 3), sopprimere le parole da: «oppure invitare» fino alla fine del periodo.

7.80

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a) numero 3) sostituire le parole «inviare i candidati concessionari a» con le seguenti: «chiedere ai candidati concessionari di».

7.81

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a) numero 3) sopprimere le seguenti parole: «, ove sussista,».

7.82

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a) numero 3) dopo le parole: «di affidare a terzi» aggiungere le seguenti: «, previo nulla osta dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici sui singoli subappaltatori.».

7.83

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a) numero 3), aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Il lavoro affidato dal concessionario non è a sua volta subappaltabile o cedibile ad altri soggetti con contratti similari.».

7.84

VISERTA COSTANTINI, BRUTTI Paolo, MONTALBANO

Al comma 1, lettera a) numero 3), aggiungere il seguente periodo: «in ogni caso il concessionario affida a terzi gli appalti attraverso la procedura del pubblico incanto e licitazione privata.».

7.85

MENARDI, MEDURI, RAGNO

Al comma 1, lettera a), numero 3), aggiungere in fine, il seguente periodo: «I concessionari di lavori pubblici sono tenuti ad affidare i lavori sulla base delle disposizioni contenute nella presente legge.».

7.86

ROLLANDIN, THALER AUSSERHOFER, ANDREOTTI, KOFLER, PETERLINI, MICHELINI, BETTA, RUVOLO, SALZANO

Al comma 1, lettera a), dopo il numero 3), inserire il seguente:

«3-bis) Le disposizioni di cui al comma 1 lettera a), numero 1 e numero 3 non si applicano ai concessionari dei lavori pubblici ed ai concessionari di infrastrutture adibite al pubblico servizio per la realizzazione di

lavori nelle convenzioni già assentite alla data di entrata in vigore della presente legge, ovvero rinnovate e prorogate, ai sensi della normativa vigente. In tali casi, i concessionari hanno l'obbligo di appalare a terzi una percentuale minima del 40 per cento dei lavori in oggetto della concessione. Tutti i lavori che il concessionario non esegue direttamente ovvero tramite imprese controllate, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, devono essere appaltati con le procedure di cui agli articoli 19 e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Il comma 4-bis dell'articolo 2 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, è abrogato».

7.87

CICOLANI, CHIRILLI, GUASTI, PASINATO, PESSINA, SCARABOSIO

Al comma 1, lettera a), dopo il numero 3), aggiungere il seguente:

«3-bis. Al comma 4-bis) primo periodo della legge n. 109 del 1994 e successive modifiche, dopo le parole: «ai sensi della normativa vigente» *si aggiunge:* «purchè le convenzioni stesse già assentite, rinnovate e prorogate siano state affidate a seguito di procedura di gara»; dopo il secondo periodo è inserito il seguente: «È fatto divieto ai soggetti di cui al comma 2 lettera a), anche ai fini di quanto previsto dalla legge 21 dicembre 2001, n. 443, di procedere ad estensione dei lavori oggetto delle convenzioni di concessione di lavori pubblici ovvero di infrastrutture adibite al servizio pubblico qualora queste non siano state assentite a mezzo di procedure di gara e tale possibilità di estensione non sia stata prevista nella medesima gara».

7.88

CICOLANI

Al comma 1, lettera a) dopo il numero 3) aggiungere il seguente:

«3-bis) Al comma 4-bis, primo periodo, aggiungere in fine: "fermo restando l'obbligo di appaltare a terzi una percentuale minima del 40 per cento dei lavori oggetto della concessione"».

7.89

IL RELATORE

Al comma 1, dopo la lettera a), inserire la seguente:

«a-bis) all'articolo 3:

1) al comma 6, lettera l), le parole: "ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089, e successive modificazioni" sono sostituite dalle seguenti: "ai sensi del Titolo I del testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490".

2) al comma 6, lettera l), sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "fatto salvo quanto specificatamente previsto con riferimento ai beni mobili ed alle superfici decorate di beni architettonici"».

7.90

ASCIUTTI

Al comma 1, dopo la lettera a), inserire la seguente:

«a-bis) all'articolo 3:

1) al comma 6, lettera l), le parole: "ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089, e successive modificazioni" sono sostituite dalle seguenti: "ai sensi del Titolo I del testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490".

2) al comma 6, lettera l), sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "fatto salvo quanto specificatamente previsto con riferimento ai beni mobili ed alle superfici decorate di beni architettonici"».

7.91

GUASTI

Al comma 1, dopo la lettera a), inserire la seguente:

«a-bis) all'articolo 3:

1) al comma 6, lettera l), le parole: "ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089, e successive modificazioni" sono sostituite dalle seguenti: "ai sensi del Titolo I del testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490".

2) al comma 6, lettera l), sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "fatto salvo quanto specificatamente previsto con riferimento ai beni mobili ed alle superfici decorate di beni architettonici"».

7.92

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Dopo la lettera a), aggiungere le seguenti:

«a-bis) all'articolo 3:

1) al comma 6, lettera l), le parole "ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089 e successive modificazioni" sono sostituite dalle seguenti "ai sensi del titolo I del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 400";

2) al comma 6, lettera l) sono aggiunte, in fine, le presenti parole "fatto salvo quanto specificatamente previsto con riferimento ai beni mobili ed alle superfici decorate di beni architettonici";

a-ter) all'articolo 4, comma 16-bis, le parole "soprintendente per i beni ambientali ed architettonici avente sede nel capoluogo di regione" sono sostituite dalle seguenti "soprintendente regionale"».

7.93

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo la lettera a) inserire la seguente:

«a-bis) all'articolo 3, comma 1, lettera c) aggiungere, in fine le seguenti parole: «garantendo l'accesso ai cittadini e alle associazioni».

7.94

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo la lettera a) inserire la seguente:

«a-bis) all'articolo 3, comma 5, lettera c) aggiungere, in fine le seguenti parole: "garantendo la partecipazione dei cittadini e delle associazioni"».

7.95

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo la lettera a) inserire la seguente:

«a-bis) all'articolo 3, comma 2, sopprimere le parole "previo parere del consiglio superiore dei lavori pubblici"».

Conseguentemente, al comma 5, sopprimere le parole: "sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici».

7.96

CREMA

Al comma 1, sopprimere la lettera b).

7.97

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la lettera b).

7.98

MALENTACCHI, SODANO Tommaso, MALABARBA

All'articolo 7, comma 1, sopprimere la lettera b).

7.99

FABRIS, CREMA

All'articolo 7, comma 1 sopprimere la lettera b).

7.100

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, sopprimere la lettera b).

7.101

COMPAGNA, FORTE

All'articolo 7, comma 1, la lettera b) è sostituita dalla seguente:

«b) l'articolo 4 è sostituito dal seguente:

Art. 4. - (*Provveditorati alle opere di architettura moderna e contemporanea*) – 1. Presso tutte le regioni viene istituito il Provveditorato alle opere di architettura moderna e contemporanea con il compito di salvaguardare il patrimonio d'arte, di storia e di cultura costituito dalle opere già realizzate nonché quelle in corso di realizzazione e quelle che le pubbliche amministrazioni intendono realizzare in futuro, che il presente articolo dichiara esulanti dalle competenze del Ministero per i beni e le attività culturali e, per esso, delle soprintendenze ai beni ambientali e architettonici provinciali e regionali facendole rientrare nel decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 24 luglio 1977.

Il Provveditorato regionale avrà il duplice compito:

a) di definire l'Albo delle opere già esistenti e in corso di realizzazione meritevoli di "tutela attiva";

b) di dichiarare la particolare rilevanza architettonica, ambientale, sociale e tecnologica delle opere pubbliche e delle trasformazioni urbane che, nell'interesse della comunità regionale, devono essere realizzate con la procedura dei pubblici concorsi di idee e/o di progettazione nazionali o internazionali.

2. Il provveditorato esplica la sua attività attraverso un Comitato scientifico, formato da nove personalità del mondo culturale, artistico, accademico, professionale e imprenditoriale di fama nazionale scelti dalla giunta regionale. La costituzione del provveditorato e del comitato scientifico e del suo Presidente viene formalizzata con delibera della Giunta regionale, pubblicata sul Bollettino ufficiale della regione. I componenti il Comitato scientifico durano in carico cinque anni e non possono essere riconfermati.

3. La delibera della Giunta regionale indicherà la sede del Provveditorato nonché il personale tecnico e amministrativo necessario all'espletamento dei compiti istituzionali. Con la stessa delibera di Giunta regionale saranno stabiliti i criteri di assunzione del personale di supporto nonché l'entità della dotazione finanziaria annuale per la copertura delle spese relative alla gestione della sede e relativi arredi e attrezzature, agli stipendi del personale di supporto, alle competenze dei componenti il Comitato

scientifico e alle spese generali quali: trasferte, acquisto libri e riviste, pubblicazioni, pagamento consulenze, organizzazione di convegni, conferenze, mostre, eccetera.

4. Il Comitato scientifico, che potrà articolarsi in gruppi speciali di studio coordinati dal Presidente, acquisirà, con le metodologie che riterrà più idonee, per ciascuna delle opere meritevoli di tutela attiva e quindi di inserimento nell'Albo di cui al punto *a*) del comma 1, la documentazione iconografica, iconografica, fotografica e bibliografica che concorrerà alla formazione dell'Archivio dell'architettura moderna e contemporanea della regione, aperto alla pubblica consultazione secondo criteri che saranno stabiliti dal Comitato scientifico.

5. Le pubbliche amministrazioni operanti sul territorio regionale (comuni, province, ASL, Soprintendenze, IACP, comunità montane, eccetera) sono tenute a comunicare preventivamente al Presidente del Comitato scientifico, il programma annuale o pluriennale delle opere pubbliche e delle trasformazioni urbane che intendono realizzare. Il Comitato scientifico verificherà la sussistenza delle condizioni per l'adozione della procedura concorsuale propedeutica alla loro realizzazione e, in tal caso, ne darà comunicazione motivata al Presidente della Giunta regionale che, con proprio decreto, notificherà alla pubblica amministrazione interessata l'obbligo di adottare il concorso nazionale o internazionale di idee e/o di progettazione, secondo le norme di cui al Regolamento di attuazione del presente articolo. Il Presidente della Giunta regionale, ai fini dell'emissione del decreto di cui al comma precedente, potrà chiedere ulteriori elementi di giudizio al comitato scientifico e all'amministrazione interessata e, in caso di contrasti, rimetterà la decisione finale al Consiglio regionale. Le spese connesse con la procedura concorsuale (bandi, pubblicizzazione, commissioni giudicatrici, premi, mostre, eccetera) saranno a carico della Regione che le preleverà dal fondo speciale di cui al comma 9. Le opere per le quali, a giudizio del Comitato scientifico, non sussistono le condizioni per la procedura concorsuale, saranno progettate con i criteri di cui al comma 4 modificato dell'articolo 17 della legge n. 415 del 1998.

6. Entro 90 giorni dalla sua costituzione il Comitato scientifico sottoporrà all'approvazione del consiglio regionale il regolamento di attuazione del presente articolo con particolare riferimento alla Normativa sulla procedura concorsuale che, sulla base della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992 e del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, dovrà precisare il bando tipo, i criteri di formazione delle Commissioni giudicatrici e il codice di comportamento delle stesse finalizzato a garantire il massimo della obiettività e della trasparenza dei giudizi attraverso meccanismi di rendicontazione, di controllo e di pubblicizzazione.

7. Le opere di architettura moderna e contemporanea comprese nell'Albo sono dichiarate «beni artistici e culturali della regione», ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20 della legge n. 633 del 22 aprile 1941. Tali beni sono sottoposti a vincolo e a tutela attiva a carico della regione. La pubblicazione dell'Albo di cui al punto *a*) del comma 1 nel BUR esaurisce tutte le procedure di cui alla legge n. 1039 del 29 giugno 1939, re-

cepita nel testo unico approvato con decreto legislativo n. 490 del 29 ottobre 1999.

8. Le risorse economiche necessarie per il restauro e la manutenzione ordinaria e straordinaria dei "beni artistici e culturali", siano essi pubblici che privati, saranno a carico del fondo di cui al comma 9 e saranno erogate previa proposta motivata del Comitato scientifico. Il regolamento di cui al comma 6 stabilirà le procedure connesse con gli interventi di restauro. È fatto divieto di intraprendere qualsiasi tipo di intervento, anche di sola manutenzione ordinaria, sulle opere comprese nell'Albo in assenza dell'approvazione del Comitato scientifico e del successivo decreto del Presidente della giunta regionale, pena il deferimento del trasgressore alla Magistratura per i provvedimenti previsti dalle leggi vigenti in materia di abusi edilizi. Per l'attività di sorveglianza il Comitato scientifico si avvarrà, con modalità da concordare, delle attuali strutture anti-abusivismo operanti nei vari comuni ovvero, in assenza di queste, dei Carabinieri e della Polizia giudiziaria.

9. Il fondo speciale per l'espletamento delle attività del Provveditorato sarà costituito dalle quote delle giocate del super Enalotto che, per ogni regione, saranno con cordate tra Ministero per i beni e le attività culturali e i Presidenti delle regioni».

7.102

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: «comma 17» con le seguenti: «4, dopo la lettera e), inserire la seguente:

e-bis) possono rivolgersi all'autorità cittadini e associazioni che intendono denunciare violazioni della normativa sui lavori pubblici; al comma 17».

7.103

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b), dopo le parole: «all'articolo 4», inserire le seguenti: «comma 4, lettera d), sopprimere le parole: «particolarmente gravi; al medesimo articolo».

7.104

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b), dopo le parole: «comma 17», sopprimere le seguenti parole: «150.000 ecu», sono sostituite dalle seguenti: «500.000 euro».

7.105

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, lettere b), sopprimere le parole da: «150.000» a: «euro».

7.106

MONTINO, ROTONDO, GASBARRI, BRUTTI PAOLO, GIOVANELLI, IOVENE

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: «150.000 ecu» con le seguenti: «300.000 euro»; aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Per i lavori pubblici di importo compreso fra 150.000 e 300.000 euro, le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri enti aggiudicatari o realizzatori sono tenuti a comunicare all'Osservatorio dei lavori pubblici esclusivamente note informative sintetiche con scadenza semestrale».

7.107

FABRIS, CREMA

All'articolo 7, comma 1, lettera b), sostituire le parole: «150.000 ecu» con le seguenti: «150.000 euro».

7.108

VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, lettera b), primo periodo, sostituire le parole: «5.000.000 euro» con le seguenti: «250.000 euro».

7.109

MONTALBANO, BRUTTI Paolo

Al comma 1, lettera b), primo periodo, sostituire la parola: «500.000 euro» con la seguente: «200.000 euro».

7.110

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b), dopo la la parola: «seguenti», «sostituire la parola: «500.000» con la seguente: «200.000».

7.111

CICOLANI, CENTARO, CHIRILLI, GUASTI, PASINATO, PESSINA, SCARABOSIO

Al comma 1, lettera b), al primo comma, sostituire le parole: «500.000 euro» con le seguenti: «150.000 euro».

7.112

MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI, BRUTTI Paolo

Al comma 1, lettera b), dopo la cifra: «500.000 euro», abrogare da: «le parole», fino a: «sessanta giorni».

7.113

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b), dopo le parole: «trenta giorni», sopprimere le seguenti: «le parole: "trenta giorni" sono sostituite dalle seguenti: "sessanta giorni"».

7.114

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b), dopo le parole: «5000.000 euro», sopprimere le seguenti: «le parole: "quindici giorni" sono sostituite dalle seguenti: "trenta giorni"».

7.115

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b), dopo le parole: «sessanta giorni», sopprimere le seguenti: «e sono aggiunte, in fine, le parole: «non dipendenti da errori o errata interpretazione dei dati richiesti».

7.116

CICOLANI, CENTARO

Al comma 1, lettera b), sopprimere il periodo da: «e sono aggiunte», fino a: «cadenza annuale».

7.117

BRUTTI PAOLO, FALOMI, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, lettera b), sopprimere le parole da: «e sono aggiunte, in fine,», sino a: «annuale».

7.118

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b), sopprimere le parole da: «e sono aggiunte» fino ad: «annuale».

7.119

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b), sopprimere le parole: «errori o».

7.120

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b), sopprimere le parole: «o errata interpretazione dei dati richiesti».

7.121

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b), sopprimere l'ultimo periodo.

7.122

CICOLANI, CHIRILLI

Al comma 1, lettera b), sopprimere l'ultimo periodo.

7.123

MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, lettera b), sopprimere l'ultimo periodo.

7.124

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera b), sopprimere l'ultimo periodo.

7.125

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b), dopo le parole: «di importo compreso fra» sostituire la parola: «200.000» con la seguente: «150.000».

7.126

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b), dopo la parola: «realizzatori» aggiungere le seguenti: «, inclusi i concessionari di lavori pubblici».

7.127

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: «esclusivamente note informative sintetiche» con le seguenti: «note informative contenenti almeno dati concernenti gli stati di avanzamento e l'ultimazione dei lavori, l'effettuazione del collaudo, l'importo finale del lavoro».

7.128

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b), sostituire la parola: «esclusivamente» con la seguente: «anche».

7.129

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b), sopprimere la parola: «sintetiche».

7.130

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b), sostituire la parola: «annuale» con la seguente: «semestrale».

7.131

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b), dopo la parola: «annuale» aggiungere le seguenti: «compilate sulla base di un formulario predisposto dall'Osservatorio stesso».

7.132

PELLEGRINO, FORTE, DANZI

Al comma 1, lettera b), inserire, alla fine, le seguenti parole: «, tale informativa trova applicazione anche per gli affidamenti che traggono origine da accordi quadro».

7.133

GUASTI

Al comma 1, lettera b), inserire, in fine, il seguente periodo: «per i lavori sui beni culturali mobili e superfici decorate di beni architettonici, le Amministrazioni aggiudicatrici e gli altri Enti aggiudicanti sono tenuti a comunicare all'Osservatorio dei LL.PP. note informative sintetiche con cadenza annuale per LL.PP. compresi fra 0 e 500.000 euro».

7.134

MENARDI, MEDURI, RAGNO, SERVELLO

Al comma 1, dopo la lettera b), aggiungere le seguenti:

«b-bis) all'articolo 4, comma 14, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, è aggiunto il seguente periodo: "È assicurata la contemporanea trasmissione dei dati alle sedi regionali e a quella centrale";

b-ter) all'articolo 4, comma 4, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, sostituire la lettera *c)* con la seguente: "*c)* dà pareri e formula, anche su richiesta delle Amministrazioni interessate, proposte di modifica alla normativa vigente in materia di appalti";

b-quater) all'articolo 4 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, dopo il comma 18 è aggiunto il seguente: "*18-bis.* Su ricorso delle Amministrazioni giudicatrici e dei contraenti privati, l'Autorità risolve le questioni controverse sottoposte al suo esame e relative all'osservanza della disciplina amministrativa e regolamentare in materia, con provvedimenti intesi ad assicurarne il rispetto, ivi inclusa la possibilità di cancellare l'aggiudicazione di un contratto e di imporre la riapertura o l'avvio di un procedimento di aggiudicazione. Le Autorità amministrative si conformano alle pronunce dell'Autorità. Scaduti i termini dell'impugnativa in sede giurisdizionale amministrativa ovvero su concorde richiesta dei soggetti interessati resa anche preventivamente in sede di ammissione alla gara, alla determinazione dell'Autorità può essere assegnata efficacia vincolante. Rimane ferma, in ogni altro caso la tutela innanzi al giudice competente dei diritti e degli interessati delle parti. Nel rispetto del principio del contraddittorio, i procedimenti relativi ai controlli ed ai ricorsi di cui ai commi precedenti, sono disciplinati dall'Autorità con proprio regolamento».

7.135

MALAN

Al comma 1, dopo la lettera b), è inserita la seguente:

«b-bis) all'articolo 4, il comma 14, è sostituito dal seguente:

"14. L'Osservatorio dei lavori pubblici, di cui al comma 10, lettera *c)* del presente articolo, per la propria attività si avvale esclusivamente degli Osservatori istituiti presso il Ministero delle infrastrutture per le opere rimaste di competenza statale e presso ogni amministrazione delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano. L'Autorità di concerto con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, definisce con specifici protocolli le modalità operative per le attività in capo agli Osservatori e il concorso per il sostegno agli oneri finanziari. Detti protocolli definiscono anche le modalità con cui l'Autorità si avvale delle unità specializzate di cui al comma 5 del presente articolo, nel rispetto della loro dipendenza esclusiva dalle Amministrazioni regionali a cui appartengono"».

7.136

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, dopo la lettera b), aggiungere la seguente:

«*b-bis*) Dopo l'articolo 4, comma 17, è aggiunto il seguente comma:

"17-*bis*. Per gli interventi di restauro e manutenzione di beni mobili e delle superfici architettoniche sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, di importo superiore a 150.000 euro, le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri enti aggiudicatori e realizzatori, entro 30 giorni dalla data del verbale di gara o di definizione della trattativa privata, i dati concernenti la denominazione dei lavori, la specificazione di cui ai capitolati speciali adottati ai sensi dell'articolo 3, comma 5, il contenuto dei bandi e dei verbali di gara, i soggetti invitati, l'importo di aggiudicazione, il nominativo dell'aggiudicatario o dell'affidatario e del progettista e, entro sessanta giorni dalla data del loro compimento ed effettuazione, l'inizio, gli stati di avanzamento e l'ultimazione dei lavori, l'effettuazione del collaudo, l'importo finale del lavoro. Il soggetto che ometta, senza giustificato motivo, di fornire i dati ovvero che fornisca dati non veritieri è sottoposto alle sanzioni previste dal comma 17"».

7.137

MALAN

Al comma 1, dopo la lettera b), è inserita la seguente:

«*b-bis*) All'articolo 4, il comma 18, è sostituito dal seguente:

"18. I dati di cui al comma 17 del presente articolo, nonché tutti i dati previsti dalla presente legge e dai regolamenti di attuazione relativi ai lavori di interesse statale, regionale, provinciale, comunale, sono comunicati agli Osservatori istituiti ai sensi del comma 16, dell'articolo 7 della presente legge, che li trasmettono all'Osservatorio di cui al comma 10, lettera c) del presente articolo"».

7.138

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo la lettera b) aggiungere la seguente:

«b-bis) all'articolo 6, comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo: "Non può essere nominato membro del Consiglio superiore dei lavori pubblici, chi abbia ricoperto incarichi politici"».

7.139

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo la lettera b) aggiungere la seguente:

«b-bis) all'articolo 6, comma 1, sostituire le parole: "50 per cento", con le seguenti: "40 per cento"; al comma 5bis, dopo le parole: "dei lavori pubblici", inserire le seguenti: "sono aperte al pubblico e"».

7.140

MALAN

Al comma 1, dopo la lettera b) inserire la seguente:

«b-bis). Il comma 7-bis dell'articolo 5 della legge 11 febbraio 1994, n. 104 è abrogato».

7.141

MONTINO, GASBARRI, BRUTTI Paolo, IOVENE, ROTONDO, GIOVANELLI

Al comma 1, dopo la lettera b) inserire la seguente:

«b-bis). All'articolo 7, al comma 5, il primo periodo è sostituito dal seguente: "Il responsabile del procedimento deve essere, di norma, un tecnico. È facoltà dei soggetti di cui al comma 1, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, individuare ulteriori figure professionali che possano svolgere la funzione di responsabile del procedimento"; al secondo periodo le parole: "i compiti di supporto all'attività del responsabile del procedimento possono essere affidati con le procedure e le modalità previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157" sono sostituite dalle seguenti: "i compiti di supporto all'attività del responsabile del pro-

cedimento possono essere affidati con le procedure e le modalità di cui al successivo articolo 17 commi 10, 11, 12 e 13"; dopo le parole: "a professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815, e successive modificazioni, o alle società di cui all'articolo 17, comma 1, lettere e) e f)" sono inserite le seguenti: "o a società di servizi appositamente costituite"»

7.142

MENARDI, MEDURI, RAGNO

Al comma 1, dopo la lettera b) inserire la seguente:

«b-bis). All'articolo 7, al comma 5, sostituire le parole: "dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157" con le seguenti: "dall'articolo 17, commi 10, 11 e 12 della presente legge"».

7.143

GUAISTI

Al comma 1, dopo la lettera b) aggiungere la seguente:

«b-bis). All'articolo 7, al comma 5, in fine, aggiungere le seguenti parole: "per i lavori su beni culturali mobili e superfici decorate di beni architettonici, i predetti compiti di supporto del responsabile del procedimento possono essere affidati con procedure e modalità previste dal decreto legislativo n. 157 del 1995 a soggetti in possesso dei medesimi requisiti necessari per la Direzione Tecnica delle imprese di cat. OS2"».

7.144

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo la lettera b) inserire la seguente:

«b-bis) all'articolo 7, comma 9, aggiungere, in fine, le seguenti parole: "dandone notizia ai cittadini con gli opportuni mezzi"».

7.145

MALAN

Al comma 1, dopo la lettera b) è inserita la seguente:

«b-bis) all'articolo 7, è aggiunto, in fine, il seguente comma:

"15-bis. Allo scopo di semplificare l'attività dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, della presente legge obbligati alla trasmissione di informazioni inerenti l'intero processo per la realizzazione delle opere di loro competenza ad altri Organismi e Amministrazioni locali e centrali, sono istituiti presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le opere rimaste di competenza statale e presso ogni Amministrazione delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, appositi Osservatori. Agli Osservatori è demandato, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, il compito di raccogliere e rendere disponibili, tramite sistemi informatici, tutte le informazioni sui lavori pubblici previste dalla presente legge e dalle altre leggi nazionali e regionali. L'Osservatorio istituito presso il Ministero delle Infrastrutture ha altresì il compito di coordinare le attività di interesse nazionale al fine dell'interscambio delle informazioni su tutto il territorio. Tutti gli Organismi e le Amministrazioni locali e centrali tenute a qualsiasi titolo alla raccolta di informazioni riguardanti lavori pubblici devono esclusivamente acquisirle presso i singoli Osservatori previa la definizione delle modalità operative e del concorso nel sosteno degli oneri finanziari"».

7.146

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo la lettera b) inserire la seguente:

«b-bis) È soppresso il Consiglio superiore dei lavori pubblici».

7.147

FABRIS, CREMA

Al comma 1, sopprimere la lettera c).

7.148

CREMA, DE PAOLIS

Al comma 1, sopprimere la lettera c).

7.149DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la lettera c).

7.150

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera c), premettere al numero 1) i seguenti commi:

«0.1) Al comma 1, dopo le parole: "i soggetti esecutori a qualsiasi titolo di lavori pubblici" inserire le seguenti: "e di lavori privati".

«0.2) Al comma 2, dopo le parole: "gli esecutori a qualsiasi titolo di lavori pubblici di cui all'articolo 2, comma 1", aggiungere le seguenti: "e di lavori privati"».

7.151

MONTALBANO, VISERTA, BRUTTI Paolo

Al comma 1, lettera c), prima del punto 1, inserire il seguenti:

«0.1) al comma 1, dopo le parole: "i soggetti esecutori a qualsiasi titolo di lavori pubblici" sono aggiunte le seguenti: "e di lavori privati"».

7.152

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera c), sopprimere il numero 1).

7.153

MALENTACCHI, SODANO Tommaso, MALABARBA

Al comma 1, lettera c), sopprimere il numero 1).

7.154

MONTALBANO, BRUTTI Paolo, VISERTA, FALOMI

Al comma 1, lettera c), sopprimere il numero 1).

7.155DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN*Al comma 1, della lettera c), sopprimere il numero 1).*

7.156DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN*Al comma 1, della lettera c), numero 1), sostituire le parole:
«150.000 euro», con le seguenti: «100.000 euro».*

7.157VISERTA COSTANTINI, MONTINO, MONTALBANO, GASBARRI, BRUTTI Paolo,
IOVENE, ROTONDO, GIOVANELLI*Al comma 1, della lettera c), al numero 1), sopprimere le parole da:
«ed è aggiunto», fino a: «258.228 euro».*

7.158

IL RELATORE

Al comma 1, lettera c), numero 1) sopprimere le seguenti parole:

«ed è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "Le regioni possono elevare, per gli appalti di competenza, il livello dei lavori per i quali non è richiesta la qualificazione, siano a 258.228 euro"».

7.159

BUCCIERO

Al comma 1, lettera c), numero 1) sopprimere le parole da: «ed è aggiunto» fino al termine del periodo.

7.160

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), numero 1) sopprimere le parole da: «ed è aggiunto, in fine,» fino al termine del periodo.

7.161

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), numero 1) sopprimere le parole da: «ed è aggiunto» fino a: «sino a 258.228 euro».

7.162

PELLEGRINO, FORTE, DANZI

Al comma 1, sopprimere il periodo dalle parole: «ed è aggiunto» fino a: «sino a 258.228 euro».

7.163

CICOLANI, CENTARO, CHIRILLI, GUASTI, PASINATO, PESSINA, SCARABOSIO

Al comma 1, lettera c), numero 1) sopprimere le seguenti parole: «ed è aggiunto, in fine, il seguente periodo: le regioni possono elevare, per gli appalti di competenza, il livello dei lavori per i quali non è richiesta la qualificazione, sino a 258.228 euro».

7.164

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera c), numero 1) sopprimere le seguenti parole: «Le regioni possono elevare, per gli appalti di competenza, il livello dei lavori per i quali non è richiesta la qualificazione, sino a 258.228 euro».

7.165

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera c), numero 1) sostituire il periodo: «Le regioni possono elevare, per gli appalti di competenza, il livello dei lavori per i quali non è richiesta la qualificazione, sino a 258.228 euro» con il seguente: «Le regioni possono modificare i requisiti minimi previsti dal regolamento di cui al presente comma per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore a 150.000 euro, nonchè i requisiti del sistema di qualificazione per l'esecuzione di lavori pubblici di importo sino a 258.228 euro».

7.166

CHIRILLI

Al comma 1, lettera c), numero 1) sostituire il periodo: «Le regioni possono elevare, per gli appalti di competenza, il livello dei lavori per i quali non è richiesta la qualificazione, sino a 258.228 euro» con il seguente: «Le regioni possono modificare i requisiti minimi previsti dal regolamento di cui al presente comma per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore a 150.000 euro, nonchè i requisiti del sistema di qualificazione per l'esecuzione di lavori pubblici di importo sino a 258.228 euro».

7.167

GUASTI

Al comma 1, lettera c), numero 1) sostituire la parola: «qualificazione» con la seguente: «Attestazione SOA».

7.168

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), numero 1) dopo la parola: «regioni» inserire le seguenti: «statuto ordinario».

7.169

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), numero 1) dopo la parola: «regioni» inserire le seguenti: «sentito l'Osservatorio per i lavori pubblici».

7.170

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), numero 1) anteporre alla parola: «competenza» le seguenti: «loro esclusiva».

7.171

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), numero 1) sostituire la parola: «258.228» con la seguente: «151.000».

7.172

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), numero 1) sostituire la parola: «258.228» con la seguente: «175.000».

7.173

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), numero 1) aggiungere, in fine, le seguenti parole: «previa intesa con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del Ministro per i beni e le attività culturali».

7.174

BUCCIERO

Al comma 1, lettera c), dopo il numero 1) aggiungere il seguente:

«1-bis). All'articolo 8, comma 2, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, aggiungere dopo le parole: «Ministro del lavoro e della previdenza sociale» il seguente periodo: «e le associazioni maggiormente rappresentative del settore a cui aderiscono le società organismo di attestazione».

7.175

PEDRAZZINI

Al comma 1, lettera c), sostituire i numeri 2) e 3) con il seguente:

«2) al comma 4, lettera b), le parole da: "i soggetti accreditati nel settore della costruzioni" fino alla fine della lettera sono soppresse».

7.176

VISERTA COSTANTINI, MONTALBANO, BRUTTI PAOLO, FALOMI

Al comma 1, lettera c), il numero 2) è soppresso.

7.177

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere il numero 2) della lettera c).

7.178

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), numero 2), lettera b), richiamata, sopprimere le parole: «le modalità e».

7.179

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), numero 2), lettera b), richiamata, sopprimere le parole: «e i criteri».

7.180

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), numero 2), lettera b), richiamata, sopprimere le parole: «e di eventuale revoca».

7.181

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), numero 2), lettera b) richiamata, alla parola: «nonché» anteporre le seguenti: «le modalità di controllo da parte dell'Autorità».

7.182

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), numero 2), lettera b) richiamata, sopprimere la parola: «soggettivi».

7.183

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), numero 2), lettera b) richiamata, sopprimere la parola: «finanziari».

7.184

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), numero 2), lettera b) richiamata, sopprimere le parole: «e tecnici».

7.185

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), numero 2), lettera b), richiamata sostituire le parole da: «Lo svolgimento dell'attività di attestazione» fino a: «che in ogni caso con essi» con le seguenti: «Gli organismi di attestazione».

7.186

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, lettera c), numero 2), lettera b) richiamata, sopprimere le parole: «Lo svolgimento dell'attività» fino alla fine della lettera.

7.187

CICOLANI, CENTARO, CHIRILLI, GUASTI, PASINATO, PESSINA, SCARABOSIO

Al comma 1, lettera c), numero 2), lettera b) richiamata, sopprimere le parole da: «Lo svolgimento dell'attività di attestazione» fino alle parole: «relativamente alla medesima impresa».

7.188

MENARDI, MEDURI, RAGNO

Al comma 1, lettera c), numero 2), lettera b) richiamata, sopprimere le parole da: «lo svolgimento» fino a: «per gli organismi di attestazione».

7.189

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), numero 2), lettera b) richiamata, sostituire le parole: «può avere carattere non esclusivo» con le seguenti: «ha carattere esclusivo».

7.190

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), numero 2), lettera b) richiamata, sostituire le parole: «può avere» con la seguente: «ha».

7.191

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), numero 2), lettera b) richiamata, dopo le parole: «organismi di attestazione» aggiungere le seguenti: «estesa anche ai soggetti accreditati nel settore delle costruzioni, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, previa autorizzazione dell'Autorità».

7.192

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), numero 2), lettera b) richiamata, sopprimere le parole da: «che in ogni caso» fino a: «qualificazione e».

7.193

MONTALBANO, BRUTTI Paolo, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, lettera c), al numero 2, lettera b) richiamata, dopo le parole: «esecutori di lavori pubblici» aggiungere le seguenti: «e di lavori pubblici».

7.194

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), numero 2), lettera b) richiamata, sopprimere le parole: «e che sono soggetti alla sorveglianza dell’Autorità».

7.195

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), numero 2), lettera b) richiamata, sopprimere le parole: «sia i compiti di attestazione, sia».

7.196

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), numero 2), lettera b) richiamata, sostituire le parole da: «sia i compiti» fino alla fine del periodo, con le seguenti: «i compiti di attestazione».

7.197

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), numero 2), lettera b) richiamata, dopo le parole: «alla medesima impresa» aggiungere le seguenti: «fino a due anni dalla cessazione dell'attività di attestazione».

7.198

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), numero 2), lettera b) richiamata, dopo le parole: «alla medesima impresa» aggiungere le seguenti: «e alle eventuali imprese collegate o da questa controllate».

7.199

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera c), dopo il numero 2) inserire il seguente:

«2-bis) al comma 4, al termine della lettera d) è aggiunto il seguente periodo: ", per le imprese abilitate ai sensi della legge 5 marzo 1990, n. 46, i requisiti di adeguata attrezzatura tecnica sono rapportati alla cifra di affari in lavori eseguiti, per un valore percentuale ridotto alla metà rispetto a quello determinato per le altre categorie di imprese;"».

7.200

CHIRILLI

Al comma 1, lettera c), dopo il numero 2) è inserito il seguente:

«2-bis) al comma 4, al termine della lettera d) è aggiunto il seguente periodo: ", per le imprese abilitate ai sensi della legge 5 marzo 1990, n. 46, i requisiti di adeguata attrezzatura tecnica sono rapportati alla cifra di affari in lavori eseguiti, per un valore percentuale ridotto alla metà rispetto a quello determinato per le altre categorie di imprese;"».

7.201

CICOLANI

Al comma 1, lettera c), dopo il numero 2) è inserito il seguente:

«2-bis) al comma 4, dopo la lettera d) è inserita la seguente:

"d-bis) il sistema di qualificazione dei soggetti che intendano rendersi affidatari di contratti di cui all'articolo 19, comma 1, lettera c), ed all'articolo 1 della legge n. 443 del 2001, comma 2 lettera f), basato su connotati di capacità organizzativa e tecnico-realizzativa riferita ad una pluralità di contesti operativi;"».

7.202

PASINATO

Al comma 1, lettera c), dopo il numero 2) è inserito il seguente:

«2-bis) al comma 4, la lettera e) è sostituita dalla seguente:

"e) i meccanismi premiali correlati al possesso, da parte dei soggetti esecutori di lavori pubblici, della certificazione del sistema di qualità o della dichiarazione della presenza di elementi del sistema di qualità di cui al comma 3, lettere a) e b). Tali meccanismi premiali non possono, in ogni caso, tradursi in requisiti necessari per la qualificazione ai sensi del comma 3, né per l'ammissione alle singole procedure per l'affidamento di lavori pubblici. Con l'entrata in vigore della presente legge sono abrogati il comma 1 dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, e l'allegato B del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000;"».

7.203

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera c), sopprimere il numero 3).

7.204

MALENTACCHI, SODANO Tommaso, MALABARBA

Al comma 1, lettera c), sopprimere il numero 3).

7.205

CICOLANI

Al comma 1, lettera c), sopprimere il numero 3).

7.206

IL RELATORE

Al comma 1, lettera c), sopprimere il numero 3).

7.207

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, lettera c), sopprimere il numero 3).

7.208

PELLEGRINO, FORTE, DANZI

Al comma 1, lettera c), sopprimere il numero 3).

7.209

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), sopprimere il numero 3).

7.61

MUZIO, MARINO, PAGLIARULO

Al comma 1, lettera c), sopprimere il numero 3).

7.210

MONTINO, BRUTTI Paolo, GIOVANELLI, IOVENE, ROTONDO, GASBARRI

Al comma 1, lettera c), al numero 3), sostituire la lettera g) ivi richiamata con la seguente:

«g) le modalità di verifica della qualificazione. La durata dell'efficacia della qualificazione è di 3 anni, rinnovabile di ulteriori tre anni a semplice domanda dell'impresa previa verifica del mantenimento dei requisiti speciali già posseduti in fase di prima attestazione».

7.211

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), numero 3), lettera g) richiamata, sopprimere le parole: «le modalità di verifica della qualificazione».

7.212/1

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Dopo le parole «la durata dell'efficacia della qualificazione relativa» aggiungere le seguenti: «ai lavori per le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001 e».

7.212

IL RELATORE

Al comma 1, lettera c), numero 3), lettera g) richiamata, prima delle parole: «la durata dell'efficacia della qualificazione» inserire le seguenti: «Fatto salvo quanto specificatamente previsto con riferimento alla qualificazione relativa alla categoria dei lavori di restauro e manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, ottenute antecedentemente l'entrata in vigore del regolamento di cui al comma 11-sexies ovvero nelle more di efficacia dello stesso»; aggiungere, in fine, il seguente periodo: «La durata dell'efficacia della qualificazione relativa alla categoria dei lavori di restauro e manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici sot-

toposte alle disposizioni di tutela di cui al testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, ottenuta antecedentemente l'entrata in vigore del regolamento di cui al comma 11-*sexies* ovvero nelle more di efficacia dello stesso, è di tre anni, fatta salva la verifica in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti di ordine speciale individuati dal suddetto regolamento».

7.213

ASCIUTTI

Al comma 1, lettera c), numero 3), lettera g) richiamata, prima delle parole: «la durata dell'efficacia della qualificazione» *inserire le seguenti:* «Fatto salvo quanto specificatamente previsto con riferimento alla qualificazione relativa alla categoria dei lavori di restauro e manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, ottenute antecedentemente l'entrata in vigore del regolamento di cui al comma 11-*sexies* ovvero nelle more di efficacia dello stesso»; *aggiungere, in fine, il seguente periodo:* «La durata dell'efficacia della qualificazione relativa alla categoria dei lavori di restauro e manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, ottenuta antecedentemente l'entrata in vigore del regolamento di cui al comma 11-*sexies* ovvero nelle more di efficacia dello stesso, è di tre anni, fatta salva la verifica in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti di ordine speciale individuati dal suddetto regolamento».

7.214

GUASTI

Al comma 1, lettera c), numero 3), lettera g) richiamata, prima delle parole: «la durata dell'efficacia della qualificazione SOA» *inserire le seguenti:* «Fatto salvo quanto specificatamente previsto con riferimento alla qualificazione relativa alla categoria dei lavori di restauro e manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, ottenute antecedentemente l'entrata in vigore ovvero nelle

more di efficacia del regolamento di cui al comma 11-*sexies*»; *inserire, in fine, il seguente periodo*: «La durata delle attestazioni relative alla qualificazione alla categoria dei lavori di restauro e manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, ottenute antecedentemente l'entrata in vigore ovvero nelle more di efficacia del regolamento di cui al comma 11-*sexies*, è di tre anni, fatta salva la possibilità di verifica in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti di ordine speciale individuati dal suddetto regolamento».

7.215

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, lettera c), numero 3), lettera g) richiamata, prima delle parole: «la durata dell'efficacia della qualificazione» *sono inserite le parole*: «Fatto salvo quanto specificatamente previsto con riferimento alla qualificazione relativa alla categoria dei lavori di restauro e manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, ottenute antecedentemente l'entrata in vigore del regolamento di cui al comma 11-*sexies*, ovvero nelle more di efficacia dello stesso;».

7.216

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), numero 3), lettera g) richiamata, le parole: «è di cinque anni» *sono sostituite con le seguenti*: «è di due anni».

7.217

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), numero 3), lettera g) richiamata, sostituire le parole: «cinque anni» *con le seguenti*: «diciotto mesi».

7.218

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), numero 3), lettera g) richiamata, 2° periodo, sostituire le parole: «cinque anni» con le seguenti: «quattro anni».

7.219

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), numero 3), lettera g) richiamata, sostituire le parole: «entro il terzo anno» con la seguente: «annualmente».

7.220

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), numero 3), lettera g) richiamata, secondo periodo, sostituire le parole: «con verifica entro il terzo anno» con le seguenti: «con due verifiche ogni venti mesi».

7.221

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), numero 3), lettera g), richiamata sopprimere le parole: «dei requisiti di ordine generale e».

7.221-bis

IL RELATORE

Al comma 1, lettera c), numero 3, sostituire le parole: «dei requisiti di capacità da indicare nel regolamento» con le seguenti: «morale nonché dei requisiti di capacità strutturale da indicare nel regolamento. La verifica di mantenimento sarà tariffata proporzionalmente alla tariffa di attestazione in misura non inferiore ai 3/5 della stessa».

7.222

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), numero 3), lettera g) richiamata, sopprimere le parole: «e dei requisiti di capacità».

7.223

MENARDI, MEDURI, RAGNO

Al comma 1, lettera c), numero 3), lettera g) richiamata dopo le parole: «requisiti di capacità» aggiungere le seguenti: «tecnica e organizzativa».

7.224

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), numero 3), alla lettera g) richiamata sopprimere le parole: «da indicare nel regolamento».

7.225

CICOLANI, CHIRILLI, GUASTI, PASINATO, PESSINA, SCARABOSIO

Al comma 1 lettera c), numero 3 dopo le parole: «nel regolamento» aggiungere il seguente periodo: «la verifica di mantenimento sarà tariffata proporzionalmente alla tariffa di attestazione in misura non inferiore ai due quinti della stessa».

7.226

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, alla lettera c), alla fine della lettera g) richiamata aggiungere il seguente periodo: «La durata dell'efficacia della qualificazione relativa alla categoria dei lavori di restauro e manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, ottenute antecedentemente all'entrata in vigore del regolamento di cui al comma 11-

sexies, ovvero nelle more dell'efficacia dello stesso, è di tre anni, fatta salva la verifica relativa al possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti di ordine speciale individuati dal suddetto regolamento».

7.227

BUCCIERO

Al comma 1, lettera c), numero 3), nel testo della lettera g), aggiungere, al termine, il seguente periodo: «la disposizione che precede avrà efficacia per le sole qualificazioni rilasciate successivamente all'emanazione del Regolamento di modifica del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34».

7.228/1

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sostituire la parola: «facoltà» con la seguente: «obbligo».

7.228/2

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere le seguenti parole: «anche per effetto di cottimi e subaffittamenti».

7.228/3

FABRIS, LAURIA, VERALDI

Sopprimere in fine le seguenti parole: «, anche per effetto di cottimi e subaffittamenti».

7.228

IL RELATORE

Al comma 1, lettera c), dopo il numero 3), inserire il seguente:

«3-bis) Al comma 11-*sexies* sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi:

"È facoltà dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 2 di individuare quale ulteriore requisito dei soggetti esecutori dei lavori di cui al presente comma, l'avvenuta esecuzioni di lavori nello specifico settore cui si riferisce l'intervento. Ai fini della comprova del requisito relativo esecuzione di lavori nello specifico settore cui si riferisce l'intervento, potranno essere utilizzati unicamente i lavori direttamente ed effettivamente realizzati dal soggetto esecutore, anche per effetto di cottimi e subaffidamenti"».

7.229

ASCIUTTI

Al comma 1, lettera c), dopo il numero 3) inserire il seguente punto:

«3-bis) Al comma 11-*sexies* sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi:

"È facoltà dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 2 di individuare quale ulteriore requisito dei soggetti esecutori dei lavori di cui al presente comma, l'avvenuta esecuzione di lavori nello specifico settore cui si riferisce l'intervento. Ai fini della comprova del requisito relativo esecuzione di lavori nello specifico settore cui si riferisce l'intervento, potranno essere utilizzati unicamente i lavori direttamente ed effettivamente realizzati dal soggetto esecutore, anche per effetto di cottimi e subaffidamenti"».

7.230

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma, alla lettera c), dopo il numero 3 aggiungere il seguente:

«3-bis) Al comma 11-*sexies* è aggiunto in fine e di seguito il seguente periodo:

"È facoltà dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, di individuare, quale ulteriore requisito dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, di individuare, quale ulteriore requisito dei soggetti esecutori dei lavori di cui al presente comma, l'avvenuta esecuzione di lavori nello specifico settore cui si riferisce l'intervento. Ai fini della comprova del requisito relativo alla esecuzione di lavori nello specifico settore cui si riferisce l'intervento potranno essere utilizzati unicamente i lavori direttamente ed effettivamente eseguito dal soggetto esecutore, anche per effetto di cottimi e di subaffidamenti"».

7.231

GUASTI

All'articolo 7, comma 1, lettera c), dopo il numero 3, inserire il seguente:

«Al comma 11-*sexies* sono aggiunti, in fine e di seguito, i seguenti periodi: "è facoltà dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 2 per lavori per cui è obbligatoria l'attestazione SOA, di verificare i certificati di esecuzione con buon esito di lavori nello specifico settore di riferimento dell'intervento appaltato, utilizzati per l'attestazione SOA, od in alternativa i certificati di esecuzione con buon esito nello specifico settore di riferimento dell'intervento appaltato posseduti dai restauratori qualificati secondo la vigente normativa presenti nell'impresa. Ai fini della comprova del requisito relativo esecuzione di lavori nello specifico settore di cui dichiaratoria della legge n. 490 del 1999, cui si riferisce l'intervento potranno essere utilizzati unicamente i lavori direttamente ed effettivamente eseguiti dal soggetto esecutore, anche per effetto di cottimi e subaffidamenti».

7.231bis/1

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sostituire la parola: «ancorché» con le seguenti: «se non».

7.231bis/2

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sostituire la parola: «possono» con la seguente: «devono».

7.231bis

IL RELATORE

Al comma 1, lettera c), dopo il numero 3, aggiungere il seguente:

*«3-bis) Dopo il comma 11-*sexies* è aggiunto il seguente:*

*11-*septies*. Nel caso di forniture e servizi, i lavori, ancorché accessori e di rilievo economico inferiore al 50 per cento, possono essere eseguiti esclusivamente da soggetti qualificati ai sensi del presente articolo».*

7.232

BUCCIERO

Al comma 1, lettera c), dopo il numero 3), aggiungere il seguente:

«3-bis) le disposizioni di cui ai precedenti commi entreranno in vigore contestualmente alla modifica del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 previsto dall'articolo 8, comma 2, della legge 11 febbraio 1994, n. 109"».

7.233

BUCCIERO

Al comma 1, lettera c), dopo il numero 3), aggiungere il seguente:

«3-bis) all'articolo 8, comma 4, lettera f) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, aggiungere il seguente periodo: "proporzionando quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 alla maggior durata dell'efficacia della qualificazione"».

7.234

MONTALBANO, VISERTA, BRUTTI Paolo

Al comma 1, lettera c) aggiungere il seguente numero:

«3-bis) al comma 8 dopo le parole "i lavori pubblici" aggiungere "e privati"».

7.235

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera c), dopo il numero 3), aggiungere il seguente:

«3-bis) Al comma 8 dopo le parole "i lavori pubblici" aggiungere le seguenti "e privati"».

7.236

CICOLANI, CENTARO

Al comma 1, lettera c) inserire il seguente numero:

«3-bis) L'entrata in vigore dell'obbligatorietà del possesso della certificazione di qualità o degli elementi del sistema di qualità previsti all'articolo 8, comma 3 lettera a) e b) della legge n. 109 del 1994, e successive modificazioni per gli appalti ricadenti nella classifica III, IV e V di cui all'articolo 3 comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 è prorogata all'anno 2004».

7.237

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, dopo la lettera c), aggiungere la seguente:

«c-bis) all'articolo 10, comma 1-bis, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "Non possono altresì partecipare alla gara soggetti che siano, direttamente e/o indirettamente, controllati dalla stazione appaltante e/o ad essa collegati, secondo quanto previsto dall'articolo 2359 del codice civile».

7.238

FABRIS, CREMA

Al comma 1, dopo la lettera c), aggiungere la seguente:

«c-bis) all'articolo 10, comma 1-bis, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "Non possono altresì partecipare alla gara oggetti che siano, direttamente e/o indirettamente, controllati dalla stazione appaltante e/o ad essa collegati, secondo quanto previsto dall'articolo 2359 del codice civile».

7.239

PASINATO

Al comma 1, dopo la lettera c) è inserita la seguente:

«c-b) all'articolo 10, il comma 1-quater, è sostituito dal seguente:

"Nelle procedure per l'affidamento di lavori pubblici d'importo non superiore alla soglia indicata nell'articolo 8, comma 11-*quinquies*, i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, richiedono all'aggiudicatario, al concorrente che segue in graduatoria, nonché ad un numero di ulteriori offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte ammesse, arrotondate all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa richiesti nel bando di gara, qualora già non risultanti da corrispondente attestazione di qualificazione, e verificano d'ufficio, a norma dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'assenza delle cause di esclusione individuate dal regolamento di cui all'articolo 3, comma 2. Nelle procedure di affidamenti di lavori pubblici d'importo superiore alla soglia indicata nell'articolo 8, comma 11-*quinquies*, i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, individuati a norma del primo periodo del presente comma i concorrenti da assoggettare a verifica, provvedono d'ufficio a tale verifica, a norma dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche mediante accesso al casellario informatizzato di cui all'articolo 27 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34. In entrambe le fattispecie disciplinate dai precedenti periodi, qualora la prova non sia acquisita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, i soggetti aggiudicatori procedono all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'articolo 4, comma 7, nonché per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui all'articolo 8, comma 7. I soggetti aggiudicatori provvedono altresì alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente, eventuale, nuova aggiudicazione».

7.240

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera d), premettere al numero 1) il seguente:

«01. dopo il comma 4, inserire il seguente: "4-*bis*) Le imprese consorziate possono affidare l'esecuzione dei lavori al consorzio del quale fanno parte, senza che ciò costituisca cessione del contratto o subappalto. A tal fine le stesse imprese devono dichiarare, all'atto della presentazione dell'offerta, di voler affidare al consorzio i lavori eventualmente aggiudicati"».

7.241

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la lettera d).

7.242

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere il numero 1) della lettera d).

7.243

MONTINO, IOVENE, ROTONDO, GIOVANELLI, GASBARRI, BRUTTI Paolo

Al comma 1, lettera d), sopprimere il numero 1).

7.244

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera d), numero 1), sostituire le parole: «un consorzio stabile» con le seguenti: «due consorzi».

7.245

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera d), numero 1), dopo le parole: «un consorzio stabile», aggiungere il seguente periodo: «è altresì vietata la partecipazione alla medesima gara come componente del consorzio stabile e contemporaneamente come partecipante all'associazione temporanea di imprese».

7.246

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera d), numero 1), alle parole: «consorzio stabile», aggiungere le seguenti: «o contemporaneamente a un consorzio stabile e ad una associazione temporanea di imprese ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettere b), d), e) ed e-bis)».

7.247

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera d), numero 1), aggiungere, in fine, le parole: «limitatamente alle imprese che partecipano a gare per la realizzazione di opere pubbliche funzionali alle materie di competenza esclusiva statale ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, della Costituzione».

7.248

ICOLANI, CHIRILLI, GUASTI, PASINATO, PESSINA, SCARABOSIO

Al comma 1, lettera d), dopo il numero 1), inserire il seguente:

«1-bis) il comma 8 è così sostituito: "i benefici di cui ai commi 6 e 7 si applicano a far data dal 1° luglio 2002 e fino al 31 dicembre 2005.»

7.249

PASINATO

Al comma 1, lettera d), dopo il numero 1), inserire il seguente:

«1-bis) il comma è così sostituito: "I benefici di cui ai commi 6 e 7 si applicano a far data dal 1° luglio 2002 e fino al 31 dicembre 2005"».

7.250

VISERTA COSTANTINI, BRUTTI PAOLO, MONTALBANO

Al comma 1, lettera d), dopo il numero 1), aggiungere il seguente:

«1-bis) il comma 8 è sostituito dal seguente: "I benefici di cui ai commi 6 e 7 si applicano fino al 31 dicembre 2004"».

Conseguentemente, all'onere derivante, determinato in 60.000.000 euro per ciascuno degli anni 2002, 2003 e 2004, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2002-2004, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2002, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero medesimo».

7.251

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere il numero 2) della lettera d).

7.252

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera d), numero 2), sopprimere il capoverso 8-bis).

7.253

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera d), numero 2), capoverso 8-bis, primo periodo, dopo le parole: «del consorzio stabile», inserire le seguenti: «nonché dei consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e dei consorzi tra imprese artigiane di cui all'articolo 6 della legge 8 agosto 1985, n. 443».

7.254

CICOLANI, CHIRILLI, GUASTI, PASINATO, PESSINA, SCARABOSIO

Al comma 1, lettera d), numero 2), capoverso 8-bis, primo periodo, dopo le parole: «del consorzio stabile», inserire le seguenti: «nonché dei consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e dei consorzi tra imprese artigiane di cui all'articolo 6 della legge 8 agosto 1985, n. 443».

7.255

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera d), numero 2), capoverso 8-bis, primo periodo, dopo le parole: «affidamento di lavori», aggiungere le seguenti: «relativi ad opere pubbliche funzionali alla materie di competenza esclusiva statale ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, della Costituzione».

7.256

MENARDI, MEDURI, RAGNO

Al comma 1, lettera d), numero 2), capoverso 8-bis, primo periodo, sostituire le parole: «nel quinquennio» con le seguenti: «in ognuno degli anni del quinquennio».

Conseguentemente, al capoverso 8-ter, sostituire le parole: «è in ogni caso necessario che almeno una delle imprese consorziali già possieda tal qualificazione» con le seguenti: «e per la qualificazione di progettazione e costruzione nonché per il possesso dei requisiti di cui all'articolo 8, comma 4, lettera e), è in ogni caso sufficiente che tali requisiti siano posseduti da almeno una delle imprese consorziate».

7.257

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera d), numero 2), al capoverso 8-bis, primo periodo, sostituire le parole: «nel quinquennio» con le seguenti: «nel quadriennio»).

7.258

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera d), numero 2) al capoverso 8-bis, al primo periodo, sostituire le parole: «della somma stessa» con le seguenti: «pari al 20 per cento», e sopprimere l'ultimo periodo».

7.259

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera d), numero 2) nel capoverso 8-bis, sostituire l'ultimo periodo con il seguente: «Tale percentuale è pari al 10 per cento nel primo anno; al 15 per cento nel secondo anno; al 20 per cento nel terzo anno fino al compimento del quinquennio».

7.260

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera d), numero 2) al capoverso 8-bis, nel secondo periodo, sostituire le parole: «20 per cento», con le seguenti: «30 per cento».

7.261

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera d), numero 2) nel capoverso 8-bis, nel secondo periodo, sostituire la parola: «20», con la seguente: «15».

7.262

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera d), numero 2), al capoverso 8-bis, nel secondo periodo, sostituire le parole: «15 per cento», con le seguenti: «20 per cento».

7.263

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera d), numero 2) capoverso 8-bis, nel secondo periodo, sostituire la parola: «15», con la seguente: «10».

7.264

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera d), numero 2), al capoverso 8-bis, nel secondo periodo, sostituire le parole: «10 per cento», con le seguenti: «15 per cento».

7.265

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera d), numero 2) capoverso 8-bis, nel secondo periodo, sostituire la parola: «10», con la seguente: «5».

7.266

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera d), numero 2), al capoverso 8-bis, nel secondo periodo, dopo le parole: «terzo anno», inserire le seguenti: «all'8 per cento nel quarto anno».

7.267

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera d), numero 2), sopprimere il capoverso 8-ter.

7.268

CICOLANI, CHIRILLI, GUASTI, PASINATO, PESSINA, SCARABOSIO

Al comma 1, lettera d), numero 2), nel capoverso 8-ter, nel primo periodo, dopo le parole: «il consorzio stabile», sono inserire le seguenti: «nonchè il consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro e il consorzio tra imprese artigiane di cui all'articolo 6 della legge 8 agosto 1985, n. 443».

7.269

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera d), numero 2), nel capoverso 8-ter, dopo le parole: «Il consorzio stabile», inserire le seguenti: «nonchè dei consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e dei consorzi tra imprese artigiane di cui all'articolo 6 della legge 8 agosto 1985, n. 443».

7.270

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera d), numero 2), nel capoverso 8-ter, al secondo periodo, sopprimere le parole: «generale o».

7.271

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera d), numero 2), nel capoverso 8-ter, al secondo periodo, sopprimere le parole: «o specializzata».

7.272

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera d), numero 2), nel capoverso 8-ter, sopprimere il terzo periodo.

7.273

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera d), numero 2), al capoverso 8-ter, al terzo periodo, sostituire le parole da: «almeno una tra le imprese», fino alla fine del periodo con le seguenti: «tutte le imprese consorziate già siano in possesso di tale qualificazione».

7.274

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera d), numero 2), al capoverso 8-ter, nel terzo periodo, sostituire le parole: «una tra le», con le seguenti: «un terzo delle».

7.275

PASINATO

Al comma 1, lettera d), numero 2), al capoverso 8-ter, al terzo periodo, dopo le parole: «possieda tale qualificazione», sono aggiunte le seguenti: «ovvero che tra le imprese consorziate ve ne sia almeno una con qualificazione per classifica VII ed un'altra con classifica V o superiore, ovvero che tra le imprese consorziate ve ne siano almeno due con qualificazione per classifica VI» e alla fine del terzo periodo, è inserito il seguente: «Per la qualificazione per prestazioni di progettazione e costruzione, nonché per la fruizione dei meccanismi premiali di cui all'articolo 8, comma 5, lettera e), è in ogni caso sufficiente che i corrispondenti requisiti siano posseduti da almeno una delle imprese consorziate».

7.276

IL RELATORE

Al comma 1, lettera d), numero 2), al capoverso 8-ter, alla fine del terzo periodo, dopo le parole: «possieda tale qualificazione», sono aggiunte le seguenti: «ovvero che tra le imprese consorziate ve ne sia almeno una con qualificazione per classifica VII ed un'altra con classifica V o superiore, ovvero che tra le imprese consorziate ve ne siano almeno due con qualificazione per classifica VI».

7.277

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera d), numero 2), al capoverso 8-ter, al terzo periodo, sopprimere le parole: «della metà».

7.278

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la lettera e).

7.279

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la lettera e).

7.280

PASINATO

Al comma 1, la lettera e) è così sostituita:

«All'articolo 13:

1) al comma 3 è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "I lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da imprese riunite in associazione ai sensi del comma 1";

2) al comma 4, tra le parole: "comma 1" e le parole: "d) ed e)" sono aggiunte le seguenti: "b), c)"; sono soppresse le parole: "I consorzi di cui all'articolo 10 comma 1 lettere b) e c) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara";

3) al comma 7, tra la parola: "opere" e le parole: "per le quali" sono aggiunte le seguenti: ", appartenenti a categorie specializzate,"; le parole da: "e qualora" fino a "esse" sono sostituite dalle seguenti: "quelle tra tali opere specializzate che, singolarmente, superano in valore il 15 per cento dell'importo totale dei lavori e, congiuntamente, il 50 per cento del medesimo importo totale,"; dopo la parola: "affidatari" sono aggiunte le seguenti: ", se muniti di qualificazione per categoria e classifica ade-

guate a tali opere specialistiche"; le parole: "in tali casi" sono soppresse; le parole: "i soggetti che non siano in grado di realizzare le predette componenti" sono sostituite con le seguenti: "I soggetti privi della predetta qualificazione"; in fine, al comma 7, è aggiunto il seguente periodo: "in ogni caso, i soggetti affidatari di cui ai due precedenti periodi possono subappaltare le lavorazioni appartenenti alle categorie specialistiche aventi le caratteristiche qualitative e quantitative definite nel presente comma negli stessi limiti previsti per il subappalto delle lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente"».

7.281

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera e), sopprimere le parole: «alla categoria prevalente ovvero».

7.282

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera e), sopprimere le seguenti parole: «ovvero alle categorie scorporate».

7.283

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera e), dopo le parole: «possono essere assunti», aggiungere le seguenti: «, limitatamente alle opere pubbliche funzionali alle materie di competenza esclusiva statale ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, della Costituzione.».

7.284

CICOLANI

Al comma 1, lettera e), aggiungere, in fine, il seguente periodo: «i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate».

rate possono essere assunti anche da Imprese riunite in associazione ai sensi del comma 1».

7.285

MENARDI, MEDURI, RAGNO

Al comma 1, lettera e), aggiungere, il seguente periodo: «Sopprimere il comma 7 dell'articolo 13».

7.286

MENARDI, MEDURI, RAGNO

Al comma 1, dopo la lettera e), aggiungere la seguente:

«e-bis. All'articolo 13, sostituire il comma 7 con il seguente:

"7. Qualora nell'oggetto dell'appalto o della concessione rientrino, oltre ai lavori prevalenti, opere riferibili alle categorie di opere specialistiche o di opere generali, di cui all'allegato A del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000, recanti nella propria declaratoria le attività elencate all'articolo 72 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, e qualora una o più di tali opere superi altresì in valore il 15 per cento dell'importo totale dei lavori, quelle che superano tale percentuale non possono essere affidate in subappalto e sono eseguite esclusivamente dai soggetti affidatari. In tali casi, i soggetti che non siano in grado di realizzare le predette componenti sono tenuti a costituire, ai sensi del presente articolo, associazioni temporanee di tipo verticale, disciplinate dal regolamento di cui sopra"».

7.287

PEDRAZZINI

Al comma 1, lettera e), aggiungere, in fine, il seguente periodo:

«Il comma 7 è sostituito dal seguente:

"7. Qualora nell'oggetto dell'appalto o della concessione rientrino, oltre ai lavori prevalenti, opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, riferibili alle categorie di opere generali o specialistiche come specificate ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, e qualora

una o più di tali opere superino altresì in valore il 15 per cento dell'importo totale dei lavori, non possono essere affidate in subappalto e sono eseguite esclusivamente dai soggetti affidatari limitatamente quelle opere che singolarmente superano tale percentuale. In tali casi, i soggetti che non siano in grado di realizzare le predette componenti sono tenuti a costituire, ai sensi del presente articolo, associazioni temporanee di tipo verticale, disciplinate dal regolamento che definisce altresì l'elenco delle opere di cui al presente comma".».

7.288

PEDRAZZINI

Al comma 1, lettera e), aggiungere, in fine, il seguente periodo:

«Il comma 7 è sostituito dal seguente:

"7. Qualora nell'oggetto dell'appalto o della concessione rientrino, oltre ai lavori prevalenti, opere riferibili alle categorie di opere specialistiche o di opere generali, di cui all'allegato 'A' al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, recanti nella propria declaratoria le attività elencate all'articolo 72 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, e qualora una o più di tali opere superino altresì in valore il 15 per cento dell'importo totale dei lavori, quelle che superano tale percentuale non possono essere affidate in subappalto e sono eseguite esclusivamente dai soggetti affidatari. In tali casi, i soggetti che non siano in grado di realizzare le predette componenti sono tenuti a costituire, ai sensi del presente articolo, associazioni temporanee di tipo verticale, disciplinate dal regolamento di cui sopra".».

7.289

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera e), aggiungere, i seguenti periodi:

«All'articolo 13, comma 7, sostituire la parola: "ciascuna" con le seguenti: "una o più".

All'articolo 13, comma 7, alla fine dello stesso, aggiungere il seguente periodo: "Per le medesime speciali categorie di lavori, ove inferiori in valore al 15 per cento dell'importo totale dei lavori e quindi subappaltabili, l'Appaltatore non può suddividere artificiosamente l'importo di tali categorie indicate nel bando di gara e procedere all'affidamento dei relativi contratti di subappalto al medesimo soggetto ovvero a soggetti distinti"».

7.290

IL RELATORE

Al comma 1, lettera e), aggiungere, in fine, il seguente periodo:

«Al comma 7, la parola: «ciascuna», è sostituita dalle seguenti: «una o più» ed è aggiunto, infine, il seguente periodo: «Per le medesime speciali categorie di lavori, che siano indicate nel bando di gara, il subappalto, ove consentito, non può essere artificialmente suddiviso in più contratti».

7.291

CICOLANI

Al comma 1, lettera e), aggiungere, il seguente periodo:

«Al comma 7, la parola: «ciascuna», è sostituita dalle seguenti: «una o più».

7.292

PEDRAZZINI

Al comma 1, lettera e), aggiungere, in fine, il seguente periodo:

«Al comma 7, la parola: «ciascuna», è sostituita dalle seguenti: «una o più».

7.293

SCARABOSIO

Al comma 1, alla lettera e), inserire il seguente periodo:

«All'articolo 13, al comma 7, nel primo periodo la parola "ciascuna" è sostituita dalle seguenti: «una o più».

7.294

CICOLANI

Al comma 1, lettera e), aggiungere, il seguente periodo:

«Alla fine del comma 7 è aggiunto il seguente periodo: "Per le medesime speciali categorie di lavori, ove inferiori in valore al 15 per cento dell'importo totale dei lavori e quindi subappaltabili, l'Appaltatore non può suddividere l'importo di tali categorie indicate nel bando di gara e procedere all'affidamento dei relativi contratti di subappalto al medesimo soggetto ovvero a soggetti distinti».

7.295

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la lettera f).

7.296

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera f), sopprimere il numero 1.

7.297

MONTALBANO, MONTINO, ROTONDO, GASBARRI, GIOVANELLI, BRUTTI PAOLO, IOVENE, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, lettera f), sopprimere il numero 1.

7.298

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere il numero 1) della lettera f).

7.299

MUZIO, MARINO, PAGLIARULO

Al comma 1, lettera f), sopprimere il numero 1).

7.300DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera f), numero 1) sostituire le parole: «di singolo importo superiore a 200.000 euro» con le seguenti: «di importo complessivo superiore a 50.000 euro».

7.301DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera f), numero 1) sostituire la parola: «200.000» con la seguente: «25.000».

7.302

CHIRILLI, CICOLANI

Al comma 1, lettera f), numero 1) sostituire le parole: «superiore a 200.000 euro» con le seguenti: «superiore a 100.000 euro».

7.303

VISERTA COSTANTINI, MONTALBANO, BRUTTI Paolo

Al comma 1, lettera f), al numero 1), aggiungere, in fine, il seguente periodo: «I lavori di importo inferiore ai 200.000 euro sono autorizzati previa presentazione della progettazione preliminare, redatta ai sensi dell'articolo 16, salvo per i lavori di manutenzione per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi».

7.304

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera f), dopo il numero 1) inserire il seguente:

«1-bis) al comma 2, dopo la parola: "studi" *inserire le seguenti:* "di progetti preliminari"».

7.305

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera f), sopprimere il numero 2).

7.306

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere il numero 2) della lettera f).

7.307

MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI, BRUTTI Paolo

Al comma 1, lettera f), sopprimere il numero 2).

7.308

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera f), numero 2) capoverso 3 richiamato, dopo le parole: «un ordine di priorità» aggiungere le seguenti: «tra le categorie di lavori, nonché un ulteriore ordine di priorità all'interno di ogni categoria».

7.309

MONTALBANO, BRUTTI Paolo, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, lettera f), numero 2) capoverso 3 richiamato, dopo la parola: «priorità» aggiungere le seguenti: «tra le categorie di lavoratori».

7.310

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera f), numero 2) al capoverso 3 richiamato, sopprimere le parole: «di manutenzione».

7.311

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera f), numero 2) al capoverso 3 richiamato, sopprimere le parole: «di recupero del patrimonio esistente».

7.312

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera f), numero 2) al capoverso 3 richiamato, sopprimere le parole: «di completamento dei lavori già iniziati».

7.313

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera f), numero 2) al capoverso 3 richiamato, sopprimere le parole: «i progetti esecutivi approvati».

7.314

MONTINO, GASBARRI, BRUTTI Paolo, IOVENE, GIOVANELLI, ROTONDO

Al comma 1, lettera f), numero 2) al capoverso 3 ivi richiamato, al secondo periodo sopprimere la parola: «esecutivi».

7.315

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera f), numero 2) al capoverso 3 richiamato, sopprimere le parole da: «nonché gli interventi» fino alla fine del periodo.

7.316

PELLEGRINO, FORTE, DANZI

Al comma 1, lettera f), numero 2) al capoverso 3 richiamato, sopprimere la parola: «maggioritario» ed aggiungere le seguenti: «ovvero realizzabili attraverso permuta o cessioni di diritti reali».

7.317

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera f), sopprimere il numero 3).

7.318

MALENTACCHI, SODANO Tommaso, MALABARBA

Al comma 1, lettera f), sopprimere il numero 3).

7.319

VISERTA COSTANTINI, BRUTTI Paolo, MONTALBANO, FALOMI

Al comma 1, lettera f), sopprimere il numero 3).

7.320

MUZIO, MARINO, PAGLIARULO

Al comma 1, lettera f), sopprimere il numero 3).

7.321DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere il numero 3) della lettera f).

7.322DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera f) numero 3) sostituire le parole: «inferiore a 1.000.000 di euro» con le seguenti: «inferiore a 50.000 euro».

Conseguentemente, sostituire le parole: «superiore a 1.000.000 di euro» con le seguenti: «superiore a 50.000 euro».

7.323

CHIRILLI, CICOLANI

Al comma 1, lettera f) numero 3) sostituire le parole: «inferiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiori a 1.000.000 di euro» con le seguenti: «inferiore a 150.000 euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiori a 150.000 euro».

7.324

CHIRILLI, CICOLANI

Al comma 1, lettera f) sostituire al numero 3) le parole: «inferiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiori a 1.000.000 di euro» con le seguenti: «inferiore a 250.000 euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiori a 250.000 euro».

7.325

MONTINO, BRUTTI Paolo, IOVENE, ROTONDO, GASBARRI, GIOVANELLI

Al comma 1, lettera f) numero 3) sostituire le parole: «di importo inferiore a 1.000.000 di euro» con le seguenti: «di importo inferiore a 500.000 euro».

7.326

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera f) numero 3) dopo le parole: «per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro» aggiungere le seguenti: «e limitatamente alle opere pubbliche funzionali alle materie di competenza esclusiva statale ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, della Costituzione,».

7.327

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera f), sopprimere il numero 4).

7.328

MONTINO, IOVENE, GIOVANELLI, ROTONDO, GASBARRI, BRUTTI Paolo

Al comma 1, sopprimere la lettera g).

7.329

FABRIS, CREMA

Al comma 1, sopprimere la lettera g).

7.330

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la lettera g).

7.331

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera g), sostituire le parole: «è inserita la seguente: tecnica» con le seguenti: «sono inserite le seguenti: tecnica, di avanzamento dei lavori e di spesa».

7.332

IL RELATORE

Al comma 1, dopo la lettera g), aggiungere il seguente periodo: «All'articolo 16, dopo il comma 3, è aggiunto il seguente:

"3-bis. Con riferimento ai lavori di restauro e manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, il progetto preliminare dell'intervento deve ricomprendere una scheda tecnica redatta e sottoscritta da un soggetto con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa e finalizzata alla puntuale individuazione delle caratteristiche del bene vincolato e dell'intervento da realizzare"».

7.333

GUASTI

Al comma 1, lettera g), aggiungere il seguente periodo: «All'articolo 16, dopo il comma 3, è aggiunto il seguente:

"3-bis. Con riferimento ai lavori di restauro e manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, il progetto preliminare dell'intervento deve ricomprendere una scheda tecnica redatta da un soggetto con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa ovvero con qualifica equiparata, e finalizzata

alla puntuale individuazione delle caratteristiche del bene vincolato e dell'intervento da realizzare"».

7.334

ASCIUTTI

Al comma 1, dopo la lettera g), aggiungere il seguente periodo: «All'articolo 16, dopo il comma 3, è aggiunto il seguente:

"3-bis. Con riferimento ai lavori di restauro e manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, il progetto preliminare dell'intervento deve ricomprendere una scheda tecnica redatta e sottoscritta da un soggetto con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa e finalizzata alla puntuale individuazione delle caratteristiche del bene vincolato e dell'intervento da realizzare"».

7.335

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, dopo la lettera g), aggiungere il seguente periodo: «All'articolo 16, dopo il comma 3, è aggiunto il seguente:

"3-bis. Con riferimento ai lavori di restauro e manutenzione di beni mobili e delle superfici architettoniche sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, il progetto preliminare dell'intervento deve ricomprendere una scheda tecnica redatta e sottoscritta da un soggetto con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa e finalizzata alla puntuale individuazione delle caratteristiche del bene vincolato e dell'intervento da realizzare"».

7.336

COMPAGNA, FORTE

Al comma 1, lettera g), aggiungere il seguente periodo: «All'articolo 16 sono aggiunti i seguenti commi:

"10. Nella Convenzione tra progettista/i e Committenza devono essere elencati gli elaborati che, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 64 del 2 febbraio 1974, configurano il progetto preliminare, il progetto definitivo e il progetto esecutivo.

11. Gli incarichi fiduciari di cui al comma 5 dell'articolo 4 e al comma 4 dell'articolo 17 dovranno essere espletati attraverso la Progettazione integrale e coordinata, finalizzata al conseguimento di risultati di alto livello qualitativo, alla riduzione dei costi e dei tempi di esecuzione nonché alla eliminazione degli imprevisti.

Pertanto, nel caso che, nel rispetto del comma 5 dell'articolo 4, si ricorra alle prestazioni di liberi professionisti, le Pubbliche amministrazioni sono tenute alla formazione di gruppi di progettazione, coordinati da un architetto capo-gruppo e costituiti da architetti, ingegneri, geologi e geometri rispettivamente per le sezioni architettura, strutture, impianti, prospezioni geologiche e geotecniche, computi metrici, estimativi, elenchi prezzi e capitolati speciali di appalto.

Nella Convenzione di cui al comma 10 saranno precisate le rispettive competenze professionali calcolate in base alla tariffe professionali vigenti senza alcuna decurtazione.

Al capo-gruppo coordinatore spetterà un compenso aggiuntivo pari al 10 per cento del totale delle competenze professionali"».

7.337

FABRIS, CREMA

Al comma 1, sopprimere la lettera h).

7.338

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la lettera h)

7.339

MENARDI, MEDURI, RAGNO

Al comma 1, sostituire la lettera h) con la seguente:

«h) all'articolo 17 apportare le seguenti modifiche:

"1) al comma 1, dopo la lettera g), aggiungere la seguente: «g-bis) dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari, comunque denominati»;

2) i commi 10, 11 e 12 sono sostituiti dai seguenti:

«10. Per l'affidamento di incarichi di progettazione di importo pari o superiore alla soglia di applicazione della disciplina comunitaria in mate-

ria di appalti pubblici di servizi, si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modificazioni, ovvero, per i soggetti tenuti all'applicazione del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, e successive modificazioni, le disposizioni ivi previste.

11. Per l'affidamento di incarichi di progettazione il cui importo stimato sia compreso tra 100.000 euro e la soglia di applicazione della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici di servizi, il regolamento disciplina le modalità di aggiudicazione che le stazioni appaltanti devono rispettare, in alternativa alla procedura del pubblico incanto, in modo che sia assicurata adeguata pubblicità agli stessi e siano contemperati i principi generali della trasparenza e del buon andamento con l'esigenza di garantire la proporzionalità tra le modalità procedurali ed il corrispettivo dell'incarico.

12. Per l'affidamento di incarichi di progettazione il cui importo stimato sia inferiore a 100.000 euro le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento ai soggetti di cui al comma 1, lettere *d)*, *f)* e *g)*, di loro fiducia, previa verifica dell'esperienza e della capacità professionale degli stessi e con motivazione della scelta in relazione al progetto da affidare"».

7.340

COMPAGNA, FORTE

Al comma 1, sostituire la lettera h) con la seguente:

«*h)* all'articolo 17 sostituire il comma 4 con il seguente:

"4. Le prestazioni professionali di cui al comma 1 si riferiscono esclusivamente alle opere che, ai sensi dell'articolo 4 comma, possono essere realizzate attraverso le progettazioni degli uffici tecnici delle pubbliche amministrazioni oppure con la procedura degli incarichi fiduciari a liberi professionisti, indipendentemente dall'importo dei lavori e delle relative competenze professionali.

L'affidamento di incarichi fiduciari ai liberi professionisti di cui all'articolo 17 lettere *d)*, *e)*, *f)*, *g)* non è vincolato al rispetto di normative emanate in materia (leggi, circolari e regolamenti) ma, nella discrezionalità della pubblica amministrazione, terrà conto dei *curriculum* professionali e della opportunità di facilitare l'accesso all'attività anche dei giovani professionisti.

L'affidamento di incarichi fiduciari terrà conto delle Normative europee che consentono solo agli ingegneri edili l'esercizio della professione nei campi propri dell'architetto";

all'articolo 17 al comma 6 la frase "iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali" è sostituita dalle parole "abilitati all'esercizio della professione";

all'articolo 17 al comma 7 le parole "iscritti al relativo albo da almeno dieci anni" sono sostituite dalle parole "abilitati all'esercizio della professione da almeno dieci anni";

all'articolo 17 al comma 8 le parole "iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali" sono sostituite dalle parole "abilitato all'esercizio della professione";

all'articolo 17 sono soppressi i commi 10, 11, 12 e 13».

7.341

IL RELATORE

Al comma 1, lettera h), dopo le parole: «articolo 17», inserire le seguenti: «Al comma 1, lettera d), sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: ", ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti il restauro e la manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa indi"».

7.342

ASCIUTTI

Al comma 1, lettera h), dopo le parole: «articolo 17», inserire le seguenti: «Al comma 1, lettera d), sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: ", ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti il restauro e la manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa indi"».

7.343

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, lettera h), dopo le parole: «articolo 17», inserire le seguenti: «Al comma 1, lettera d), sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: ", ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti il restauro e la manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa indi"».

7.344/1

FABRIS, LAURIA, VERALDI

Sostituire le parole: «deciso di operare congiuntamente» con la seguente: «operato».

7.344

IL RELATORE

Al comma 1, lettera h) dopo le parole: «All'articolo 17» inserire le seguenti: «Al comma 1, della legge 11 febbraio 1994, numero 109, dopo la lettera g) è aggiunta la seguente:

"g-bis). Da consorzi stabili di società di ingegneria di cui al comma 6, lettera b), formati da non meno di tre consorziati che abbiano deciso di operare congiuntamente nel settore dei servizi di ingegneria e architettura, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. Ai fini della partecipazione alle gare per l'affidamento di incarichi di progettazione e attività tecnico-amministrative ad essa connesse, il fatturato globale in servizi di ingegneria e architettura realizzato da ciascuna società consorziata nel quinquennio o nel decennio precedente è incrementato secondo quanto stabilito dall'articolo 12, comma 8-bis della presente legge; ai consorzi stabili di società di ingegneria si applicano altresì le disposizioni di cui ai commi 4, 5, 6 e 7 del predetto articolo 12 indi"».

7.345

CICOLANI, CHIRILLI, GUASTI, PASINATO, PESSINA, SCARABOSIO

Al comma 1, aggiungere dopo la lettera h) la seguente:

«h-bis) All'articolo 17, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, dopo la lettera g) è aggiunta la seguente:

"g-bis) Da consorzi stabili di società di ingegneria di cui al comma 6, lettera b), formati da non meno di tre consorziati che abbiano deciso di operare congiuntamente nel settore dei servizi di ingegneria e architettura, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. Ai fini della partecipazione alle gare per l'affidamento di incarichi di progettazione e attività tecnico-amministrative ad essa connesse, il fatturato globale in servizi di ingegneria e architettura realizzato da ciascuna società consorziata nel quinquennio o nel decennio precedente è incrementato secondo quanto stabilito dall'articolo 12, comma 8-bis della presente legge; ai consorzi stabili di società di in-

gegneria si applicano altresì le disposizioni di cui ai commi 4, 5, 6 e 7 del predetto articolo 12 indi"».

7.346

GUASTI

Al comma 1, lettera h) dopo le parole: «All'articolo 17», inserire le seguenti: «Al comma 1, dopo il punto g), aggiungere il seguente:

"g-bis: , ivi compresi in riferimento agli interventi inerenti il restauro e la manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa indi"».

7.347

FABRIS, CREMA

Al comma 1, dopo la lettera h), dopo le parole: «All'articolo 17», inserire le seguenti: «Al comma 1, dopo la lettera g), aggiungere la seguente: "g-bis) Iacp, comunque denominati."».

7.348

BRUTTI PAOLO, IOVENE

Al comma 1, dopo la lettera h) inserire la seguente:

«h-bis) All'articolo 17, al comma 1, aggiungere, in fine, il punto "h) Iacp, comunque denominati"».

7.349

MALENTACCHI, SODANO TOMMASO, MALABARBA

Al comma 1, dopo la lettera h) inserire la seguente:

«h-bis) All'articolo 17, al comma 1, aggiungere, in fine, le parole: "Iacp, comunque denominati"».

7.350

PEDRAZZINI

Al comma 1, lettera h), dopo le parole: «All'articolo 17» inserire le seguenti: «al comma 4 sono soppresse le parole da: "in caso di carenza di organico" fino a: "e certificati dal responsabile del procedimento"».

7.351

IL RELATORE

Al comma 1, alla lettera h), dopo le parole: «All'articolo 17» inserire le seguenti: «al comma 4, della legge 11 febbraio 1994, numero 109, l'ultimo periodo è soppresso indi».

7.352

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, alla lettera h), dopo le parole: «All'articolo 17» inserire le seguenti: «al comma 4, della legge 11 febbraio 1994, numero 109, l'ultimo periodo è soppresso indi».

7.353

MENARDI, MEDURI, RAGNO

Al comma 1, alla lettera h), dopo le parole: «All'articolo 17» inserire le seguenti: «al comma 4, della legge 11 febbraio 1994, numero 109, l'ultimo periodo è soppresso indi».

7.354

IL RELATORE

Al comma 1, alla lettera h) dopo le parole: «All'articolo 17», inserire le seguenti: «Al comma 6, alla lettera a) sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "di categoria cui ciascun firmatario del progetto fa riferimento in forza della iscrizione obbligatoria al relativo Albo professionale. Detto contributo dovrà essere versato pro quota alle rispettive Casse secondo gli ordinamenti statutarî e regolamenti vigenti;" e alla lettera b) sono sostituite le parole: "di ciascun professionista firmatario del progetto"».

con le seguenti: "di categoria cui ciascun firmatario del progetto fa riferimento in forza della iscrizione obbligatoria al relativo Albo professionale. Detto contributo dovrà essere versato pro quota alle rispettive Casse secondo gli ordinamenti statutari e regolamenti vigenti;" e al comma 8, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "All'atto dell'affidamento dell'incarico deve essere dimostrata la regolarità contributiva del soggetto affidatario"».

7.355

FORTE, EUFEMI

Al comma 1, lettera h) dopo le parole: «All'articolo 17» inserire le seguenti: «I commi 6 e 8 sono così modificati: alla fine della lettera a) del comma 6 dopo le parole "Casse di Previdenza" aggiungere le seguenti: "di categoria cui ciascun firmatario del progetto fa riferimento in forza della iscrizione obbligatoria al relativo Albo professionale. Detto contributo dovrà essere versato pro quota alle rispettive Casse secondo gli ordinamenti statutari e Regolamenti vigenti".

Alla fine della lettera b) del comma 6 dopo le parole "Cassa di Previdenza" aggiungere le seguenti: "di categoria cui ciascun firmatario del progetto fa riferimento in forza della iscrizione obbligatoria al relativo Albo professionale. Detto contributo dovrà essere versato pro quota alle rispettive Casse secondo gli ordinamenti statutari e Regolamenti vigenti".

Alla fine del comma 8 aggiungere le seguenti parole: "All'atto dell'affidamento dell'incarico deve essere dimostrata la regolarità contributiva del soggetto affidatario"».

7.356

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera h) sopprimere il capoverso 10.

7.357

MENARDI, MEDURI, RAGNO

Al comma 1, lettera h), capoverso 10, sostituire le parole: «di incarichi di progettazione» con le seguenti: «dell'espletamento delle prestazioni previste al comma 1 del presente articolo».

Di conseguenza, al capoverso 11, sostituire le parole: «in alternativa alla procedura di pubblico incanto», con le seguenti: «nel pubblico incanto e nella licitazione privata».

7.357bis

IL RELATORE

Al comma 1, lettera h), capoversi 10, 11 e 12, dopo le parole: «di progettazione», inserire le seguenti: «ovvero della direzione lavori».

7.358

MALENTACCHI, SODANO Tommaso, MALABARBA

Al comma 1, lettera h) capoverso 10, dopo le parole: «di progettazione», aggiungere le seguenti: «e degli altri servizi di ingegneria e architettura in materia di lavori pubblici».

Conseguentemente, alla medesima lettera, al capoverso 11, dopo le parole: «di progettazione», aggiungere le seguenti: «e degli altri servizi di ingegneria e architettura in materia di lavori pubblici»; al capoverso 12, dopo le parole: «di progettazione», aggiungere le seguenti: «e degli altri servizi di ingegneria e architettura in materia di lavori pubblici».

7.359

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera h), capoverso 10, sopprimere le parole: «pari o».

7.360

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera h), al capoverso 10, sopprimere le parole: «o superiore».

7.361

PELLEGRINO, FORTE, DANZI

Al comma 1, lettera h), capoverso 10, sostituire le parole: «al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modificazioni» con le seguenti: «alla legge 1° marzo 2002, n. 39»; al capoverso 12, aggiungere dopo la parola: «appaltanti», le parole: «per il tramite del responsabile del procedimento».

7.362

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera h), al capoverso 10, sopprimere le parole da: «ovvero» fino alla fine del periodo.

7.363

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera h), sopprimere il capoverso 11.

7.364

MONTINO, ROTONDO, GASBARRI, GIOVANELLI, BRUTTI Paolo, IOVENE

Al comma 1, lettera h), capoverso 11 ivi richiamato, sostituire le parole: «tra 100.000 euro e la soglia di applicazione» con le seguenti: «tra la soglia superiore a 100.000 e la soglia di applicazione».

7.365

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera h), capoverso 11, sostituire la parola: «100.000» con la seguente: «40.000».

7.366

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera h), capoverso 11, dopo le parole. «il regolamento disciplina», aggiungere le seguenti: «, limitatamente alle opere pubbliche funzionali alle materie di competenza esclusiva statale ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, della Costituzione».

7.367

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera h), al capoverso 11, sopprimere le parole: «in alternativa alla procedura del pubblico incanto».

7.368

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera h), al capoverso 11, sopprimere le parole: «sia assicurata adeguata pubblicità agli stessi e».

7.369

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera h), al capoverso 11, sopprimere le parole: «e del buon andamento».

7.370

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera h), capoverso 11, sopprimere le parole da: «con l'esigenza di garantire» fino alla fine del periodo.

7.371

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere il capoverso 12 della lettera h).

7.372

MONTINO, GASBARRI, BRUTTI PAOLO, IOVENE, GIOVANELLI, ROTONDO

Al comma 1, lettera h), sostituire il capoverso 12 con il seguente:

«12. Per l'affidamento di incarichi di progettazione il cui importo stimato sia compreso tra la soglia superiore a 40.000 euro fino a 100.000 euro le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento ai soggetti di cui al comma 1, lettere d), e), f) e g), previa pubblicazione di un avviso di preinformazione a livello provinciale e previa verifica dell'esperienza e della capacità professionale degli stessi e con motivazione della scelta in relazione al progetto da affidare da rendere noto mediante avviso di postinformazione».

7.373

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera h), al capoverso 12, dopo le parole: «incarichi di progettazione», aggiungere le seguenti: «di opere pubbliche funzionali alle materie di competenza esclusiva statale ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, della Costituzione».

7.374

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera h), capoverso 12, sostituire la parola: «100.000» con la seguente: «40.000».

7.375

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera h), capoverso 12, sostituire le parole: «lettere d), e), f) e g)» con le seguenti: «lettere d) ed e)».

7.376

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera h), al capoverso 12, sopprimere le parole: «dell'esperienza e».

7.377

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera h), al capoverso 12, sopprimere le parole da: «e con motivazione» fino alla fine del periodo.

7.378

MONTINO, BRUTTI PAOLO, IOVENE, ROTONDO, GASBARRI, GIOVANELLI

Al comma 1, lettera h) aggiungere, in fine, il seguente periodo:

«All'articolo 17, dopo il comma 12-*bis* inserire il seguente: "12-*ter*. Per l'affidamento di incarichi di progettazione di cui importo stimato sia inferiore a 40.000 euro le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento ai soggetti di cui al comma 1, lettere d), e), f) e g), previa verifica dell'esperienza e della capacità professionale degli stessi";».

7.379

CICOLANI, CHIRILLI, GUASTI, PASINATO, PESSINA, SCARABOSIO

Al comma 1 lettera h), aggiungere in fine il seguente periodo:

«All'articolo 17, dopo il comma 12-*bis*, inserire il seguente: "12-*ter*. Il Ministero della giustizia, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, determina, con proprio decreto, le tabelle dei corrispettivi delle attività che possono essere espletate dai soggetti di cui all'articolo 17, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, tenendo conto delle tariffe previste per le categorie professionali interessate. I corrispettivi sono minimi inderogabili ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo unico della legge 4 marzo 1958, n. 143, introdotto dall'articolo unico della legge 5 maggio 1976, n. 340. Ogni patto contrario è nullo. Fino all'emanazione del decreto continua ad applicarsi quanto previsto nel decreto 4 aprile 2001 emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 14-*bis*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni"».

7.380

MARINO, MUZIO, PAGLIARULO

Al comma 1, lettera h) aggiungere, in fine, il seguente periodo: «All'articolo 17, dopo il comma 12-*bis*, inserire il seguente: "12-*ter*. Nei lavori pubblici si continua ad applicare quanto determinato nel decreto del Ministero della Giustizia 4 aprile 2001 fino alla emanazione da parte del Ministero della Giustizia, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di un nuovo decreto ai sensi dell'articolo 17 comma 14-*bis* della presente legge"».

7.381

GUASTI

Al comma 1, lettera h), aggiungere, in fine, il seguente periodo:

«All'articolo 17, dopo il comma 12-*bis*, inserire il seguente: "12-*ter*. Per gli incarichi di progettazione relativi ai Beni culturali mobili e superficiali decorate di Beni architettonici, i soggetti affidatari devono possedere i medesimi requisiti di qualificazione della Direzione tecnica di impresa cat: OS2 secondo la vigente normativa"».

7.382

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma, 1 dopo la lettera h) inserire il seguente periodo: «all'articolo 17, comma 13, dopo la parola: "appaltanti" inserire le seguenti: "applicano la procedura del concorso di progettazione e"».

7.383

COMPAGNA, FORTE

Al comma 1, dopo la lettera h), inserire la seguente:

«*h-bis*) all'articolo 18 sostituire i commi 1 e *1-bis*, con il seguente:

1. Lo 0,3 per cento del costo preventivato di un'opera è destinato alla costituzione di un fondo interno da ripartire tra il personale degli uffici tecnici dell'amministrazione preposta alla realizzazione dell'opera. È fatto obbligo alla stessa amministrazione di regolamentare l'equa ripartizione del fondo tra i tecnici impegnati in attività di progettazione edilizia, da svolgere fuori dell'orario d'ufficio e dopo avere espletati i compiti d'istituto previsti dalla legislazione vigente in materia di pubblico impiego».

7.384

PELLEGRINO, FORTE, DANZI

Al comma 1, premettere alla lettera i) la seguente:

«*Oi*) all'articolo 18, comma 1, dopo la parola: "superiore" si sostituisce la parola: "all'1,5" con la parola: "il 3". Dopo la parola: «massimo» si sostituisce la parola: "dell'1,5" con la parola: "il 3". Dopo la parola: "collaboratori" si aggiunge: "nonché responsabile della sicurezza in fase di esecuzione"».

7.385

PELLEGRINO

Al comma 1, dopo la lettera h), inserire la seguente:

«*h-bis*. All'articolo 18, comma 1 dopo la parola: "criteri" è aggiunto il seguente periodo: "Le amministrazioni provvederanno ad accantonare altresì una percentuale pari allo 0,5 per cento dell'importo degli incentivi

di cui al presente comma, da destinare ai soggetti interessati quale copertura degli oneri riflessi"».

7.386

MONTINO, GASBARRI, GIOVANELLI, IOVENE, ROTONDO, BRUTTI Paolo

Al comma 1, dopo la lettera h) inserire la seguente:

«h-bis) all'articolo 18, comma 2-bis, al primo periodo le parole: "non superiore al 10 per cento" sono sostituite dalle seguenti: "non superiore al 15 per cento"».

7.387

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la lettera i).

7.388

PEDRAZZINI

Al comma 1, lettera i), numero 1), lettera b), al punto 1), premettere il seguente:

«01) riguardino lavori di importo inferiore a 200.000 euro».

Conseguentemente al numero 2, capoverso 1-ter, sopprimere le parole: «numeri 1) e 3)» e al numero 6) sostituire le parole: «e dopo le parole: "numero 1", sono inserite le seguenti: "e numero 3)» con le seguenti: «e le parole: "numero 1" sono sostituite dalle seguenti: "numeri 01, 1, e 3"».

7.389

MUZIO, MARINO, PAGLIARULO

Al comma 1, lettera i) sopprimere il numero 1).

7.390

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera i) sopprimere il numero 1).
_____**7.391**

MALENTACCHI, SODANO Tommaso, MALABARBA

Al comma 1, lettera i) sopprimere il numero 1).
_____**7.392**BRUTTI Paolo, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI, MONTINO IOVENE,
GIOVANELLI, ROTONDO, GASBARRI, FALOMI*Al comma 1, lettera i) sopprimere il numero 1).*
_____**7.393**DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN*Al comma 1, sopprimere il numero 1) della lettera i).*
_____**7.394**

BRUTTI Paolo, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, lettera i), numero 1, lettera b), sostituire i punti 1) e 2) con il seguente:

«1) Riguardino lavori di importo superiore ai 20 milioni di euro la cui componente impiantistica o tecnologica sia non inferiore al cinquanta per cento dell'importo totale dell'opera e/o si tratti di tecnologie sperimentali o innovative tali da incidere sulla progettazione dell'intervento, nonché lavori di qualsiasi importo aventi a oggetto la manutenzione, il restauro e gli scavi archeologici. In tal caso l'appaltatore risponde dei ritardi e degli oneri conseguenti alla necessità di introdurre varianti in corso d'opera a causa di carenze del progetto esecutivo dallo stesso redatto. Ai fini della partecipazione alla gara il concorrente, qualificato ai sensi dell'articolo 18, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, deve altresì dimostrare per la fase progettuale, il possesso dei

requisiti di capacità tecnica e organizzativa previsti dall'articolo 66, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554 o, in mancanza di tali requisiti, è tenuto a partecipare alla gara, per quanto riguarda la progettazione, associandosi con i soggetti di cui all'articolo 17, comma 1, lettere *d*), *e*), *f*) e *g*) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni, in possesso dei predetti requisiti e che sono responsabili limitatamente alla progettazione medesima. Ai fini della redazione del progetto esecutivo si applica il primo periodo dell'articolo 17, comma 8 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni. Ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, l'appaltatore deve dar conto di aver preliminarmente sentito il progettista incaricato del definitivo e quest'ultimo deve in ogni caso partecipare al contraddittorio dinanzi al responsabile del procedimento».

7.395

BRUTTI Paolo, IOVENE

Al comma 1, lettera i) sostituire il numero 1) con il seguente:

«All'articolo 19, comma 1, lettera *b*), le parole da: "qualora" fino a: "archeologici" sono soppresse e sostituite dalle seguenti: "in seguito a motivata decisione dell'ente appaltante"».

7.396

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera i) sostituire il numero 1) con il seguente:

«1) Al comma 1, lettera *b*), le parole da: "qualora" sino a: "archeologici" sono sostituite dalle seguenti: "in seguito a motivata decisione dell'ente appaltante"».

7.397

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i) numero 1), al capoverso b), al punto 1), sopprimere le parole: «impiantistica o».

7.398

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 1), al capoverso b), al punto 1), sopprimere le parole: «o tecnologica».

7.399

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i) numero 1) sostituire al punto 1) le parole: «50 per cento» con le seguenti: «65 per cento».

7.400/1

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Sostituire la parola: «60» con la seguente: «75».

7.400

IL RELATORE

Al comma 1, lettera i), numero 1), sostituire le parole: «50 per cento» con le seguenti: «60 per cento».

7.401

GUASTI

Al comma 1, lettera i), il punto 2 della lettera b) è così sostituito: «riguardino lavori di manutenzione e restauro, anche dei Beni Culturali, e scavi archeologici».

7.402

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 1), al capoverso b), al punto 2), sopprimere la parola: «manutenzione».

7.403

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 1), al capoverso b), al punto 2), sopprimere la parola: «restauro».

7.404

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 1), al capoverso b), al punto 2), sopprimere le parole: «e scavi archeologici».

7.405

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 1), lettera b), sopprimere il punto 3).

7.406

VISERTA COSTANTINI, BRUTTI Paolo, MONTALBANO

Al comma 1, lettera i), numero 1, alla lettera b), ivi richiamata sopprimere il punto 3).

7.407

MONTINO, ROTONDO, GASBARRI, GIOVANELLI, BRUTTI Paolo, IOVENE

Al comma 1, lettera i), al numero 1), alla lettera b) ivi richiamata sostituire il punto 3) con il seguente:

«3) riguardino lavori di importo pari o superiore ai 25 miliardi di euro».

7.450

CICOLANI, CENTARO, BOBBIO, CHIRILLI, GUASTI, PASINATO, PESSINA, SCARABOSIO

Al comma 1, lettera i), capoverso b), sostituire il punto 3) con il seguente:

«3) riguardino lavori in cui la componente tecnologica risulti qualitativamente condizionante ed il cui importo sia superiore a dieci milioni di euro».

7.408

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i) numero 1) sostituire al punto 3) le parole: «pari o superiore alla soglia di applicazione della disciplina comunitaria» con le seguenti: «inferiore a 50.000 euro».

7.409/1

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sostituire la parola: «10» con la seguente: «20».

7.409

IL RELATORE

*Al comma 1, lettera i), numero 1), nel capoverso b) al punto 3) sostituire le parole: «alla soglia di applicazione della disciplina comunitaria» con le seguenti:
«a 10 milioni di euro».*

7.410

CICOLANI, CHIRILLI, GUASTI, PASINATO, PESSINA, SCARABOSIO

Al comma 1 lettera i) numero 1, nel capoverso b) al punto 3) le parole: «alla soglia di applicazione della disciplina comunitaria» sono sostituite con: «a venti milioni di euro».

7.411/1

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sostituire la parola: «30» con la seguente: «40».

7.411

IL RELATORE

Al comma 1, lettera i) numero 1), aggiungere dopo le parole: «alla soglia di applicazione della disciplina comunitaria» le seguenti parole: «e la cui componente impiantistica o tecnologica incida per più del 30 per cento del valore dell'opera».

7.412

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere il numero 2 della lettera i).

7.413

MALENTACCHI, SODANO Tommaso, MALABARBA

Al comma 1, lettera i), sopprimere il numero 2).

7.414

PELLEGRINO, FORTE, DANZI

Al comma 1, lettera i), numero 2), capoverso 1-ter, sopprimere dalla parola: «L'appaltatore...» fino alla parola: «progettazione».

7.415

PEDRAZZINI

Al comma 1, lettera i), numero 2), capoverso 1-ter, dopo le parole: «numeri 1)», inserire le seguenti: «, 2)».

7.416

MENARDI, MEDURI, RAGNO

Al comma 1, lettera i), numero 2), capoverso 1-ter, dopo le parole: «numeri 1) e 3)», inserire le seguenti: «, nonché numero 2), limitatamente ai lavori di restauro».

7.417

CICOLANI

Al comma 1, lettera i), capoverso 1-ter, al primo periodo, dopo le parole: «numeri 1) e 3)», aggiungere le seguenti: «nonché il concorrente che partecipa all'affidamento di una concessione di lavori pubblici».

7.418

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 2), capoverso 1-ter, al primo periodo, sopprimere le parole: «e i requisiti richiesti al progettista».

7.419

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 2), capoverso 1-ter, sopprimere le parole: «deve possedere i requisiti progettuali previsti dal bando o».

7.420

MENARDI

Al comma 1, lettera i), numero 2), capoverso 1-ter, sostituire le parole da: «deve possedere i requisiti» a: «in sede di offerta» con le seguenti: «deve avvalersi di un progettista qualificato alla realizzazione del progetto esecutivo, indicata in sede di offerta».

7.421

CICOLANI

Al comma 1, lettera i), numero 2), dopo le parole: «del progetto esecutivo», aggiungere le seguenti: «, ovvero del progetto definitivo ed esecutivo in caso di affidamento di concessione di lavori pubblici».

7.422

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 2), capoverso 1-ter, primo periodo, sopprimere le seguenti parole: «scelto tra almento cinque soggetti individuati in sede di offerta o eventualmente associato».

7.423

MENARDI, MEDURI, RAGNO

Al comma 1, lettera i), numero 2), capoverso 1-ter, sopprimere le parole: «tra almento cinque soggetti individuati».

7.424

CICOLANI, CHIRILLI, GUASTI, PASINATO, PESSINA, SCARABOSIO, BOBBIO, CENTARO

Al comma 1, lettera i), numero 1), comma 1-ter, sostituire le parole: «scelto tra almeno cinque soggetti individuati in sede di offerta» con le seguenti: «indicato in sede di offerta».

7.425

CHIRILLI

Al comma 1, lettera i), numero 2), capoverso 1-ter, primo periodo, le parole: «scelto tra almeno cinque soggetti individuati», sono sostituite con la seguente: «individuato».

7.426

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 2), capoverso 1-ter, sostituire le parole: «cinque soggetti» con le seguenti: «sei soggetti».

7.427

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 2), capoverso 1-ter, sopprimere le parole. «o eventualmente associato».

7.428

CICOLANI

Al comma 1, lettera i), numero 2), capoverso 1-ter, primo periodo, dopo le parole: «di progettazione esecutiva», aggiungere le seguenti: «, ovvero di progettazione definitiva e esecutiva in caso di affidamento di concessione di lavori pubblici».

7.429

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 2), capoverso 1-ter, sopprimere le parole da: «in conformità a quanto» fino alla fine del periodo.

7.430

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 2), capoverso 1-ter, sopprimere il secondo periodo.

7.431

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera i), numero 2), capoverso 1-ter, sopprimere le seguenti parole: «L'ammontare della spesa di progettazione non è soggetta a ribasso d'asta».

7.432

BRUTTI Paolo, IOVENE

Al comma 1, lettera i), numero 2), capoverso 1-ter, dopo le parole: «in materia di gare di progettazione», la frase: «l'ammontare delle spese di progettazione non è soggetto a ribasso d'asta», è eliminata.

7.433

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, lettera i), capoverso 1-ter, sopprimere le parole: «l'ammontare delle spese di progettazione non è soggetto a ribasso d'asta».

7.434

MENARDI, MEDURI, RAGNO

Al comma 1, lettera i), numero 2) capoverso 1-ter, dopo le parole: «L'ammontare delle spese di progettazione» aggiungere le seguenti: «e l'appaltatore si impegna a destinare tale importo esclusivamente all'attività di progettazione dandone riscontro all'amministrazione appaltante».

7.435

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 2), al capoverso 1-ter, al terzo periodo, sopprimere le parole: «dei ritardi e».

7.436

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 2), al capoverso 1-ter, al terzo periodo, sopprimere le parole: «e degli oneri».

7.437

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 2), al capoverso 1-ter, al terzo periodo, sopprimere le parole: «a causa di carenze del progetto esecutivo».

7.438

IL RELATORE

Al comma 1, lettera i), numero 2), dopo le parole: «carenze del progetto esecutivo» aggiungere i seguenti periodi: «Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, il responsabile del procedimento procede in contraddittorio con il progettista a verificare specificamente la conformità del progetto esecutivo al progetto definitivo, in particolare al fine di accertare l'unità progettuale nonché di verificarne la rispondenza alla qualità concettuale ed al fine di controllare la coerenza interna tra gli elementi o componenti della soluzione progettuale prescelta e del progetto definitivo. Al contraddittorio partecipa anche il progettista titolare dell'affidamento del progetto definitivo, che si esprime in ordine a tale conformità».

7.439

CICOLANI, CHIRILLI, GUASTI, PASINATO, PESSINA, SCARABOSIO

Al comma 1, lettera i), numero 2), alla fine del capoverso 1-ter, dopo le parole: «carenze del progetto esecutivo» aggiungere i seguenti periodi: «Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, nel caso di opere di particolare pregio architettonico, il responsabile del procedimento procede in contraddittorio con il progettista del progetto esecutivo a verificare la conformità con il progetto definitivo, al fine di accertare l'unità progettuale. Al contraddittorio partecipa anche il progettista titolare dell'affidamento del progetto definitivo, che si esprime in ordine a tale conformità».

7.440

MARINO, MUZIO, PAGLIARULO

Al comma 1, lettera i), numero 2), al capoverso 1-ter, secondo periodo, dopo le parole: «carenze del progetto esecutivo» e prima delle parole: «3) al comma 2» aggiungere i seguenti periodi: «Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, il responsabile del procedimento procede in contraddittorio con il progettista a verificare specificamente la conformità con il progetto esecutivo al progetto definitivo, in particolare al fine di accertare l'unità progettuale prescelta per il progetto definitivo. Al contraddittorio partecipa anche il progettista titolare dell'affidamento del progetto definitivo, che si esprime in ordine a tale conformità».

7.441

IL RELATORE

Al comma 1, lettera i), al numero 2), dopo il capoverso 1-ter, inserire il seguente:

«1-*quater*. I lavori di restauro e manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, non sono suscettibili di affidamento congiuntamente ad altre lavorazioni afferenti ad altre categorie di opere generali e speciali individuate al regolamento di cui all'articolo 3, comma 3, ed al regolamento di cui all'articolo 9, comma 2. L'affidamento dei lavori di restauro e manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici comprende, di regola, l'affidamento dell'attività di progettazione successiva al livello preliminare».

7.442

GUASTI

Al comma 1, lettera i), dopo il numero 2), alla fine del capoverso 1-ter, è inserito il seguente:

«1-*quater*. I lavori di restauro e manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, non sono suscettibili di affidamento congiuntamente ad altre lavorazioni afferenti ad altre categorie di opere generali e speciali individuate al regolamento di cui all'articolo 3, comma 2, ed al regolamento di cui all'articolo 8, comma 2».

7.443

CICOLANI

Al comma 1, lettera i), numero 2), dopo il capoverso 1-ter, aggiungere il seguente:

«1-*quater*. Nel caso di affidamento dei lavori in assicurazione di qualità, qualora la stazione appaltante non abbia già adottato un proprio sistema qualità, è fatto obbligo alla stessa di affidare, ad idonei soggetti qualificati secondo le procedure del decreto-legge n. 157 del 1995, i servizi di supporto al responsabile del procedimento ed al direttore dei lavori, in modo da assicurare che anche il funzionamento della stazione appaltante sia conforme ai livelli di qualità richiesti dall'appaltatore».

7.444

ASCIUTTI

Al comma 1, lettera i), al numero 2), dopo il capoverso 1-ter, inserire il seguente:

«1-*quater*. I lavori di restauro e manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, non sono suscettibili di affidamento congiuntamente ad altre lavorazioni afferenti ad altre categorie di opere generali e speciali individuate al regolamento di cui all'articolo 3, comma 3 ed al regolamento di cui all'articolo 9, comma 2. L'affidamento dei lavori di restauro e manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici comprende, di regola, l'affidamento dell'attività di progettazione successiva al livello preliminare».

7.445

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, lettera i), al numero 2), dopo il capoverso 1-ter, inserire il seguente:

«1-*quater*. I lavori di restauro e manutenzione di beni mobili e delle superfici architettoniche sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, non sono suscettibili di affidamento congiuntamente ad altre lavorazioni afferenti a diverse categorie di opere generali e speciali individuate al regolamento di cui all'articolo 8, comma 2. L'affidamento dei lavori di restauro e manutenzioni di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici comprende, di regola, l'affidamento della progettazione successiva al livello preliminare».

7.446

CICOLANI

Al comma 1, lettera i), dopo il numero 2), è inserito il seguente:

«2-*bis*) dopo il comma 1-*quater* è inserito il seguente:

"1-*quinquies*. Per la realizzazione dei contratti di cui al comma 1, lettera c), i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, ricorrono all'affidamento unitario ad un contraente generale, le cui prestazioni si caratterizzano per la libertà di forme di cui tale soggetto beneficia nella realizzazione dell'opera, per la natura prevalente di obbligazione di risultato complessivo del rapporto intercorrente con il soggetto aggiudicatore e per l'assunzione del

relativo rischio, per l'assunzione dell'obbligo di prestazione della speciale garanzia di cui al comma 7-bis del successivo articolo 30».

7.447

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera i) sopprimere il numero 3).

7.448

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere il numero 3) della lettera i).

7.449

VISERTA COSTANTINI, MONTALBANO, BRUTTI Paolo

Al comma 1, lettera i), sopprimere il numero 3).

7.451

BRUTTI Paolo, IOVENE

Al comma 1, lettera i), al numero 3) sopprimere le parole «le parole: "Qualora nella gestione siano previsti prezzi o tariffe amministrati, controllati o predeterminati" sono sostituite dalle seguenti: "Qualora necessario"; le parole: ", che comunque non può superare il 50 per cento dell'importo totale dei lavori. Il prezzo può essere corrisposto a collaudo effettuato in un'unica rata o in più rate annuali, costanti o variabili" sono sopresse».

7.452

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera i), al numero 3) sopprimere le seguenti parole: «le parole: "Qualora nella gestione siano previsti prezzi o tariffe ammini-

strati, controllati o predeterminati" sono sostituite dalle seguenti: "Qualora necessario"; le parole: ", che comunque non può superare il 50 per cento dell'importo totale dei lavori. Il prezzo può essere corrisposto a collaudo effettuato in un'unica rata o in più rate annuali, costanti o variabili" sono soppresse».

7.453

MALENTACCHI, SODANO Tommaso, MALABARBA

Al comma 1, lettera i), numero 3), sopprimere le parole: «"Qualora nella gestione siano previsti prezzi o tariffe amministrati, controllati o predeterminati", sono sostituite dalle seguenti: "Qualora necessario"; le parole: ", che comunque non può superare il 50 per cento dell'importo totale dei lavori. Il prezzo può essere corrisposto a collaudo effettuato in un'unica rata o in più rate annuali, costanti o variabili", sono soppresse».

7.454

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 3), sopprimere le parole: «"Qualora nella gestione siano previsti prezzi o tariffe amministrati, controllati o predeterminati", sono sostituite dalle seguenti: "Qualora necessario"».

7.455

BRUTTI Paolo, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, alla lettera i), numero 3), sopprimere le parole da: «Qualora», fino a: «necessario».

7.456

MONTINO, GASBARRI, BRUTTI Paolo, IOVENE, GIOVANELLI, ROTONDO

Al comma 1, lettera i), al numero 3), dopo le parole: «Qualora necessario», aggiungere le seguenti: «per motivi di pubblico interesse».

7.457

PEDRAZZINI

Al comma 1, lettera i), numero 3), sopprimere le parole: «che comunque non può superare il 50 per cento dell'importo totale dei lavori.».

7.458

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, alla lettera i), numero 3), sopprimere le parole: «che comunque non può superare il 50 per cento».

7.459

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera i), numero 3), sopprimere le seguenti parole: «Il prezzo può essere corrisposto a collaudo effettuato in un'unica rata o in più rate annuali, costanti o variabili».

7.460

PELLEGRINO, FORTE, DANZI

Al comma 1, lettera i), numero 3), dopo le parole: «i soggetti aggiudicatori possono», aggiungere le seguenti: «pagare canoni, ovvero».

7.461

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 3), dopo le parole: «possono cedere in», sopprimere le seguenti: «proprietà o».

7.462

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 3), dopo le parole: «in proprietà», sopprimere le seguenti: «o diritto di godimento».

7.463

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 3), sopprimere le parole: «nella propria disponibilità o».

7.464

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 3), sopprimere le parole: «o allo scopo espropriati».

7.465

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 3), sopprimere le parole: «strumentale o».

7.466

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 3), dopo le parole: «utilizzo sia strumentale o», aggiungere la seguente: «strettamente».

7.467

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 3), sopprimere le parole: «o connessa».

7.468

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 3), sopprimere le parole: «nonchè beni immobili che non assolvono più a funzione di interesse pubblico».

7.469

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 3), sopprimere le parole: «già indicati nel programma di cui all'articolo 14».

7.470

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 3), dopo le parole: «di interesse pubblico, già indicati», aggiungere le seguenti: «in entrambi i casi».

7.3000

IL RELATORE

Al comma 1, lettera i), numero 3), dopo le parole: «articolo 14», inserire le seguenti: «ad esclusione degli immobili ricompresi nel patrimonio da dismettere ai sensi della legge n. 410 del 2001».

7.471

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 3), ultimo periodo, sopprimere le parole: «definitivo o».

7.472

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 3), all'ultimo periodo, sopprimere le parole: «o esecutiva».

7.473

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 3), all'ultimo periodo, sopprimere le parole: «quanto alle prestazioni progettuali».

7.474

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 3), all'ultimo periodo, sopprimere le parole: «alla revisione della progettazione e».

7.475

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 3), all'ultimo periodo, sopprimere le parole: «e al suo completamento da parte del concessionario».

7.476

BRUTTI Paolo, IOVENE

Al comma 1, lettera i), sopprimere il numero 4).
_____**7.476bis**

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera i), sopprimere il numero 4).
_____**7.477**

MALENTACCHI, SODANO Tommaso, MALABARBA

All'articolo 7, comma 1, lettera i), sopprimere il numero 4).
_____**7.478**DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN*Al comma 1, sopprimere il numero 4) della lettera i).*
_____**7.479**

BRUTTI Paolo, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, lettera i), sopprimere il numero 4),
_____**7.480**

FABRIS, CREMA

All'articolo 7, comma 1, lettera i), sostituire il numero 4) con il seguente:

«4) al comma 2-bis, alle parole: "La durata della concessione non può essere superiore a trenta anni" aggiungere le parole: "per le opere definite in quanto di interesse sovranazionale, necessarie di particolari tecnologie applicative e di rilevanti investimenti, l'amministrazione aggiudica-

trice può stabilire che la concessione abbia una durata superiore a trenta anni"».

7.481

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 4), sostituire le parole: «assicurare il» con le seguenti: «contribuire al».

7.482

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 4), dopo le parole: «investimenti del concessionario» aggiungere le seguenti parole: «nel caso in cui non si sia seguita la procedura di cui all'articolo 37-bis».

7.483

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 4), sostituire le parole: «anche superiore a trenta anni» con le seguenti: «non superiore a quaranta anni».

7.484

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 4), sostituire le parole: «anche superiore a trent'anni» con le seguenti: «anche fino a trentacinque anni».

7.485

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 4), dopo le parole: «anche superiore a trenta anni», aggiungere le seguenti: «stabilita dall'amministrazione nel bando sulla base della natura delle opere oggetto della concessione e del rendimento derivante dal piano economico-finanziario approvato con il progetto preliminare».

7.486

PELLEGRINO, FORTE, DANZI

Al comma 1, lettera i), numero 4), le parole: «tenendo conto ...condizioni del mercato» sono sostituite dalle seguenti: «purchè l'esigenza sia verificata attraverso gli esiti del piano di fattibilità economico-finanziario asseverato».

7.487

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 4), dopo le parole: «tenendo conto» aggiungere le seguenti: «dell'alea economico-finanziaria della gestione dell'opera, che resta al concessionario».

7.488

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 4), sopprimere le parole: «del rendimento della concessione».

7.489

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 4), sopprimere le parole: «della percentuale del prezzo di cui al comma 2 sull'importo totale dei lavori.».

7.490

MONTINO, BRUTTI PAOLO, IOVENE, ROTONDO, GASBARRI, GIOVANELLI

Al comma 1, lettera i), numero 4), sopprimere le parole: «e dei rischi connessi alle modifiche delle condizioni del mercato.».

7.491

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 4), sopprimere le seguenti parole: «e dei rischi connessi alle modifiche delle condizioni del mercato.».

7.492

CICOLANI

Al comma 1, lettera i), sostituire il numero 5) con il seguente:

«5) dopo il comma 2-bis, sono inseriti i seguenti:

"2-ter. Le amministrazioni aggiudicatrici possono affidare in concessione opere destinate alla utilizzazione diretta della pubblica amministrazione, in quanto funzionali alla gestione di servizi pubblici, a condizione che resti al concessionario l'alea economico-finanziaria della gestione dell'opera.

2-quater. Il contraente generale, il concessionario, ovvero le rispettive società operative o di progetto, di cui all'articolo 37-quater, partecipano alla conferenza di servizi finalizzata all'esame ed alla approvazione dei progetti di loro competenza; in ogni caso essi non hanno diritto di voto"».

7.493

MALENTACCHI, SODANO Tommaso, MALABARBA

Al comma 1, lettera i), numero 5), sopprimere il capoverso 2-ter.

7.494

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 5), sopprimere il capoverso 2-ter.

7.495

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 5), sopprimere il capoverso 2-ter.

7.496

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 5), capoverso 2-ter, sopprimere le parole. «in quanto funzionali alla gestione dei servizi pubblici.»

7.497

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 5), capoverso 2-ter, sopprimere le parole da: «a condizione che» fino alla fine del periodo».

7.498

PELLEGRINO, FORTE, DANZI

Al comma 1, lettera i), numero 5), dopo le parole. «l'alea economico-finanziaria della gestione dell'opera», aggiungere le seguenti: «in tale

caso il piano economico-finanziario dovrà esplicitare quanta parte del canone periodico pagata dall'amministrazione pubblica è destinata all'ammortamento dell'investimento iniziale e quanta parte è destinata a remunerare la gestione dell'opera e dei servizi ad essa connessi».

7.499

BRUTTI Paolo, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, lettera i), numero 5), sopprimere il capoverso 2-quater.

7.500

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 5), sopprimere il capoverso 2-quater.

7.501

MALENTACCHI, SODANO Tommaso, MALABARBA

Al comma 1, lettera i), numero 5), sopprimere il capoverso 2-quater.

7.502

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 5), sostituire il capoverso 2-quater con il seguente:

«2-quater. Le associazione ambientaliste e i cittadini partecipano, senza diritto di voto, alla conferenza di servizi finalizzata all'esame ed all'approvazione dei progetti a cui hanno presentato osservazioni alla procedura di valutazione di impatto ambientale».

7.503

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 5), capoverso 2-quater, sopprimere le parole: «ovvero la società di progetto di cui all'articolo 37-quater,» e sostituire la parola: «partecipano» con la seguente: «partecipa».

7.504

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 5), capoverso 2-quater, dopo la parola: «partecipano», aggiungere le seguenti: «su specifica richiesta della maggioranza degli aventi diritto di voto».

7.505

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 5), capoverso 2-quater, sopprimere le parole: «in ogni caso essi non hanno diritto di voto».

7.506

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 5), capoverso 2-quater, dopo le parole: «in ogni caso essi», sopprimere la parola: «non».

7.507

MENARDI, MEDURI, RAGNO

Al comma 1, lettera i), dopo il numero 5), inserire il seguente capoverso:

«5-bis. al comma 3, alla fine del secondo periodo, dopo le parole: "amministrazioni provinciali", aggiungere le seguenti: "o agli Istituti autonomi per le case popolari, comunque denominati"».

7.508

MALENTACCHI, SODANO Tommaso, MALABARBA

Al comma 1, lettera i), dopo il numero 5), inserire il seguente:

«5-bis. Al comma 3, aggiungere, in fine, le parole: "o IACP, comunque denominati"».

7.509

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera i), dopo il numero 5), inserire il seguente:

«5-bis. Al comma 3, aggiungere, in coda: "o IACP, comunque denominati"».

7.510

BRUTTI Paolo, IOVENE

Al comma 1, lettera i), dopo il numero 5), inserire il seguente:

«5-bis. Al comma 3, aggiungere, in coda: "o IACP, comunque denominati"».

7.511

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), sopprimere il numero 6).

7.512

PELLEGRINO, FORTE, DANZI

Al comma 1, lettera i), sostituire il numero 6) con il seguente:

«6) al comma 4, sopprimere le parole: "in ogni caso i contratti di cui al comma 1, lettera b), numero 1), del presente articolo, sono stipulati a corpo».

7.513

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 6), dopo le parole: «al comma 4», sopprimere le seguenti: «le parole: "in ogni caso" sono sostituite dalle seguenti: "salvo il caso di cui al comma 5," e».

7.514

MONTINO, IOVENE, GIOVANELLI, ROTONDO, GASBARRI, BRUTTI Paolo

Al comma 1, lettera i), numero 6), sopprimere le parole: «e dopo le parole: "numero 1)", sono inserite le seguenti: "numero 3)».

7.515

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 6), sopprimere le parole da: «e dopo le parole» fino alla fine del periodo».

7.516

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), sopprimere il numero 7).

7.517

BRUTTI Paolo, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, lettera i), sopprimere il numero 7).

7.517bis/1

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Anteporre alle parole: «di importo» le seguenti: «di cui al comma 1 lettera a)».

7.517bis

IL RELATORE

Al comma 1, lettera i), al numero 7) sopprimere le parole: «, di importo inferiore a 500.000 euro».

7.518

CICOLANI

*Al comma 1, lettera i), dopo il punto 7), introdurre il seguente:**«7-bis) al comma 5, dopo le parole: "scavi archeologici", inserire le seguenti: "nonché, relativamente alle opere in sotterraneo, quelli afferenti alle opere di consolidamento dei terreni"».*

7.519

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), numero 7), sostituire la parola: «500.000» con la seguente: «50.000».

7.520

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera 1), sopprimere il numero 1).

7.521

MENARDI, MEDURI, RAGNO

Al comma 1, lettera 1), dopo il numero 1), inserire il seguente:

«1-bis) al comma 2, aggiungere, in fine, le seguenti parole: "Si applicano altresì le disposizioni di cui all'articolo 19, comma 1-ter"».

7.522

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera 1), sopprimere il numero 2).

7.523

MENARDI, MEDURI, RAGNO

Al comma 1, lettera 1), sopprimere il numero 2).

7.524

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

*Al comma 1, lettera 1), numero 2), sostituire la parola: «25.000.000»
con la seguente: «1.000.000».*

7.525

CICOLANI

Al comma 1, lettera l), dopo il numero 2), aggiungere il seguente:

«2-bis. dopo il comma 4, inserire il seguente:

"4-bis. In caso di fallimento o risoluzione del contratto d'appalto, disposta dal soggetto appaltante per inadempimento dell'appaltatore, i lavori residui necessari per il completamento delle opere appaltate possono essere affidati mediante procedura negoziata, senza ulteriori avvisi pubblici, con le imprese che avevano presentato offerta in sede di gara per l'appalto stesso. In deroga a quanto previsto dall'articolo 19, comma 4, i contratti di cui al presente comma possono essere stipulati anche a misura e prevedere lavori in economia"».

7.526

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera m), sopprimere il numero 1).

7.527/1

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sostituire la parola: «ecu» con la seguenti: «euro».

7.527/2

FABRIS, LAURIA, VERALDI

Dopo le parole: «A tal fine la pubblica amministrazione » inserire le seguenti: «entro sessanta giorni».

7.527/3

FABRIS, LAURIA, VERALDI

Sopprimere le parole: «in particolare».

7.527/4

FABRIS, LAURIA, VERALDI

Dopo le parole: «richiesta scritta ad integrare» inserire le seguenti: «entro quindici giorni».

7.527

IL RELATORE

Al comma 1, lettera m), sostituire il numero 1) con il seguente:

«Il comma 1-bis dell'articolo 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, è sostituito dal seguente:

"1-bis. Nei casi di aggiudicazione di lavori di importo pari o superiore a 5 milioni di ecu con il criterio del prezzo più basso di cui al comma 1, l'amministrazione interessata deve valutare l'anomalia delle offerte di cui all'articolo 30 della direttiva 93/37/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1993, relativamente a tutte le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. A tal fine la pubblica amministrazione prende in considerazione, in particolare, giustificazioni fondate sull'economicità del provvedimento di costruzione o sulle soluzioni tecniche adottate o sulle condizioni particolarmente favorevoli di cui gode l'offerente per eseguire i lavori o sull'originalità del progetto, con esclusione di giustificazioni basate sulla deduzione di valori inferiori ai minimi stabiliti in via inderogabile da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative. Il bando o la lettera di invito possono precisare le modalità di presentazione delle giustificazioni, nonché indicare quelle eventualmente necessarie per l'ammissibilità delle offerte. Ove l'esame delle giustificazioni richieste e prodotte non sia sufficiente ad escludere l'incongruità dell'offerta, il concorrente è chiamato con richiesta scritta ad integrare le giustificazioni ed all'esclusione potrà pervenirsi con provvedimento motivato da adottarsi all'esito di ulteriore verifica da espletarsi in contraddittorio. Relativamente ai soli appalti di lavori pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, l'amministrazione interessata procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore a quanto stabilito ai sensi del primo periodo del presente comma. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque"».

7.528

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera m), numero 1), primo periodo, sostituire le parole da: «è soppresso il secondo periodo» fino a: «l'ammissibilità delle offerte» con le seguenti: «dopo il terzo periodo sono aggiunti i seguenti: "Il bando o la lettera di invito devono precisare le modalità e i termini di presentazione delle giustificazioni nonché indicare quelle ritenute necessarie per l'ammissibilità delle offerte. A tal fine la pubblica amministrazione prende in considerazione giustificazioni fondate sull'economicità del procedimento di costruzione o delle soluzioni tecniche adottate o sulle condizioni particolarmente favorevoli di cui gode l'offerente, con esclusione, comunque, di giustificazioni relativamente a tutti quegli elementi i cui valori minimi sono stabiliti da disposizioni legislative, regolamentari e amministrative, ovvero i cui valori sono rilevabili da dati ufficiali"».

7.529

MONTINO, ROTONDO, GASBARRI, GIOVANELLI, BRUTTI Paolo, IOVENE

Al comma 1, lettera m), numero 1), sopprimere le parole: «al comma 1-bis, è soppresso il secondo periodo»; dopo le parole: «Il bando o la lettera di invito possono precisare le modalità di presentazione delle giustificazioni,», aggiungere le seguenti: «i livelli minimi dei prezzi al di sotto dei quali le offerte saranno considerate non ammissibili,»; ed al secondo periodo sopprimere le parole: «il concorrente è chiamato ad integrare i documenti giustificativi ed».

7.530

IL RELATORE

Al comma 1, lettera m), numero 1), dopo le parole: «al comma 1-bis», aggiungere le seguenti: «le parole: "a 5 milioni di ecu" sono sostituite dalle seguenti: "al controvalore in euro di 5.000.000 di DSP"».

7.531

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera m), numero 1), sostituire le parole: «il bando o la lettera di invito possono precisare» con le seguenti: «il bando precisa».

7.532

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera m), numero 1), sostituire le parole: «il bando o la lettera di invito possono precisare» con le seguenti: «la lettera di invito precisa».

7.533

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera m), numero 1), primo periodo, dopo le parole: «la lettera di invito» aggiungere le seguenti: «relativi ad opere pubbliche funzionali alle materie di competenza esclusiva statale ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, della Costituzione».

7.534

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera m), numero 1), dopo le parole: «la lettera di invito» aggiungere le seguenti: «relativi ad opere pubbliche funzionali alle materie di competenza esclusiva statale ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, della Costituzione».

7.535

PELLEGRINO, FORTE, DANZI

Al comma 1, lettera m), numero 1), sostituire la parola: «possono» con la seguente: «devono»; dopo la parola: «offerte» aggiungere le se-

guenti: «sono fatti salvi quegli elementi i cui valori minimi sono rilevabili da dati ufficiali».

7.536

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera m), numero 1), sostituire le parole: «possono precisare» con la seguente: «precisano».

7.537

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera m), numero 1), sopprimere le parole: «precisare le modalità di presentazione delle giustificazioni, nonché» e sostituire la parola: «quelle» con le seguenti: «le giustificazioni».

7.538

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera m), numero 1), sopprimere le parole: «nonché indicare quelle eventualmente necessarie per l'ammissibilità delle offerte».

7.539

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera m), numero 1), sopprimere il secondo periodo.

7.540

IL RELATORE

Al comma 1, lettera m), dopo il numero 1), aggiungere il seguente:

«1-bis) All'articolo 21, comma 1-bis, gli ultimi due periodi sono sostituiti dai seguenti: "Per i soli appalti di lavori pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, l'aggiudicazione avviene in favore dell'offerta che eguaglia, o, in mancanza, più si avvicina per difetto o per eccesso alla media generale delle offerte ammesse con esclusione del 25 per cento arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggiore ribasso e di quelle di minore ribasso. In caso di equidistanza, l'aggiudicazione viene effettuata a favore dell'offerta che più si avvicina alla media per eccesso. Nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 7 l'aggiudicazione degli appalti di lavori pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria avviene comunque in favore dell'offerta che presenta il maggiore ribasso"».

7.541

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera m), sopprimere il numero 2).

7.542

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera m), sopprimere il numero 2).

7.543

MUZIO, MARINO, PAGLIARULO

Al comma 1, lettera m), sopprimere il numero 2).

7.544

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, lettera m), sopprimere il numero 2).

7.545

MENARDI, MEDURI, RAGNO

Al comma 1, lettera m), numero 2), capoverso 1-ter, dopo le parole: «L'aggiudicazione degli appalti» inserire le seguenti: «, di cui all'articolo 19, comma 1, lettera b), numeri 1) e 3), nonché numero 2), limitatamente ai lavori di restauro,»

Conseguentemente, sopprimere le parole: «di appalti di importo superiore alla soglia comunitaria» e aggiungere, in fine, le parole: «in sede di offerta».

7.546

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera m), numero 2), capoverso 1-ter, dopo le parole: «L'aggiudicazione degli appalti» aggiungere le seguenti: «di opere pubbliche funzionali alle materie di competenza esclusiva statale ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, della Costituzione».

7.547

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera m), numero 2), capoverso 1-ter, sopprimere le parole: «pubblico incanto o».

7.548

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera m), numero 2), capoverso 1-ter, sopprimere le parole: «o licitazione privata».

7.549

MENARDI, MEDURI, RAGNO

Al comma 1, lettera m), capoverso 1-ter, sostituire le parole: «incanto o licitazione privata può» con le seguenti: «incanto o licitazione privata deve».

7.550

MENARDI, MEDURI, RAGNO

Al comma 1, lettera m), capoverso 1-ter, dopo le parole: «in base agli elementi di cui al comma 2, lettera a)» aggiungere le seguenti: «opportunamente ridefiniti dal regolamento».

7.551

MONTINO, GASBARRI, BRUTTI Paolo, IOVENE, GIOVANELLI, ROTONDO

Al comma 1, lettera m), al numero 2), al comma 1-ter ivi richiamato, sostituire le parole: «nel caso di appalti di importo superiore alla soglia comunitaria» con le seguenti: «nel caso di appalti di cui all'articolo 19, comma 1, lettera b) numero 1)».

7.552

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera m), numero 2), sostituire la parola: «superiore» con la seguente: «inferiore».

7.553

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera m), numero 2), capoverso 1-ter, sopprimere le parole: «per la prevalenza della componente tecnologica o».

7.554

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera m), numero 2), capoverso 1-ter, sopprimere le parole: «o per la particolare rilevanza tecnica delle possibili soluzioni progettuali.».

7.555

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera m), numero 2), capoverso 1-ter, sopprimere la parola: «utilmente.».

7.556

MENARDI, MEDURI, RAGNO

Al comma 1, lettera m), capoverso 1-ter, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «senza che queste alterino il progetto definitivo posto a base di gara, tanto da rendere necessarie ulteriori approvazioni, nulla osta, pareri ed approvazioni da parte degli enti terzi coinvolti.».

7.557

CICOLANI

Al comma 1, lettera m), dopo il numero 2 è inserito il seguente:

«2-bis) Il comma 2 dell'articolo 21 è modificato come segue:

"2. Laddove per l'aggiudicazione degli appalti si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, e comunque nel caso di affidamento di concessioni, i soggetti aggiudicatori prendono in considerazione i seguenti elementi variabili in relazione all'opera da realizzare:

a) nel caso di appalto:

- 1) il prezzo;*
- 2) il valore tecnico ed estetico delle opere progettate;*
- 3) il tempo di esecuzione dei lavori;*
- 4) il costo di utilizzazione e di manutenzione;*
- 5) ulteriori elementi individuati in base al tipo di lavoro da rea-*

lizzare;

b) nel caso di concessioni:

- 1) il prezzo di cui all'articolo 19, comma 2;
- 2) il valore tecnico ed estetico dell'opera progettata;
- 3) il tempo di esecuzione lavori;
- 4) il rendimento;
- 5) la durata della concessione;
- 6) le modalità di gestione, il livello e i criteri di aggiornamento delle tariffe da praticare all'utenza;
- 7) ulteriori elementi individuati in base al tipo di lavoro da realizzare, anche in relazione ai requisiti di capacità organizzativa e tecnico realizzativa offerti dal concessionario"».

7.558/1

FABRIS, LAURIA, VERALDI

Sopprimere l'ultimo periodo.

7.558

IL RELATORE

Al comma 1, lettera m), dopo il numero 2), inserire il seguente:

«2-bis) dopo il comma 8, è inserito il seguente:

"8-bis. L'aggiudicazione dei lavori di restauro e manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, il cui importo stimato sia inferiore a 5.000.000 DPS, è disposta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, assumendo quali elementi obbligatori di valutazione il prezzo e l'apprezzamento dei *curricula* in relazione alle caratteristiche dell'intervento individuate nella scheda tecnica di cui all'articolo 16, comma 3-bis. In questa ipotesi, all'elemento prezzo dovrà essere comunque attribuita una rilevanza prevalente secondo criteri predeterminati"».

7.559

ASCIUTTI

Al comma 1, lettera m), dopo il numero 2), inserire il seguente:

«2-bis) dopo il comma 8, è inserito il seguente:

"8-bis. L'aggiudicazione dei lavori di restauro e manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici sottoposte alle di-

sposizioni di tutela di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, il cui importo stimato sia inferiore a 5.000.000 DPS, è disposta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, assumendo quali elementi obbligatori di valutazione il prezzo e l'apprezzamento dei *curricula* in relazione alle caratteristiche dell'intervento individuate nella scheda tecnica di cui all'articolo 16, comma 3-*bis*. In questa ipotesi, all'elemento prezzo dovrà essere comunque attribuita una rilevanza prevalente secondo criteri predeterminati"».

7.560

GUASTI

Al comma 1, lettera m), dopo il numero 2), inserire il seguente:

«2-*bis*) L'aggiudicazione dei lavori di restauro e manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, di importo da 0 a inferiore alla soglia comunitaria è disposta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, assumendo quali elementi obbligatori di valutazione l'elenco dei prezzi delle lavorazioni forniture e servizi poste a base del progetto esecutivo, mediante presentazione delle giustificazioni e l'apprezzamento delle caratteristiche esperenziali delle imprese e/o del personale qualificato ai sensi della vigente normativa, presente al momento della presentazione dell'offerta in relazione alle caratteristiche dell'intervento individuate nella scheda tecnica di cui all'articolo 16, comma 3-*bis*. In questa ipotesi, all'elemento prezzo dovrà essere comunque attribuita una rilevanza prevalente, con indicazione nel bando o lettera d'invito dei criteri di valutazione e presentazione degli altri elementi valutativi secondo criteri predeterminati».

7.561

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, lettera m), dopo il numero 2), è aggiunto il seguente:

«2-*bis*) dopo il comma 8, è inserito il seguente:

"8-*bis*. L'aggiudicazione dei lavori di restauro e manutenzione di beni mobili e delle superfici architettoniche sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, il cui importo stimato sia inferiore alla soglia comunitaria, è disposta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, assumendo quali elementi obbligatori di valutazione il prezzo e l'apprezzamento dei *curricula* in relazione alle caratteristiche dell'intervento individuate nella scheda tecnica

di cui all'articolo 16, comma 3-*bis*. In questa ipotesi, all'elemento prezzo dovrà essere comunque attribuita una rilevanza prevalente secondo criteri predeterminati"».

7.562

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la lettera n).

7.563

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la lettera n).

7.564

MENARDI, MEDURI, RAGNO

Al comma 1, lettera n), prima delle parole: «all'articolo 23, comma 1-ter» inserire le seguenti:

«All'articolo 23, comma 1-*bis*) sono inserite in fine le parole: "Quora nell'elenco di cui al suddetto comma 1-*ter* figurano meno di trenta concorrenti, la procedura può comunque aver luogo se i soggetti da inviare sono almeno cinque"».

7.565

MONTINO, IOVENE, GASBARRI, GIOVANELLI, ROTONDO, BRUTTI Paolo

Al comma 1, dopo la lettera n), inserire la seguente, n-bis)» all'articolo 23:

«1) al comma 1-*bis*. le parole: "inferiore a 750.000 Ecu" sono sostituite dalle seguenti: "inferiore a 1.000.000 di euro";

2) dopo il comma 1-*ter* è aggiunto il seguente: "1-*quater*. Al fine di consentire la più ampia partecipazione alle gare dei soggetti di cui al comma 1-*ter*, il regolamento, nel disciplinare le modalità di formazione degli elenchi delle imprese, dovrà attenersi al criterio della casualità e

della effettiva rotazione nell'inoltro degli inviti e stabilirà altresì il principio del sorteggio anche per le domande presentate successivamente al mese di dicembre"».

7.566

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera n), sopprimere le parole: «deve indicare gli eventuali altri soggetti a cui sono state inviate le domande e».

7.567

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera n), sopprimere le parole da: «e deve essere corredata» fino alla fine del periodo.

7.568

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera n), dopo le parole: «e deve essere corredata» aggiungere le seguenti: «dal certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori e».

7.569

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera n), sostituire la seguente parola: «autocertificazione» con la seguente: «documentazione».

7.570

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, lettera n), dopo le parole: «requisiti previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34» aggiungere le seguenti: «e per quanto riguarda i lavori di restauro e di manutenzione di beni mobili e delle superfici architettoniche sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, dal regolamento di cui all'articolo 8, comma 11-sexies».

7.571

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera n), sopprimere l'ultimo periodo.

7.572

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera n), sostituire le parole da: «a campione» fino alla fine del periodo con le seguenti: «su un campione pari al 25 per cento dei soggetti concorrenti».

7.573

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera n), sopprimere le seguenti parole: «e comunque sui soggetti aggiudicatari».

7.574

MENARDI, MEDURI, RAGNO

Al comma 1, lettera n), aggiungere in fine le seguenti parole: «Le imprese trasmettono annualmente all'Autorità l'elenco delle stazioni ap-

paltanti cui hanno inviato le domande. Tali elenchi sono resi pubblici tramite l'Osservatorio dei lavori pubblici».

7.575

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la lettera o).

7.576

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, lettera o), sopprimere il numero 1.

7.577

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere il numero 1) della lettera o).

7.578

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera o), numero 1) capoverso 0a), sostituire le parole: «non superiore a 100.000 euro» con le seguenti: «compreso tra 50.000 e 100.000 euro».

7.579

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera o) numero 1, all'alinea 0a) sostituire la parola: «100.000» con la seguente: «25.000».

7.580

MONTINO, BRUTTI Paolo, IOVENE, ROTONDO, GASBARRI, GIOVANELLI

Al comma 1, lettera o) al numero 1) alla lettera 0a) ivi richiamata aggiungere, infine, le seguenti parole: «nei soli casi di motivi di imperiosa urgenza attestati dal dirigente o dal funzionario responsabile del procedimento».

7.581

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere il numero 2) della lettera o).

7.582

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera o), sostituire il numero 2), con il seguente:

«2) Al comma 1, lettera a), sostituire la parola: "ECU" con la seguente: "euro"; alle lettere b) e c), la parola: "ECU" è sostituita dalla seguente: "euro".

7.583

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera o), numero 2), sostituire la parola: «100.000», con la seguente: «25.000».

7.584

IL RELATORE

Al comma 1, alla lettera o), sopprimere il numero 3.

7.585

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera o), sopprimere il numero 3.

7.586

MENARDI, MEDURI, RAGNO

Al comma 1, alla lettera o), numero 3), sostituire le parole: «lettere Oa e b)», con le seguenti: «lettere Oa), a) e b)», ed aggiungere in fine le altre: «L'affidamento di appalti di cui al comma q), lettera Oa), a) e b) avviene senza gara informale qualora per motivi tecnici i lavori possono essere affidati unicamente ad un soggetto determinato».

7.587/1

FABRIS, LAURIA, VERALDI

Al comma «7-bis» sostituire in fine le parole: «50 per cento» con le seguenti: «venti per cento».

7.587/2

FABRIS, LAURIA, VERALDI

Al comma «7-bis» sostituire in fine le parole: «50 per cento» con le seguenti: «trenta per cento».

7.587

IL RELATORE

Al comma 1, lettera o), dopo il numero 3), inserire i seguenti:

«3-bis) dopo il comma 5 è inserito il seguente:

"5-bis. L'affidamento di appalti di cui al comma 1, lettera c), il cui importo stimato sia superiore a 40.000 euro, avviene mediante gara informale sulla base di quanto disposto dall'articolo 21, comma 8-bis, alla quale devono essere invitati almeno quindici concorrenti, se sussistono in tale numero soggetti qualificati ai sensi della presente legge per i lavori

oggetto dell'appalto. Per l'affidamento di appalti di cui al comma 1, lettera c), il cui importo stimato sia inferiore a 40.000 euro, le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento a soggetti, singoli o raggruppati, di propria fiducia. In questo caso comunque, le stazioni appaltanti devono verificare la sussistenza, in capo agli affidatari, dei requisiti di cui alla presente legge e motivarne la scelta in relazione alle prestazioni da affidare"».

«3-ter) dopo il comma 7 è inserito il seguente:

"7-bis. Con riferimento ai lavori di restauro e manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, è ammissibile l'affidamento a trattativa privata, ad un soggetto esecutore di un appalto, di lavori complementari, non figuranti nel progetto inizialmente approvato o nell'affidamento precedentemente disposto, che siano diventanti necessari, a seguito di circostanza non prevedibile, all'intervento nel suo complesso, sempreché tali lavori non possano essere tecnicamente od economicamente separati dall'appalto principale senza grave inconveniente per il soggetto aggiudicatario oppure, quantunque separabili dall'esecuzione dell'appalto iniziale, siano strettamente necessari al suo perfezionamento. L'importo dei lavori complementari non può complessivamente superare il 50 per cento dell'appalto principale"».

7.588

ASCIUTTI

Al comma 1, lettera o), dopo il numero 3, inserire i seguenti:

«3-bis). Dopo il comma 5 è inserito il seguente:

"5-bis. L'affidamento di appalti di cui al comma 1, lettera c), il cui importo stimato sia superiore a 40.000 euro, avviene mediante gara informale sulla base di quanto disposto dall'articolo 21, comma 8-bis, alla quale devono essere invitati almeno quindici concorrenti, se sussistono in tale numero soggetti qualificati ai sensi della presente legge per i lavori oggetto dell'appalto. Per l'affidamento di appalti di cui al comma 1, lettera c), il cui importo stimato sia inferiore a 40.000 euro, le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento a soggetti, singoli o raggruppati, di propria fiducia. In questo caso comunque, le stazioni appaltanti devono verificare la sussistenza, in capo agli affidatari, dei requisiti di cui alla presente legge e motivarne la scelta in relazione alle prestazioni da affidare"».

«3-ter) dopo il comma 7 è inserito il seguente:

"7-bis. Con riferimento ai lavori di restauro e manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, è ammissibile l'affidamento a trattativa privata, ad un soggetto esecutore di un appalto, di lavori complementari, non figuranti nel progetto inizialmente approvato o nell'affidamento precedentemente disposto, che siano diventanti necessari, a seguito di circostanza non prevedibile, all'intervento nel suo complesso, sempreché tali lavori non possano essere tecnicamente od economicamente separati dall'appalto principale senza grave inconveniente per il soggetto aggiudicatario oppure, quantunque separabili dall'esecuzione dell'appalto iniziale, siano strettamente necessari al suo perfezionamento. L'importo dei lavori complementari non può complessivamente superare il 50 per cento dell'appalto principale"».

7.589

GUASTI

All'articolo 7, comma 1, lettera o), dopo il punto 3) inserire il seguente:

«3-bis). Dopo il comma 5 è inserito il seguente:

5-bis), lettera a). L'affido di appalti di cui comma 1, lettera c), di qualsiasi importo avviene mediante trattativa privata secondo il disposto di valutazione di cui articolo 21, comma 8-bis, e secondo i commi 3 e 5 del presente articolo 24; lettera b): l'affido di appalti di cui comma 1, lettera c), di importo inferiore ai 40.000 euro, può essere affidato direttamente dalle stazioni appaltanti, a soggetti singoli o raggruppati in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dalla presente legge, qualora ricorra la casistica di cui comma 1, lettera b), o da motivi attestati dal responsabile del procedimento e dal progettista finalizzati al buon esito del consuntivo scientifico di cui articolo 221 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999, in relazione alle lavorazioni da affidare.

3-ter). Dopo il comma 7 è inserito il seguente:

«Articolo 7-bis. Con riferimento ai lavori di restauro e manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al testo unico delle leggi in materia di beni culturali e ambientali, decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, è ammissibile l'affidamento a trattativa privata, ad un soggetto esecutore di un appalto affidato mediante asta pubblica, licitazione privata od appalto concorso, di lavori complementari, non figuranti nel progetto inizialmente approvato o nell'affidamento precedentemente disposto, che siano

diventati necessari, a seguito di circostanza non prevedibile, all'intervento nel suo complesso, sempreché tali lavori non possano essere tecnicamente od economicamente separati dall'appalto principale senza grave inconveniente per il soggetto aggiudicatario oppure, quantunque separabili dall'esecuzione dell'appalto iniziale, siano strettamente necessari al suo perfezionamento. L'importo dei lavori complementari non può complessivamente superare il cinquanta per cento dell'appalto principale».

7.590

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, alla lettera o), dopo il numero 3) aggiungere il seguente:

«3-bis) dopo il comma 5 è inserito il seguente comma:

"5-bis. L'affidamento di appalti di cui al comma 1, lettera c), il cui importo stimato sia superiore a 40.000 euro, avviene mediante gara informale sulla base di quanto disposto dall'articolo 21, comma 8-bis, alla quale devono essere invitati almeno quindici concorrenti, se sussistono in tale numero soggetti qualificati ai sensi della presente legge per i lavori oggetto dell'appalto. Ai fini dell'individuazione dei soggetti qualificati è ammessa la consultazione dei dati informativi raccolti ed elaborati dall'Osservatorio dei Lavori Pubblici di cui all'articolo 4, comma 10, lettera c). Gli appalti di cui al comma 1, lettera c), il cui importo stimato sia inferiore ai 40.000 euro, possono essere affidati direttamente a soggetti singoli, raggruppati o consorziati. In questo caso comunque, le stazioni appaltanti devono verificare la sussistenza, in capo agli affidatari, dei requisiti di cui alla presente legge e motivare la scelta in relazione alle prestazioni da affidare".».

7.591

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, alla lettera o), dopo il numero 3), è aggiunto il seguente:

«3-bis) dopo il comma 7 è inserito il seguente comma:

"7-bis. Con riferimento ai lavori di restauro e di manutenzione di beni mobili e delle superfici architettoniche sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, è

ammissibile l'affidamento a trattativa privata, ad un soggetto esecutore di un appalto, di lavori complementari, non figuranti nel progetto inizialmente approvato o nell'affidamento precedentemente disposto, che, a seguito di circostanze non prevedibili, siano diventati necessari all'intervento nel suo complesso, sempre che tali lavori non possono essere tecnicamente o economicamente separati dall'appalto principale senza grave inconveniente per il soggetto aggiudicatario oppure, quantunque separabili dall'esecuzione dell'appalto iniziale, siano strettamente necessari al suo perfezionamento. L'importo dei lavori complementari non può complessivamente superare il 40 per cento dell'appalto principale".».

7.592

PELLEGRINO, FORTE, DANZI

Al comma 1, dopo la lettera o), inserire la seguente:

«o-bis). 1) all'articolo 25, al comma 4, dopo le parole: "è invitato l'aggiudicatario iniziale", sono inserite le seguenti: ", nel caso di appalto integrato è esclusa la partecipazione dell'aggiudicatario iniziale.";

2) dopo il comma 5, è inserito il seguente: "5-bis. Nella ipotesi di appalto di progettazione ed esecuzione, la risoluzione del contratto, ai sensi del presente articolo, non dà luogo al pagamento del 10 per cento dell'importo delle prestazioni e dei lavori non eseguiti".».

7.593

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere lettera p).

7.2000

IL RELATORE

Al comma 1, lettera p), sopprimere i numeri 1) e 2).

7.594

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera p), sopprimere i numeri 1) e 3).
_____**7.595**

BRUTTI Paolo, IOVENE

Al comma 1, lettera p), sopprimere i numeri 1 e 3.
_____**7.596**DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN*Al comma 1, lettera p), sopprimere il numero 1).*
_____**7.597**

MUZIO, MARINO, PAGLIARULO

Al comma 1, lettera p), sopprimere il numero 1).
_____**7.598**

MALENTACCHI, SODANO Tommaso, MALABARBA

Al comma 1, lettera p), sopprimere il numero 1).
_____**7.599**MONTINO, IOVENE, GIOVANELLI, ROTONDO, GASBARRI, BRUTTI Paolo, VISERTA,
FALOMI*Al comma 1, lettera p), sopprimere il numero 1).*

7.600

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera p), sopprimere il numero 1).

7.601

PEDRAZZINI

Al comma 1, lettera p), sopprimere il numero 1).

7.602DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera p), numero 1), capoverso 01, sopprimere le parole: «concedono ed».

7.603DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera p), numero 1), capoverso 01, sostituire le parole: «15 giorni» con le seguenti: «trenta giorni».

7.604DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera p), numero 1), capoverso 01, sopprimere le parole: «accertata dal responsabile del procedimento.».

7.605

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera p), numero 1), capoverso 01, primo periodo, sostituire la parola: «contrattuale» con la seguente: «complessivo».

7.606

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera p), numero 1), capoverso 01, dopo le parole: «per un valore pari al» sostituire la parola: «10» con la seguente: «5».

Conseguentemente, dopo le parole: «nel limite massimo del» sostituire: «10» con: «5».

7.607

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera p), numero 1), capoverso 01, primo periodo, sopprimere le parole: «che è gradualmente recuperata in corso d'opera».

7.608

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera p), numero 1), capoverso 01, sopprimere il secondo periodo.

7.609

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera p), numero 1), capoverso 01, sopprimere il terzo periodo.

7.610

VISERTA COSTANTINI, MONTALBANO, BRUTTI Paolo

Al comma 1, lettera p), al punto 1, al comma 01 ivi richiamato sostituire le parole: «con le medesime modalità tale anticipazione è parzialmente erogata dall'appaltatore al subappaltatore nel limite massimo del 10 per cento dell'importo dei lavori subappaltati» *con le seguenti:* «... con le medesime modalità tale anticipazione è erogata dall'appaltatore al subappaltatore per un importo pari al 10 per cento del valore del subappalto».

7.611

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera p), capoverso 01, sostituire la frase: «Con le medesime modalità tale anticipazione è parzialmente erogata dall'appaltatore al subappaltatore, nel limite massimo del 10 per cento dell'importo dei lavori subappalti.» *con la seguente:* «Con le medesime modalità detta anticipazione è erogata dall'appaltatore al subappaltatore, per un valore pari al 10 per cento dell'importo dei lavori subappaltati».

7.612

PADRAZZINI

Al comma 1, lettera p), numero 1), capoverso 01, sopprimere la parola: «parzialmente» *e sostituire le parole:* «nel limite massimo del» *con le seguenti:* «per un valore pari al».

7.613

BRUTTI Paolo, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, lettera p), numero 1), capoverso 01, terzo periodo, sopprimere: «parzialmente».

7.614

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, lettera p), numero 1), capoverso 01, terzo periodo, sostituire: «nel limite massimo» con: «nella misura».

7.615

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera p), numero 1), capoverso 01, sopprimere il quarto periodo.

7.616

IL RELATORE

Al comma 1, lettera p), numero 1), dopo le parole: «difejussoria bancaria» aggiungere le seguenti: «o fidejussoria assicurativa».

7.617

PELLEGRINO, FORTE, DANZI

Al comma 1, lettera p), numero 1), capoverso 01, aggiungere i seguenti periodi: «Il richiedente l'anticipazione è tenuto a concedere all'amministrazione un ulteriore ribasso, sull'importo dei lavori, al netto del ribasso d'asta, commisurato alla durata dei lavori ed al tasso "rendistato" in vigore nel mese precedente quello in cui viene formalizzata la richiesta di anticipazione; il tutto calcolato secondo la seguente formula: ribasso per cento = $(0,05 \times \text{rendistato} \div 12 \times \text{numero di mesi di durata dei lavori}) \times 100$. Le frazioni di mese saranno conteggiate per intero nel caso di periodo superiore ai 15 giorni. Nel caso di richiesta relativa a cantieri già avviati, ma che non abbiano raggiunto il 50 per cento dei lavori previsti, il ribasso ulteriore sarà applicato alla quota di lavori restante, sulla quale verrà erogata l'anticipazione».

7.618

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera p), sopprimere il numero 2).

7.619

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere il numero 2), della lettera p).

7.620

PELLEGRINO, FORTE, DANZI

Al comma 1, lettera p), numero 2), sopprimere le parole da: «inflazione reale» fino a: «categoria di lavoro da eseguire».

7.621

VISERTA, BRUTTI Paolo, MONTALBANO, FALOMI

Al comma 1, lettera p), sopprimere il numero 3).

7.622

MALENTACCHI, SODANO Tommaso, MALBARBA

Al comma 1, lettera p), sopprimere il numero 3).

7.623

MUZIO, MARINO, PAGLIARULO

Al comma 1, lettera p), sopprimere il numero 3).

7.624

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera p), sopprimere il numero 3).

7.625

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera p), sopprimere il numero 3).

7.626

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera p), numero 3), dopo la parola: «prevista», aggiungere le seguenti: «così come disciplinata dal regolamento e».

7.627

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera p), numero 3), sopprimere le parole: «ove ritenuto utile.».

7.4000

IL RELATORE

Al comma 1, lettera p), al numero 3, dopo la parola: «acceleramento», aggiungere le seguenti: «senza oneri per il bilancio dello Stato».

7.628

IL RELATORE

Al comma 1, dopo la lettera p), inserire la seguente:

«p-bis) all'articolo 27 dopo il comma 2, è aggiunto il seguente:

"2-bis) Con riferimento agli interventi di restauro e manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, l'ufficio di direzione dei lavori del direttore dei lavori deve comprendere tra gli assistenti con funzioni di direttore operativo, un soggetto con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi normativa vigente"».

7.629

ASCIUTTI

Al comma 1, dopo la lettera p), inserire la seguente:

«p-bis) all'articolo 27 dopo il comma 2, è aggiunto il seguente:

"2-bis) Con riferimento agli interventi di restauro e manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, l'ufficio di direzione dei lavori del direttore dei lavori deve comprendere tra gli assistenti con funzioni di direttore operativo, un soggetto con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi normativa vigente"».

7.630

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, dopo la lettera p), inserire la seguente:

«p-bis) all'articolo 27, è aggiunto il seguente comma:

"3) Con riferimento ai lavori di restauro e manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, l'ufficio di direzione dei lavori dl direttore dei lavori deve comprendere tra gli assistenti con funzioni di direttore operativo, un sog-

getto con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi normativa vigente"».

7.631

GUASTI

Al comma 1, dopo la lettera p), inserire la seguente:

«p-bis) all'articolo 27, è aggiunto il seguente comma:

"3) Con riferimento ai lavori di restauro e manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, l'ufficio di direzione dei lavori dl direttore dei lavori deve comprendere tra gli assistenti con funzioni di direttore operativo, un soggetto con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi normativa vigente"».

7.632

PEDRAZZINI

Al comma 1, sopprimere la lettera q).

7.633

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la lettera q).

7.634/1

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al capoverso: «q)» sopprimere il punto 1.

7.634/2

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al capoverso: «q)» punto 1, dopo le parole «in uffici pubblici» aggiungere le seguenti: «con esclusione del ricorso ad incarichi extragiudiziali».

7.634/3

FABRIS, LAURIA, VERALDI

Al capoverso: «q)» punto 1, dopo le parole: «in uffici pubblici» aggiungere le seguenti: «con compiti inerenti il tipo di lavori oggetto del collaudo».

7.634/4

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al capoverso: «q)» punto 1, sostituire la parola «5» con la seguente: «7».

7.634/5

FABRIS, LAURIA, VERALDI

Al capoverso: «q)» punto 2, comma «5-bis» sostituire le parole: «un soggetto» con le seguenti: «almeno due tecnici».

7.634

IL RELATORE

Al comma 1, la lettera q) è sostituita dalla seguente:

«q) all'articolo 28:

1) al comma 4, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: "possono far parte delle commissioni di collaudo, limitatamente ad un solo componente, i funzionari amministrativi che abbiano prestato servizio per almeno

cinque anni in uffici pubblici. È abrogata ogni diversa disposizione, anche di natura regolamentare";

2) dopo il comma 5, inserire il seguente:

"5-bis) con riferimento agli interventi di restauro e manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, l'organo di collaudo deve comprendere un soggetto con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della normativa vigente"».

7.635

ASCIUTTI

Al comma 1, la lettera q) è sostituita dalla seguente:

«q) all'articolo 28:

1) al comma 4, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: "possono far parte delle commissioni di collaudo, limitatamente ad un solo componente, i funzionari amministrativi che abbiano prestato servizio per almeno cinque anni in uffici pubblici. È abrogata ogni diversa disposizione, anche di natura regolamentare";

2) dopo il comma 5, inserire il seguente:

"5-bis) con riferimento agli interventi di restauro e manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, l'organo di collaudo deve comprendere un soggetto con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della normativa vigente"».

7.636

GUASTI

Al comma 1, la lettera q) è sostituita dalla seguente:

«q) all'articolo 28:

1) al comma 4, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: "possono far parte delle commissioni di collaudo, limitatamente ad un solo componente, i funzionari amministrativi che abbiano prestato servizio per almeno cinque anni in uffici pubblici. È abrogata ogni diversa disposizione, anche di natura regolamentare";

2) dopo il comma 5, inserire il seguente:

"5-bis) con riferimento agli interventi di restauro e manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, l'organo di collaudo deve comprendere un soggetto con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della normativa vigente".

6.637

FABRIS, CREMA

Al comma 1, la lettera q), dopo le parole: «Possono far parte delle commissioni di collaudo», aggiungere le seguenti: «i funzionari tecnici diplomati geometri nonché», e dopo le parole: «i funzionari amministrativi che abbiano», aggiungere la seguente: «entrambi».

7.638

CICOLANI

Al comma 1, la lettera q), prima delle parole: «limitatamente ad un solo componente», inserire le seguenti: «i funzionari tecnici in possesso del diploma di geometra, nonché»; dopo le parole: «che abbiano», aggiungere la seguente: «entrambi».

7.639

BATTAGLIA

Al comma 1, la lettera q), sostituire le parole: «limitatamente ad un solo componente» con le seguenti: «i funzionari tecnici in possesso del diploma di geometra, nonché»; dopo le parole: «che abbiano», aggiungere la seguente. «entrambi».

7.640

FABRIS, CREMAA

Al comma 1, la lettera q), primo periodo, dopo le parole: «commissioni di collaudo», aggiungere le seguenti: «relativamente agli appalti di

opere pubbliche funzionali alle materie di competenza esclusiva statale ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, della Costituzione, e».

7.641

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera q), primo periodo, sopprimere le parole. «limitatamente ad un solo componente».

7.642

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera q), primo periodo, sostituire le parole: «ad un solo componente» con le seguenti: «a due componenti».

7.643

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera q), primo periodo, sostituire le parole: «funzionari amministrativi» con le seguenti: «dirigenti statali».

7.644

FASOLINO

Al comma 1, lettera q), dopo le parole: «i funzionari amministrativi» aggiungere le seguenti: «o tecnici diplomati geometri».

7.645

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera q), primo periodo, sostituire la parola: «5» con la seguente: «7».

7.646

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera q), dopo le parole: «in uffici pubblici» aggiungere le seguenti: «con esclusione del ricorso ad incarichi extragiudiziali».

7.647

BRUTTI Paolo, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, lettera q), dopo le parole: «in uffici pubblici» aggiungere le seguenti: «Con riferimento ai lavori di restauro e di manutenzione di beni mobili e delle superfici architettoniche sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, l'organo di collaudo deve comprendere un soggetto con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della normativa vigente».

7.648

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera q), sopprimere l'ultimo periodo.

7.649

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera q), secondo periodo, sopprimere, in fine, le parole: «anche di natura regolamentare».

7.650

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la lettera r).

7.651

MALENTACCHI, SODANO Tommaso, MALABARBA

Al comma 1, sopprimere la lettera r).

7.652

FABRIS, CREMA

Al comma 1, sopprimere la lettera r).

7.653

BRUTTI Paolo, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, sopprimere la lettera r).

7.654

BRUTTI Paolo, Iovene

Al comma 1, sopprimere la lettera r).

7.655

IL RELATORE

Al comma 1, lettera r), aggiungere il seguente punto:

«01. Al primo comma, lettera *a*), le parole: "superiori a 5 milioni di Ecu" sono sostituite dalle seguenti: "pari o superiore al controvalore in euro di 5.000.000 di DSP", alla lettera *b*), alla parola: "superiore" sono an-

teposte le parole: "pari o", e la parola: "Ecu" è sostituita da "euro"; alla lettera c), la parola: "Ecu" è sostituita da "euro"».

7.656

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera r), sostituire le parole: «devono essere» con le seguenti: «possono essere».

7.657

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera r), sopprimere le parole da: «il quale, in caso di mancata osservanza» fino alla fine del periodo.

7.658

MONTINO, ROTONDO, GASBARRI, GIOVANELLI, BRUTTI PAOLO, IOVENE

Al comma 1, lettera r), al comma 2 ivi richiamato sopprimere le parole: «il quale, in caso di mancata osservanza delle disposizioni stesse, dovrà effettuare a proprio carico le forme di pubblicità ivi disciplinate, senza alcuna possibilità di rivalsa sull'amministrazione».

7.659

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera r), sopprimere le parole: «senza alcuna possibilità di rivalsa sull'amministrazione».

7.660

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la lettera s).

7.661

BRUTTI Paolo, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, sopprimere la lettera s).

7.662

FABRIS, CREMA

Al comma 1, sopprimere la lettera s).

7.663

BRUTTI Paolo, IOVENE

Al comma 1, lettera s), sopprimere il punto 1).

7.664

MALENTACCHI, SODANO Tommaso, MALABARBA

Al comma 1, lettera s), sopprimere il numero 1).

7.665

MUZIO, MARINO, PAGLIARULO

Al comma 1, lettera s), sopprimere il numero 1).

7.666

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), sopprimere il numero 1.

7.667

PASINATO

Al comma 1, lettera s), sopprimere il numero 1).

7.668

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera s), sopprimere il numero 1).

7.669

MONTALBANO, VISERTA, BRUTTI Paolo, FALOMI, IOVENE

Al comma 1, lettera s), sopprimere il numero 1).

7.670

PELLEGRINO, FORTE, DANZI

Al comma 1, lettera s), sopprimere il numero 1).

7.671

VERALDI

Al comma 1, lettera s), sopprimere il numero 1).

7.672

FORTE, PELLEGRINO, DANZI

Al comma 1, lettera s), capoverso 01-bis) sostituire: «750.000 euro» con: «150.000 euro».

7.673

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 1) capoverso 1-bis) sostituire la parola: «750.000» con la seguente: «200.000».

7.674

MONTINO, GASBARRI, BRUTTI PAOLO, IOVENE, GIOVANELLI, ROTONDO

Al comma 1, lettera s), al numero 1) al comma 1-bis) ivi richiamato dopo le parole: «750.000 euro» aggiungere le seguenti: «e qualora l'impresa concorrente disponga del sistema di qualità conforme alle norme europee serie UNI EN ISO 9000».

7.675

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), comma 1) capoverso 1-bis) dopo le parole: «qualora un'impresa incorra in condotta» sopprimere le parole: «anche omissiva».

7.676

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 1) sostituire le parole: «la segnalazione» con le seguenti: «il provvedimento successivo alla segnalazione».

7.677

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera s), numero 1) nel capoverso 1-bis) al secondo periodo dopo le parole: «la segnalazione» inserire la frase seguente: «nel caso di mancata opposizione da parte dell'impresa».

7.678

CHIRILLI

Al comma 1, lettera s), numero 1) al capoverso 1-bis) al secondo periodo dopo le parole: «, la segnalazione» è inserita la seguente frase: «nel caso di mancata opposizione da parte dell'impresa».

7.679

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Alla lettera s), numero 1) dopo le parole: «la segnalazione comporta l'esclusione» inserire la parola: «immediata».

7.680

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s) numero 1) capoverso 1-bis, al secondo periodo, sostituire le parole: «per sei mesi» con le seguenti: «per diciotto mesi».

7.681

MENARDI, MEDURI, RAGNO

Al comma 1, lettera s) al numero 1) capoverso 1-bis), secondo periodo, sostituire le parole: «per sei mesi» con le parole: «per dodici mesi», aggiungere alla fine del capoverso il seguente periodo: «L'esclusione dalle gare è resa pubblica dall'autorità tramite l'osservatorio dei lavori pubblici».

7.682

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), capoverso 1-bis) sostituire le parole: «per sei mesi» con le parole: «per dodici mesi».

7.683

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 1) sostituire le parole: «decorrenti dalla data in cui si è verificata la suddetta condotta» con le parole: «decorrenti dalla data di formale comunicazione all'impresa dell'accertamento».

7.684

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 1), capoverso 1-bis) sopprimere l'ultimo periodo.

7.685

PELLEGRINO, FORTE, DANZI

Al comma 1, lettera s), sopprimere il numero 2).

7.686

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), sopprimere il numero 2).

7.687

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera s), sostituire il numero 2) con il seguente:

«2) al comma 2, il secondo periodo è sostituito dai seguenti: "In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento".».

7.688

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, lettera s), sostituire il numero 2) con il seguente:

«2) al comma 2, il secondo periodo è sostituito dai seguenti: "In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento".».

7.689

MUZIO, MARINO, PAGLIARULO

Al comma 1, lettera s), sostituire il numero 2) con il seguente:

«2) al comma 2, il secondo periodo è sostituito dai seguenti: "In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento".».

7.690

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCCAN

Al comma 1, alla lettera s), numero 2), ovunque ricorrono le parole: «10 per cento» sostituire con le seguenti: «5 per cento».

7.691

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCCAN

Al comma 1, alla lettera s, numero 2 sostituire le parole: «superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento» con le parole: «superiore al 5 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 5 per cento».

7.692

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCCAN

Al comma 1, alla lettera s), numero 2), sostituire le parole: «di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il» con le seguenti: «di un punto e mezzo percentuale per ogni punto di ribasso superiore al».

7.693

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCCAN

Al comma 1, alla lettera s, numero 2 sostituire le parole: «superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento» con le parole: «superiore al 15 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 15 per cento».

7.694

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCCAN

Al comma 1, alla lettera s), numero 2), ovunque ricorrono le parole: «20 per cento» sostituire con le seguenti: «15 per cento».

7.695

BRUTTI Paolo, IOVENE

Al punto 2) dopo le parole: «superiore al 20 per cento.» eliminare le parole da: «La cauzione definitiva...» alle parole: «ai contratti in corso;».

7.696

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCCAN

Al comma 1, alla lettera s), numero 2), sostituire le parole: «due punti percentuali» con le seguenti: «tre punti percentuali».

7.697

MONTINO, BRUTTI Paolo, IOVENE, ROTONDO, GASBARRI, GIOVANELLI

Al comma 1, lettera s), al numero 2) prima delle parole: «La cauzione definitiva è progressivamente svincolata...» premettere le seguenti: «Per le imprese che dispongano del sistema di qualità conforme alle norme europee serie UNI EN ISO 9000».

7.698

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera s), numero 2) sopprimere le seguenti parole: «La cauzione definitiva è progressivamente svincolata...» sino alle parole: «Le disposizioni di cui ai precedenti periodi si applicano anche ai contratti in corso».

7.699

MALENTACCHI, SODANO Tommaso, MALABARBA

Al comma 1, lettera s), numero 2), sopprimre le parole da: «La cauzione definitiva» fino a: «ai contratti in corso».

7.700

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCCAN

Al comma 1, alla lettera s), numero 2) sopprimere le parole da: «la cauzione definitiva è progressivamente svincolata» fino alle parole: «al 50 per cento dell'importo contrattuale».

7.701

PELLEGRINO, FORTE, DANZI

Al comma 1, alla lettera s), al numero 2), dopo le parole: «la cauzione definitiva è» la parola: «progressivamente» è soppressa; dopo le parole: «al precedente periodo,» si aggiungono le parole: «previa dichiarazione del responsabile del procedimento»; dopo la parola: «garantito;» viene soppresso il periodo fino alla parola: «periodo».

7.702

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 2), al secondo periodo, sopprimere le parole: «o analogo documento».

7.703

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 2), al secondo periodo, sostituire le parole: «pari al 50 per cento» con le seguenti: «pari al 60 per cento».

7.704

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 2), sopprimere le parole da: «Al raggiungimento dell'importo» fino a: «10 per cento di importo dei lavori eseguiti».

7.705

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 2), sopprimere le parole da: «Al raggiungimento dell'importo» fino a: «ammontare garantito».

7.706

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 2), dopo le parole: «svincolata in ragione del» sostituire la parola: «50» con la seguente: «30».

Conseguentemente, dopo le parole: «l'ammontare residuo, pari al» sostituire: «25» con: «45».

7.707

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 2), al terzo periodo, sostituire le parole: «50 per cento» con le seguenti: «40 per cento».

7.708

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 2), sopprimere le parole da: «successivamente si procede» fino alle parole: «di importo dei lavori eseguiti».

7.709

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 2), al terzo periodo, sostituire le parole: «di un 5 per cento» con le seguenti: «di un 6 per cento».

7.710

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 2), al terzo periodo, sostituire le parole: «ulteriore 10 per cento» con le seguenti: «ulteriore 12 per cento».

7.711

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 2), sopprimere le parole da: «Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti» fino alle parole: «predette percentuali di lavoro eseguito».

7.712

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 2), dopo le parole: «Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico» sopprimere le parole: «, senza necessità di benessere del committente».

7.713

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 2), al quarto periodo, sopprimere le parole: «senza necessità di benessere del committente».

7.714

PELLEGRINO, FORTE, DANZI

Al comma 1, lettera s), numero 2), sopprimere le parole: «senza necessità di benessere del committente».

7.715

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 2), al quarto periodo, sopprimere le parole da: «con la sola condizione» fino alla fine del periodo.

7.716

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 2), dopo le parole: «preventiva consegna all'istituto garante» sopprimere le parole: «da parte dell'appaltatore o del concessionario».

7.717

PELLEGRINO, FORTE, DANZI

Al comma 1, lettera s), numero 2), le parole: «o di analogo documento» sono sostituite dalle seguenti: «approvati dal committente».

7.718

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 2), dopo le parole: «stati d'avanzamento lavori o di analogo documento» sopprimere le parole: «, in originale o copia autentica».

7.719

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 2), sopprimere il quinto periodo.

7.720

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 2), sostituire le parole: «L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente» con le parole: «Lo svincolo dell'ammontare residuo avviene in ottemperanza alla disciplina vigente».

7.721

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 2), sopprimere il sesto periodo.

7.722

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 2) sopprimere le parole da: «Le disposizioni di cui» fino alle parole: «contratti in corso».

7.723

PELLEGRINO, FORTE, DANZI

Al comma 1, lettera s), numero 2) sopprimere le parole: «le disposizioni di cui ai precedenti periodi di applicano anche ai contratti in corso».

7.724

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 2) dopo le parole: «in corso» sopprimere le parole da: «al terzo periodo» fino alla fine del periodo.

7.725

GUASTI

Al comma 1, lettera s), dopo il numero 2), aggiungere il seguente:

«2-bis. all'articolo 30, comma 4, sono aggiunte, in fine le seguenti parole: "In particolare la polizza indennitaria decennale, oltre ad assicurare tutte le parti essenziali dell'opera, considerando tali anche quelle soggette a perdita di funzionalità, dovrà prevedere espressamente per tutta la durata dei lavori l'intervento di un Organismo d'ispezione al fine della verifica della conformità dell'esecuzione dell'opera agli *standard* qualitativi e prestazionali previsti dai documenti progettuali e dalla normativa applicabile. Tale Organismo d'ispezione, accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN 45004, dovrà operare in conformità alla norma UNI 10721 e verrà scelto e incaricato direttamente dalla Stazione appaltante contestualmente all'affidamento dei lavori».

7.726

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), sopprimere il numero 3).

7.727

PASINATO

Al comma 1, lettera s), il numero 3) è sostituito dal seguente:

«Il comma 6 è sostituito dai seguenti:

"6. Prima di iniziare le procedure per l'affidamento dei lavori, le stazioni appaltanti devono verificare, nei termini e con le modalità stabiliti dal regolamento, la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 16, commi 1 e 2, e la loro conformità alla normativa vigente. Con apposito regolamento, adottato a norma dell'articolo 3, il Go-

verno regola le modalità di verifica dei progetti, attenendosi ai seguenti criteri:

a) per i lavori d'importo superiore a 210 milioni di euro, la verifica deve essere effettuata da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN 45004;

b) per i lavori d'importo inferiore a quello indicato alla lettera a), ma comunque superiore alla soglia comunitaria, la verifica è effettuata, in contraddittorio con i progettisti, dal responsabile del procedimento, che vi provvede con il supporto dei dipendenti della stazione appaltante, ove il progetto sia stato redatto da professionisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongono di un sistema interno di controllo di qualità, oppure da altri soggetti autorizzati secondo i criteri stabiliti dal regolamento;

c) per i lavori d'importo inferiore a quello indicato alla lettera b), la verifica è effettuata, in contraddittorio con i progettisti, dal responsabile del procedimento, che vi provvede con il supporto dei dipendenti della stazione appaltante. Nel caso in cui la complessità pregettuale dell'intervento o la coerenza in organico di personale tecnico, circostanze da accertarsi a cura del responsabile del procedimento, non consentano di provvedere a norma del primo periodo della presente lettera c), l'attività di verifica deve essere affidata a soggetti autorizzati secondo i criteri stabiliti dal regolamento;

d) i soggetti esterni alla stazione committente affidatari dell'attività di verifica del progetto non possono aver espletato, direttamente o indirettamente, altri compiti riguardo al procedimento di programmazione e di progettazione dello stesso lavoro pubblico, né possono prendere parte, direttamente o indirettamente, all'affidamento, esecuzione, direzione e collaudo del medesimo lavoro pubblico;

e) in ogni caso, il soggetto che effettua la verifica del progetto e ne è responsabile deve essere munito di una polizza di responsabilità civile contrattuale per danni conseguenti alla predetta attività.

6-bis. Sino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6, la verifica può essere effettuata da ciascuno dei soggetti indicati alle lettere a), b) e c) del medesimo comma. Gli incarichi di verifica di ammontare inferiore a 200.000 euro possono essere affidati a soggetti di fiducia della stazione appaltante».

7.728

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 3), capoverso 6, sopprimere le parole: «nei termini con le modalità stabiliti dal regolamento.».

7.729

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 3), capoverso 6, sopprimere le parole da: «la rispondenza degli elaboratori» fino a: «commi 1 e 2, e».

7.730

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 3), capoverso 6, sopprimere le parole: «e la loro conformità alla normativa vigente».

7.5000

IL RELATORE

Al comma 1, lettera s), numero 3, al capoverso 6, dopo il primo periodo, aggiungere il seguente. «Gli oneri derivanti dall'accertamento della rispondenza agli elaborati progettuali sono ricompresi nelle risorse stanziare per la realizzazione delle opere».

7.731

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 3), sostituire le parole: «il Governo regola le modalità di verifica dei progetti» con le seguenti: «il Governo definisce in dettaglio le procedure di verifica degli elaborati progettuali».

7.732

MENARDI, MEDURI, RAGNO

Al comma 1, lettera s), numero 3), capoverso 6, sopprimere le parole: «attenendosi ai seguenti criteri»; sopprimere la lettera a); alla lettera b) sopprimere le seguenti parole: «per i lavori di importo inferiore a 20 milioni di euro,»; sopprimere la lettera c).

7.733

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 3), capoverso 6, sopprimere la lettera a).

7.734

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 3), capoverso 6, lettera a) sostituire la parola: «20» con la seguente: «10».

Conseguentemente, sostituire al comma 1, lettera s), numero 3), capoverso 6; lettera b), la parola: «20» con la seguente: «10».

7.735

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 3), lettera a), sostituire le parole: «organismi di controllo» con la seguente: «soggetti».

7.736

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 3), lettera a), dopo le parole: «la verifica deve essere effettuata da organismi di controllo» inserire la seguente: «preventivamente».

7.737

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 3), capoverso 6, lettera a), dopo le parole: «UNI CEI EN» sostituire la parola: «45004», con la seguente: «45000».

7.738

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), capoverso 6, sopprimere la lettera b).

7.739

MUZIO, MARINO, PAGLIARULO

Al comma 1, lettera s), numero 3), lettera b), sopprimere le parole: «ovvero da altri soggetti autorizzati secondo i criteri stabiliti dal regolamento.

Al comma 1, lettera s), numero 3), capoverso 6-bis), sopprimere le parole: «gli incarichi di verifica di ammontare inferiore a 200.000 euro possono essere affidati a soggetti di fiducia della stazione appaltante" sono abrogate».

7.740

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), capoverso 6, lettera b), sopprimere le parole da: «ovvero da altri soggetti», fino alla fine del periodo.

7.741

VISERTA COSTANTINI, BRUTTI Paolo, MONTALBANO, FALOMI

Al comma 1, lettera s), numero 3), al comma 6 ivi richiamato, alla lettera b) sopprimere le parole: «, ovvero da altri soggetti autorizzati secondo i criteri stabiliti dal regolamento».

7.742

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera s), numero 3), lettera-b), sopprimere le seguenti parole: «ovvero da altri soggetti autorizzati secondo i criteri stabiliti dal regolamento».

7.743

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 3), capoverso 6, sopprimere la lettera c).

7.744

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 3, lettera s), numero 3) alla lettera c), sopprimere all'inizio del periodo le parole: «in ogni caso».

7.745

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 3) alla lettera c), sopprimere le parole: «per danni a terzi».

7.746

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 3) sopprimere il capoverso 6-bis.

7.747

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 3), capoverso 6-bis, sopprimere le parole: «uffici tecnici delle stazioni appaltanti o».

7.748

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 3), capoverso 6-bis, sopprimere le parole: «o dagli organismi di controllo di cui alla lettera a) del medesimo comma».

7.749

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 3), capoverso 6-bis, sopprimere le parole: «o dagli organismi di controllo di cui alla lettera a) del medesimo comma».

7.750

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera s), numero 3), capoverso 6-bis), sopprimere le seguenti parole: «gli incarichi di verifica di ammontare inferiore a 200.000 euro possono essere affidati a soggetti di fiducia della stazione appaltante».

7.751

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 3), capoverso 6-bis), sopprimere l'ultimo periodo.

7.752

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, lettera s), numero 3), capoverso 6-bis), sopprimere le parole da: «gli incarichi» fino alla parola: «appaltante».

7.753

MONTINO, IOVENE, GIOVANELLI, ROTONDO, GASBARRI, BRUTTI PAOLO

Al comma 1, lettera s), numero 3), capoverso 6-bis ivi richiamato, sostituire l'ultimo periodo con il seguente: «Gli incarichi da verificare, singolarmente di ammontare non superiore a 200.000 euro, possono essere affidati, previa adeguata pubblicità, a soggetti che svolgono specificatamente attività di supporto al responsabile del procedimento».

7.754

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, lettera s), numero 3), capoverso 6-bis, sostituire dalle parole: «Gli incarichi» fino alla fine con le seguenti: «Il soggetto che effettua la verifica del progetto deve essere munito di polizza di responsabilità civile e professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività di propria competenza per tutta la durata dei lavori fino al collaudo finale. Nel caso di dipendenti della pubblica amministrazione, il costo di detta polizza è a carico dell'Amministrazione committente».

7.755

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 3), capoverso 6-bis), sostituire la parola: «200.000» con la seguente: «50.000».

7.756

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 3), capoverso 6-bis), sostituire le parole: «inferiore a 200.000» con le seguenti: «fino a 150.000».

7.757

MONTINO, ROTONDO, GASBARRI, GIOVANELLI, BRUTTI Paolo, IOVENE

Al comma 1, lettera s), sopprimere il numero 4).

7.758

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 4), sopprimere le parole: «una volta istituito,».

7.759

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera s), numero 4), sostituire le parole: «75 milioni» con le seguenti: «10 milioni».

7.760

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, lettera s), numero 4), sostituire le parole: «75 milioni di euro» con le seguenti: «10.600.000 di euro».

7.761

CICOLANI

Al comma 1, dopo la lettera s), è aggiunta la seguente:

«s-bis) il comma 1 dell'articolo 31-bis è sostituito dal seguente:

"1. Per i lavori pubblici affidati dai soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettere a) e b), in materia di appalti e di concessioni, qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare in misura sostanziale e in ogni caso non inferiore al 10 per cento dell'importo contrattuale, alla valutazione delle riserve iscritte provvede un apposito comitato tecnico individuato dai predetti soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettere a) e b), prima della stipula del contratto di appalto o concessione e formalizzato, nella sua composizione, in apposito articolo del relativo testo. Il comitato è formato da tre componenti in possesso di specifica idoneità, determinata dal regolamento unitamente ai criteri di remunerazione della relativa attività, designati rispettivamente, il primo dal soggetto committente, il secondo dall'impresa, appaltatrice o concessionaria, ed il terzo di comune accordo, dai componenti già designati, contestualmente all'accettazione congiunta del relativo incarico. In caso di mancata designazione da parte dell'impresa del componente di propria spettanza, decorsi quindici giorni dal momento in cui la comunicazione di quella operata dal committente risulti formalmente pervenuta all'impresa, alla designazione provvede il committente. Laddove nei quindici giorni dalla designazione del secondo componente non intervenga accordo sul nominativo del terzo, tutte le designazioni effettuate perdono di efficacia e si procede ad una nuova tornata di nomine. Laddove ciascuna parte abbia provveduto direttamente alla designazione di propria spettanza, le determinazioni del comitato tecnico, se assunte all'unanimità, sono impegnative per i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2 e per le imprese, costituendo, a tutti gli effetti, raggiungimento dell'accordo bonario risolutivo delle pretese di cui alle riserve iscritte ai fini del presente articolo. In ogni diverso caso le suddette determinazioni hanno valore consultivo e non assumono carattere vincolante per le parti rappresentante. Il comitato cessa le sue funzioni con l'inizio dell'attività di collaudo finale delle opere. Il regolamento detta le ulteriori disposizioni attuative e di raccordo con la restante disciplina in tema di risoluzione del contenzioso"».

7.762

PELLEGRINO, FORTE, DANZI

Al comma 1, dopo la lettera s), aggiungere la seguente:

«s-bis) all'articolo 31-bis, il comma 1 è così sostituito:

1. per i lavori pubblici affidati dai soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a) e b), in materia di appalti e concessioni, qualora, a seguito dell'eventuale iscrizione di riserve sui documenti contabili il cui importo quantificato dall'appaltatore sia pari o superiore al 20 per cento dell'importo netto contrattuale, il responsabile del procedimento, su richiesta dell'appaltatore, notificata all'Amministrazione nelle forme di rito, acquisisce la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, dell'organo di collaudo e, sentito l'affidatario, formula all'amministrazione proposta motivata di accordo bonario, sottoscritto dall'appaltatore. Il procedimento di cui sopra si conclude entro centoventi giorni, con provvedimento motivato dell'Amministrazione, dalla data della richiesta dell'appaltatore. Decorso tale termine è in facoltà dell'appaltatore avvalersi del disposto del successivo articolo 32. L'accordo bonario definito con il provvedimento dell'Amministrazione ha natura di transazione extra giudiziaria. La procedura per la definizione dell'accordo bonario può essere reiterata per una sola volta. L'eventuale reiterazione del procedimento con gli stessi presupposti sopra indicati potrà avere ad oggetto riserve iscritte negli atti contabili relative a lavorazione e circostanze effettuate o realizzate successivamente alla domanda dell'appaltatore avanzata per il primo accordo bonario ed al provvedimento che lo definisce non si applicano gli articoli 82 e 83 del regio decreto n. 2440 del 18 novembre 1923. La presente norma si applica anche ai procedimenti in corso per le singole parti non ancora definite"».

7.763

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera t), sopprimere il numero 1).

7.764

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera t), sopprimere il numero 2).

7.765

PEDRAZZINI

Al comma 1, lettera t), sopprimere il numero 2).

7.766DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera t), numero 2), sopprimere le parole: «di contratti o».

7.767DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera t), numero 2), sopprimere le parole: «o capitolati».

7.768DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera t), numero 2), sopprimere le parole da: «a condizione che» fino alla fine del periodo.

7.769TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera t), sopprimere il numero 3).

7.770

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera t), numero 3), capoverso 4-bis, sopprimere le parole: «in contrasto con i precedenti commi».

7.771

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo la lettera t), inserire la seguente:

«t-bis) tutti gli anni, all'interno della propria programmazione, le amministrazioni indicano quali opere devono essere realizzate con la finanza di progetto di cui all'articolo 37».

7.772

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la lettera u).

7.773

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera u), sopprimere il numero 1).

7.774

FABRIS, CREMA

Al comma 1, alla lettera u), sopprimere il numero 1).

7.775

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera u), numero 1), sopprimere le parole da: «al comma 1,» fino a: «sono soppresse».

7.776

FABRIS, CREMA

Al comma 1, alla lettera u), numero 1), sopprimere le parole: «al comma 1, le parole: "Entro il 30 giugno di ogni anno" sono soppresse».

7.777

FABRIS, CREMA

Al comma 1, alla lettera u), numero 1), sopprimere il periodo: «al comma 1, le parole: "Entro il 30 giugno di ogni anno" sono soppresse».

7.778

PELLEGRINO, FORTE, DANZI

Al comma 1, lettera u), al numero 1), sopprimere le parole: «"Entro il 30 giugno di ogni anno" sono soppresse».

7.779

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera u), dopo le parole: «al comma 1» sopprimere le parole: «"Entro il 30 giugno di ogni anno" sono soppresse».

7.780

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera u), numero 1), sostituire le parole: «Entro il 30 giugno di ogni anno» con le seguenti: «di lavori pubblici o».

7.781

VISERTA COSTANTINI, BRUTTI Paolo, MONTALBANO

Al comma 1, alla lettera u), numero 1), sostituire le parole: «"Entro il 30 giugno di ogni anno" sono soppresse» con le seguenti: «Entro il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno».

7.782

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera u), numero 1), sostituire le parole da: «al comma 1,» fino a: «sono soppresse;» con le seguenti: «al comma 1, le parole: "il 30 giugno" sono sostituite dalle seguenti: "il 30 maggio"».

7.783

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera u), numero 1), sostituire le parole da: «al comma 1,» fino a: «sono soppresse;» con le seguenti: «al comma 1, le parole: "uno studio di inquadramento territoriale e ambientale" sono soppresse».

7.784

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera u), numero 1), sostituire le parole da: «al comma 1,» fino a: «sono soppresse;» con le seguenti: «al comma 1, le parole: "uno studio di fattibilità," sono soppresse».

7.785

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera u), numero 1), sostituire le parole da: «al comma 1,» fino a: «sono soppresse;» con le seguenti: «al comma 1, le parole: "un progetto preliminare," sono soppresse».

7.786

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera u), numero 1), sostituire le parole da: «al comma 1,» fino a: «sono soppresse;» con le seguenti: «al comma 1, le parole: "una bozza di convenzione" sono soppresse».

7.787/1

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sostituire la parola: «giugno» con la seguente: «luglio».

7.787/2

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sostituire la parola: «dicembre» con la seguente: «novembre».

7.787

IL RELATORE

Al comma 1, alla lettera u), numero 1), al primo periodo, dopo le parole: «sono soppresse;» inserire le seguenti: «dopo le parole "promotori stessi" inserire il seguente periodo: "Le proposte sono presentate entro il 30 giugno di ogni anno oppure, nel caso in cui entro tale scadenza non siano state presentate proposte per il medesimo intervento, entro il 31 dicembre"».

7.788

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera u), numero 1), sopprimere le parole da: «dopo le parole: "un piano economico-finanziario"» fino a: «legge 23 novembre 1939, n. 1966».

7.789

MENARDI, PEDRIZZI, MEDURI, RAGNO

Al comma 1, lettera u), numero 1), dopo le parole: «un piano economico-finanziario asseverato da un Istituto di credito» aggiungere le seguenti: «o da Società di servizi da loro costituite ed iscritte all'Albo degli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo n. 106 del 1993».

7.790

CICOLANI, CHIRILLI, GUASTI, PASINATO, PESSINA, SCARABOSIO

Al comma 1, lettera u), punto 1), dopo le parole: «un piano economico-finanziario asseverato da un Istituto di credito» aggiungere le seguenti: «o da Società di servizi da loro costituite ed iscritte all'Albo degli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo n. 385 del 1993».

7.791

GUASTI

Al comma 1, lettera u), punto 1), dopo le parole: «un piano economico-finanziario asseverato da un Istituto di credito» aggiungere le seguenti: «o da Società di servizi da loro costituite ed iscritte all'Albo degli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo n. 385 del 1993».

7.792

IOANNUCCI

Dopo le parole: «un piano economico-finanziario asseverato da un Istituto di credito» aggiungere le parole: «o da Società di servizi da loro costituite ed iscritte all'Albo degli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 385 del 1993.

7.793

DANZI

Dopo le parole: «un piano economico-finanziario asseverato da un Istituto di credito» aggiungere le parole: «o da Società di servizi da loro costituite ed iscritte all'Albo degli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 385 del 1993.

7.794

IERVOLINO, EUFEMI

Al comma 1, lettera u), numero 1 dopo le parole: «un piano economico-finanziario asseverato da un Istituto di credito o da società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1996», aggiungere le seguenti parole: «o da società di servizi da loro costituite ed iscritte all'Albo degli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo n. 385 del 1993»,

7.795

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera u), punto 1), sopprimere le parole da: «dopo le parole: «garanzie offerte dal» fino a: «le attività di asseverazione».

7.796

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera u), numero 1), sopprimere le parole: «chiarire ed».

7.797

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

All'articolo 7, lettera u), comma 1, numero 1), sostituire le parole: «per chiarire ed agevolare» con le parole: «per incentivare».

7.798

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

All'articolo 7, lettera u), numero 1), sostituire le parole: «per chiarire ed agevolare» con le parole: «per favorire adeguatamente».

7.799

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera u), sostituire le parole: «I soggetti pubblici e privati» con le parole: «Gli operatori interessati».

7.800

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

All'articolo 7, lettera u), dopo le parole: «I soggetti pubblici e privati» sostituire le parole: «possono presentare» con le seguenti: «hanno facoltà di presentare».

7.801

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

All'articolo 7, lettera u), comma 1, dopo le parole: «I soggetti pubblici e privati possono presentare» inserire le seguenti: «, qualora direttamente interessati».

7.802

MONTINO, GASBARRI, BRUTTI Paolo, IOVENE, GIOVANELLI, ROTONDO

Al comma 1, lettera u), numero 1) sopprimere le parole: «nell'ambito della fase di programmazione di cui all'articolo 14 della presente legge» e dopo le parole: «Le amministrazioni possono adottare» inserire le seguenti: «previa verifica di prefattibilità e di pubblico interesse» e, al medesimo periodo, sostituire le parole: «ritenuti di pubblico interesse» con le seguenti: «presentati».

7.803

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

All'articolo 7, lettera u), comma 1, punto 1) dopo le parole: «nell'ambito della fase di programmazione di cui all'articolo 14 della presente legge,» sostituire le parole: «proposte d'intervento» con le seguenti: «proposte adeguatamente dettagliate».

7.804

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

All'articolo 7, lettera u), comma 1, punto 1) dopo le parole: «nell'ambito della fase di programmazione di cui all'articolo 14 della presente legge,» sostituire le parole: «proposte d'intervento» con le seguenti: «proposte progettuali d'intervento».

7.805

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera u), numero 1) dopo le parole: «relative alla realizzazione di opere» sopprimere le parole: «pubbliche o».

7.806

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

All'articolo 7, lettera u), comma 1, dopo le parole: «relative alla realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità,» sostituire le parole: «studi di fattibilità» con le seguenti: «studi preliminari di fattibilità».

7.807

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera u), numero 1), dopo le parole: «realizzazione di opere pubbliche» sopprimere le parole: «o di pubblica utilità».

7.808

PELLEGRINO, FORTE, DANZI

Al comma 1, lettera u), numero 1), dopo le parole: «di pubblica utilità» sopprimere la parola: «e» ed aggiungere le parole: «corredate di» e

dopo le seguenti: «elaborati ai sensi della delibera CIPE del 30 giugno 1999».

7.809

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera u), numero 1), sopprimere le parole: «e studi di fattibilità».

7.810

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

All'articolo 7, lettera u), comma 1, punto 1) dopo le parole: «relative alla realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità» sostituire le parole: «studi di fattibilità» con le seguenti: «indagini preliminari di fattibilità».

7.811

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera u), numero 1), sopprimere le parole da: «tale presentazione» fino a: «esame e valutazione».

7.812

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, lettera u), al numero 1, sopprimere il periodo dalle parole: «Tale presentazione» fino a: «esame e valutazione».

7.813

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera u), numero 1, dopo le parole: «Tale presentazione non determina» sopprimere le parole: «, in capo alle amministrazioni,».

7.814

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera u), numero 1, dopo le parole: «in capo alle amministrazioni, alcun obbligo di esame» sopprimere le parole: «e valutazione».

7.815

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera u), numero 1, sostituire le parole: «Le amministrazioni possono adottare» con le parole: «Le amministrazioni possono inserire adeguatamente».

7.816

MENARDI, MEDURI, RAGNO

Al comma 1, lettera u), numero 1, sostituire le parole: «possono adottare» con le seguenti: «possono includere» e la parole: «l'adozione non determina» con le parole: «l'inclusione non determina».

7.817

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera u), numero 1, ultimo periodo, sopprimere le parole: «nell'ambito dei propri programmi».

7.818

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera u), numero 1, sostituire le parole: «e gli studi ritenuti di pubblico interesse» con le parole: «e gli studi di fattibilità qualora valutati positivamente».

7.819

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera u), numero 1, ultimo periodo, sopprimere le parole: «le proposte di intervento e».

7.820

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera u), numero 1, ultimo periodo, sopprimere le parole: «e gli studi ritenuti di pubblico interesse».

7.821

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera u), numero 1, sostituire le parole: «alcun diritto del proponente» con le parole: «a favore dei soggetti promotori alcun diritto».

7.822

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera u), numero 1, sopprimere le parole: «al compenso per le prestazioni compiute o».

7.823

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera u), numero 1, dopo le parole: «alcun diritto del proponente al compenso» sopprimere le parole: «per le prestazioni compiute».

7.824

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera u), numero 1, in fine, sopprimere le parole: «o alla realizzazione degli interventi proposti».

7.825

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera u), numero 1, sopprimere la parola: «proposti».

7.826

PELLEGRINO, FORTE, DANZI

Al comma 1, lettera u), numero 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «sopprimere le parole: "Le proposte devono inoltre indicare l'importo delle spese sostenute per la loro predisposizione comprensivo anche dei diritti sulle opere d'impegno di cui all'articolo 2578 del codice civile. Tale importo, soggetto all'accettazione da parte dell'amministrazione aggiudicatrice, non può superare il 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dal piano economico-finanziario"».

7.827

PELLEGRINO, FORTE, DANZI

Al comma 1, lettera u), numero 1, aggiungere, in fine, il seguente: «Dopo il comma 1, inserire il seguente: "1-bis. Le amministrazioni aggiudicatrici, potranno provvedere a pubblicizzare la propria volontà di realiz-

zare con il sistema della scelta del promotore le opere pubbliche o di pubblico interesse qualora in possesso di uno studio di fattibilità, ovvero di un progetto preliminare, qualora intendessero raccogliere nuovi e originali progetti preliminari per soddisfare le medesime esigenze"».

7.828

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera u), sopprimere il numero 2.

7.829

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera u), numero 2, sopprimere il primo periodo.

7.830

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera u), numero 2, dopo le parole: «al comma 2,» inserire le seguenti: «le parole: "e gestionali" sono soppresse;».

7.831

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera u), numero 2, dopo le parole: «al comma 2,» inserire le seguenti: «la parola: "finanziari" è soppressa;».

7.832

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera u), numero 2), primo periodo, dopo le parole: «al comma 2» inserire le seguenti: «la parola "organizzativi" è soppressa;».

7.833

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera u), numero 2), dopo le parole: «al comma 2» inserire le seguenti: «la parola "tecnici" è soppressa;».

7.834

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera u), numero 2), 1° periodo sopprimere dalle parole: «la realizzazione di lavori pubblici» fino alle parole: «n. 153».

7.835

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera u), numero 2), primo periodo sopprimere le parole: «pubblici o».

7.836

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera u), numero 2), primo periodo sopprimere le parole: «o di pubblica utilità».

7.837

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera u), numero 2), sopprimere il secondo periodo.

7.838

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera u), numero 2), sopprimere l'ultimo periodo

7.839

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Alla lettera u), numero 2), sopprimere il secondo periodo.

7.840

PELLEGRINO, FORTE, DANZI

Al comma 1 lettera u), numero 2), sopprimere il 2° periodo.

7.841

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

*All'articolo 7, comma 1, lettera u), numero 2), sopprimere le parole:
«e promozione dello sviluppo economico».*

7.842

MENARDI, MEDURI, RAGNO

*Al comma 1, lettera u), numero 2), sostituire le parole: «dalle stesse
perseguiti, le fondazioni bancarie e le camere di commercio, industria, ar-
tigionato e agricoltura possono» con le seguenti: «perseguiti dalle fonda-*

zioni bancarie e dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le stesse possono».

7.843

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera u), numero 2), al secondo periodo: «le fondazioni bancarie e».

7.844

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera u), numero 2), al secondo periodo, sopprimere le parole: «e le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura».

7.845

VISERTA COSTANTINI, MONTALBANO, BRUTTI Paolo

Al comma 1, lettera u), al punto 2), sopprimere le seguenti parole: «e le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura».

7.846

VISERTA COSTANTINI, BRUTTI Paolo, MONTALBANO

Al comma 1, lettera u), numero 2), sopprimere le seguenti parole: «... presentare studi di fattibilità o proposte di intervento, ovvero...».

7.847

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera u), numero 2), al secondo periodo, sopprimere le parole: «studi di fattibilità o».

7.848

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

All'art. 7, comma 1, lettera u), numero 2), sostituire le parole: «studi di fattibilità: «con le parole: «indagini preliminari».

7.849

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera u), numero 2), al secondo periodo, sopprimere le parole: «o proposte di intervento».

7.850

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

All'articolo 7, comma 1, lettera u), numero 2), sostituire le parole: «proposte di intervento» con le parole: «proposte progettuali».

7.851

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

All'articolo 7, comma 1, lettera u), numero 2), sopprimere le parole: «, ovvero aggregarsi alla presentazione di proposte di realizzazione di lavori pubblici di cui al comma 1,».

7.852

PEDRAZZINI

Al comma 1, lettera u), numero 2), secondo periodo, dopo le parole: «di lavori pubblici di cui al comma 1» inserire le seguenti: «, funzionali al proprio territorio».

7.853

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera u), numero 2), al secondo periodo, sopprimere le parole: «ferma restando la loro autonomia decisionale».

7.854

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera u), sopprimere il numero 3).

7.855

MONTINO, BRUTTI PAOLO, IOVENE, ROTONDO, GASBARRI, GIOVANELLI

Al comma 1, lettera u), al punto 3), capoverso 2-bis sostituire le parole: «Entro venti giorni dalla avvenuta redazione dei programmi di cui al comma 1» con le seguenti: «Con le stesse modalità e nei termini previsti per la pubblicazione delle variazioni al programma triennale e all'elenco annuale dei lavori pubblici»; al capoverso 2-ter ivi richiamato sostituire le parole: «Entro 15 giorni» con le seguenti: «Entro 30 giorni» e sopprimere la lettera c).

7.856

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera u), al numero 3), capoverso 2-bis, sostituire le parole: «venti giorni» con le seguenti: «un mese».

7.857

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera u), numero 3, capoverso 2-bis, sostituire le parole: «Entro venti giorni» con le parole: «Entro quindici giorni».

7.858

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera u), numero 3, capoverso 2-bis, sostituire le parole: «dalla avvenuta redazione dei programmi» con le parole: «dal completamento della programmazione».

7.859

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera u), numero 3, capoverso 2-bis, sopprimere le parole: «, in quanto suscettibili di gestione economica,».

7.860/1

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Dopo la parola: «trasmesso» aggiungere le seguenti: «entro 10 giorni dalla pubblicazione».

7.860

IL RELATORE

Al comma 1, lettera u), n. 3), capoverso 2-bis dopo le parole: «pubblicando un avviso indicativo», inserire le seguenti: «con le modalità di cui all'articolo 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554

del 1999 e» *Dopo il primo periodo inserire il seguente: «L'avviso è trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici che ne dà pubblicità».*

Sopprimere l'ultimo periodo.

7.861

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera u), numero 3, capoverso 2-bis, sopprimere la parola: «indicativo».

7.862

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera u), numero 3, capoverso 2-bis, primo periodo sostituire le parole: «mediante affissione» con le seguenti: «esposto mediante affissione per due mesi».

7.863

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera u), numero 3, sopprimere le parole: «presso la propria sede».

7.864

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera u), numero 3, capoverso 2-bis, sostituire le parole: «per almeno sessanta giorni» con le parole: «per almeno trenta giorni».

7.865

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera u), numero 3, capoverso 2-bis, sostituire le parole: «sessanta giorni» con le seguenti: «novanta giorni».

7.866

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera u), numero 3, capoverso 2-bis, sopprimere le parole da: «nonché pubblicando» fino alla fine del periodo.

7.867

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera u), numero 3, capoverso 2-bis, sopprimere le parole: «, a decorrere dalla sua istituzione,».

7.868

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera u), numero 3, capoverso 2-bis, sopprimere le parole: «e, ove istituito, sul proprio sito informatico».

7.869

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera u), numero 3, capoverso 2-bis, sopprimere il secondo periodo.

7.870

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera u), numero 3, capoverso 2-bis, sostituire le parole: «hanno facoltà di pubblicare» con le parole: «devono inoltre pubblicare».

7.871

PELLEGRINO, FORTE, DANZI

Al comma 1, lettera u), numero 3) capoverso 2-bis sostituire la parola: «facoltà» con la parola: «l'obbligo»; nonché le parole: «a differenti modalità» con le parole: «ad inserzioni sulla GURI e su almeno due quotidiani di cui uno a diffusione nazionale»; e la parola: «indicativa» va sostituita con le parole: «sulla GURI».

7.872

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera u), numero 3, capoverso 2-bis sostituire le parole: «decorsi tre mesi» con le parole: «decorsi due mesi».

7.873

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera u), numero 3, capoverso 2-bis al terzo periodo, sostituire le parole: «tre mesi» con le seguenti: «due mesi».

7.874

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera u), numero 3, capoverso 2-ter sostituire le parole: «quindici giorni» con le seguenti: «venti giorni».

7.875

PELLEGRINO, FORTE, DANZI

Al comma 1, lettera u), numero 3, capoverso 2-ter dopo le parole: «giorni dalla ricezione della» va aggiunta la parola: «prima».

7.876

FABRIS, CREMA

Al comma 1, lettera u), numero 3, capoverso 2-ter dopo le parole: «le amministrazioni aggiudicatrici» aggiungere le seguenti parole: «di appalti di lavori relativi ad opere pubbliche funzionali alle materie di competenza esclusiva statale ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, della Costituzione».

7.877

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera u), numero 3, capoverso 2-ter sopprimere la lettera a).

7.878

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera u), numero 3, capoverso 2-ter lettera a) sostituire le parole: «alla nomina e comunicazione al promotore» con le parole: «alla comunicazione e al promotore».

7.879

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera u), numero 3, capoverso 2-ter sopprimere la lettera b).

7.880

PELLEGRINO, FORTE, DANZI

Al comma 1, lettera u), numero 3, capoverso 2-ter sopprimere la lettera b).

7.881

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera u), numero 3, capoverso 2-ter alla lettera b) sostituire le parole: «alla verifica della completezza dei documenti presentati» con le parole: «alla verifica della documentazione pervenuta».

7.882

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera u), numero 3, capoverso 2-ter alla lettera b) sopprimere la parola: «dettagliata».

7.883

IL RELATORE

Al comma 1, lettera u), numero 3, sopprimere la lettera c) del capoverso 2-ter.

7.884

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera u), numero 3, capoverso 2-ter sopprimere la lettera c).

7.885

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera u), numero 3, capoverso 2-ter, lettera c) sostituire le parole «a rendere nota la presentazione della proposta» con le parole: «a dare adeguata diffusione alla presentazione della proposta pervenuta».

7.886

FABRIS, CREMA

Al comma 1, sopprimere le lettere v) e z).

7.887

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la lettera v).

7.888

PELLEGRINO, FORTE, DANZI

Al comma 1, lettera v) sopprimere le parole: «Entro il 31 ottobre di ogni anno sono soppresse».

7.889

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera v) sostituire le parole: «sei mesi» con le seguenti: «tre mesi».

7.890/1

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere il primo periodo.

7.890

IL RELATORE

Al comma 1, lettera v) le parole: «sei mesi» sono sostituire dalle seguenti: «quattro mesi».

Sopprimere le parole da: e deve valutare» fino alle parole: «presentazione della prima proposta» e dalle parole: «Qualora una delle proposte presentate» fino alla fine della lettera.

7.891

PELLEGRINO, FORTE, DANZI

Al comma 1, lettera v) dopo le parole: «ricezione della proposta del» aggiungere la parola: «prima».

7.892

MONTINO, IOVENE, GIOVANELLI, ROTONDO, GASBARRI, BRUTTI Paolo

Al comma 1, lettera v), sopprimere le parole: «e deve valutare comparativamente le sole proposte eventualmente pervenute entro due mesi dalla pubblicazione dell'avviso relativo alla presentazione della prima proposta».

7.893

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera v), sopprimere le parole da: «e deve valutare» fino alla fine del periodo.

7.894

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera v), sopprimere le parole da: «le sole proposte eventualmente pervenute» fino alle seguenti: «alla proposta più conveniente».

7.895

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera v), sostituire le parole da: «le sole proposte eventualmente» fino alla fine della lettera v) stessa con le seguenti: «tutte le proposte pervenute entro il termine».

7.896

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera v), dopo le parole: «pervenute entro» sostituire le parole «due mesi» con le seguenti: «sei mesi».

Conseguentemente, dopo le parole: «proposte presentate nei» sostituire le parole: «due mesi» con le seguenti: «sei mesi».

7.897

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera v), sostituire le parole: «entro due mesi» con le seguenti: «entro tre mesi».

7.898

PELLEGRINO, FORTE, DANZI

Al comma 1, lettera v), dopo le parole: «alla presentazione della prima proposta» vanno aggiunte le seguenti: «scegliendo l'Attuatore sulla base della proposta più conveniente».

7.899

PELLEGRINO, FORTE, DANZI

Al comma 1, lettera v), sopprimere i periodi da: «ove necessario, il responsabile» fino alla fine della lettera.

7.900

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera v), sopprimere il secondo periodo.

7.901

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera v), secondo periodo, sostituire le parole: «per iscritto» con le seguenti: «previa comunicazione formale».

7.902

MONTINO, IOVENE, GIOVANELLI, ROTONDO, GASBARRI, BRUTTI Paolo

Al comma 1, lettera v), al secondo periodo, sostituire la parola: «promotore» con la seguente: «proponente».

7.903

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera v), sopprimere le parole: «esame e».

7.904

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera v), sopprimere il terzo e il quarto periodo.

7.905

MONTINO, IOVENE, GIOVANELLI, ROTONDO, GASBARRI, BRUTTI Paolo

Al comma 1, lettera v), sopprimere il terzo e il quarto periodo.

7.906

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

*Al comma 1, alla lettera v), sostituire le parole: «due mesi» con le
seguenti: «un mese».*

7.907

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, lettera v), sostituire la parola: «conveniente» con le se-
guenti: «rispondente all'interesse pubblico».*

7.908

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera v), sostituire le parole: «le amministrazioni aggiudicatrici devono invitare» con le seguenti: «le amministrazioni aggiudicatrici invitano».

7.909

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera v), dopo le parole: «devono invitare il primo proponente ad adeguare» inserire le seguenti: «entro trenta giorni».

7.910

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera v), sostituire le parole: «si passerà alla proposta più conveniente» con le seguenti: «si passerà alla proposta più rispondente all'interesse pubblico».

7.911

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la lettera z).

7.912

PELLEGRINO, FORTE, DANZI

Al comma 1 lettera z) è sostituita dal seguente:

«z) il contenuto dell'art. 37-*quater* è sostituito dal seguente:

"Scelta dell'attuatore:

1. La scelta del progetto più conveniente viene eseguita utilizzando i criteri di valutazione di cui al precedente articolo.

2. Il Promotore del progetto prescelto sulla base del contenuto del comma precedente diviene Attuatore ed è tenuto alla realizzazione del progetto ancorché unico proponente.

3. Nel caso di presenza di tre o più proponenti l'aggiudicatario può scegliere le tre proposte migliori ed intraprendere con i rispettivi promotori una procedura negoziata per migliorare le proposte da essi presentate in una o più parti, anche ampliandone il contenuto.

4. Tale procedura si eseguirà attraverso la convocazione di riunioni cui dovranno partecipare collegialmente tutti gli interessati. Essi, alla scadenza del sessantesimo giorno in cui si sarà esaurito il confronto, sono autorizzati alla riproposizione di un nuovo progetto o di modificare quello precedentemente consegnato in una o più parti. La nuova proposta deve essere riasseverata.

5. Sulla base delle nuove proposte pervenute l'Aggiudicatario sceglierà il concessionario, secondo i principi fissati al comma 1, dichiarando l'interesse pubblico all'esecuzione del progetto.

6. Nel caso in cui il progetto prescelto non fosse in linea con la pianificazione urbanistica e paesistica vigente, l'aggiudicatario è impegnato alla formazione di un Accordo di Programma per procedere alle opportune varianti.

7. Il Promotore prescelto dovrà, prima della sottoscrizione della convenzione, provvedere alla dimostrazione dei propri requisiti anche modificando la compagine proponente e ha facoltà di cooptare altri soggetti.

8. Entro il termine fissato in convenzione l'attuatore dovrà presentare all'aggiudicatario i progetti definitivi, per l'approvazione. Tale autorizzazione consente, senza ulteriori formalità, l'esecuzione delle opere previste"».

7.913

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera z), sopprimere il numero 1).

7.914

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, numero 1, lettera z), sostituire le parole: «tre mesi dalla pronuncia di cui all'articolo 37-ter» con le parole: «due mesi dalla pronuncia di cui all'articolo 37-ter».

7.915

MONTINO, ROTONDO, GASBARRI, GIOVANELLI, BRUTTI Paolo, IOVENE

Al comma 1, lettera z), al numero 1) sopprimere le parole: «alla lettera a), sono aggiunte, in fine, le parole: ", è altresì consentita la procedura di appalto-concorso».

7.916

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera z), sopprimere il punto 2).

7.917

MONTINO, GASBARRI, BRUTTI Paolo, IOVENE, GIOVANELLI, ROTONDO

Al comma 1, lettera z), sopprimere il numero 2).

7.918

MONTINO, BRUTTI Paolo, IOVENE, ROTONDO, GASBARRI, GIOVANELLI

Al comma 1, lettera z), sostituire il numero 2) con il seguente:

«2) al comma 5, al primo periodo le parole: "di una somma pari all'importo di cui all'articolo 37-bis, comma 1, ultimo periodo" sono sostituite dalle seguenti: "di una somma pari all'importo delle spese effettivamente sostenute e comunque non superiore all'importo di cui all'articolo 37-bis, comma 1, ultimo periodo"; al secondo periodo le parole: "la somma va ripartita nella misura del 60 per cento al migliore offerente nella gara e del 40 per cento al secondo offerente" sono sostituite dalle seguenti: "al migliore offerente nella gara sarà rimborsata una somma pari al 60 per cento delle spese effettivamente sostenute e al secondo offerente tale somma sarà pari al 40 per cento"».

7.919

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera z), numero 2, sostituire le parole: «Nel caso in cui la gara sia esperita» con le parole: «Solo nel caso in cui la gara sia esperita».

7.920

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera z), numero 2, sostituire le parole: «lo stesso è tenuto a versare all'altro soggetto» con le parole: «lo stesso è tenuto a versare entro trenta giorni all'altro soggetto».

7.921

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera z), numero 2, dopo le parole: «il rimborso delle spese sostenute» sopprimere le parole: «e documentate».

7.922

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera z), sopprimere il numero 1).

7.923

MONTINO, BRUTTI Paolo, IOVENE, ROTONDO, GASBARRI, GIOVANELLI

Al comma 1, lettera z), sopprimere il numero 3).

7.924

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera z), sopprimere il numero 4).

7.925

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la lettera aa).

7.926/1

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere il secondo periodo.

7.926/2

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere il terzo periodo.

7.926/3

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere il quarto periodo.

7.926/4

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere il quinto periodo.

7.926/5

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere il sesto periodo.

7.926/6

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Dopo il primo periodo, aggiungere il seguente: «La società di progetto presta la garanzia globale di esecuzione di cui all'articolo 30, comma 7-bis. Fino all'attuazione di tale garanzia, la società di progetto presta la garanzia fidejussoria di cui all'articolo 30, comma 2, e, laddove ritenuto opportuno, l'ente concedente potrà esigere, all'atto del subentro, che gli affidatari della concessione non vengano in tutto liberati. Il limite di tale impegno, comunque, non dovrà eccedere, nel suo complesso, l'importo del finanziamento pubblico previsto per l'esecuzione delle opere».

7.926

IL RELATORE

Al comma 1, sostituire la lettera aa) con la seguente:

«aa) All'articolo 37-*quinquies*, dopo il comma 1-*bis* è aggiunto il seguente:

«1-*ter*. Per effetto di tale subentro, che non costituisce cessione del contratto, la società di progetto diventa la concessionaria a titolo originario e sostituisce l'aggiudicatario in tutti i rapporti con l'Amministrazione concedente. Nel caso di versamento di un prezzo in corso d'opera da parte della Pubblica Amministrazione, i soci della società restano solidalmente responsabili con la società di progetto nei confronti dell'Amministrazione per l'eventuale rimborso del contributo percepito. In alternativa, la società di progetto può fornire alla Pubblica Amministrazione garanzie bancarie ed assicurative per la restituzione delle somme versate a titolo di prezzo in corso d'opera, liberando in tal modo i soci. Le suddette garanzie cessano alla data di emissione del certificato di collaudo dell'opera. Il contratto di concessione stabilisce le modalità per la eventuale cessione delle quote della società di progetto, fermo restando che i soci che hanno concorso a formare i requisiti per la qualificazione sono tenuti a partecipare alla società ed a garantire, nei limiti di cui sopra, il buon adempimento degli obblighi del concessionario sino alla data di emissione del certificato di collaudo dell'opera. L'ingresso nel capitale sociale della società di pro-

getto e lo smobilizzo delle partecipazioni da parte di banche ed altri investitori istituzionali che non abbiano concorso a formare i requisiti per la qualificazione possono tuttavia avvenire in qualsiasi momento».

7.927

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera aa), capoverso 1-ter, primo periodo, sopprimere le parole: «Salvo diversa previsione del contratto di concessione.».

7.928

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera aa), capoverso 1-ter, primo periodo, sostituire la parola: «stessa» con la seguente: «concessione.».

7.929

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera aa), capoverso 1-ter, sostituire le parole: «la quale presta la garanzia globale di esecuzione» con le parole: «la quale presta garanzia di esecuzione».

7.930

MONTINO, IOVENE, GIOVANELLI, ROTONDO, GASBARRI, BRUTTI Paolo

Al comma 1, lettera aa), al comma 1-ter sostituire il secondo periodo con il seguente: «Fino all'attuazione di tale garanzia, la società di progetto presta la garanzia fideiussoria di cui all'articolo 30, comma 2 che sarà svincolata dopo l'emissione del certificato di collaudo provvisorio e sostituita da una ulteriore garanzia fideiussoria della durata pari al periodo di gestione, e rinnovabile di anno in anno, del valore del 10% dell'importo residuo del costo di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile;

l'ente concedente potrà esigere, all'atto del subentro, che gli affidatari della concessione non vengano in tutti liberati».

7.931

TURRONI, DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera aa), capoverso 1-ter, secondo periodo, sostituire le parole: «Fino all'attuazione di tale garanzia» con le parole: «Fino all'escussione di tale garanzia».

7.932

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera aa), capoverso 1-ter, secondo periodo, sopprimere le parole da: «e, laddove ritenuto opportuno» fino alla fine del periodo.

7.933

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera aa), capoverso 1-ter, secondo periodo, sopprimere le parole: «, all'atto del subentro».

7.934

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera aa), capoverso 1-ter, sopprimere il terzo periodo.

7.935

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera aa), capoverso 1-ter, terzo periodo, sopprimere le parole: «nel suo complesso».

7.936

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera aa), capoverso 1-ter, sopprimere il quarto periodo.

7.937

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera aa), capoverso 1-ter, quarto periodo, sopprimere le parole da: «fermo restando che» fino alla fine del periodo.

7.938

PELLGRINO, FORTE, DANZI

Al comma 1, lettera aa), capoverso 1-ter, quarto periodo, dopo le parole da: «sono tenuti a partecipare alla società», aggiungere le parole: «nel caso il socio subentrante non abbia le caratteristiche per mantenere in capo alla società di progetto le caratteristiche di qualificazione».

7.939

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera aa), capoverso 1-ter, sopprimere le parole: «nei limiti del contratto di concessione».

7.940

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera aa), capoverso 1-ter, quarto periodo, sostituire le parole: «il buon adempimento degli obblighi» con le parole: «il completo rispetto degli obblighi».

7.941

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera aa), capoverso 1-ter, sopprimere il quinto periodo.

7.942

PELLEGRINO, FORTE, DANZI

Al comma 1, lettera aa), capoverso 1-ter, quinto periodo, sopprimere la parola: «istituzionali».

7.943

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la lettera bb).

7.944

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, sopprimere la lettera bb).

7.945

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la lettera bb).

7.946

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera bb), al capoverso 38-bis, al comma 1, sopprimere la parola: «trasporto».

7.947

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera bb), al capoverso 38-bis, al comma 1, sopprimere la parola: «viabilità».

7.948

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera bb), al capoverso 38-bis, al comma 1, sopprimere le parole: «e parcheggi».

7.949

MONTINO, IOVENE, ROTONDO, GASBARRI, BRUTTI Paolo, Giovanelli

Al comma 1, lettera bb), capoverso 38-bis, comma 1, dopo le parole: «viabilità e parcheggi» aggiungere: «nonchè dei servizi e strutture pubbliche, al fine di un miglioramento della qualità della vita, dei bisogni sociali e».

7.950

GIOVANELLI, GASBARRI, IOVENE, MONTINO, ROTONDO

Al comma 1, lettera bb), capoverso 38-bis, , dopo le parole: «viabilità e parcheggi» inserire le seguenti: «di iniziativa pubblica».

7.951

GIOVANELLI, GASBARRI, IOVENE, MONTINO, ROTONDO

Al comma 1, lettera bb), capoverso 38-bis, comma 1, sostituire le parole: «tese a migliorare la qualità dell'aria e dell'ambiente» con le seguenti parole: «per le quali sia verificata la necessità della realizzazione, previa la valutazione dei costi e dei benefici in termini di sostenibilità ambientale e di miglioramento della qualità dell'aria».

7.952

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera bb), capoverso 38-bis, comma 1, sostituire le parole: «nelle città» con le seguenti: «nei comuni con popolazione inferiore a 50.000 abitanti».

7.953

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera bb), capoverso 38-bis, comma 1, dopo le parole: «nelle città» aggiungere le seguenti: «con almeno 3 milioni di abitanti».

7.954

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, lettera bb), capoverso 38-bis, comma 1, dopo le parole: «l'approvazione dei progetti definitivi» inserire il seguente periodo: «, corredati di tutte le autorizzazioni e approvazioni in materia urbanistica, edilizia, paesistica e ambientale,».

7.955

MALENTACCHI, SODANO Tommaso, MALABARBA

Al comma 1, lettera bb), capoverso 38-bis, comma 1, dopo le parole: «progetti definitivi» aggiungere le seguenti: «, purchè corredati, senza eccezione alcuna, di tutte le autorizzazioni e approvazioni previste dalla normativa vigente in materia urbanistica, edilizia, paesistica e ambientale,».

7.956

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera bb), capoverso 38-bis, comma 1, dopo le parole: «progetti definitivi» aggiungere le seguenti: «, corredati di tutte le autorizzazioni e approvazioni in materia urbanistica, edilizia, paesistica e ambientale».

7.957

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera bb), dopo le parole: «comunale costituisce» aggiungere la seguente: «adozione di».

7.958

GIOVANELLI, GASBARRI, IOVENE, MONTINO, ROTONDO

Al comma 1, lettera bb), capoverso 38-bis ivi richiamato, sostituire le parole: «variante urbanistica a tutti gli effetti» con le seguenti: «adozione della variante urbanistica».

7.959

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera bb), capoverso 38-bis, comma 1, dopo le parole: «costituisce variante urbanistica» sopprimere le seguenti: «a tutti gli effetti».

7.960

GIOVANELLI, GASBARRI, IOVENE, MONTINO, ROTONDO

Al comma 1, lettera bb), capoverso 38-bis ivi richiamato, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «fermo restando le procedure di approvazione degli strumenti urbanistici previsti dalla legislazione regionale».

7.961

MENARDI, MEDURI, RAGNO

Al comma 1, lettera bb), capoverso 38-bis, dopo il comma 1, aggiungere i seguenti:

«1-bis. Per la realizzazione urgente dei parcheggi di cui al comma 1, i comuni possono, anche in deroga alle disposizioni della legge 24 marzo 1989, n. 122 e alle previsioni del programma urbano dei parcheggi, destinare in tutto o in parte le strutture realizzate o da realizzarsi, rispetto alle quali non sia conseguita la destinazione pertinenziale, a parcheggi non correlati a rapporti di pertinenzialità con immobili esistenti.

1-ter. Per consentire la rapida realizzazione di parcheggi pubblici e privati su suolo pubblico, i comuni possono adottare anche in deroga alla legge 24 marzo 1989, n. 122, le procedure di cui agli articoli 37-bis, 37-ter, 37-quater, 37-quinquies, 37-sexies, 37-septies e 37-octies.

1-quater. Per i progetti degli interventi e delle opere volte alla realizzazione di parcheggi pubblici e privati su suolo pubblico per i quali è prevista la procedura di valutazione di impatto ambientale di competenza statale o relativi ad opere incidenti su beni tutelati ai sensi del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, i comuni procedono all'approvazione tramite conferenza di servizi da concludersi entro trenta giorni. Qualora entro tale termine le amministrazioni partecipanti alla conferenza non si siano utilmente espresse, i pareri, i visti e i nullaosta di loro competenza si intendono acquisiti con esito positivo. In caso di motivato dissenso espresso in sede di conferenza di servizi dalle amministrazioni preposte alla tutela ambientale paesaggistico-territoriale o del patrimonio storico-artistico, la decisione è rimessa al Presidente del Consiglio dei ministri, in deroga

alla procedura prevista dall'articolo 14-*quater*, della legge 7 agosto 1990, n. 241 come aggiunto dall'articolo 17, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e poi sostituito dall'articolo 12 della legge 24 novembre 2000, n. 340, i cui termini sono ridotti alla metà.

1-*quinquies*. Per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1, nonché di lavori di manutenzione e ripristino connessi ai suddetti interventi e comunque finalizzati al miglioramento ambientale e della sicurezza stradale, i comuni possono procedere, anche in deroga alla vigente normativa in materia di programmazione, progettazione e realizzazione di lavori pubblici, tramite gare indette sulla base di progetti preliminari adottando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Fatta eccezione per i lavori di manutenzione e ripristino per i quali l'esecuzione può prescindere dalla redazione e approvazione del progetto esecutivo e pertanto il contratto di appalto ha ad oggetto la progettazione definitiva e la realizzazione dei lavori, spetta ai partecipanti alla gara la presentazione del progetto definitivo ed all'aggiudicatario la presentazione del progetto esecutivo alla cui approvazione da parte dell'amministrazione appaltante è subordinata la esecuzione dei lavori oggetto del contratto.

1-*sexies*. Al personale dei comuni di cui al comma 1-*octies*, a cui sono state attribuite le funzioni di cui all'articolo 17, comma 132, della legge 15 maggio 1997, n. 127, i poteri per l'utilizzo del segnale distintivo previsto dall'articolo 12, comma 5, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e dall'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, per la regolamentazione del traffico, per la contestazione immediata di tutte le infrazioni concernenti il traffico e la sosta, nonché per la rimozione dei veicoli in sosta di intralcio, provvedendo anche alla redazione e sottoscrizione del verbale di accertamento con l'efficacia di cui agli articoli 2699 e 2700 del codice civile. Al personale cui sono state attribuite le funzioni di cui all'articolo 17, comma 133, della legge 15 maggio 1997, n. 127, sono altresì attribuiti i poteri conferiti al personale di cui all'articolo 17, comma 132 della legge 15 maggio 1997, n. 127.

1-*septies*. Le disposizioni di cui ai commi 1-*quater* e 1-*sexies* si applicano ai soli comuni di cui all'articolo 22 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267».

7.962

FORTE, MAGRI

Al comma 1, lettera bb), all'articolo 38-bis (Deroghe in situazioni di emergenza ambientale), dopo il comma 1, aggiungere i seguenti:

«1-*bis*. Per la realizzazione urgente dei parcheggi di cui al comma 1 i comuni possono, anche in deroga alle disposizioni della legge 24 marzo 1989, n. 122 e alle previsioni del programma urbano dei parcheggi, desti-

nare in tutto o in parte le strutture realizzate e/o realizzande, rispetto alle quali non sia conseguita la destinazione pertinenziale, a parcheggi non correlati a rapporti di pertinenzialità con immobili esistenti.

1-ter. Per consentire la rapida realizzazione di parcheggi pubblici e privati su suolo pubblico i comuni possono adottare anche in deroga alla legge 24 marzo 1989, n. 122, le procedure di cui agli articoli 37-*bis*, 37-*ter*, 37-*quater*, 37-*quinquies*, 37-*sexies*, 37-*septies* e 37-*octies*.

1-quater. Per i progetti degli interventi e delle opere volte alla realizzazione di parcheggi pubblici e privati su suolo pubblico per i quali è prevista la procedura di valutazione di impatto ambientale di competenza statale o relativi ad opere incidenti su beni tutelati ai sensi del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, i comuni procedono all'approvazione tramite conferenza di servizi da concludersi entro trenta giorni. Qualora entro tale termine le amministrazioni partecipanti alla conferenza non si siano utilmente espresse, i pareri, visti, nulla-osta di loro competenza si intendono acquisiti con esito positivo. In caso di motivato dissenso espresso in sede di conferenza di servizi dalle amministrazioni preposte alla tutela ambientale paesaggistico-territoriale o del patrimonio storico-artistico, la decisione è rimessa al Presidente del Consiglio dei ministri, in deroga alla procedura prevista dall'articolo 14-*quater* della legge 7 agosto 1990, n. 241 come aggiunto dall'articolo 17, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e poi sostituito dall'articolo 12, della legge 24 novembre 2000, n. 340. I cui termini sono ridotti alla metà.

1-quinquies. Per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 nonché di lavori di manutenzione e ripristino connessi ai suddetti interventi e comunque finalizzati al miglioramento ambientale e della sicurezza stradale, i comuni possono procedere, anche in deroga alla vigente normativa in materia di programmazione, progettazione e realizzazione di lavori pubblici, tramite gare indette sulla base di progetti preliminari adottando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Fatta eccezione per i lavori di manutenzione e ripristino per i quali l'esecuzione può prescindere dalla redazione ed approvazione del progetto esecutivo e pertanto il contratto di appalto ha ad oggetto la progettazione definitiva e la realizzazione dei lavori, spetta ai partecipanti alla gara la presentazione del progetto definitivo ed all'aggiudicatario la presentazione del progetto esecutivo alla cui approvazione da parte dell'amministrazione appaltante è subordinata la esecuzione dei lavori oggetto di contratto.

1-sexies. Al personale dei comuni di cui al comma 1-*octies* a cui sono state attribuite le funzioni di cui all'articolo 17, comma 132, della legge 15 maggio 1997, n. 127, i poteri per l'utilizzo del segnale distintivo previsto dall'articolo 12, comma 5, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e dall'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, per la regolamentazione del traffico, per la contestazione immediata di tutte le infrazioni concernenti il traffico e la sosta, nonché per la rimozione dei veicoli in sosta di intralcio, provvedendo anche alla redazione e sottoscrizione del verbale di accertamento con l'efficacia di cui agli articoli 2699 e 2700 del codice civile. Al personale cui

sono state attribuite le funzioni di cui all'articolo 17, comma 133, della legge 15 maggio 1997, n. 127, sono altresì attribuiti i poteri conferiti al personale di cui all'articolo 17, comma 132, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

1-*septies*. Le disposizioni di cui ai commi 1-*quater* e 1-*sexies* si applicano ai soli comuni di cui all'articolo 22 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267».

7.963

IL RELATORE

Sopprimere il comma 2.

7.964

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Sopprimere il comma 2.

7.965DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere il comma 2.

7.966DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

*Al comma 2, sostituire le parole: «entro la data del 30 giugno 2002»
con le seguenti: «entro la data del 15 giugno 2002».*

7.967

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, sopprimere il secondo periodo.

7.968

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

*Al comma 2, sostituire le parole: «si dà luogo all'avviso indicativo»
con le seguenti: «si procede alla pubblicazione dell'avviso indicativo».*

7.969

PELLEGRINO, FORTE, DANZI

*Al comma 2, nel secondo periodo sostituire la parola: «indicativo»
con le parole: «da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica
Italiana e su due quotidiani».*

7.970

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

*Al comma 2, al terzo periodo, sopprimere le parole: «e non ancora
istruite».*

7.971

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, sopprimere il quarto periodo.

7.972

MONTINO, ROTONDO, GASBARRI, GIOVANELLI, BRUTTI Paolo, IOVENE

Sopprimere i commi 3 e 4.

7.973

CREMA

Sopprimere i commi 3 e 4.

7.974

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere il comma 3.

7.975

VISERTA COSTANTINI, BRUTTI Paolo, MONTALBANO, FALOMI

Sopprimere il comma 3.

7.976

PEDRAZZINI

Sopprimere il comma 3.

7.977

FABRIS, CREMA

Sopprimere il comma 3.

7.978

PEDRAZZINI

Dopo il comma 3, inserire il seguente:

«3-bis. Il comma 3-bis dell'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, è sostituito dal seguente: "3-bis. Nel bando di gara l'amministrazione o ente appaltante deve indicare che provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti. In alternativa, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Nel caso di pagamento diretto i soggetti aggiudicatari comunicano all'amministrazione o ente appaltante la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivazione di pagamento. Nel caso di pagamento indiretto, la mancata presentazione nei termini previsti delle fatture quietanzate comporta la sospensione del pagamento, al soggetto aggiudicatario, del successivo stato di avanzamento lavori. Laddove persista lo stato di insolvenza dell'aggiudicatario l'amministrazione o ente appaltante provvederà a corrispondere direttamente quanto dovuto a subappaltatori e cottimisti. Ogni clausola contrattuale tra aggiudicatario e subappaltatore o cottimista contrastante con la presente disposizione è da ritenersi nulla ai sensi degli articoli 1418 e 1419 del codice civile".».

7.979

MENARDI, MEDURI, RAGNO

Dopo il comma 3, inserire il seguente:

«3-bis. Il comma 3-bis dell'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, è sostituito dal seguente:

"3-bis. Nel bando di gara l'amministrazione o ente appaltante deve indicare che provvederà a corrispondere direttamente al subappaltante o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti; in alternativa, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Nel caso di pagamento diretto i soggetti aggiudicatari comunicano all'amministrazione o ente appaltante la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivazione di pagamento. Nel caso di pagamento indiretto, la mancata presentazione nei termini previsti delle fatture quietanzate comporta la sospensione del pagamento al soggetto aggiudicatario,

del successivo stato di avanzamento lavori. Laddove persista lo stato di insolvenza dell'aggiudicatario, l'amministrazione o ente appaltante provvederà a corrispondere direttamente quanto dovuto a subappaltatori e cottimisti. Ogni clausola contrattuale tra aggiudicatario e subappaltatore che sia contrastante con la presente disposizione è da ritenersi nulla ai sensi degli articoli 1418 e 1419 del codice civile".».

7.980

CHIRILLI

Dopo il comma 3, è inserito il seguente:

«3-bis. Il comma 3-bis dell'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n.55, è sostituito dal seguente:

"3-bis. Nel bando di gara l'amministrazione o ente appaltante deve indicare che provvederà a corrispondere direttamente al subappaltante o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti; in alternativa, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Nel caso di pagamento diretto i soggetti aggiudicatari comunicano all'amministrazione o ente appaltante la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivazione di pagamento. Nel caso di pagamento indiretto, la mancata presentazione nei termini previsti delle fatture quietanzate comporta la sospensione del pagamento al soggetto aggiudicatario, del successivo stato di avanzamento lavori. Laddove persista lo stato di insolvenza dell'aggiudicatario, l'amministrazione o ente appaltante provvederà a corrispondere direttamente quanto dovuto a subappaltatori e cottimisti. Ogni clausola contrattuale tra aggiudicatario e subappaltatore che sia contrastante con la presente disposizione è da ritenersi nulla ai sensi degli articoli 1418 e 1419 del codice civile".».

7.981

FABRIS, CREMA

Dopo il comma 3, è inserito il seguente:

«3-bis. Il comma 3-bis dell'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n.55, è sostituito dal seguente:

"3-bis. Nel bando di gara l'amministrazione o ente appaltante deve indicare che provvederà a corrispondere direttamente al subappaltante o

al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti; in alternativa, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Nel caso di pagamento diretto i soggetti aggiudicatari comunicano all'amministrazione o ente appaltante la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivazione di pagamento. Nel caso di pagamento indiretto, la mancata presentazione nei termini previsti delle fatture quietanzate comporta la sospensione del pagamento al soggetto aggiudicatario, del successivo stato di avanzamento lavori. Laddove persista lo stato di insolvenza dell'aggiudicatario, l'amministrazione o ente appaltante provvederà a corrispondere direttamente quanto dovuto a subappaltatori e cottimisti. Ogni clausola contrattuale tra aggiudicatario e subappaltatore che sia contrastante con la presente disposizione è da ritenersi nulla ai sensi degli articoli 1418 e 1419 del codice civile".».

7.982

MONTALBANO, BRUTTI Paolo, VISERTA COSTANTINI, FALOMI

Sopprimere il comma 4.

7.983

MALENTACCHI, SODANO Tommaso, MALABARBA

Sopprimere il comma 4.

7.984

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere il comma 4.

7.985

CICOLANI

Sopprimere il comma 4.

7.986

FABRIS, CREMA

Sopprimere il comma 4.

7.987

FABRIS, CREMA

Sostituire il comma 4 con il seguente:

«All'articolo 18, comma 12, della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni, è aggiunto il seguente periodo: "L'appaltatore, salvo che non intenda eseguire totalmente o parzialmente i lavori, non può suddividere artificiosamente una categoria di lavori unitariamente indicata nel bando di gara e procedere all'affidamento dei relativi contratti di subappalto al medesimo soggetto ovvero a soggetti distinti".».

7.988

FABRIS, CREMA

Al comma 4, primo periodo, dopo le parole: «presente articolo si applicano» aggiungere le seguenti: «, limitatamente alle opere pubbliche funzionali alle materie di competenza esclusiva statale ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, della Costituzione,».

7.989

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 4, sostituire le parole da: «ai soli subappalti che siano singolarmente» fino a: «dell'importo del contratto» alla fine del penultimo periodo con le seguenti: «a tutti i subappalti aventi ad oggetto attività

ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo».

7.990

PELLEGRINO, FORTE, DANZI

Al comma 4, sopprimere le parole: «che siano singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori affidati o» e le parole: «che siano singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori affidati o» dopo la parola: «contratto» aggiungere le parole: «accertata dal responsabile del procedimento».

7.991

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, sostituire in tutto il testo la parola: «2» con la seguente: «3».

7.992

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, al primo periodo, sopprimere le parole: «o di importo superiore a 100.000 euro».

7.993

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, sostituire in tutto il testo la parola: «100.000» con la seguente: «150.000».

7.994

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, sopprimere le parole: «di importo superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori affidati o».

7.995

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, dopo le parole: «noli a caldo che siano singolarmente di importo superiore» sostituire le parole: «al 2 per cento» con le seguenti: «al 3 per cento».

7.996

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, dopo le parole: «noli a caldo che siano singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori affidati» sopprimere le parole: «o di importo superiore a 100.000 euro».

7.997

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, dopo le parole: «noli a caldo che siano singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore» sostituire le parole: «a 100.000 euro» con le seguenti: «a 150.000 euro».

7.998

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, sopprimere le parole da: «e per le quali, inoltre,» fino alla fine del periodo.

7.999

CICOLANI, CENTARO, BOBBIO, CHIRILLI, GUASTI, PASINATO, PESSINA, SCARABOSIO

Al comma 4, dopo le parole: «del personale» sopprimere le parole: «relativamente al cantiere a cui si riferisce l'appalto».

7.1000

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, sostituire le parole: «al cantiere» con le parole: «alle opere».

7.1001

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, sostituire le parole: «al cantiere» con le parole: «a tutti i cantieri».

7.1002

PEDRAZZINI

Al comma 4, dopo le parole: «cui si riferisce l'appalto» aggiungere le seguenti: «e a quella direttamente impiegata dal fornitore nella produzione del ben oggetto della fornitura».

7.1003

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, sostituire la parola: «50» con la parola: «60».

7.1004

PEDRAZZINI

Al comma 4, dopo le parole: «sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto.» aggiungere il seguente periodo: «Comunque le forniture con posa in opera di importo superiore all'importo di 100.000 euro devono essere affidate ad aziende qualificate.».

7.1005

MENARDI, MEDURI, RAGNO

Al comma 4, sopprimere l'ultimo periodo.

7.1006

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, sopprimere l'ultimo periodo.

7.1007

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, all'ultimo periodo, sopprimere le parole: «prima dell'inizio delle prestazioni.».

7.1008

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, sostituire le parole: «prima dell'inizio delle prestazioni» con le seguenti: «30 giorni prima dell'inizio delle prestazioni».

7.1009

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, all'ultimo periodo, sopprimere le parole: «il nome del subaffidatario.».

7.1010

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, sostituire le parole: «il nome del subaffidatario» con le seguenti: «la denominazione e illegale rappresentante del subaffidatario».

7.1011

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, all'ultimo periodo, sopprimere la parola: «l'oggetto».

7.1012

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, all'ultimo periodo, sopprimere le parole: «e l'importo del subcontratto».

7.1013

PEDRAZZINI

Al comma 4, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «ed è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Limitatamente per i lavori riferibili alle categorie di opere specialistiche come specificate ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, l'appaltatore, salvo che non intenda eseguire direttamente i lavori o parte di essi, non può suddividere una categoria di lavori subappaltabile, unitariamente indicata nel bando di gara, e procedere all'affidamento dei relativi contratti di subappalto al medesimo soggetto ovvero a soggetti distinti».

7.1014

PEDRAZZINI

Al comma 4, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «ed è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Limitatamente per le opere di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica quali strutture, impianti e opere speciali, l'appaltatore, salvo che non intenda eseguire direttamente i lavori o parte di essi, non può suddividere una categoria di lavori subappaltabile, unitariamente indicata nel bando di gara, e procedere all'affidamento dei relativi contratti di subappalto al medesimo soggetto ovvero a soggetti distinti».

7.1015

FABRIS, CREMA

Dopo il comma 4 inserire i seguenti:

«4-bis. In relazione alle disposizioni che prevedono la possibilità di partecipare alle gare d'appalto attraverso la costituzione di *general contractor*, viene stabilito che esso debba rispondere ai seguenti requisiti:

a) Il *general contractor* dovrà offrire garanzie economiche e capacità tecniche dirette in grado da assicurare la disponibilità dell'opera nei tempi e con i costi previsti dal contratto di appalto;

b) Il *general contractor* dovrà dimostrare di avere capacità dirette organizzative e realizzative assumendo direttamente la realizzazione dei lavori riferiti alla categoria principale dell'appalto;

c) Il *general contractor* è direttamente responsabile relativamente agli obblighi amministrativi e di applicazione dei contratti di lavoro, oltre che della realizzazione delle opere affidate ad altre imprese attraverso appalti o subappalti.

4-ter. Con lo scopo di semplificare le procedure e di assicurare la regolarità contrattuale e contributiva dei lavoratori assunti direttamente o attraverso appalti a subappalto, è reso obbligatorio, prevedendolo nei rispettivi capitolati, l'uso del «certificato unico di regolarità contributiva, realizzando una apposita intesa fra Inps, Inail, Cnce (Cassa Edile).

4-quater. Con lo scopo di determinare le condizioni che assicurino il rispetto delle norme sulla sicurezza nei cantieri edili, i soggetti pubblici appaltanti devono applicare il criterio previsto dalla legge n. 327 del 2000 che esclude dalla valutazione delle offerte di appalto, i costi del lavoro e della sicurezza nei cantieri previsti dalla stessa stazione appaltante nella pubblicazione del bando di gara. Il Governo è impegnato in tal senso definendo, prima dell'avvio applicativo di questa legge, i relativi decreti applicativi».

7.1016

CICOLANI

Dopo il comma 4, è inserito il seguente:

«4-bis. Dopo il comma 12 dell'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni, è inserito il seguente comma:

2-bis. Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano agli affidamenti del contraente generale, salvo quanto segue:

il contraente generale può sempre eseguire i lavori affidati direttamente ovvero mediante affidamento a soggetti terzi;

i terzi affidatari del contraente generale devono a lavoro volta possedere i requisiti di qualificazione prescritti dal decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34 e possono subaffidare i lavori nei limiti ed alle condizioni previste dai precedenti commi;

il soggetto aggiudicatore richiede al contraente generale di individuare ed indicare, in sede di offerta, le imprese esecutrici di una quota non inferiore al 30 per cento degli eventuali lavori che il contraente generale prevede di eseguire mediante affidamento a terzi».

7.1017

PASINATO

Dopo l'articolo 7, comma 4, è aggiunto il seguente:

«All'articolo 18, comma 3-bis, della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni, dopo il primo periodo è aggiunto il seguente:

«Nel caso di mancata trasmissione delle fatture quietanzate, l'amministrazione o ente appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'appaltatore, che potrà avere luogo solo dopo che l'appaltatore avrà provveduto a fornire documentato riscontro dell'avvenuta corresponsione

al subappaltatore o cottimista dell'imposto dei lavori dagli stessi eseguiti, oppure delle ragioni che rendono contrattualmente lecita la mancata corresponsione di tale importo».

7.1018

MORRA

Dopo l'articolo 7, comma 4, è aggiunto il seguente:

«4-bis. Il comma 3-bis dell'articolo 18 della legge 19 marzo 1995 n. 55, è sostituito dal seguente:

Nel caso di subappalto i soggetti aggiudicatari sono tenuti a comunicare, all'atto della presentazione dei certificati di pagamento, la parte dei lavori eseguiti direttamente dal subappaltatore o dal cottimista con la specificazione dei relativi importi e con motivata proposta di pagamento. La stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori degli stessi eseguiti, nel rispetto delle clausole di cui al subappalto con l'appaltatore principale; detto importo dovrà essere portato in detrazione sui certificati di pagamento emessi in relazione all'appalto principale».

7.1019

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere il comma 5.

7.1020

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere il comma 5.

7.1021

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Sopprimere il comma 5.

7.1022

FABRIS, CREMA

Sopprimere il comma 5.

7.1023DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN*Al comma 5 sopprimere il primo periodo.*

7.1024

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

*Al primo periodo, dopo le parole: «il Governo» inserire le seguenti:
«previo parere delle competenti Commissioni Parlamentari».*

7.1025

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

*Al comma 5, dopo le parole: «modificazioni, il Governo provvede»
aggiungere le seguenti: «entro 6 mesi dalla pubblicazione della presente
legge».*

7.1026

VERALDI

*Al comma 5, dopo le parole: «il Governo provvede ad adeguare» in-
serire le seguenti: «, previo parere delle Commissioni parlamentari com-
petenti».*

7.1027

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 5, sostituire le parole: «alle previsioni della presente legge» fino alla fine del periodo con le seguenti: «al titolo V della parte seconda della Costituzione»

7.1028

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 5, sopprimere le parole da: «apportando altresì» fino alla fine del comma.

7.1029

MONTINO, GASBARRI, BRUTTI Paolo, IOVENE, GIOVANELLI, ROTONDO

Al comma 5, al primo periodo, sopprimere le parole: «apportando altresì allo stesso le modificazioni la cui opportunità sia emersa nel corso del primo periodo di applicazione della medesima legge».

7.1030

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 5, sostituire le parole: «del primo periodo» con le seguenti: «dei primi sei mesi».

7.1031

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 5, sopprimere il secondo periodo.

7.1032

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 5, dopo le parole: «Il Governo provvede altresì» aggiungere le seguenti: «entro 6 mesi dalla pubblicazione della presente legge».

7.1033

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 5, sostituire le parole: «e l'adeguata concorrenza» con le seguenti: «e il mantenimento della concorrenza».

7.1034/1

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sostituire le parole da: «contestualmente» fino alla fine del periodo con le seguenti: «successivamente alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle modifiche conseguentemente apportate al regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34».

7.1034

IL RELATORE

Al comma 5, in fine, aggiungere i seguenti periodi: «Le tariffe di cui all'articolo 12 del Decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, sono adeguate proporzionalmente alla durata quinquennale della qualificazione. Le disposizioni introdotte dal presente articolo relative al sistema di qualificazione entrano in vigore contestualmente alla modifica del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34».

7.1035/1

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sostituire le parole: «la possibilità per l'Autorità» con le seguenti: «l'obbligatorietà in capo alla Autorità».

7.1035

IL RELATORE

Al comma 5, in fine, aggiungere il seguente periodo: «Il Governo modifica il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000 prevedendo la possibilità per l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici di comminare sanzioni rapportare alla gravità delle violazioni compiute dalle SOA».

7.1036

ROLLANDIN, THALER AUSSERHOFER, ANDREOTTI, KOFLER, PETERLINI, MICHELINI, BETTA, RUVOLO

Al comma 5, aggiungere il seguente:

«5-bis. Al comma 5, lettera c), dell'articolo 151 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, prima delle parole: ", abilitati all'esercizio della professione" sono inserite le seguenti: "ovvero del diploma di geometra,"».

7.1037

MENARDI, MEDURI, RAGNO

Dopo il comma 5, inserire il seguente:

«5-bis. All'articolo 10 del Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo le parole "le relazioni riservate" aggiungere le seguenti: del responsabile del procedimento";

b) dopo il primo periodo, aggiungere il seguente: "Sono, altresì, sottratte al diritto di accesso le relazioni e proposte del responsabile del procedimento relative alla procedura di accordo bonario di cui all'articolo 31-bis della legge"».

7.1038

PICCIONI

Dopo il comma 5, inserire il seguente:

«5-bis. Al comma 5, lettera c), dell'articolo 151 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, prima delle parole: ", abilitati all'esercizio della professione" sono inserite le seguenti: "ovvero del diploma di geometra,"».

7.1039

ROLLANDIN, THALER AUSSERHOFER, ANDREOTTI, KOFLER, PETERLINI, MICHELINI, BETTA, RUVOLO

Dopo il comma 5, inserire il seguente:

«5-bis. Al comma 2 dell'articolo 188 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, dopo le parole: "scienze agrarie e forestali" sono aggiunte le seguenti: "il diploma di geometra"».

7.1040

PESSINA

Dopo il comma 5, inserire il seguente:

«5-bis. Il comma 2 dell'articolo 188 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, è sostituito dal seguente: "2. Costituiscono requisito abilitante allo svolgimento dell'incarico di collaudo le lauree relative professioni tecniche competenti, secondo i relativi ordinamenti professionali, l'abilitazione all'esercizio della professione nonché, ad esclusione dei dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici, l'iscrizione da almeno cinque anni nel rispettivo albo professionale"».

7.1041

PICCIONI

Dopo l'articolo 5, inserire il seguente:

«Art. 5-bis.

Al comma 2 dell'articolo 188 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, dopo le parole: "scienze agrarie e forestali" sono aggiunte le seguenti: "il diploma di geometra"».

7.1042

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Dopo il comma 5, inserire il seguente:

«5-bis. All'articolo 14-ter della legge n. 241/90, come sostituito e integrato dall'articolo 11 della legge 24 novembre 2000, n. 340, dopo il comma 4, aggiungere i seguenti:

4-bis. In sede di assenso al progetto definitivo dell'opera o quando se ne verifichi la necessità, l'amministrazione preposta alla tutela dei beni archeologici, in caso di rinvenimento di beni dalla stessa tutelati, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione del rinvenimento assume le proprie determinazioni in ordine alla eventuale necessità di svolgere ulteriori scavi da eseguire nell'area direttamente interessata dall'esecuzione dell'opera. Ove vengano eseguiti gli ulteriori scavi la medesima amministrazione, entro e non oltre i successivi 30 giorni, assume le proprie determinazioni in ordine alla eventuale museizzazione del bene rinvenuto o ad altra destinazione dello stesso.

4-ter. Gli scavi di cui al comma 4-bis formano oggetto di un programma concordato, ai fini della materiale esecuzione, con il proponente l'opera per assicurarne la compatibilità con la conclusione dei lavori in corso. Per la realizzazione di tale programma in sede di assenso al progetto dell'opera, verrà stabilita la ripartizione dei carichi finanziari tra l'Amministrazione e il proponente l'opera».

7.1043

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere i commi 6, 7, 8, 9 e 10.

7.1044

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Sopprimere il comma 6.

7.1045

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 6, sopprimere le parole: «ed organizzativa».

7.1046

IL RELATORE

Dopo il comma 6, aggiungere il seguente:

«6-bis. È abrogato l'articolo 55 del regio decreto 23 ottobre 1925,
n. 2537».

7.1047

CICOLANI, CHIRILLI, GUASTI, PASINATO, PESSINA, SCARABOSIO

*Al comma 6, alla fine del periodo, aggiungere le parole: «È abrogato
l'articolo 55 del regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537».*

7.1048

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Sopprimere il comma 7.

7.1049

BRUTTI Paolo, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Sopprimere il comma 8.

7.1050

VISERTA COSTANTINI, MONTALBANO, BRUTTI Paolo

Dopo il comma 8 inserire il seguente:

«8-bis. Le misure previste al comma 1, lettera a), numeri 2) e 3) non si applicano alle concessioni già affidate alla data di entrata in vigore della presente legge».

7.1051

BRUTTI Paolo, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Sopprimere il comma 9.

7.1052

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, sopprimere le parole: «nonché di notifica di altri organismi e di benessere tecnico europeo».

7.1053

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, sopprimere le parole: «anche nel campo della modellistica fisica delle opere».

7.1054

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, sopprimere le parole: «relativamente agli aspetti che riguardano la sicurezza statica delle abitazioni».

7.1055

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, sostituire le parole: «che riguardano la sicurezza statica delle abitazioni» con le seguenti: «concernenti le verifiche di sicurezza degli edifici».

7.1056

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, sostituire le parole: «nelle costruzioni civili» con le seguenti: «nell'edilizia destinata a civile abitazione ed all'attività industriale».

7.1057

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Sopprimere il comma 10.

7.1058

SCARABOSIO

Dopo il comma 10, inserire il seguente:

«10-bis. Il comma 3-bis dell'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, è sostituito dal seguente:

"3-bis. Nel bando di gara l'amministrazione o ente appaltante deve indicare che provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti; in alternativa, è fatto

obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Nel caso di pagamento diretto i soggetti aggiudicatari comunicano all'amministrazione o ente appaltante la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivazione di pagamento. Nel caso di pagamento indiretto, la mancata presentazione nei termini previsti delle fatture quietanzate comporta la sospensione del pagamento, al soggetto aggiudicatario, del successivo stato di avanzamento lavori. Laddove persista lo stato di insolvenza dell'aggiudicatario, l'amministrazione o ente appaltante provvederà a corrispondere direttamente quanto dovuto a subappaltatore e cottimisti. Ogni clausola contrattuale tra aggiudicatario e subappaltatore o cottimista che sia contrastante con la presente norma è da ritenersi nulla ai sensi degli articoli 1418 e 1419 del codice civile".».

7.1059

SCARABOSIO

Dopo il comma 10, inserire il seguente:

«10-bis. Il comma 3-bis dell'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, è sostituito dal seguente:

"3-bis. Nel bando di gara l'amministrazione o ente appaltante deve indicare che provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti. I soggetti aggiudicatari comunicano all'amministrazione o ente appaltante la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivazione di pagamento".».

7.1060

PELLEGRINO, FORTE, DANZI

Dopo il comma 10, inserire il seguente:

«10-bis. All'articolo 103, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554 dopo la parola: "stipulare" sono aggiunte le seguenti: "per i lavori di importo superiore a 20.000 euro"; di seguito aggiungere il comma 10-ter: "All'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, dopo il comma 1 viene aggiunto il seguente: "2. Le imprese individuali e le società di persone, in quanto non tenute alla redazione dei bilanci riclassificati in conformità

alle direttive europee, possono dimostrare i requisiti e gli indici economico-finanziari di cui al primo comma attraverso le risultanze del libro degli inventari; gli satti patrimoniali ed i conti economici ivi annotati devono essere riclassificati, in conformità a quanto disposto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, su un apposito prospetto sottoscritto dal titolare o dal rappresentante legale dell'impresa».

7.0.1

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Dopo l'articolo 7, aggiungere il seguente articolo:

«Art. 7-bis.

1. Il concedente verifica annualmente il rispetto dei piani finanziari vigenti delle società concessionarie aautostradali. Nel caso in cui gli utili registrati in ciascun anno siano superiori del 5 per cento di quelli definiti nei piani finanziari vigenti di cui al presente comma, la quota eccedente è versata all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnata, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, all'unità previsionale di base 5.2.3.9 – Trasporto rapido di massa (capitoli 8163 e 8164) dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti».

7.0.2

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Dopo l'articolo 7, aggiungere il seguente articolo:

«Art. 7-bis.

1. Il concedente verifica annualmente il rispetto dei piani finanziari vigenti delle società concessionarie aautostradali. In caso di scostamento positivo superiore al 5 per cento dagli utili fissati nei piani finanziari vigenti di cui al precedente comma, il concedente rivede i piani stessi mediante una riduzione corrispondente della durata della concessione».

7.0.3

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Dopo l'articolo 7, aggiungere il seguente articolo:

«Art. 7-bis.

1. Il concedente verifica annualmente il rispetto dei piani finanziari vigenti delle società concessionarie autostradali. Nel caso in cui gli utili registrati in ciascun anno siano superiori del 5 per cento di quelli definiti nei piani finanziari vigenti di cui al presente comma, la quota eccedente è versata all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnata, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze alle Regioni per la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale di loro competenza».

7.0.4

TOFANI

Dopo l'articolo 7, aggiungere il seguente articolo:

«Art. 7-bis.

1. Ai fini della realizzazione di interventi riguardanti le aree depresse del paese, da realizzarsi mediante finanza di progetto, le amministrazioni centrali, regionali e locali competenti possono avvalersi, per le attività tecniche, economiche e finanziarie occorrenti, delle convenzioni di cui al decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. La società Sviluppo Italia, a totale partecipazione pubblica diretta, è qualificata, con efficacia immediata, organismo di diritto pubblico e soggetto aggiudicatore».

7.0.5

TOFANI

Dopo l'articolo 7, aggiungere il seguente articolo:

«Art. 7-bis.

1. All'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, dopo le parole "La società di cui al comma 1" sono inserite le seguenti: ", organismo di diritto pubblico e soggetto aggiudicatore,".

2. Ai decreti legislativi 24 luglio 1992, n. 358, e 17 marzo 1995, n. 157, rispettivamente negli allegati 3 e 7, dopo le parole: "Società Stretto di Messina (decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 gennaio 1998);", sono inserite le seguenti: "Società Sviluppo Italia (decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1);".».

AGRICOLTURA E PRODUZIONE AGROALIMENTARE (9^a)

GIOVEDÌ 13 GIUGNO 2002

67^a Seduta

Presidenza del Presidente
RONCONI

La seduta inizia alle ore 15,45.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il PRESIDENTE informa la commissione che il presidente della Regione Puglia, onorevole Fitto, ha comunicato che non potrà essere presente alla seduta odierna, in relazione all'audizione prevista nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulla situazione dell'approvvigionamento idrico con riferimento agli usi agricoli delle acque, per sopravvenuti concomitanti impegni.

L'audizione, quindi, sarà svolta in data da destinarsi.

La seduta termina alle ore 15,47.

LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE (11^a)

GIOVEDÌ 13 GIUGNO 2002

85^a Seduta*Presidenza del Presidente***ZANOLETTI**

Interviene il sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali Sacconi.

La seduta inizia alle ore 9.

IN SEDE REFERENTE

(848) Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro

(357) STIFFONI ed altri. – Norme per la tutela dei lavori atipici

(629) RIPAMONTI. – Norme a tutela dei lavori atipici e delega al Governo in materia di previdenza, di formazione, di coordinamento con la disciplina comunitaria e di riduzione del contenzioso in relazione alla qualificazione dei rapporti di lavoro atipici

(869) MONTAGNINO ed altri. – Norme di tutela dei lavori «atipici»

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Si riprende l'esame congiunto dei provvedimenti in titolo, sospeso nella seduta di ieri.

Il PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si è conclusa la votazione degli emendamenti riferiti all'articolo 8 del disegno di legge n. 848, assunto quale testo-base.

Interviene quindi per dichiarazione di voto il senatore VIVIANI, il quale osserva preliminarmente che l'articolo 8 aggiunge e tipizza cinque nuove fattispecie di rapporto di lavoro di tipo flessibile, con una scelta che contrasta con l'esigenza, più volte richiamata anche da autorevoli esponenti del Governo, di semplificare questa parte dell'ordinamento lavoristico. La moltiplicazione delle tipologie contrattuali indotta dall'articolo 8, invece, determina una complicazione sul piano normativo, che non mancherà di produrre anche notevoli intralci alle procedure di assunzione

dei lavoratori interessati dalla delega all'esame. Occorre peraltro ricordare che recenti indagini confermano che, per il tasso di *turn over* e per la mobilità in entrata ed in uscita, il mercato del lavoro italiano presenta, in Europa, caratteristiche di flessibilità seconde soltanto a quelle riscontrate in Gran Bretagna.

Va inoltre sottolineato un uso improprio e generico dello strumento della delega legislativa, carente, in particolare, per quanto riguarda la definizione del lavoro a chiamata e delle collaborazioni coordinate e continuative. In ordine all'individuazione di tale ultima tipologia contrattuale, sussistono peraltro indiscutibili elementi di complessità che sono emersi con chiarezza, nella passata legislatura, durante la discussione del provvedimento che venne allora varato dal Senato. L'articolo 8 elude tale complessità e si limita a dettare principi talmente generici da tradursi in una vera e propria delega in bianco. Per altri aspetti, inoltre, le fattispecie di cui all'articolo 8 avrebbero potuto essere disciplinate direttamente, senza il ricorso alla delega, ad esempio per quel che concerne il cosiddetto *job sharing*. In relazione a tali considerazioni, anche il termine di un anno previsto per l'adozione dei decreti legislativi appare eccessivo.

In conclusione, il senatore Viviani osserva che anche con l'articolo 8 il Governo pone in essere scelte tali da limitare le prerogative del Parlamento, quanto alla possibilità di esercitare il proprio controllo sugli atti di esercizio della delega, stante la genericità dei principi e criteri direttivi di essa; inoltre, la moltiplicazione delle fattispecie contrattuali è indice di una concezione fideistica della flessibilità, considerata come un bene in sé ed a prescindere dalle sue concrete applicazioni. È invece molto probabile che l'attuazione dell'articolo 8, introducendo ulteriori elementi di complicazione della normativa in materia di rapporti di lavoro, si risolva in un danno sia per le imprese sia per i lavoratori. Un ulteriore elemento di perplessità deriva poi dal limitato ruolo attribuito al dialogo sociale, che, invece, ove adeguatamente valorizzato, avrebbe potuto indicare soluzioni e proposte che avrebbero meglio orientato le scelte del legislatore.

Per tali motivi, il gruppo Democratici di sinistra-l'Ulivo voterà contro l'articolo 8, come modificato dalla Commissione.

Il senatore MONTAGNINO rileva che, malgrado i miglioramenti apportati all'articolo 8 con l'accoglimento di alcuni emendamenti presentati dai gruppi dell'opposizione, nel complesso si è persa l'occasione di dare vita ad un testo normativo chiaro ed equilibrato sulle nuove tipologie di lavoro, in grado di coniugare flessibilità e tutele essenziali per i prestatori di lavoro. In particolare, è del tutto insoddisfacente la definizione sia del rapporto di lavoro di collaborazione coordinata e continuativa sia del lavoro occasionale. Anche sul lavoro a chiamata permangono notevoli perplessità, per l'introduzione di una tipologia lavorativa che appare sguarnita sul versante delle tutele.

Per tali motivi, i senatori del gruppo Margherita-l'Ulivo voteranno contro l'articolo 8, nel testo modificato, con l'auspicio che alcuni dei temi sollevati nel corso della discussione possano essere meglio rimeditati

dal Governo e dalla maggioranza parlamentare che lo sostiene, in vista della discussione in Assemblea.

Il senatore RIPAMONTI annuncia il voto contrario del gruppo Verdi-l'Ulivo sull'articolo 8, che, malgrado alcuni limitati aggiustamenti introdotti con l'accoglimento degli emendamenti ricordati dal senatore Montagnino, tende ad incrementare in modo spropositato la flessibilità del lavoro riducendo al tempo stesso le tutele per i lavoratori.

L'articolo 8, nel testo emendato, è quindi accolto.

Il PRESIDENTE avverte che si passerà all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 9 del disegno di legge n. 848. Avverte altresì che, a seguito dell'accoglimento dell'emendamento 1.80, che ha sostituito in tutto il testo del disegno di legge all'esame le parole «comparativamente rappresentative» con le altre «comparativamente più rappresentative», con riferimento alle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori, è preclusa la votazione dell'emendamento 9.10 e sono assorbiti gli emendamenti 9.21 e 9.34.

Il senatore RIPAMONTI illustra l'emendamento 9.11, soppressivo dell'articolo 9, congiuntamente con l'emendamento 9.39, identico, che fa proprio, stante l'assenza dei proponenti. Osserva che con il prevedibile incremento delle forme di lavoro atipico aumenterà corrispettivamente anche il contenzioso, soprattutto per quanto attiene alle collaborazioni coordinate e continuative che, molto spesso, celano veri e propri rapporti di lavoro subordinato. L'articolo 9 insiste sul carattere volontario e sperimentale delle procedure di certificazione dei rapporti di lavoro in esse regolate, ma non fornisce sufficienti garanzie per il lavoratore, che si trova in una posizione di oggettiva debolezza nel rapporto contrattuale. D'altro lato, ove non venga precisato con chiarezza che resta ferma la diversa ed autonoma valutazione dell'autorità giudiziaria eventualmente adita – come previsto dall'emendamento 9.16 – vi è la possibilità che i datori di lavoro possano esigere prestazioni aggiuntive, al di là di quelle indicate in sede di certificazione. Fa propri e dà per illustrati gli emendamenti 9.40, 9.41, 9.42 e 9.43. Si sofferma quindi sull'emendamento 9.14, soppressivo della lettera *a*) che, come ha già affermato, non offre garanzie sufficienti per quanto attiene al sostegno della posizione contrattuale del prestatore di lavoro. Con l'emendamento 9.19, soppressivo della lettera *b*), si intende sottolineare l'esigenza, posta anche dall'emendamento 9.33, di affidare esclusivamente ad un organismo pubblico le competenze in materia di certificazione. La soppressione della lettera *c*), di cui all'emendamento 9.23, si motiva per la genericità del principio di delega ivi contenuto, così come la soppressione della lettera *d*) di cui all'emendamento 9.24. In via subordinata alla soppressione, l'emendamento 9.26 riformula la lettera *d*) al fine di produrre un principio di delega meglio definito. Con l'emendamento 9.27 si propone infine la soppressione della lettera *e*): tale disposizione,

infatti, non assicura che in caso di controversia sulla natura del rapporto di lavoro, il giudizio verta sulla effettiva rispondenza della mansioni e delle prestazioni effettivamente svolte con quelle dichiarate. Dà quindi per illustrati tutti gli altri emendamenti riferiti all'articolo 9 di cui è primo firmatario.

Il senatore BATTAFARANO, nell'illustrare l'emendamento 9.33, interamente sostitutivo dell'articolo 9, richiama l'attenzione sulla lettera *a*), che, contrariamente a quanto previsto nel testo del disegno di legge n. 848, individua nella Direzione provinciale del lavoro – con previsione della presenza paritetica delle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative – l'organo preposto alla certificazione, escludendo pertanto che tale attività possa essere svolta da enti bilaterali. L'affidamento delle competenze di cui all'articolo 9 ad un soggetto pubblico mira a fornire un ulteriore elemento di garanzia per i prestatori di lavoro. Un'altra parte dell'emendamento 9.33 meritevole di particolare attenzione è costituito dal meccanismo di verifica previsto al comma 3.

Il senatore TOFANI, relatore, dà quindi per illustrato l'emendamento 9.32.

Il senatore DEMASI dà per illustrato l'emendamento 9.36, nonché l'emendamento 9.35, che fa proprio, al solo fine dell'illustrazione, stante l'assenza del proponente.

Il senatore FABBRI dà per illustrato l'emendamento 9.38, nonché l'emendamento 9.37, che fa proprio, al solo fine dell'illustrazione, stante l'assenza del proponente.

Il PRESIDENTE avverte che l'illustrazione degli emendamenti all'articolo 9 è conclusa, e si procederà pertanto alla votazione su di essi. Dà quindi la parola al relatore e al rappresentante del Governo, per l'espressione dei pareri.

Il relatore TOFANI esprime parere contrario su tutti gli emendamenti all'articolo 9, raccomandando l'accoglimento dell'emendamento 9.32.

Il sottosegretario SACCONI esprime parere conforme a quello del relatore e si dichiara favorevole all'emendamento 9.32. Invita quindi il senatore Ripamonti a riformulare l'emendamento 9.30, spostando il termine in esso indicato da dodici a ventiquattro mesi. In questo caso, egli esprimerebbe parere favorevole su tale emendamento.

Dopo che il RELATORE si è associato all'invito del rappresentante del Governo, il senatore RIPAMONTI riformula l'emendamento 9.30 nel senso richiesto.

Posti congiuntamente ai voti, in quanto entrambi soppressivi dell'articolo 9, sono quindi respinti gli emendamenti 9.11 e 9.39.

Il senatore BATTAFARANO annuncia il voto favorevole del Gruppo dei Democratici di sinistra - l'Ulivo sull'emendamento 9.33, per le motivazioni già espresse nel corso dell'illustrazione dello stesso.

L'emendamento 9.33 è quindi respinto.

Posti congiuntamente ai voti, in quanto di identico contenuto, gli emendamenti 9.40 e 9.13 sono respinti.

Il senatore RIPAMONTI raccomanda quindi l'accoglimento dell'emendamento 9.16 che, posto ai voti, è respinto, dopo una dichiarazione di voto favorevole, a nome del Gruppo Democratici di sinistra - l'Ulivo, del senatore BATTAFARANO.

Posti separatamente ai voti, sono quindi respinti gli emendamenti 9.12, 9.1, 9.14, 9.15, 9.18, 9.3, 9.17 e 9.19.

Il senatore BATTAFARANO annuncia quindi il voto favorevole del Gruppo Democratici di sinistra-l'Ulivo sull'emendamento 9.22, che costituisce una ulteriore occasione per ricondurre l'attività di certificazione alla competenza di un soggetto pubblico.

Con riferimento alle osservazioni del senatore Battafarano, il sottosegretario SACCONI, nel riconfermare l'avviso contrario sull'emendamento 9.22 e sugli altri emendamenti di simile tenore, fa presente che il Governo intende valorizzare la funzione degli enti bilaterali costituiti dalle parti, anche per quanto attiene alle procedure di certificazione a carattere volontario e sperimentale. Tali enti, inoltre, non operano in regime di monopolio, in quanto sono affiancati anche dalle strutture pubbliche competenti, come viene esplicitato nella lettera *b*) del comma 1.

Posti separatamente ai voti, sono quindi respinti gli emendamenti 9.22, 9.20, 9.4, 9.5, 9.23, 9.6 e 9.24.

Stante l'assenza dei rispettivi proponenti il PRESIDENTE dichiara decaduti gli emendamenti 9.37 e 9.35

Il senatore BATTAFARANO, a nome del gruppo Democratici di sinistra-l'Ulivo annuncia il voto favorevole sull'emendamento 9.26, che precisa meglio i contenuti della delega relativamente al contenuto della certificazione.

Posto ai voti l'emendamento 9.26 è respinto.

Con separate votazioni sono altresì respinti gli emendamenti 9.7 e 9.8.

Posti congiuntamente ai voti, in quanto di identico contenuto, sono quindi respinti gli emendamenti 9.25 e 9.41.

Dopo la reiezione dell'emendamento 9.27, viene accolto l'emendamento 9.32, dopo una dichiarazione di voto contrario su di esso del senatore BATTAFARANO.

Il PRESIDENTE avverte che a seguito dell'accoglimento dell'emendamento 9.32, sono preclusi gli emendamenti 9.29, 9.28, 9.42, 9.9, 9.36 e 9.38.

Viene quindi respinto l'emendamento 9.43 e, dopo una dichiarazione di voto favorevole del senatore BATTAFARANO e del senatore MONTAGNINO, che dichiara di aggiungere la firma, viene accolto l'emendamento 9.30 (nuovo testo).

Il PRESIDENTE avverte che la votazione degli emendamenti all'articolo 9 è conclusa.

Il senatore BATTAFARANO, nell'annunciare il voto contrario del gruppo Democratici di sinistra-l'Ulivo sul testo dell'articolo 9, come modificato dalla Commissione, sottolinea che tale contrarietà riguarda non l'istituto della certificazione in sé, ma le modalità con cui esso viene attuato con l'articolo 9.

Nell'annunciare il voto contrario sul testo dell'articolo 9, come modificato, il senatore RIPAMONTI sottolinea che solo la presenza dei Gruppi politici dell'opposizione ha assicurato, nella seduta odierna, il numero legale.

Il senatore MONTAGNINO annuncia il voto contrario del gruppo Margherita - l'Ulivo sull'articolo 9, nel testo emendato.

Posto ai voti, l'articolo 9, nel testo emendato, è quindi accolto.

Il seguito dell'esame congiunto è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 9,45.

EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE N. 848**Art. 9.****9.11**

RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
TURRONI, ZANCAN

Sopprimere l'articolo.

9.39

SODANO TOMMASO, MALABARBA, MALENTACCHI

Sopprimere l'articolo.

9.33

GRUOSSO, DI SIENA, MONTAGNINO, BATTAFARANO, RIPAMONTI, PAGLIARULO,
PILONI, TREU, VIVIANI, DATO

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 9. – 1. Al fine di ridurre il contenzioso in materia di qualificazione del rapporto di lavoro di cui all'articolo 1, comma 1, il Governo è delegato ad emanare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, disposizioni in materia di certificazione volontaria del relativo contratto stipulato tra le parti, ispirate ai seguenti principi e criteri direttivi:

a) individuazione dell'organo preposto alla certificazione, nella Direzione provinciale del lavoro, con previsione della presenza paritetica delle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative;

b) definizione delle modalità di organizzazione delle sedi di certificazione e di tenuta della relativa documentazione;

c) indicazione del contenuto della certificazione, da riferire alla descrizione dei dati di fatto risultanti dal contratto scritto di cui all'articolo 3 e dalle dichiarazioni dei contraenti anche in relazione alle tipologie contrattuali ed alle modalità di svolgimento della prestazione, in rapporto a

quanto eventualmente definito dalla contrattazione collettiva di cui all'articolo 1, comma 2;

d) in caso di controversia sulla effettiva corrispondenza delle mansioni in concreto svolte e delle modalità effettive della prestazione rispetto a quanto risultante dalla documentazione, ovvero sulla qualificazione del contratto, valutazione da parte dell'autorità giudiziaria competente anche del comportamento tenuto dalle parti in sede di certificazione;

e) verifica dell'attuazione delle disposizioni, dopo dodici mesi dalla data della loro entrata in vigore, da parte del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sentite le organizzazioni sindacali di cui alla lettera *a*).

2. Gli schemi dei decreti legislativi di cui al comma 1 sono trasmessi alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica almeno quaranta giorni prima della scadenza prevista per l'esercizio della delega; le Commissioni parlamentari competenti per materia si esprimono entro trenta giorni dalla data di trasmissione. Qualora il termine previsto per il parere delle Commissioni scada nei trenta giorni che precedono la scadenza del termine previsto al comma 1 per l'esercizio della delega o successivamente, quest'ultimo è prorogato di sessanta giorni.

3. Entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore delle disposizioni di cui al comma 1, il Governo può emanare, anche in base alla verifica effettuata ai sensi del comma 1, lettera *e*), eventuali disposizioni modificative e correttive con le medesime modalità di cui al comma 2».

9.40

SODANO TOMMASO, MALABARBA, MALENTACCHI, RIPAMONTI

Al comma 1, sostituire le parole: «al fine di ridurre il contenzioso» con le altre: «di combattere l'imposizione fraudolenta di un nomen iuris fittizio da parte del datore di lavoro e il contenzioso strumentale».

9.13

RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole: «Al fine» aggiungere le seguenti: «di combattere l'imposizione fraudolenta di un nomen iuris fittizio da parte del datore di lavoro e».

9.16

RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole: «qualificazione dei rapporti di lavoro,» aggiungere le seguenti: «ferma restando la diversa ed autonoma valutazione dell'autorità giudiziaria eventualmente adita.»

9.12

RIPAMONTI, GRUOSSO, PILONI, BATTAFARANO, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole: «è delegato ad emanare,» aggiungere le seguenti: «previo confronto con le organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.»

9.1

RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire le parole: «entro il termine di un anno» con le seguenti: «entro il termine di sei mesi.»

9.14

RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la lettera a).

9.15

RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire la lettera a) con la seguente:

«a) individuazione dell'organo preposto alla certificazione nell'organismo bilaterale di settore istituito dai contratti o accordi collettivi nazionali stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di

lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale ovvero, in caso di sua mancata costituzione, nella Direzione provinciale del lavoro, con previsione della presenza paritetica delle predette organizzazioni sindacali;».

9.18

RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a), sopprimere le parole: «volontario e» ed aggiungere, in fine, le seguenti parole: «esercitato in seguito a parere favorevole vincolante del lavoratore;».

9.3

RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a), sopprimere le parole: «e sperimentale».

9.17

RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «previa accettazione da parte del lavoratore;».

9.19

RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la lettera b).

9.22

RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:

«b) affidamento della certificazione del rapporto di lavoro a soggetti terzi presso strutture pubbliche aventi competenza in materia;».

9.20

RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b), sopprimere le parole da: «enti bilaterali» fino a: «ovvero presso».

9.4

RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b), sopprimere le parole da: «costituiti a iniziativa» fino a: «rappresentative».

9.10

CHIRILLI

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: «comparativamente rappresentative» con le parole: «maggiormente rappresentative».

9.21

RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b), dopo la parola: «comparativamente» aggiungere la parola: «più».

9.34

GRUOSSO, DATO, VIVIANI, PILONI, BATTAFARANO, MONTAGNINO, RIPAMONTI, PAGLIARULO, TREU, DI SIENA, PIZZINATO

Al comma 1, lettera b), dopo la parola: «comparativamente» inserire la parola: «più».

9.5

RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b), sopprimere le parole da: «ovvero presso» fino alla fine del periodo.

9.37

PASTORE

Al comma 1, lettera b), dopo le parole: «ovvero presso strutture pubbliche» inserire le seguenti: «o studi dei professionisti di cui all'articolo 1 della legge n. 12 del 1979».

9.35

CURTO

Al comma 1, lettera b), dopo le parole: «ovvero presso strutture pubbliche», aggiungere le seguenti: «o studi di consulenza del lavoro».

9.23

RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la lettera c).

9.6

RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), sopprimere le parole: «e di tenuta della relativa documentazione».

9.24

RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la lettera d).

9.26

RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire la lettera d), con la seguente:

«d) indicazione del contenuto della certificazione, da riferire alla descrizione dei dati di fatto risultanti dal contratto scritto e dalle dichiarazioni dei contraenti anche in relazione alle tipologie contrattuali ed alle modalità di svolgimento della prestazione, in rapporto a quanto eventualmente definito dalla contrattazione collettiva;».

9.7

RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera d), sopprimere le parole: «del contenuto e».

9.8

RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera d), sostituire le parole «e della procedura di» con la seguente: «della».

9.25

RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, alla lettera d), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «che deve riguardare l'acquisizione da parte del datore di lavoro di tutte le specifiche informazioni e gli eventuali riscontri documentali relativi all'organizzazione del lavoro, alle concrete modalità che si intende dare al rapporto, all'oggetto della prestazione dovuta, alla titolarità dei mezzi di produzione, al grado di autodeterminazione dei tempi e dei modi della stessa e alle modalità di elargizione del compenso rimanendo invece irrilevante qualsivoglia dichiarazione di scienza del lavoratore da cui sarà possibile unicamente acquisire il consenso a svolgere per il futuro dette prestazioni con le modalità indicate;».

9.41

SODANO Tommaso, MALABARBA, MALENTACCHI

Al comma 1, lettera d), aggiungere, in fine, il seguente periodo: «che deve riguardare l'acquisizione da parte del datore di tutte le specifiche informazioni e gli eventuali riscontri documentali relativi all'organizzazione del lavoro, alle concrete modalità che si intende dare al rapporto, all'oggetto della prestazione dovuta, alla titolarità dei mezzi di produzione, al grado di autodeterminazione dei tempi e dei modi della stessa e alle modalità di elargizione del compenso rimanendo invece irrilevante qualsivoglia dichiarazione di scienza del lavoratore da cui sarà possibile unicamente acquisire il consenso a svolgere per il futuro dette prestazioni con le modalità indicate».

9.27

RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la lettera e).

9.32

IL RELATORE

Al comma 1, sostituire la lettera e), con le seguenti:

«e) attribuzione di piena forza legale al contratto certificato ai sensi della procedura di cui al punto che precede, con esclusione della possibilità di ricorso in giudizio se non in caso di difformità tra il programma negoziale effettivamente realizzato dalle parti e il programma negoziale concordato dalle parti in sede di certificazione.

e-bis) previsione della obbligatorietà del ricorso davanti all'organo preposto alla certificazione del contratto di lavoro per la definizione in prima istanza della controversia circa la piena corrispondenza tra programma certificato e rapporto lavorativo di fatto realizzato, come condizione di procedibilità dell'azione in giudizio. In caso di ricorso in giudizio, introduzione dell'obbligo in capo all'autorità giudiziaria competente di accertare anche le dichiarazioni e il comportamento tenuto dalle parti davanti all'organo preposto alla certificazione del contratto di lavoro;

e-ter) attribuzione agli enti bilaterali della competenza a certificare non solo la qualificazione del contratto di lavoro e il programma negoziale concordato dalle parti, ma anche le rinunzie e transazioni di cui all'articolo 2113 del codice civile a conferma della volontà abdicativa o transattiva delle parti stesse;

e-quater) estendere la procedura di certificazione all'atto di deposito del regolamento interno riguardante la tipologia dei rapporti adottati da una cooperativa ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142».

9.29

RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire la lettera e), con la seguente:

«e) in caso di controversia sulla effettiva corrispondenza delle mansioni in concreto svolte e delle modalità effettive della prestazione rispetto a quanto risultante dalla documentazione, ovvero sulla qualificazione del contratto, valutazione da parte dell'autorità giudiziaria competente anche del comportamento tenuto dalle parti in sede di certificazione;».

9.28

RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, alla lettera e), dopo le parole: «posto in essere,» aggiungere le seguenti: «l'autorità giudiziaria dovrà preliminarmente qualificare il rapporto con le modalità risultanti dalla certificazione, qualora lo stesso risulti conforme al *nomen iuris* prescelto ma il lavoratore denunci una difformità di svolgimento della reale prestazione il giudice, verificate dette concrete modalità, dovrà tenere conto della suddetta dichiarazione, in termini di condanno per lite temeraria della parte che risulterà soccombente, nonché».*

9.42

SODANO TOMMASO, MALABARBA, MALENTACCHI

*Al comma 1, lettera e), dopo le parole: «posto in essere» aggiungere le seguenti: «l'autorità giudiziaria dovrà preliminarmente qualificare il rapporto con le modalità risultanti dalla certificazione, qualora lo stesso risulti conforme al *nomen iuris* prescelto ma il lavoratore denunci una difformità di svolgimento della reale prestazione il Giudice, verificate dette concrete modalità, dovrà tener conto della suddetta dichiarazione in termini di condanna per lite temeraria della parte che risulterà soccombente».*

9.9

RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera e) sopprimere le parole: «da parte della autorità giudiziaria competente».

9.36

BUCCIERO, DEMASI, FLORINO

Al comma 1, lettera e), dopo la parola: «parti» aggiungere la seguente: «sia» e dopo la parola: «certificazione» aggiungere le seguenti: «che in sede di attuazione del rapporto, prevedendo che gli effetti del relativo accertamento decorrano dal momento della certificazione, soltanto in caso di comprovata malafede di una o di entrambe le parti contraenti».

9.38

FABBRI

Al comma 1, lettera e), aggiungere, dopo la parola: «parti» la seguente: «sia» e aggiungere, dopo la parola: «certificazione» le seguenti: «che in sede di attuazione del rapporto, prevedendo che gli effetti del relativo accertamento decorrano dal momento della certificazione, soltanto in caso di comprovata malafede di una o di entrambe le parti contraenti».

9.43

SODANO TOMMASO, MALABARBA, MALENTACCHI, RIPAMONTI

Al comma 1, dopo la lettera e) aggiungere la seguente:

«e-bis) previsione di strumenti di consultazione vincolante preventiva e successiva delle lavoratrici e dei lavoratori sugli accordi sindacali stipulati ai sensi della presente legge e dei suoi decreti legislativi attuativi».

9.30

RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, dopo la lettera e) aggiungere la seguente:

«e-bis) verifica dell'attuazione delle disposizioni, dopo dodici mesi dalla data della loro entrata in vigore, da parte del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentite le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale».

9.30 (Nuovo testo)

RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, ZANCAN, MONTAGNINO

Al comma 1, dopo la lettera e) aggiungere la seguente:

«e-bis) verifica dell'attuazione delle disposizioni, dopo ventiquattro mesi dalla data della loro entrata in vigore, da parte del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentite le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale».

IGIENE E SANITÀ (12^a)

GIOVEDÌ 13 GIUGNO 2002

62^a Seduta*Presidenza del Vice Presidente***MASCIONI**

Intervengono, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento, per la Spa Merck Sharp & Dohme, il direttore esecutivo dell'area pubbliche relazioni, dottor Giuliano De Marco, il direttore esecutivo dell'area business development, dottor Paolo Ciocchetti, il dottor Stefano Collatina della Direzione medica ed il product manager per l'osteoporosi, dottor Alessandro Cappella e per la Spa Procter & Gamble, il responsabile della Divisione farmaceutica, dottor Giorgio Milesi, il responsabile delle relazioni esterne per la Divisione farmaceutica, dottoressa Silvia Enok ed il direttore medico, dottor Gioacchino D'Alò.

La seduta inizia alle ore 9.

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'indagine conoscitiva sui problemi socio-sanitari connessi alla patologia osteoporotica: audizioni di rappresentanti di associazioni di categoria

Riprende l'indagine conoscitiva, sospesa nella seduta del 5 giugno 2002.

Interviene il dottor COLLATINA il quale rileva in primo luogo come l'osteoporosi non possa considerarsi una malattia rara, in quanto solo in Italia ne soffrono 5 milioni di persone, di cui 2 milioni sono considerati pazienti ad alto rischio di frattura. Ogni anno in Italia si verificano 100 mila fratture di vertebre e 78 mila fratture di femore, la mortalità ad un anno di queste ultime è di circa il 20 per cento. Le terapie oggi disponibili agiscono prevalentemente sul riassorbimento osseo, lasciando inalterata l'attività di formazione. Tra queste gli estrogeni, i SERM, la calcitonina e i bisfosfonati. I primi sono ormoni prescritti come terapia sostitutiva nella post menopausa, incrementano la massa ossea in maniera modesta e dopo trattamento prolungato, i SERM svolgono un'azione analoga a

quella degli estrogeni, ma più selettiva, la calcitonina è un ormone prodotto dalla tiroide, la cui efficacia non è stata dimostrata in via definitiva. I bisfosfonati sono farmaci non ormonali la cui somministrazione riesce ad incrementare la massa ossea in modo significativo, riducendo notevolmente l'incidenza di fratture. L'efficacia di questa terapia è stata studiata in oltre 17 mila pazienti; dall'indagine è emerso che l'uso di questi farmaci consente di ridurre notevolmente il rischio di qualsiasi frattura, in particolare di quelle vertebrali e di quelle dell'anca. È stato dimostrato che l'efficacia della terapia settimanale a base di questi farmaci risulta equivalente a quella della terapia giornaliera, la nuova modalità di somministrazione va incontro a esigenze di praticità evidenziate da numerose indagini condotte tra i pazienti.

Nonostante l'elevata incidenza e le gravi conseguenze sociali di questa malattia, sono soltanto 220 mila i pazienti italiani attualmente in terapia, di cui circa la metà non ha avuto fratture e quindi, non ha diritto alla rimborsabilità dei farmaci. Ne consegue una situazione particolarmente grave dal punto di vista sociale, considerato che un terzo delle famiglie italiane non dispone di risorse adeguate per i farmaci e, secondo i dati ISTAT, il 26 per cento degli italiani rinuncia all'acquisto delle terapie per problemi economici. Nonostante l'impegno della CUF che ha eliminato dalla NOTA 79 il «Registro ASL» determinandone una indubbia semplificazione, molto ancora resta da fare per facilitare ulteriormente l'accesso alle terapie. Una possibile strada da percorrere consiste nell'individuazione di semplici strumenti in grado di stratificare il rischio individuale del paziente, in analogia a quanto già fatto in altre aree terapeutiche.

Il dottor MILESI ricorda il supporto fornito dalla Procter & Gamble allo studio epidemiologico sull'osteoporosi condotto sotto l'egida del Consiglio Nazionale delle Ricerche che ha consentito la raccolta di dati sulla popolazione italiana, utilizzando un campione di quasi 16 mila soggetti. Dai dati emerge in primo luogo come il fenomeno riguardi principalmente la popolazione anziana femminile; infatti, a partire dai 60 anni la patologia colpisce una donna su tre, per arrivare a colpire una donna su due tra quelle ultra settantenni. Altro dato interessante è che questa patologia è distribuita in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale. Data la prevalenza in età geriatrica della malattia, l'impatto sociale risulta particolarmente forte in una popolazione come quella italiana, in cui la tendenza demografica all'invecchiamento è tra le più rilevanti. Ma l'aspetto su cui è opportuno soffermarsi è quello delle complicanze che l'osteoporosi genera e sugli enormi costi assistenziali che esse comportano. Le complicanze inevitabili sono infatti le fratture, di cui le più drammatiche sono quelle del femore, con sensibile peggioramento della qualità della vita e gravi conseguenze in termini di invalidità permanente e maggiore rischio di mortalità. Impressionante è anche l'impatto economico in termini di costi diretti a carico del sistema sanitario nazionale, soprattutto per le fratture di femore. Secondo i dati più recenti del Ministero della salute i costi dei soli DRG (*Diagnosis Related Group*) di intervento chirurgico e de-

genza per le complicità delle fratture da osteoporosi, considerando solo la popolazione ultra sessantenne, ammontano a circa 860 milioni di Euro. A tali costi vanno aggiunti quelli per giornate lavorative perse e assistenza domiciliare, stimabili in altri 1800 milioni di Euro. A fronte di ciò, l'entità della spesa a carico del sistema sanitario nazionale per farmaci per la prevenzione secondaria delle fratture osteoporotiche è di circa 46 milioni di Euro. Stigmatizza quindi la mancanza di un'appropriate informazione sulla patologia e sulle sue conseguenze, a cui si aggiunge la complessità dell'attuale percorso diagnostico che prevede che i pazienti osteoporotici debbano dimostrare di avere già subito frattura vertebrale. Propone pertanto di intraprendere una campagna di sensibilizzazione nazionale e regionale sia per il pubblico che per la classe medica e una riallocazione efficiente delle risorse economiche, tramite una limitazione del rimborso per la diagnosi strumentale della densità ossea ai soli soggetti a rischio maggiore e l'utilizzazione delle risorse così liberate per consentire la prevenzione primaria farmacologica ad una limitata porzione di pazienti ad alto rischio.

Dopo un breve intervento della senatrice BOLDI che esprime apprezzamento per i dati importanti che sono stati illustrati alla Commissione sulla ricaduta sociale della patologia osteoporotica, ha la parola il senatore TATÒ, il quale chiede se ci sono studi scientifici certi che attestino il maggior valore terapeutico dei bisfosfonati, sottolineando tuttavia l'opportunità di attivare forme di prevenzione non farmacologica, per esempio attraverso la chinesiterapia.

Replica il dottor D'ALÒ che sottolinea come indubbiamente uno stile di vita adeguato fornisca un importante fattore di prevenzione, mentre per quanto riguarda i bifosfonati rileva che esistono studi scientifici dai quali emerge che l'incidenza di fratture è minore nei pazienti sottoposti a tale terapia.

Seguono quesiti posti dai senatori TREDESE (che chiede di conoscere i costi di uno *screening* densitometrico su tutta la popolazione italiana ultrasessantenne avanzando qualche perplessità riguardo l'osservanza della somministrazione settimanale farmacologica) e della senatrice BAI DOSSI (che chiede chiarimenti circa l'opportunità di sottoporre a esami densitometrici i pazienti con età inferiore ai 60 anni, considerato che l'incidenza delle fratture si verifica soprattutto tra gli ultrasessantacinquenni).

Replicano il dottor MILESI e il dottor COLLATINA che ribadiscono l'opportunità di limitare l'analisi densitometrica ai soli soggetti ultrasessantenni, rilevando che solo il 23 per cento dei pazienti sottoposti a tale esame ne aveva veramente bisogno.

Il seguito dell'indagine conoscitiva è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 10.

TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI (13^a)

GIOVEDÌ 13 GIUGNO 2002

121^a Seduta*Presidenza del Presidente*

NOVI

Intervengono, il dottor Michele Lonzi, ispettore provinciale dell'Assessorato all'agricoltura e alle foreste, l'ingegner Salvatore D'Urso, commissario vicario dell'Ente acquedotti siciliani (EAS), il dottor Rodolfo Casarubea, Capo Gabinetto dell'assessorato ai lavori pubblici e l'ingegner Antonino Lobello, dirigente del servizio bonifica infrastrutture dell'Ente sviluppo agricolo (ESA), della regione Sicilia.

La seduta inizia alle ore 8,45.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il presidente NOVI avverte che è stata avanzata, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento, la richiesta di attivare l'impianto audiovisivo in modo da consentire la speciale forma di pubblicità della seduta ivi prevista ed avverte che, ove la Commissione convenga nell'utilizzazione di tale forma di pubblicità dei lavori, il Presidente del Senato ha già preannunciato il proprio assenso.

Non facendosi osservazioni, la forma di pubblicità di cui all'articolo 33, comma 4, del Regolamento, viene adottata per il prosieguo dei lavori.

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'indagine conoscitiva sull'emergenza idrica nei centri urbani del Mezzogiorno e delle isole: audizione di rappresentanti degli assessorati all'agricoltura e alle foreste e ai lavori pubblici, dell'Ente acquedotti siciliani (EAS) e dell'Ente sviluppo agricolo della regione Sicilia (ESA).

Prosegue l'indagine conoscitiva, sospesa nella seduta di giovedì 6 giugno scorso.

Il dottor LONZI, intervenendo in rappresentanza dell'onorevole Castiglione, Assessore all'agricoltura della regione Sicilia, si sofferma sulle difficoltà attraversate dall'isola negli ultimi 2 - 3 anni a causa della siccità. Rispetto al 2001 - anno già contraddistinto da una situazione di siccità - la disponibilità di acqua nella regione si è drammaticamente ridotta. In tale situazione, è apparso opportuno predisporre un progetto sperimentale per il riutilizzo delle acque reflue per uso irriguo, ferma restando la necessità di misure e procedure straordinarie volte, in via generale, a migliorare il rapporto tra acque distribuite ed acque effettivamente utilizzate.

Il dottor LOBELLO fa presente che l'Ente di sviluppo agricolo della regione Sicilia gestisce undici invasi. Sulla base dell'esperienza maturata appare evidente l'esigenza di interventi di tipo coordinato, dal momento che in mancanza, ad esempio, di opere di protezione idraulico-forestale a monte delle dighe, negli invasi vengono convogliati fango e detriti, determinando l'interrimento degli invasi stessi, nonché l'ulteriore necessità di smaltire i rifiuti.

Il volume di acqua aggiuntosi negli invasi siciliani nei primi mesi del 2002 è pari, purtroppo, a meno di un decimo della quantità di acqua affluita l'anno scorso. Ciò ha determinato, com'è evidente, una drastica riduzione del livello dell'acqua negli invasi, dando luogo a problemi di ordine pubblico e comprensibili contrasti tra città e campagne, che si stanno contendendo le scarsissime risorse idriche disponibili. Piuttosto che realizzare nuovi invasi, nell'ambito dell'accordo di programma-quadro, l'Ente di sviluppo agricolo ritiene necessario provvedere al completamento degli invasi, rendendo nel contempo più efficienti le reti di distribuzione riducendo le perdite; parallelamente occorrerebbe incrementare il riutilizzo delle acque reflue.

Il dottor CASARUBEA fa presente che l'assessorato ai lavori pubblici della regione Sicilia, avendo competenza in materia di acquedotti, deve attualmente operare in una situazione caratterizzata dalla drastica riduzione delle quantità d'acqua presenti negli invasi siciliani; si pensi, ad esempio, che l'invaso di Piana degli Albanesi, che serve la città di Palermo, presenta una quantità di acqua pari a circa un quarto di quella registrata l'anno scorso. Ciò ovviamente ha determinato problemi di ordine pubblico, specie nelle zone popolari, nonché difficoltà enormi nel settore industriale. Qualora non dovesse piovere nei prossimi mesi, dall'inizio dell'autunno la situazione non potrà che peggiorare ulteriormente.

In tale quadro, occorre assolutamente effettuare interventi volti, intanto, ad interconnettere tutte le dighe e gli invasi disponibili della Sicilia.

L'ingegner D'URSO illustra alla Commissione i dati relativi alla situazione degli invasi siciliani, raffrontando le quantità d'acqua presenti oggi con quelle registrate nel giugno 2001. Emerge da ciò una situazione realmente drammatica che vede le riserve idriche di alcune zone dell'isola destinate ad esaurirsi entro il prossimo mese di settembre, in mancanza di

nuove precipitazioni. Purtroppo, infatti, nel 2002 si è avuto il più basso livello di piogge mai registrato, e ciò dopo un anno – il 2001 – che era già stato a sua volta assai povero di precipitazioni. Di qui i ben noti problemi di ordine pubblico.

Va comunque sottolineato che l'Ente acquedotti siciliani è riuscito finora, con le scarsissime risorse idriche disponibili, a servire ben 162 comuni dell'isola. A questo punto, per quanto riguarda la destinazione ad uso irriguo, sarà opportuno adottare un piano volto ad assicurare la sopravvivenza delle colture tipiche della Sicilia, corrispondendo ai produttori agricoli in difficoltà un adeguato indennizzo mentre, per ciò che concerne l'acqua ad uso idropotabile, non si possono più rinviare decisioni volte a razionalizzare le risorse disponibili, recuperando quelle strutture, come la diga di Ancipa, che, pur potendo raccogliere ingentissime quantità d'acqua, non vengono adeguatamente utilizzate per la mancata effettuazione di interventi manutentivi. Oltre a ciò sarà necessario provvedere all'interconnessione dei diversi invasi siciliani, intervenendo parallelamente per ridurre le perdite della rete e recuperare i mancati introiti derivanti dalla somministrazione dell'acqua.

Il senatore MANFREDI chiede chiarimenti in ordine agli interventi effettuati negli ultimi anni in Sicilia per far fronte alla situazione di emergenza idrica, nonché in merito alle disponibilità finanziarie della regione in rapporto alle misure da promuovere, invitando altresì gli auditi ad esprimere il loro avviso sulla possibilità di far ricorso ai dissalatori.

Il senatore ROTONDO invita gli auditi a esprimere il loro avviso in merito alla situazione di blocco degli interventi ed alla mancata utilizzazione delle risorse finanziarie stanziata.

Il presidente NOVI, in considerazione dell'imminente inizio dei lavori dell'Assemblea, ringrazia gli auditi per il contributo offerto ai lavori della Commissione e li invita a inviare alla segreteria della Commissione una nota scritta comprendente la risposta ai quesiti posti dai senatori Manfredi e Rotondo.

Il seguito dell'indagine conoscitiva viene quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 10.

COMMISSIONE STRAORDINARIA
per la tutela e la promozione
dei diritti umani

GIOVEDÌ 13 GIUGNO 2002

24ª Seduta

Presidenza del Presidente
PIANETTA

La seduta inizia alle ore 8,40.

IN SEDE CONSULTIVA

(795-B) Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo

(Parere alla 1ª Commissione. Seguito e conclusione dell'esame. Parere favorevole)

In apertura di seduta il presidente PIANETTA invita il relatore Mugnai, che ha svolto nella seduta di ieri una relazione introduttiva, a riprendere la parola per illustrare la sua proposta di parere.

Il relatore MUGNAI vuole soltanto aggiungere alla relazione svolta nella giornata di ieri una riflessione a carattere generale, che ovviamente riguarda le competenze di questa Commissione. Si possono avere, chiarisce il relatore, opinioni differenti e anche contrastanti sui punti di merito, ma gli sembra che vi possa essere una condivisione generale di quelli che sono gli obiettivi prospettati dal disegno di legge, il quale esalta e promuove valori che sono parte integrante del concetto di dignità umana.

Presenta quindi il seguente schema di parere:

«La Commissione Straordinaria per la Tutela e la Promozione dei diritti Umani, esaminato il disegno di legge in titolo, per quanto di competenza, esprime parere favorevole con le osservazioni di seguito riportate.

La difficoltà di contemperare il principio di legalità con quello della larga apertura verso gli immigrati, difficoltà tanto più acuta quanto più la cultura di origine si rivela portatrice di valori spesso discordanti rispetto alla nostra storia, può e deve essere superata attraverso uno sforzo normativo che abbia l'obiettivo di coinvolgere gli immigrati in una disciplina che da una parte si muova in un'ottica di reale integrazione e dall'altra

esprima netta condanna, proprio nell'interesse degli stessi immigrati, per fenomeni di clandestinità. Si collocano pertanto nella giusta direzione le norme che si propongono di agganciare i permessi di soggiorno alla certezza dei posti di lavoro (eliminando sacche di irregolarità che sono terreno di coltura per la criminalità organizzata), e così pure le disposizioni che colpiscono il mercato nero e stabiliscono in positivo criteri di flessibilità che, unitamente all'incoraggiamento per le richieste di ricongiungimento delle famiglie, si propongono di offrire nuove opportunità legate all'andamento delle economie. La stessa previsione di rilievi segnaletici, che comprensibilmente ha sollevato discussioni nei due rami del Parlamento, deve essere ripensata in un'ottica che esalti esigenze di trasparenza e di controllo vista l'impossibilità pratica di individuare soggetti provenienti soprattutto dal terzo e dal quarto mondo.

Considerate le competenze e quindi le particolari sensibilità della Commissione per la Tutela e la Promozione dei diritti umani, meritano un particolare approfondimento le disposizioni di cui al capo terzo del disegno di legge nella parte in cui, in applicazione tra l'altro dell'articolo 10 della Costituzione, sono previste norme in favore dei richiedenti asilo e dei rifugiati, accompagnate da un primo esborso di provvidenze, il quale dovrà essere gestito attraverso convenzioni con gli enti locali.

L'ultima osservazione concerne l'adozione di provvedimenti di espulsione i quali, così come congegnati dalla normativa, si sforzano di contemperare i criteri dell'immediatezza ma anche della certezza del diritto, che per quanto possano sembrare in opposizione fra loro dovranno trovare un punto di equilibrio che valga a rafforzarli reciprocamente».

La senatrice DE ZULUETA ritiene utile, in via preliminare, richiamarsi a quelli che sono i fini specifici della Commissione la quale, giova ricordarlo a chi per avventura lo avesse dimenticato ha il compito di occuparsi dei temi più svariati, ma sempre sotto il profilo della tutela e la promozione dei diritti umani.

Sotto il profilo appena citato, le sembrano evidenti non solo le lacune ma anche gli elementi di aperta contraddizione con quelle che sono le Convenzioni internazionali in materia di diritti umani, il dettato della Costituzione e la stessa giurisprudenza che si è venuta formando in questi anni. Detta critica di fondo è ancora aggravata dal fatto che alcune proposizioni nello schema di parere richiamano, in maniera eccentrica ed al di fuori da ogni canone interpretativo, l'esistenza di valori e di una storia del nostro Paese che, anziché costituire insieme agli altri valori e alle altre culture un elemento di ricchezza, vengono considerati alla stregua di un modello relativamente al quale sembra che qualsiasi altro criterio comportamentale costituisca una potenziale contaminazione.

Vero è che – prosegue la senatrice De Zulueta – il vice presidente del Consiglio onorevole Fini non perde occasione di ribadire nel corso delle Convenzioni internazionali, alle quali partecipa in rappresentanza del Governo italiano, che tutti i residenti in un determinato territorio, cittadini o immigrati che siano, meritano identiche garanzie giuridiche e sociali. La

legge Bossi-Fini invece introduce discriminazioni non solo attraverso misure assolutamente non condivisibili, come sono quelle che comportano la previsione di impronte digitali ovvero procedimenti di espulsione che si consumano nella sfera amministrativa ovvero ancora difficoltà al ricongiungimento delle famiglie, ma l'intero impianto si presta a dubbi di legittimità costituzionale perché prevede la possibilità di difendersi da misure discriminatorie soltanto dopo che queste hanno esplicato i loro effetti. La violazione si riferisce in particolare agli articoli 13 e 24 della Costituzione.

Sono questi i motivi per cui dichiara la netta contrarietà allo schema di parere proposto dal relatore.

Il senatore SODANO esprime invece, a nome anche della sua parte politica, totale condivisione per lo schema di parere il quale si fa apprezzare non solo per i contenuti ma anche per la forma assolutamente rispettosa di quelli che sono le possibili obiezioni da parte della opposizione.

Gli sembra che l'intervento della senatrice De Zulueta rifletta un clima di polemiche ideologiche e strumentali, le quali rifiutano di considerare che l'Italia più di altri Paesi, come dimostrato dalle statistiche, è esposta all'ingresso di flussi clandestini i quali devono essere sottoposti doverosamente, nell'interesse degli stessi immigrati, ad un vaglio severo; controllo che comunque è assai meno invasivo rispetto alle misure che sono state recentemente comminate in Germania ed Inghilterra da Governi di ispirazione laburista. Se può aggiungere una propria osservazione personale, ritiene opportuno che a seguito dell'approvazione del disegno di legge vengano adottate misure, anche ricorrendo allo strumento del decreto legge, per far emergere l'ampia zona occupata dal lavoro sommerso.

Anche il senatore FEDERICI si dice meravigliato dal carattere pregiudiziale delle critiche, dal momento che non solo lo schema di parere è condivisibile dal punto di vista delle competenze che spettano alla Commissione, ma l'intero disegno di legge si ispira a criteri di legalità e di integrazione i quali si coniugano in un giusto equilibrio capace di offrire assoluta uguaglianza di trattamento per tutti i residenti.

La senatrice BONFIETTI si riconosce nel grave dissenso espresso dalla senatrice De Zulueta, perché la relazione e lo schema di parere che la riassume trascurano valori costituzionali i quali, è importante farlo notare, non sono meno validi nel momento in cui si è rovesciato il flusso migratorio, nel senso che gli italiani hanno cessato di essere un popolo di emigranti.

La senatrice BIANCONI ritiene inevitabile che la Commissione per i diritti umani, data la delicatezza delle proprie competenze, si divida di fronte ad un disegno di legge il quale affronta, a suo giudizio in maniera corretta, un problema normativo il quale non cessa di essere attuale nella misura in cui è difficile sfuggire al dilemma per il quale o i popoli ricchi

si fanno carico di una redistribuzione più equa delle risorse materiali ed umane, oppure, quale che siano le raccomandazioni della FAO, è ineluttabile che si creino sacche di clandestinità, alimentate da flussi migratori incontrollati.

Nel condividere lo schema di parere, vorrebbe suggerire una diversa dicitura che valga a sostituire le parole «culture discordanti» con le parole «culture diverse», dal momento che al di là delle intenzioni del relatore, potrebbe sembrare, sul filo di un'analisi meramente letterale, che i valori non siano riconosciuti tutti su un piano di eguaglianza.

Il senatore IOVENE si dice a sua volta sorpreso che, dopo il proficuo ciclo di audizioni che ha permesso alla Commissione di avere un quadro sufficientemente aggiornato intorno alla insufficienza dei livelli di tutela vigente per i diritti umani in scala internazionale, il relatore proponga uno schema di parere che suona condivisione entusiastica di un disegno di legge il quale non solo affronta in modo sbagliato il problema degli immigrati, ma incorpora in forma del tutto incongrua il tema del diritto all'asilo.

La senatrice TOIA ritiene che lo schema di parere proposto, malgrado una certa abilità di esposizione, pretende di risolvere nominalisticamente il potenziale conflitto tra il principio di legalità e quello di apertura (verso il mondo della immigrazione), attraverso una interpretazione unilaterale del principio di legalità quasi che per legalità si debba intendere la difesa dei cittadini, e della loro cultura, da possibili contaminazioni. Sono queste le ragioni per cui si riconosce nello intervento della collega De Zulueta.

Il presidente PIANETTA, prima di mettere ai voti lo schema di parere, invita il relatore Mugnai a replicare agli interventi.

Il relatore MUGNAI ritiene viziate da pregiudizialità e da ideologismo le critiche venute dall'opposizione, la quale ha parlato di violazione di principi costituzionali – mentre il disegno di legge si propone invece una loro coerente esplicazione – e soprattutto ha dimenticato che la sua relazione e lo schema di parere che la riflette non intervengono, come non possono intervenire, sul merito delle singole disposizioni ma si occupano, sotto il profilo delle competenze della Commissione, dei principi ispiratori e dei valori che presiedono alla nuova normativa, la quale integra e corregge su punti qualificanti la legge Turco-Napolitano.

Il presidente PIANETTA, accertata l'esistenza del numero legale, mette ai voti lo schema di parere illustrato dal senatore Mugnai. La proposta del relatore è approvata a maggioranza.

La seduta termina alle ore 9,50.

COMMISSIONE PARLAMENTARE
di controllo sull'attività degli enti gestori
di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale

GIOVEDÌ 13 GIUGNO 2002

Presidenza del Presidente
Francesco Maria Amoruso

La seduta inizia alle ore 16,05.

INDAGINE CONOSCITIVA

Indagine conoscitiva sulla gestione delle forme obbligatorie di previdenza e di assistenza sociale da parte degli enti preposti e sulle prospettive di riforma nazionale e comunitaria della disciplina relativa

Audizione del Presidente dell'INAIL, professore Gianni Billia e del Direttore Generale dell'INAIL, dottor Alberigo Ricciotti, sulle questioni attinenti agli sviluppi ultimi della gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente

(Svolgimento e rinvio)

Il deputato Francesco Maria AMORUSO, *presidente*, propone che, se non vi sono obiezioni, la pubblicità dei lavori venga assicurata anche mediante l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Introduce, quindi, il tema oggetto dell'audizione del *Presidente dell'INAIL*, professore Gianni Billia e del *Direttore Generale dell'INAIL*, dottor Alberigo Ricciotti.

Il *Presidente dell'INAIL*, professore Gianni Billia e il *Direttore Generale dell'INAIL*, dottor Alberigo Ricciotti, svolgono, una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, per porre domande e formulare osservazioni, i senatori Leonzio BOREA (UDC:CCD – CDU – DE) e Antonio Pizzinato (DS-U).

Risponde brevemente il *Presidente dell'INAIL*, professore Gianni Billia, fornendo ulteriori precisazioni.

Il deputato Francesco Maria AMORUSO, *presidente*, precisa che la Commissione svolge istituzionalmente funzioni di controllo e non funzioni di inchiesta.

Intervengono sui lavori della Commissione il senatore Antonio PIZZINATO (DS-U) e i deputati Emerenzio BARBIERI (UDC) e Sabatino ARACU (FI).

Il deputato Francesco Maria AMORUSO, *presidente*, essendo imminenti votazioni presso il Senato, rinvia il seguito dell'audizione ad altra seduta.

La seduta termina alle ore 16,45.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8^a)

Venerdì 14 giugno 2002, ore 9

IN SEDE REFERENTE

Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti (1246) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
 - e della petizione n. 195 ad esso attinente.
-